

RadioCorriere

Angelica Ippolito

II/13563



**In TV "Un amore
di Dostoevskij"**

**I vincitori
del concorso
"Ho visto
Lassie in TV"**

RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 11 - dal 12 al 18 marzo 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Seicentomila tra disegni, dipinti, collages e via discorrendo: il nostro concorso «Ho visto L'assie in TV» ha destato l'entusiasmo di bambini e ragazzi d'ogni parte d'Italia. E siamo al momento culminante: la proclamazione dei vincitori scelti dalla giuria. Vedere il servizio alle pagine 22-23. (Foto Treviso)

Servizi

- IL CASO LINDBERGH - ALLA TV
Per questo bimbo il mondo ha pianto
di Gaio Frattini 12-14
- L'era del kidnapping italiano di G. F. 12
- Stelle di Hollywood per il caso Lindbergh
di Gianni De Chiara 14-15
- PERSONAGGI CHE TORNANO SUL VIDEO
Le ribellioni mi salvano dalle paure
di Antonio Lubrano 16-17 e 109
- I professori, dice, mi danno noia
di Fiammetta Rossi 18-19
- Sul set Andrea era insopportabile di F. R. 18-19
- Tra il fuoco dei riflettori e quello dei fornelli
di Pietro Squillaro 20-21
- L'assie: ecco i tre vincitori assoluti
di Teresa Buongiorno 22-23
- UN AMORE DI DOSTOEVSKIJ
Perché è scomparso dopo il film-scandalo
di Pablo Volta 24-25
- L'amore più tormentato di Dostoevskij in TV
di P. Giorgio Martelli 24-25
- Con lui si capisce che cos'è la - tomità -
di Antonio Ghirelli 26-27
- Jazz: va come il pane di S. G. Biamonte 29 e 128
- NOSCHESSE STORY
Il mio nome sul cartellone. Ultimo
di Paola Cavallina 32-33

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 26; Malta L. 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

La festa del - personaggio del mese -	36-39
Effetto Prato di Franco Scaglia	100-102
Recitate a soggetto prima di andare a letto di Stefania Barile	104-105
Primati al coperto di Paolo Rosi	106-108
I giochi matematici di - E' semplice -	121

Guida giornaliera radio e TV

domenica	43-49	giovedì	75-81
lunedì	51-57	venerdì	83-89
martedì	59-65	sabato	91-97
mercoledì	67-73		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Ottava nota	115-119
Linea diretta	6	I concerti della RAI	119
Pagina aperta	8	Leggiamo insieme	120
Pagina no	11	Qui il tecnico	122
L'occhio e le ombre	28	Padre Cremona	124
Che cosa vedo questa settimana?	41	Moda	126
La TV dei ragazzi	98	Verticale di sei	128
C'è disco e disco	112-113	L'oroscopo	129
Dischi classici	114	In poltrona	131

printed in Italy

Lettere al direttore

Non toccate «Furia»!

«Gentile direttore, sul n. 7 del Radiocorriere TV lei ha pubblicato alcune lettere di giovani che vogliono di nuovo Happy Days. Anch'io sono un giovane, ho 15 anni, e posso dirle con certezza che non è assolutamente vero che Furia è seguito...» soltanto dai bambini...», perché io conosco molti ragazzi e ragazze (anche più grandi di me) che, con i loro genitori, alle 19,20 seguono Furia con molto interesse. In una delle lettere è anche scritto: «... perché hanno sempre un finale scontato». Mi permetta di dire che anche Happy Days aveva il finale scontato: sempre il solito Fonzie che, non si sa perché e non si sa come, arriva al momento buono per togliere dai guai i soliti 3 im-

branati. Fonzie sa tutto, ha sempre successo, spadroneggia incontrastato e scrive idiozie sui muri del bagno. C'è da dire, quindi, che il personaggio Fonzie è anche un cattivo esempio. Furia, al contrario (e sia chiaro che per Furia io non intendo solo il cavallo, ma tutti i personaggi componenti il telefilm), insegna molte cose. Ribadisce, per bocca di Joey, di Jim o di altri, quei concetti di onestà e giustizia, oltreché di civiltà e di educazione verso il prossimo, che purtroppo molti hanno dimenticato. Senza trascurare che Happy Days ha avuto 10 milioni di spettatori a puntata, e Furia 14: 4 milioni di persone sono parecchi» (Giuseppe Piluso - Roma).

«Signor direttore, Furia è al secondo successone e ci si

domanda il perché: per conto mio non occorre versare fiumi di inchiostro sull'argomento. E' molto semplice: si tratta di una ventata di aria pura e fresca, che è venuta con quel cavallo e con i suoi amici, in mezzo ai miasmi imperanti ovunque.

I ragazzini che si affacciano alla vita e quelli di maggiori dimensioni, che alla vita ci si sono affacciati ormai da vari anni, hanno bisogno di respirare aria pulita. Tutto qui: hanno bisogno di eroi forti e coraggiosi, che sappiano come imporsi ai delinquenti ed ai prepotenti, che esortino all'indipendenza dell'uomo, quando è dalla parte della ragione, che affermino come le avventure e le peripezie possano anche andare a finire con il trionfo del giusto e la sconfitta del mal-

vagio, come nel buon vecchio Otocento.

Tutti sono ormai arcistufi — anche se non hanno il coraggio di confessarlo, per timore di esser definiti «non impegnati», antintellettuali, retrivi — del crepuscolarismo pessimista e decadente in onore del nuovo a tutti i costi, del rifiuto dell'eroe puro e del facile sarcasmo sul paladino, in nome del più viscerale verismo: siamo «arcistufi» delle introspezioni psicologiche che ci fanno applaudire o almeno subire le scene della Norma alla Scala che ricordano la propaganda della bottega di un guntano e quelle del Don Carlo che sembrano, con quel traffico di carri allegorici, il Carnevale di Viareggio!

Lasciamo almeno ai nostri segue a pag. 4



Kindersorpesa per i momenti simpatia

Quando loro fanno qualcosa di carino e tu vuoi fare per loro qualcosa di speciale.

Kindersorpesa è proprio ciò che ci vuole.

Kindersorpesa con più latte e meno cacao e tantissime nuove sorpesa.



Kindersorpesa un premio di bontà



segue da pag. 2

ragazzi respirare aria pura per venti minuti, fura del bene: un cazzottone ben dato, la pistoletta ben piazzata, un calcione di cavallo al momento opportuno sul grugno di un bandito damo entusiasmo, mettono un raggio di sole nella grigia vita che ci attende. Ecco il perché del divo Furia» (Luigi Pailli - Firenze).

C'è ancora « spazio »

« Signor direttore, sono una ragazza accanita spettatrice di film e televisivi di fantascienza, specialmente di Spazio 1999. La televisione italiana ha trasmesso la prima serie di 24 episodi. Tutta la serie di Spazio 1999 e di 48 episodi, lo vorrei sapere se è possibile e quando incomincia l'altra serie, come era stato annunciato su qualche giornale » (Simonetta Ramiceia - Velletri).

Attenti, il telespettatore vi guarda...

« Signor direttore, vorrei domandarle se lei non può occuparsi di quanto sto per dirle. Pretendere da chi si presenta in TV di comportarsi in modo educato. Moltissimi senza cravatta, col colletto sbottonato... altri accavallando le gambe, col ginocchio che quasi tocca la bocca, tenersi una caviglia stretta con la mano... e non mi riferisco a operai ma a professionisti, giornalisti ecc. Questa povera Italia è malconca e malridotta in tutti i campi; che almeno si pretenda dai suoi concittadini una parvenza di educazione. Che ne dice? » (Caterina Casali).

...e vi ascolta

« Caro direttore, non è possibile fornire alle nostre amiatrici un foglietto su cui le parole straniere siano scritte come si pronunciano, tipo i manuali di conversazione? Proprio qualche giorno fa una delle nostre "bellissime" disse che avremmo assistito al delitto della via Morgù da un racconto di E. A. Poe » (Lina Panizzi - Milano).

I due cugini

« Gentilissimo direttore, leggo ogni settimana il Radiocorriere TV e vorrei sapere se lei è in grado di spiegarmi una cosa per me incomprensibile. Il 25 dicembre dell'anno appena passato ho visto in TV la stupenda rappresentazione di Eduardo de Filippo: Natale in casa Cupiello. Recitava con lui, fra gli altri, anche Luigi De Filippo. Ora sul n. 5 del Radiocorriere TV ho letto un servizio sulle commedie del fratello di Eduardo, Peppino. Nelle foto, sotto le quali era scritto che ritraevano Luigi de Filippo, figlio di Peppino, non ho affatto riconosciuto quel "Luigi" che avevo visto due mesi fa in Natale in casa Cupiello. Ora vorrei chiederle: quanti Luigi De Filippo esistono? E' sempre lo stesso, figlio di Peppino, che ha recitato in entrambe le occasioni truccato in modo totalmente diverso? » (Lucia Zecca - Roma).

In Natale in casa Cupiello, nella parte di Nennillo recitava Luca De Filippo, figlio di Eduardo, non Luigi de Filippo, figlio di Peppino.

La musica dei « banditi »

« Egregio direttore, vorrei tanto sapere il titolo e il nome dell'autore di quel brano di musica classica che faceva da sigla di aper-



circa **900** gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star



concentrato Star

STAR la più grande industria
alimentare italiana

lettere al direttore

nura e chiusura allo sceneggiato televisivo di Alessandro Dumas I banditi del re» (Maurizio Giani - Busto Arsizio).

L'autore è Yves Prin. Il brano è intitolato *Musica dei Compagni di Jehu*, edizione Coquelicot-Vogue.

Il buongiorno alla radio

«Gentile direttore, oltre alle osservazioni sul parlar greve alla radio, vorrei rilevare che una volta, al risveglio, la radio ci aiutava a iniziare la giornata con buon umore e concentrazione mediante inno di buona musica; da parecchi mesi, almine, annunciatrici dalla voce non certo gradevole come Enrica Bonaccorsi e Flaminia Morandi ci propinquo divagazioni sullo skate-board, sull'agopuntura, sul Belice, sulla guerra stellare, sul parroco che ha rifiutato la sala per la proiezione di un film non di suo gradimento, il tutto condito da canzonette sempre più insulse.

Non potrebbe essere questa una causa del sempre maggior numero di casi di dissociazione soprattutto tra i giovani?» (Artidoro Arosio - Laveo).

Risultati o no?

«Quanto le comunico è un'osservazione che è stata fatta da molti utenti TV e tifosi di calcio. Nel ringraziare la RAI per le partite che ci vengono trasmesse ogni domenica di un tempo per la serie B e di un tempo per la serie A si fa osservare: se è giusto ed interessante che si rendano noti in TV i risultati delle partite appena giocate non è più interessante, anzi è da disapprovare, che ci facciate conoscere i risultati delle partite che verranno poi viste in TV poco dopo.

Quando si assiste ad una partita ed è conosciuto a priori il punteggio viene da mancare ogni interessamento, prova ne sta che circa due o tre anni or sono ciò non avveniva; riconoscere l'errore ed ovviare all'inconveniente non sarebbe bene? Grazie e distinti saluti» (Giuseppe Taddei - Ala, Trento).

E la stereofonia?

«Signor direttore, da epoca lontanissima leggo sul Radiocorriere TV a proposito della stereofonia quanto segue: "... Inoltre gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori a modulazione di frequenza di Roma, Torino, Milano, Napoli".

E' a tutti noto che la RAI ha recentemente deliberato che con le modalità dell'autofinanziamento realizzerà quanto prima la terza rete televisiva. Ben venga la terza rete! La stereofonia però quando sarà realizzata in tutto il territorio nazionale?» (Giuseppe Valenti Motta - Montecchio Maggiore, Vicenza).

Giolitti e l'intervento

«Gentile direttore, la messa a punto del signor Giuseppe Scolaro da Verona ci voleva per tutti gli immemori dei tempi bolsi che corrono, ai quali è bene ricordare che la guerra 1915-1918 fu una "guerra di popolo" anche se ci furono coloro che per interessi politici cioè di partito e non di patria fecero i pacifisti. (Che la guerra in sé sia sempre da condannare è lapalissiano, ma questo è un altro discorso)» (Giovanni Navigli - Forlì).

Si gira «Tre operai» di Carlo Bernari

Da una settimana il regista cinematografico Francesco Maselli è impegnato negli studi TV del Centro di Napoli nella realizzazione, per la Rete 1, dello sceneggiato in quattro puntate «Tre operai», tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Bernari. Questo lavoro, sceneggiato da Enzo Siciliano con la consulenza di Carlo Bernari, è interamente realizzato in studio e vede impegnati giovanissimi attori tra i quali Nunzia Greco, Imma Piro, Stefano Santospago e Nello Mascia.

«Tre operai», scritto nel 1934, segna l'esordio letterario di Carlo Bernari e nello stesso tempo lo impone all'attenzione dell'ambiente culturale italiano, dove con il passare degli anni l'autore napoletano ha modo di confermare l'originalità del suo linguaggio.

La storia di «Tre operai» comincia prima della guerra mondiale, nel 1914, e si conclude nel 1921. Sfondo di questa storia una Napoli inedita, delle fabbriche e dell'industria, paesaggio che potrebbe essere uguale ad Amsterdam o a Berlino. I protagonisti sono Teodoro, Marco e Anna, tre giovani che iniziano il loro faticoso iter di sottoproletari nel mondo del lavoro.

Essi si dibattono nel clima delle insorgenti aspirazioni rivoluzionarie destinate a non avere un domani. E così, dall'amore intrecciato attraverso gli anni tra Anna con Teodoro e Mar-

Il «K2» della musica leggera



Carlo Silva, autore dei testi, con Macario, Kramer, Dapporto e il regista Vito Molinari

Questa volta «Kappadue» non è il nome della famosa vetta imalayana ma semplicemente il titolo di una trasmissione televisiva che si sta registrando a Milano, dove K sta per Kramer e due sono le puntate. Il popolare musicista arriva dopo altri assi della canzone italiana — Danzi, Bixio, Mascheroni — alla ribalta della TV in uno spettacolo ideato da Carlo Silva e da Vito Molinari; sua anche la regia. Kramer sarà, per così dire, suddiviso in capitoli: il Kramer «baby», cioè quello degli esordi, il Kramer «song»,

ovverossia quello delle canzoni, il Kramer «musical», alias quello della commedia musicale, il Kramer «revue», in altre parole quello della rivista, e il Kramer «swing», altrimenti noto come quello del jazz. E ogni capitolo avrà un «testimone»: Marcello Marchesi, Pino Calvi, Carlo Dapporto, Macario, Franco Cerri, Sandra Mondaini. Fra gli ospiti Silvio Francesco e Caterina Valente, Gino Bramieri, Gianni Nazzaro, Arturo Testa, Memo Remigi, Pippo Baudo nella insolita veste di vibrafonista e molti altri.

co, dalla guerra alla disoccupazione, dalla miseria al piccolo benessere, dallo sciopero fino all'occupazione delle fabbriche, matura la catastrofe:

la morte di Anna, l'arresto di Teodoro. La fine del romanzo (Teodoro esce dalla prigione distrutto nel fisico e nel morale) è la trasposizione simbolica di una sciagura ben più vasta che si abbatte sull'Italia.

I «Tre operai», dunque, segue le vicende dell'Italia prebellica fino a quelle dell'Italia prefascista, attraverso giovani che diventano il tragico simbolo di una crisi storica e sociale.

Storia dei Mandelstam alla TV



Il regista Massimo Scaglione con Glaucio Mauri (Mandelstam) Piera Degli Esposti (Nadezda) dell'originale televisivo di Silvio Bernardini

Nello Studio 2 di Torino il regista Massimo Scaglione ha terminato di realizzare un originale televisivo in una puntata di Silvio Bernardini, dedicato al poeta russo Osip Mandelstam. La sceneggiatura di Bernardini si basa sulle testimonianze dirette della moglie del poeta, Nadezda, autrice di due volumi — «L'epoca e i lupi» e «Memorie» — in cui è narrato il calvario del poeta, vittima

delle persecuzioni staliniste. Nel programma ideato da Bernardini è appunto la moglie di Mandelstam che narra in prima persona la vicenda. Protagonisti dell'originale televisivo sono Glaucio Mauri (Mandelstam) e Piera Degli Esposti (Nadezda, sua moglie). Accanto a loro sono Angela Goodwin (Anna Achmatova): Raffaella De Vita canta alcune canzoni popolari russe.

L'Anonimo romano scrive versi per la TV

Ninetto Davoli, Franco Citti, Adriana Asti, Franco Interlenghi si sono trasferiti a Torino dove il regista Giorgio Ferrara, quello di «Cuore semplice», sta per cominciare (Rete 2 TV) una storia romana in versi e musica che si intitola «Addayeni... quer giorno e quella sera». I versi sono di Maurizio Ferrara (l'«Anonimo romano» che scrisse «Er compromesso rivoluzionario») e la musica di Antonello Venditti. La storia, con finale drammatico, è quella di un ragazzo di borgata, Ninetto Davoli, che sogna di possedere una moto di grossa cilindrata e per questa sua aspirazione sacrifica le amicizie, gli ideali politici e perfino «Onda», una giovane prostituta disposta a mantenerlo. Questa tragica commedia musicale è il pretesto per presentare in chiave inedita uno spaccato delle borgate romane con i problemi, i contrasti e la violenza che caratterizzano le aree periferiche della Capitale. Nel racconto non mancheranno ovviamente riferimenti ad alcuni recenti episodi della cronaca che hanno confermato i legami esistenti tra la malavita comune e gli ambienti politici.



**Viste da una 126 le strade sono più grandi,
i posteggi più vuoti, gli autobus meno ingombranti,
più piccole le città.**

Lunga tre metri, larga un metro e trenta, una 126 Personal è maneggevole sempre: 650 cm³ di cilindrata le garantiscono un'ottima ripresa e maggiore elasticità di funzionamento. L'interno è confortevole, rifinito con cura in velluto e moquette.

Nella sua classe, una 126 Personal è l'automobile che costa meno: non solo quando la comperate, ma anche per la

benzina (22 km con un litro), il bollo, l'assicurazione, il garage, l'autostrada, i pezzi di ricambio e la manutenzione, che sarà minima perché una Fiat 126 è semplice e molto robusta. Verniciata col metodo più moderno d'Europa, resiste meglio alla corrosione.

Una 126 Personal vi offre il servizio
"Ci pensa Fiat": prezzo "chiavi in mano",

garanzia integrale per 12 mesi, vettura sostitutiva gratuita quando le riparazioni in periodo di garanzia durano più di tre giorni, garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento, "filo diretto Fiat" per risolvere ogni problema tecnico. Una 126 si può comprare anche a rate Sava.

FIAT

126 Personal/650. Come te non c'è nessuna.

di Luigi Baccolo

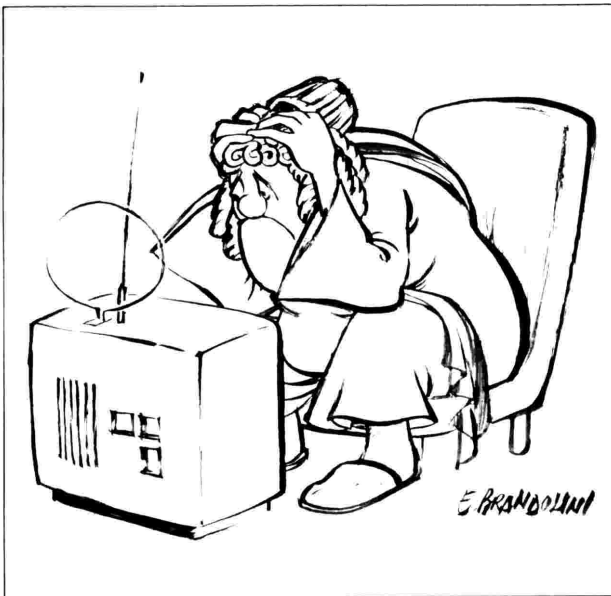
Gazzetta del Popolo

Una volta ho mandato a un gruppo di giovani e giovanissimi che cosa pensassero della televisione; uno di loro mi ha risposto per tutti che «la sopportavano». Pregati di una risposta più concreta, il portavoce disse tra un «cioè» e l'altro che la trovavano estranea ai veri problemi, lontana dai loro interessi, i quali sarebbero stati «chiaramente e largamente» politici.

Vecchia contesa

D'altra parte numerose persone mature o anziane si lagnano spesso con me (curiosamente, il critico televisivo è ritenuto corresponsabile dei programmi) del tono eccessivamente pesante delle serate e concludono: «Per uno che ha bisogno di distendersi un po' i nervi non c'è che sedersi davanti al video nel pomeriggio, quando la TV si fa spettacolo e non tribuna».

Si tratta di una vecchia contesa. Bisogna riconoscere che il programmatista della televisione subisce la medesima sorte di quel padre della favola, che andava per la sua strada in compagnia del figlio e di un somaro: se i due montavano in groppa, la gente li chiamava spiatcati; se ci montava solo il padre, lo chiamava snaturato; se procedevano tutti e due a piedi, babbei. La favola conclude che ciascuno deve fare come gli par meglio e lasciare che la gente parli. Così più o meno faceva la TV prima della riforma; dopo, è giusto riconoscere che le cose sono cambiate e che il padre sta impiegando nei rapporti col figlio e col somaro una dose molto maggiore di libertà e di fantasia. Tutti vorremmo che ce ne mettesse ancora molto di più, ma siccome la riforma non ha che un paio di anni di vita



Baccolo: la TV deve colmare immensi vuoti

bisognerà munirsi di una buona dose di generosità e di una buona dose di diffidenza.

Consigli pratici

La diffidenza sarà soprattutto dovuta alla constatazione che un corpo gigantesco e composito come la RAI non può rinnovarsi da un giorno all'altro, anche se le intenzioni fossero (il che è improbabile) tutte eccellenti; la generosità, al riconoscimento delle obiettive difficoltà di una simile operazione, frammezzo alle quali qualche cosa si sta pur muovendo. Se

dieci anni fa per dannata ipotesi la direzione TV mi avesse mandato a chiamare per esporre le mie critiche, non ci sarei andato: che cosa, in nome di Dio, si può suggerire al Quinto Potere che ha in mano venticinque milioni di spettatori e li tratta a colpi di Festival di Sanremo, di Mike Bongiorno e di *Cittadella*? Oggi invece ci andrei, portando sottobraccio un grosso «cahier de doléances» da cui cercherei di trarre consigli semplici e pratici: che i morti si lascino a seppellire i loro morti ossia, per rimanere all'esempio, che Archibald Joseph Cronin sia la-

sciato dormire con i suoi eroi; che non si comprino telefilm dagli americani solo per fare un buon affare, acquistando sottoprezzo merce di scarto; che uno sceneggiato sia breve, nervoso, essenziale, tale che lo spettatore possa desiderarlo più lungo e non mai il contrario; e che si censuri la censura, senza lasciarsi andare all'illusione (o alla mistificazione) infantile e servile che il corpo di una donna nuda abbia il potere magico di dare l'idea della libertà.

Libera se poi, inopinatamente, mi si offrisse di passar dalle critiche ai progetti e di metter su

un programma per una settimana, penserei ai miei amici giovani, maturi e vecchi e direi: un'opera di prosa di alto o altissimo livello (i grandi autori sono infinitamente più «popolari» dei piccoli, e ogni minuto in TV costa milioni) e con un regista che si impegni sotto giuramento a non metter le proprie ambizioni davanti al testo; uno spettacolo di varietà che sia vario e intelligente senza dar nel sofisticato; un dibattito politico senza battute preparate; una serata — diciamo una mezza serata — dedicata alla letteratura e all'arte, facendo finta che agli occhi dei programmatisti queste due povere attività siano importanti quasi quanto quella sportiva; un giallo; uno sceneggiato che esaurisca le sue puntate in dieci giorni... E, sì, chiederai che lo spettatore possa scegliere tra la Rete 1 e la Rete 2 senza il rischio di cadere da un giallo di Simenon a un giallo di Agatha Christie, o da un documentario su Cuba a uno sull'Etiopia.

Cultura popolare

In un Paese che legge pochi giornali e pochissimi libri, concluderei, il mezzo televisivo deve colmare immensi vuoti. Non può essere un complemento di cultura, deve essere la cultura stessa, popolare nel senso che intrecci legami e apra vie e susciti curiosità con ricchezza di estro. Quella che una volta era funzione solo della carta stampata, di cui si diceva perciò che era cosa sacra, adesso è anche e, ahimè, soprattutto del video: informare e formare, dar notizie e riceverne, il tutto con mano leggera e coraggiosa, senza toni pedagogici e senza confonder la serietà con la noia. Non dimenticando che nella vita ha posto anche il gioco e che non c'è atteggiamento meno filosofico che quello che pretende filosofica tutta la vita.

grande successo del concorso Bialetti

IL VERO CAFFE': SOLO CON MOKA EXPRESS LA CAFFETTIERA CHE PER I SUOI 50 ANNI TI INVITA AD ATENE IN ROLLS-ROYCE

La signora Parzini ci dichiara che, un giorno in cui aveva ospiti è stata sopraffatta dall'angoscia.

Ottima cuoca, i suoi piatti riscuotevano il consenso di ogni commensale ma, al momento del caffè tutto crollava.

Aveva una caffettiera elettrica (da due becchi per volta) per cui volendo servire il caffè a tutti gli ospiti contemporaneamente, doveva condannare alcuni al supizio del caffè freddo, o doveva istituire dei turni e servire due caffè per volta.

Ora, la nostra amica ha provato la Moka Express Bialetti, che oltre a darci un espresso come quello che si prende al bar, ci dà anche la possibilità di acquistarla nelle varie misure: da 1 tazza, da 3 tazze, da 6 tazze, da 9 tazze, da 12

tazze e persino da 18 tazze.

Non sappiamo se la signora Parzini abbia vinto o vincerà il concorso Bialetti, certo è che una battaglia personale l'ha comunque vinta.

Coloro che, invece, oltre a portarsi a casa la caffettiera più famosa del mondo, possono dirsi contenti, sono i signori Giorgio Fabrizio di Oderzo, Dott.ssa Silvana Vercesi di Stradella e Maria Teresa Alberio di Milano che, comperando una Moka Express, hanno vinto un meraviglioso viaggio ad Atene in Rolls-Royce.

È il concorso per il cinquantenario della Moka Express Bialetti: questi signori hanno spedito l'apposita cartolina contenuta nella confezione della caffettiera Moka Express e il sorteggio li ha favoriti! È così che i vincitori, a bordo di una meravigliosa Rolls-

Royce guidata dall'autista hanno raggiunto Atene. Una meravigliosa avventura di nove giorni, trascorsa nei migliori alberghi, viaggiando a bordo della vettura più prestigiosa del mondo: la Rolls-Royce (messa a disposizione dalla Achilli Motors-Milano) e, pensate tutto ciò potrebbe capitare anche a voi.

«Sembra facile fare un buon caffè» ammicca il famosissimo «omino coi baffi».

Ed è veramente facile: basta una Moka Express.

Moka Express Bialetti cinquant'anni di successo, cento milioni di esemplari in tutto il mondo. Diamo alle cifre l'importanza che esse meritano perché se sulle parole si può discutere, sui numeri no. E quelli di Bialetti portano fortuna, anzi portano ad Atene in Rolls-Royce.





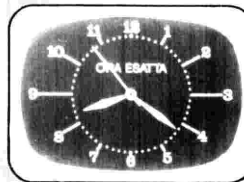
premendo
questo pulsante...

ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente
l'ora campione.



BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).



Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60° secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.

**BULOVA
ACCUTRON**
l'orologio dell'era spaziale



Secondo noi

Se qualcuno dei telespettatori avesse intenzione di suggerire una nuova rubrica culturale si astenga. Il ricordo del processo di Kafka è ancora troppo vicino. La nostra TV, mentre la scuola vive momenti drammatici, non perde di vista gli scolari più volenterosi e ha instaurato, di recente, un doposcuola dove si insegna di tutto un po', privilegiando, è ovvio in un Paese di umanisti, la storia e la letteratura. Chi ha conservato un cuore semplice, lo sappiamo, si diverte con poco e basta ambientare Mariana Pineda di Lorca allo Stadio Olimpico al posto degli undici giallorossi per avere l'illusione di vedere in *Un lungo grido di libertà* una pagina di storia recente. Sempre lezioni di ripasso programmate da pedagoghi malvisti nella nuova scuola sono i «testimoni oculari» di Bischi. Per svideri il primo compito in classe sul fascismo si è fatto aiutare da Moravia: speriamo che nei prossimi non sia costretto a scriverci le date sul palmo della mano. Anche il Quartetto Cetra ripassa la storia. Travolti dalla mania di sapere, sviluppiamo il nozionismo: da *Rischiatutto* a *Stendhal*. Alzino la mano quei telespettatori che avevano seguito le vicende di Giuliano Sorel dalla canonica alla gliottina prima che la TV russa ce ne mandasse una copia. E Balzac? Dopo aver saputo tutto dei suoi amori, grandi e piccoli, sul teleschermo, ci è più familiare delle vicende sentimentali di certe nostre attrici chiacchierate. Era stata annunciata e poi rimandata una *Madame Bovary* e gli scolari TV ancora fremono all'idea di essere stati lasciati all'oscuro delle scappatelle extraconiu-gali della signora. Alla TV, dunque, è arrivato l'ordine di far cultura. Perché Kafka ha chiamato soltanto K il protagonista del suo «processo»? Volontà dell'autore, messaggio occulto o una latente vocazione alla carriera di cantautore? E' la prima risposta che dà diritto al sei politico.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Enzo Cerasico

In generale il quadro dei programmi TV rispetta fedelmente la situazione generale dell'Italia. TG1 e TG2: simili alle previsioni del tempo del colonnello Bernacca. Maltempo su tutto lo stivale, frane nella zona centrale, raffiche di vento da destra e da sinistra, correnti di aria gelida e bassa pressione al centro, sopra e sotto e dentro lo stivale, con pericolo di sfondamento totale.

DOMENICA IN... in seguito a queste previsioni di maltempo, che poi sono certezze, è stata ideata DOMENICA IN... ovvero ricordati di sacrificare le feste.

UFFA, DOMANI E' LUNEDÌ! la parte di questo ciclo. Se un giorno dovessi dire: c'ero anch'io, mi procurerei un ottimo avvocato.

BONTÀ LORO: è il vero giallo TV a puntate dell'anno. Costanzo è un detective dotato di facoltà parapsicologiche e di percezioni extrasensibili straordinarie. Dalla sua espressione si capisce che a volte sente cose che noi non sentiamo e vede cose che noi non vediamo. All'ultima puntata il detective scoprirà cosa c'è dietro l'angolo.

BUONASERA CON... NANNI LOY: ovvero specchio segreto. I giorni di sala prove sono serviti a rendere credibili le improvvisazioni.

SCOMMETTIAMO? e TRIBUNA POLITICA: accoppiata perfetta, chi sarà il nuovo campione? Berlusconi o Andreotti? DOUGUE FRANCE e DOVE VA LA FRANCIA: più un numero di Tam

tam dedicato alla Francia, tutto in una settimana. Aspettiamo forse un prestino da Parigi?

PORTOBELLO: Tortora fa piangere e fa anche rimpiangere Majano e i suoi venti milioni di fazzoletti. Toca il cuore degli italiani, si piange volentieri sulle disgrazie altrui. Tutta la famiglia ha pianto tanto, ci siamo proprio divertiti un mondo!

MA CHE SERA: tante copertine, tanta pubblicità, tante interviste, tante fotografie, un superstar. ARRAFFAE, scendi che noi ci avevamo avuto Garibaldi!

I BAMBINI E NOI: sette anni fa i bambini scrivevano sui muri, non credere a nessuno al di sopra dei trent'anni. Oggi scriverebbero: non credere a nessuno. Punto.



IL DOPO di "Diario di un giudice"

— Fantoni, è soddisfatto di questo suo giudice?

— Non lo so perché non l'ho visto.

— E delle critiche?

— Non leggo mai la critica televisiva...

— Indifferenza verso quello che scrivono sul suo conto o paura?

— Paura. Ho in tutte le cose un grande istinto di fuga, la ricerca della famosa torre d'avorio è costante.

— Se fosse stato il giudice di Troisi, come si sarebbe comportato?

— Decidendo di essere presente, magari spaventato, ma provando per una volta il piacere di esserci.

— Molti critici hanno definito inutile quello prefazione in memoria dei magistrati caduti che precede lo sceneggiato vero e proprio...

— Nemmeno io ce l'avrei messa. Sono contrario alle dichiarazioni programmatiche, soprattutto quando vengono fatte nel campo dello spettacolo. Il testo, che sia teatrale o televisivo non importa, deve avere una forza in sé; se ha bisogno di prefazioni vuol dire che non è riuscito a dire tutto.

Quelli che non la vedono

Nadia Cassini: «La vedo poco, anzi pochissimo, ma mi piace sapere che è accesa».

Pronto chi spara su "Pretori d'assalto"

Il Mattino (Dib.). «L'inconveniente di queste iniziative della televisione sta nel fatto che teorizzano e tutte le teorie — si sa — hanno lati convincenti».

Il Tempo (Mino Doletti). «Equilibrando il suo discorso, il "servizio" che promette per le prossime puntate, anche argomenti "caldi" non si è peritato di ipotizzare che questo "esagerare" (se l'espressione è giusta) per arrivare perfino ad una interpretazione delle leggi in funzione delle ideologie politiche professate dai magistrati...».

Il Giorno (Pier Maria Paoletti). «A volte il linguaggio squisitamente giuridico, quindi "astratto", può non essere facilmente comprensibile ai telespettatori...».

Corriere della Sera. «Il commento (l'agiografia di santi) è invece sparito e sostituito da una illustrazione più cauta, "meno partigiana" dicono a meno Mazzini. Monicelli ha ritirato la firma».

3825 Vent'anni fa



Un altro volto che sfida il tempo, anzi lo esorcizza con un sorriso carico di ironia: Arnaldo Foà, oggi «padrone di casa» nel settimanale *Invito* a teatro della Rete 1, ieri irresistibile Capitano Fracassa.

La serata televisiva di Bino Proietti

«Basta coi dibattiti fra signori (sempre gli stessi) che spiegano agli italiani quello che devono o che non devono fare. Basta coi padri, coi figli, coi mariti e con le mogli messi l'uno di fronte all'altro, insomma, basta con le parole che, notoriamente, da solo non fanno spettacolo. Basta con lo sport in

contemporanea sulle due reti: la faccia di Valenti e di De Laurentiis per la stessa partita filmata è troppo. Basta con gli sceneggiati brutti, non dico quali. Vorrei invece vedere più fantasia, scienza, ma fatta bene, più film da cinema, più spettacoli di varietà intelligenti. Se non sanno farli, che li

comprino, vorrei un'ora di musica senza intervento di nessun presentatore. Vorrei anche, ma questa è una richiesta quasi impossibile, che la televisione, e non solo quelle private, mandasse in onda programmi anche dopo la mezzanotte. A quell'ora sarebbero gradite anche repliche».

Il controcrifone dice che...

... che la nuova presentatrice di «Prossimamente» si chiama Valeria Perilli ed ha esordito cacciando un urlo in metropolitana nel film «Un borghese piccolo piccolo».

... che la «verve latina» si contamina delle istanze folcloriche care all'esecutore... Si è sentito in «Comemai speciale».



III/12350

Anne Morrow Lindbergh con in braccio il figlio. Il bambino fu rapito mentre dormiva al primo piano della villa-fortezza che il padre si era fatta costruire

Sul video uno sceneggiato

Per questo bimbo il mondo ha pianto

Il figlio del primo trasvolatore dell'Atlantico fu ucciso la stessa sera del rapimento, ma il corpo venne ritrovato dodici giorni dopo, quando il riscatto era già stato pagato. Da allora i sequestri di bambini si sono moltiplicati diventando una vera «industria»

di Gaio Frattini

Roma, marzo

Primo marzo 1932. Charles Lindbergh junior, 20 mesi, lo stesso nome del padre che appena 5 anni prima volò senza scalo da New York a Parigi, viene rapito in circostanze misteriose. Qualcuno, servendosi di una scala a pioli, entra dalla finestra del primo piano mentre il primo

trasvolatore oceanico con sua moglie Anne sta leggendo una rivista illustrata accanto al caminetto. La sua è ritenuta una villa-fortezza a prova di ladri e di fotografi indiscreti. Lindbergh in più ha un custode, due mastini, una coppia di camerieri, una governante che veglia sul bambino.

Sono le ore 21 e la governante dà l'allarme. Era scesa un momento prima in cucina per uno spuntino e in quei 10

sequestri di bambini

XII/14 Vane

bambini sequestrati

L'era del kidnapping italiano

Le mani sui bambini» è il nome dato all'industria più crudele e turpe degli anni Settanta. Circa 80 miliardi di profitto, dal '73, quando fu sequestrato Mirko Panattoni, il bambino milanese di 7 anni, col quale s'è iniziata l'era del «kidnapping» italiano. Allora si ricordò la storia di Baby Lindbergh e i nostri quotidiani uscirono per molti giorni con titoli in prima pagina. Fu liberato dopo 17 giorni, per il «prezzo» di 300 milioni. Negli ultimi 3 anni si sono avuti sequestri in terrificante «escalation», con richieste che spesso hanno superato il miliardo. I rapitori sanno che quando è in pericolo la vita d'un bambino i soldi saltano fuori in fretta e si crea un'immediata catena di

solidarietà intorno alle vittime. Ma non manca chi ha venduto tutte le sue proprietà, appartamenti e un bar-pasticceria, per mettere insieme i 250 milioni necessari per il riscatto. E' il caso del nonno di **Vincenzo Guida**, il più piccolo sequestrato nella storia del «kidnapping» italiano (16 mesi, 4 meno di Baby Lindbergh). Sara Domini, 4 anni, rapita ad Alassio il 30 dicembre del '76, valeva secondo i rapitori un miliardo, poiché erede della famiglia Geloso (registratori ed elettronica), mentre il torinese **Pietro Garis**, 5 anni al tempo del rapimento (gennaio 1975), venne stimato 500 milioni. E' uno dei bambini trattati dai rapinatori con la tecnica della dolcezza: giocattoli, cioccolata, frutta. Liberato 8

giorni dopo, al padre proprietario d'uno stabilimento per la lavorazione del legno disse che i banditi gli avevano regalato un completo da sceriffo e gli speroni argentati. **Daniele Alemagna**, 7 anni, un miliardo e 300 milioni di riscatto, rilasciato dopo 5 giorni, nel dicembre 1974, affermò di aver visto molti cartoni animati in televisione. «Le mani sui bambini», se tiene esclusivamente al profitto, sa anche dare un assurdo tocco di ideologia ai suoi rapimenti. E' il caso di **Maria Olivari**, 7 anni, di Empoli, un miliardo e mezzo di riscatto. Tornata a casa, lo scorso gennaio, dopo 68 giorni di prigionia, si metterà a recitare strofe contro la religione e le forze di polizia.

g.f.

-sul caso Lindbergh, fra le pagine più atroci nella storia dei sequestri

minuti il piccolo Charles « sparisce », secondo la sua versione. **Lindbergh** scatena i cani e corre insieme con loro verso il bosco vicino. Non ci sono sul viale tracce di pneumatici di auto. Il rapitore non può essere lontano. Ma niente da fare. Non resta come corpo di reato che quella arcaica scala a pioli. Nella culla di Baby Lindbergh viene rinvenuta una lettera

ticut, qualche anno prima di morire. « Non rissi agli assalti di chi voleva a ogni costo sfruttare la mia fama e fui perseguitato dal mio stesso successo. Mi fecero fare l'eroe di professione e una notte mi sognai che ero un'aqui-

Charles Augustus « Baby » Lindbergh. Qui sotto, il padre « Lindy » segue nel giardino le tracce lasciate dai rapitori. In basso: Bruno Richard Hauptmann, il falegname che rapì e uccise il bambino



costruita con i caratteri d'un giornale. Si chiedono 50 mila dollari di riscatto, il doppio esattamente di quella somma messa in palio da Raimond Orteig per il primo aviatore capace di vincere l'oceano da solo.

« Non l'avessi mai fatto! ». E se lo è ripetuto spesso, da vecchio, nella sua casa nel Con-

la dentro una gabbia d'oro, in uno zoo strapieno di gente. E in disparte scorsi il mio piccolo, adorato Charles che mi guardava supplicando e aveva gli occhi pieni di lacrime. Voleva protezione, però io ero chiuso in quella gabbia e non potevo mai uscire. Sì, certo: fu l'America, il mondo intero, idolatrandomi, a dar co-

raggio alla fantasia dei criminali ».

Ma torniamo un momento a quella tragica sera del 1932. Lindbergh e sua moglie Anne decidono subito di trattare coi rapitori, escludendo la polizia. Intanto la notizia sconvolge gli Stati Uniti. Centinaia di telefonate e di messaggi arrivano da ogni parte. Giornalisti e fotografi si

TV2 ORE 20,40
sabato 18 marzo


accampano nel parco prospiciente la villa che si trova a Hoperwell, non lontano da New York, sulle colline del New Jersey. Al Capone, dal carcere, si offre di far giustizia e di scoprire, attraverso le sue reti d'informazione, i rapitori. Cresce il numero degli intermediari e nella loro disperazione i genitori prestano fede



Il 12850

WANTED

INFORMATION AS TO THE
WHEREABOUTS OF



CHAS. A. LINDBERGH, JR.

OF HOPEWELL, N. J.

SON OF COL. CHAS. A. LINDBERGH

World-Famous Aviator

This child was kidnapped from his home
in Hopewell, N. J., between 8 and 10 p. m.
on Tuesday, March 1, 1932.

DESCRIPTION:

Age, 20 months	Hair, blond, curly
Weight, 27 to 30 lbs.	Eyes, dark blue
Height, 29 inches	Complexion, light
Deep dimple in center of chin	
Dressed in one-piece coverall night suit	

ADDRESS ALL COMMUNICATIONS TO
COL. H. K. SCHWABENKOPF, TRENTON, N. J., or
COL. CHAS. A. LINDBERGH, HOPEWELL, N. J.

ALL COMMUNICATIONS WILL BE TREATED IN CONFIDENCE

CHAS. A. LINDBERGH, HOPEWELL, N. J.

MARCH 11, 1932

Il manifesto affisso in tutti gli Stati Uniti per la ricerca di Baby Lindbergh. Il riscatto fu di 50 mila dollari

III

← un po' a tutti, versando denaro nelle mani di anonimi sciacalli, senza che la polizia possa mai intervenire.

Dopo 9 giorni il rapitore si fa vivo, spedendo ai Lindbergh come inconfondibile riconoscimento un portaconfetti preso nella stanza dove dormiva il piccolo Charles. I Lindbergh si precipitano a pagare i 50 mila dollari attraverso un loro amico, un vecchio professore di scienze naturali, che s'incontra col criminale, di mattina presto, all'interno di una piccola chiesa protestante. Ma dov'è il bambino? Il rapitore assicura che è in ottima salute e gode delle cure di una seconda mamma. Per sfuggire alle grinfie della polizia si trova attualmente in una specie di forzata crociera, in un confortevole battello, al largo dell'isola Elizabeth. I Lindbergh passano una notte insonne. Un dubbio assillante sconvolge le loro menti. Il vecchio professore riferisce che l'uomo aveva uno sguardo allucinato e uno strano ghigno dipinto sul viso. Tradiva un accento particolare, da tedesco immigrato, e aveva risposto evasivamente alla richiesta di ulteriori dettagli riguardanti quel misterioso battello: il nome, la colore, la lunghezza, il colore.

«L'aquila solitaria» partì in volo e per tre giorni cercò invano il battello. «Lindy sulla pista di suo figlio», gridavano le edizioni speciali, ma la grande speranza, l'ottimismo della giovane America, ebbe il più brusco dei risvegli. La notte del 12 marzo, con Lindy sempre sul punto di scoprire il fantomatico battello (questo pretendevano i circuiti pubblicitari con tutti quei titoloni dedicati al «biondo sognatore di Detroit»), viene scoperto il cadavere del piccolo Charles, in una macchia situata a cento metri dalla villa Lindbergh. Ha il cranio fraccassato, il viso irrimediabilmente. La perizia legale stabilisce che è stato ucciso la notte stessa del rapimento. Forse Charles piangeva a dirotto e il rapitore, nel timore di venire scoperto, aveva perso la testa.

In ogni modo si trattava di un delitto infame e assurdo compiuto non certo da un professionista. Nella storia del «kidnapping» non s'era mai registrato un episodio simile. Solo un pazzo, un maniaco, potevano combinare un simile gratuito massacro. Ma i pazzi e i maniaci non sono soliti chiedere denaro, e in quelle precise, ciniche forme. Dopo qualche giorno la polizia arresta un falegname da poco immigrato dalla Germania. Si chia-

ma Bruno Richard Hauptmann. Nelle sue tasche vengono trovati alcuni dollari provenienti dal riscatto. Il processo dura 6 mesi e sembra un facile gioco per i giornali e la radio di vedere gli americani in innocenti e colpevolisti. Il falegname finì sulla sedia elettrica il 3 aprile 1936, mentre la psicosi del «kidnapping» si diffondeva nel Paese. Il governo fu costretto a varare una legge sui rapimenti e i sequestri che fu chiamata «George Lindbergh»; prevedeva la pena capitale per i sequestri dei bambini, quando in precedenza era previsto un massimo di 10 anni, sempre però nel caso che non si configurasse, insieme al ratto, l'omicidio.

Ma qualche punto oscuro sul rapimento e la morte del piccolo Charles resta. Hauptmann, che si proclamò innocente fino all'ultimo, non agì di certo da solo, anche perché la maggior parte dei soldi versati per il riscatto non sono stati più trovati. Un altro episodio inquietante è il suicidio di Violet Sharp, la cameriera al servizio della madre della signora Lindbergh. La polizia voleva interrogarla e lei si tolse la vita. Ma non basta. Un operaio americano, Kenneth Kerwin, vorrebbe dimostrare da qualche anno di essere lui il primogenito del trasvolatore atlantico. Egli ha sostenuto che il corpicino ritrovato dopo il rapimento sarebbe quello di un bambino morto. Ma chi gli avrebbe fraccassato il cranio? Kerwin, che sembra la parodia di qualche personaggio di Sofocle, non sa cosa rispondere e si limita a dire che la sua attaccatura di capelli è identica a quella del piccolo Lindbergh. Naturalmente Kerwin come obiettivo principale ha l'eredità dell'aviatore d'oro, morto nelle Hawaii il 1974. Voleva dormire in pace, ritrovare in sogno il suo biglietto e magari le ali di quel magico monoplano che si chiamava «Spirit of St. Louis». Ma gli sciacalli non la smettono proprio di scavare sulla collina dove riposa. E infine a loro ecco di scena il macabro balletto d'un mitomane che grida: «Baby Lindbergh sono io!».

Fra i protagonisti Joseph

Stelle di Ho

Il 12192/5



Così nella ricostruzione TV viene scoperto il rapimento: nella culla vuota c'è la lettera del riscatto

di Gianni De Chiara

Roma, marzo

Il cast del Caso Lindbergh (due puntate, la prima dedicata al rapimento, la seconda al processo) comprende molti ottimi attori, alcuni di essi autentici divi di prima grandezza, altri carat-

teristi di grosso mestiere ed altri ancora giovani attori del teatro e della televisione. Un gruppo eterogeneo e artisticamente di grande impegno. Cominciamo dai più noti: Joseph Cotten, Walter Pidgeon e Martin Balsam. I primi due sono tra i classici del cinema hollywoodiano.

Cotten che in questi

Cotten, Walter Pidgeon, Martin Balsam e molti caratteristi famosi

Hollywood per il "caso Lindbergh"

Il 13/12/5



Il 13/12/5

giorni a Roma sta per tornare nelle « prime visioni » con *Duello al sole*, interpretato anche da Gregory Peck e Jennifer Jones, poco più di un anno fa ha lavorato per la TV italiana nello sceneggiato di Enzo Muzii *Alle origini della mafia*. Sessantotto anni, sposato in seconde nozze con Patricia Medina, ha girato un numero infinito di film. Tra i tanti Quarto potere (1941), L'orgoglio degli Amberson (1942), L'occhio del dubbio (1942), Il terzo uomo (1953), L'occhio caldo del cielo (1961), Lo scoppio scientifico (1972), Angoscia, Da quando te ne andasti, Il caso Conside.

Pidgeon, canadese, 81 anni, l'estate scorsa si è ammalato gravemente. Di estrazione teatrale, lavora nel cinema dal 1926. Primo film *Mannequin*. I suoi maggiori successi: *Saratoga* (1937) con Gary Cooper e Ingrid Bergman, *Nick Carter* (1939), *Com'era verde la mia valle* (1940), La signora Miniver (1942) con Greer Garson. Sempre in coppia con quest'attrice si ricordano anche *La signora Parkington*, *Fiori nella polvere*, *La saga dei Forsyte*. I suoi ultimi film sono *Funny girl* e *Viaggio in fondo al mare*. Versatile e brillante ha anche cantato. In molte sue



Joseph Cotten e Walter Pidgeon in una drammatica scena del processo. Nella foto in alto: Anthony Hopkins nel ruolo di Bruno Richard Hauptmann

pellicole lo abbiamo visto in parti di fianco, infatti protagonista diventerà in età già matura.

Martin Balsam, sessantatréenne nel prossimo anno, ha studiato all'Actor's Studio ed ha esordito a Broadway nel 1941. Il primo successo cinematografico è del 1957 con *La parola ai giurati*, che lo

rivelò come uno dei migliori caratteristi di Hollywood. Seguirono *Psycho* (1960), *Sette giorni a maggio* (1964), *Piccolo grande uomo* (1970). Ha lavorato anche in Italia: *Tutti a casa* (1960) con Alberto Sordi e Serge Reggiani, *Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica* (girato nel '71).

Anthony Hopkins, inglese, protagonista di due importanti produzioni televisive britanniche: *Guerra e pace* e *Il leone d'inverno* di cui i telespettatori italiani recentemente hanno visto l'edizione cinematografica interpretata da Katherine Hepburn. Attore di teatro, apprezzato e ammirato soprattutto nel repertorio

inglese, fa parte della compagnia dell'« Old Vic ». A Broadway ha recitato in *Equus*.

Cliff De Young per la sua interpretazione in *Sticks and bones* si è guadagnato le lodi sperperate dei critici di New York. Ha recitato a Broadway col gruppo di *Hair*. Ha avuto anche esperienze di teatro off. Per la TV americana ha interpretato una serie molto seguita, *Sunshine*.

Keenan Wynn, caratterista di grande esperienza e valore, ha preso parte a non meno di duecento film. Maschera espressiva spesso usata per ruoli di « cattivo » ha cominciato nel 1944 con *See here, private Hargrove*. Versatile e spiritoso ha lavorato anche in film musicali come *Anna prendi il fucile*, con Betty Hutton e Howard Keel e in film satirici come *Il dottor Stranamore di Kubrick* insieme con Peter Sellers, Sterling Hayden e George C. Scott.

Sian Barbara Allen, sconosciuta al pubblico italiano, è buona attrice di teatro e di TV. Ha recitato con la compagnia teatrale di Seattle, mentre sul piccolo schermo USA è apparsa in *Eric*, uno sceneggiato che le ha procurato un premio speciale. Nel rapimento del figlio di Lindbergh interpreta la parte della mamma del piccolo ucciso.



Nino Manfredi e la moglie Erminia nella loro casa romana; qui sotto, il Manfredi-Geppetto



Le ribellioni mi salvano dalle paure

II

**Una lunga disordinata
conversazione
con l'attore.**

**Per esempio
Manfredi
e l'avarizia,
Manfredi
e la vecchiaia,
Manfredi
e la crisi del cinema
(e la polemica
con Maurizio
Costanzo)**

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

Se fosse un'intervista ci vorrebbe un cappello. Più o meno così: Nino Manfredi, uno dei cosiddetti «grandi» del cinema italiano. In questo momento il suo ultimo lavoro, *In nome del papa re*, figura in testa alla classifica degli incassi tra i film di produzione nazionale. Protagonista un vescovo, più uomo che vescovo. Il prossimo uscirà a Pasqua, *La mazzetta*, il giallo di Attilio Veraldi, sceneggiato da Elvio Porta (*Masaniello*) e da Luciano De Crescenzo (*Così parlò Bellavista*) per la regia di Sergio Corbucci. Protagonista Sasà, un napoletano che non è avvocato ma si lascia chiamare

Personaggi che tornano in TV: Nino Manfredi col Geppetto di «Pinocchio»

avvocato. Nel frattempo la TV replica il *Pinocchio* di Comencini, con Manfredi nel ruolo di Geppetto. Proprio in occasione di questo ritorno sul video siamo andati da lui eccetera eccetera.

Ma è un'intervista? Non lo so. Ho passato con lui due mattinate a parlare, registrando anche un paio di nastri. Adesso li risento e più che un'intervista mi sembra una lunga, disordinata conversazione cominciata nell'orto sotto casa, una casa sull'Aventino tutta pace e cupole di Roma che entrano dalle finestre.

Siamo partiti da una battuta che lui dice nel film del papa re: «I ribelli muoiono sempre a vent'anni, anche quando non muoiono». Ecco, lei Manfredi si considera... Innanzitutto via il lei, Lubrà, se dovemo chiacchierà. Sono un ribelle in servizio permanente attivo. Non ho fatto altro in tutta la vita, e forse proprio le mie ribellioni mi salvano dalle angosce, dalle paure. Io nasco con le paure. Da bambino avevo paura della morte, l'ho vista più di una volta, a 15 anni mi diedero persino l'estrema unzione. E dopo la paura di morire m'è rimasta, me la sono portata addosso per tanto tempo, mi toglieva la voglia di affrontare la vita. Poi un giorno dico: e no, Cristo!, non posso stare ad aspettare la morte! In seguito ho superato molte crisi con la ribellione, economiche, esistenziali, artistiche (scusami la parola) e proprio questo costante senso di ribellione mi ha portato sempre a non scegliere il facile.

Certo, lo interrompo, ammetterai che per te oggi è più facile scegliere, avendo raggiunto una condizione di assoluta sicurezza economica. Tu ricordi sempre con orgoglio l'origine contadina, ma il denaro, in fondo, non ha mutato la tua esistenza? Ho continuato a vivere da povero, dice, quello che ho guadagnato l'ho investito, mi sono impegnato anche troppo, e tuttavia se la sera lascio sul comodino cinquemila lire e la mattina me le trovo, mi preoccupa di più la sor-

te di questi spiccioli che i cinquanta milioni rimessi magari nella gestione dell'albergo di mia moglie a Taormina. Papa, perché non ti fai un Ferrari?, mi chiede Luca, mio figlio. Rispondo di no, perché costa troppo, perché mi sembra sproporzionato... Scusa, Manfredi, ma quando dici queste cose ti sfiora o no il sospetto che puoi apparire poco credibile?

Lo so che non ci credono. Non mi interessa. Molti dicono che sono avaro. Anche questo non mi tocca. A parte il fatto che l'avarizia può essere soltanto un lato, una sfaccettatura del carattere, io ho conosciuto avari stupidi, uno proprio a Taormina. Quand'è che sei felice, gli ho chiesto, e lui: quando posso risparmiarmi dieci lire, Capisci? E tu gli vuoi negare la sua felicità? Io, semmai, sono avaro con me stesso.

Vuol dire che sei un uomo senza desideri? In un certo senso è così, io vivrei tutta la vita con un abito solo, non ho il desiderio del Ferrari, non mi faccio condizionare dal denaro ma ho il rispetto del denaro e ho cercato di inculcarlo ai miei figli. Pensa che io sono ancora uno che se magna gli avanzati... mia nonna mi ha insegnato che quando un pezzo di pane cade per terra bisogna raccoglierglielo e baciarglielo. Io non lo bacio più ma lo raccolgo. Mi dà fastidio lo spreco, il tozzo di pane mi fa tenerezza...

Di palo in frasca. Che attore sei? Di studio, non istintivo. Ho il talento, certo, la fantasia per farlo, ma se non avessi studiato a fondo me stesso e questo mestiere non sarei un attore. Quando mi sono accorto di avere certe note ho cercato man mano di liberarle, e adesso credo di essere diventato abbastanzaabile. Ti sembrerà un paradosso ma mi considero un attore freddo che sa dosare anche la sua passionalità. Non credo all'improvvisazione.

Se non sbaglio tu oggi hai 57 anni. Sì, il compio il 22 marzo. Essere così vicino al traguardo dei sessanta che effetto ti fa? Embé, è

un bel rodimento de culo... Cerco di ignorarla, la vecchiaia, faccio finta di non conoscerla, come quando passa un amico che non voglio vedere. C'è un doppio Nino dentro, uno che mi ripete: di che ti lamenti, ogni età ha la sua bellezza, hai una moglie meravigliosa, tre figli cari, una casa bella, serena... e l'altro, quello che purtroppo

re con un pezzo di legno. Te sei salvato bene, gli risposi, ma non mi sento ancora Geppetto, ci voglio penza un poco... Però la battuta mi aveva lusingato. Così mi misi a studiare Geppetto. I vecchi, come gli ubriachi, sono i personaggi più difficili da interpretare, proprio perché sembrano i più facili. Studia e infine la sco-

sibili del personaggio.

So che poi il tuo Geppetto è piaciuto molto anche all'estero. Sì, quando uscì in Francia, per esempio, erano già apparsi diversi film come *Vedo nudo*, *Straziarmi...*, *Pane e cioccolata*. Il critico di *Le Monde* scrisse una cosa che ripeté sempre proprio perché non mi pare riferita a me: quando ci sediamo in platea a vedere Manfredi, scrisse, siamo sempre seduti un po' vicino a Chaplin.

Parliamo un momento della crisi. La crisi del cinema e tu, Nino Manfredi.

Intanto è un rapporto di preoccupazione. Cerco di capire quale deve essere il mio compito. Interpretare, per esempio, esclusivamente film aderenti alla realtà. Quello che sto studiando con Giuliano Montaldo e Sergio Donati rispecchia proprio un fenomeno di oggi, allarmante: ...e io mi



Un Manfredi insospettato, in veste di ortolano nel fazzoletto di terra che coltiva sotto casa

vince sempre, l'altro Nino che dice: me sa che sta vecchiaia non serve a niente, non senti che cominci a fa' cilecca nei rapporti sessuali, non vedi che ti stai avvicinando ai cancelli che si chiudono?... Te l'ho detto, un bel rodimento...

Nel '72, quando eri anche più giovane, ti offesero la parte del vecchio Geppetto. Già, ti confesso che subito mi offesi: «A Comenci perché proprio a me? Dice: perché secondo me sei l'unico attore italiano che può parla-

perta: Geppetto è un bambino, non un vecchio, è un bambino talmente desideroso di affetto che si costruisce un giocattolo da solo, Pinocchio... Dopodiché fatemi pure i capelli bianchi, mettemi pure gli occhietti del nonno, ma datemi un paio di scarpe più larghe, perché tutti i bambini si infilano le scarpe del padre o della madre e ci ciabattano dentro... Ecco, la chiave dell'innocenza mi liberava di tutti i trabocchetti, scavalava tutti i luoghi comuni pos-

TVI ORE 20,40
domenica 12 marzo

faccio la pistola, Titolo provvisorio, d'accordo, però già ti dice. Qual è il senso, il messaggio? Aò, qua bisogna che la piantiamo con le armi, che le buttiamo, senno' va a finire che ci ammazziamo tra noi.

Ma secondo te il cinema è un'arte che va a morire? No, oggi bisogna fare solo film di qualità. Le ragioni della crisi le conosciamo ormai. Rimarranno alcune sale, il cinema diventerà come il teatro. Muore invece il cinema minore, quello che Maurizio Costanzo vorrebbe che si facesse... Che cos'è, la prosecuzione della polemica scoppiata in queste settimane fra te e lui? Be', ti dico la verità, sono molto amareggiato perché Costanzo mi ha trattato molto male, come uno che pensa solo a se stesso, addirittura ha detto che io faccio un film all'anno non per oculatezza o per scelta ma perché sto coi piedi caldi, tanto con quello che guadagno posso anche star fermo un anno intero,

segue a pag. 109

II/5643/S



Da mesi Andrea Balestri, che impersonò sul video il burattino di Collodi, non va a scuola. A far l'attore non pensa più, non è a suo agio nel mondo del cinema: «È gente troppo acchittata»

di Fiammetta Rossi

Pisa, marzo

A Pisa è rimasto per tutti «il Pinocchio». Lo abbiamo scoperto subito, appena ci siamo messi alla ricerca di Andrea Balestri, il ragazzo che Comencini scelse sei anni fa per interpretare la sua favola televisiva. Volevamo vedere come è ora che ha quasi quindici anni.

«Era buono»

Magari è difficile sapere il suo indirizzo preciso ma chiunque si ricorda che abita al villaggio Cep, che è poi una triste sfilata di case popolari ai margini della città, verso il mare, non lontano dall'aeroporto. Con Andrea avevamo un mezzo appuntamento davanti a scuola, la Media Tonio-

lo di via Qualquonia, al centro (era stata la sorella a dirci che faceva la seconda media e usciva «al tocco», all'una).

Siamo lì prima dell'uscita ma i bidelli, che lo ricordano subito, dicono amareggiati di non vederlo da parecchio. «Si è allontanato prima di Natale e i genitori non sono mai venuti», racconta il preside, Giovanni Gottoni. Una bidella che gli ha voluto molto bene («Tutti pensavano fosse un discolo, invece era buono e simpatico; è anche tornato a trovarmi», dice) mi presenta il professore di matematica, Mauro Montana: «Con il Balestri ce l'ho messa tutta, ci speravo, ma è andata male» e sembra proprio dispiaciuto. Finalmente lo incontriamo questo Pinocchio cresciuto. A casa, con la mamma, una donna ancora giovane ma provata da una vita

I professori dice, mi danno noia

sicuramente difficile, e con una sorella di ventun anni.

Lui, Andrea, non è cambiato per niente. Ha sempre i lineamenti piuttosto delicati e si è fatto crescere i capelli biondi fin sulle spalle (se gli fai notare che la moda è passata risponde che per lui sta bene così), ha un viso cordiale e allegro. L'argomento scuola si risolve in fretta. La mamma dice che è a casa perché si deve operare di adenoidi ma Andrea più apertamente confessa: «I professori mi danno noia, sempre a dirmi che son troppo vivace. E poi gli amici voglio sceglierli io. Solo qui possono fare a cazzottate con chi non mi va oppure

difendere i più deboli; li i compagni me li devo tenere e basta».

Delusioni

E così anche per lui, che di intoppi e delusioni nella scuola ne ha già avuti parecchi, rischia di sfumare la possibilità di un diploma. Intanto con altri compagni, come lui emarginati, Andrea passa le mattinate a diventare un «campione» di skateboard, l'ultimissimo gioco americano che sembra inventato apposta per far perdere tempo.

— E allora te lo rivedi volentieri il Pinocchio?

— Eccome, quando

ero piccolo mi dava fastidio, ora no.

Forse però non è del tutto vero. E ce ne accorgiamo quando si tratta di andare in centro: nel bar davanti alla famosa Torre lo riconoscono e lui esce senza finire di mangiare il gelato. Ti piace ancora fare l'attore?

— No, per carità. Allora quello del cinema era un mondo che mi attirava, ma non mi ci sono trovato bene. E' tutta gente troppo acchittata, io sono stato educato alla buona. Non li giudico male ma in mezzo a loro mi sento rozzo. Non sono inferiore, solo diverso e preferisco vivere qui.

— Dopo Pinocchio, altre cose le hai fatte, sempre nel cinema...

Sul set Andrea era insopportabile

E Lucignolo? Abbiamo voluto sentire anche il ragazzo napoletano, Domenico Santoro, che nel '72 era il compagno «cattivo» di Pinocchio. Qualche settimana fa, sempre in replica, è apparso in TV in un altro programma di Comencini, l'inchiesta «I bambini e noi». In quella occasione ci disse che non è più andato a scuola e fa ancora il mestiere che allora aveva appena iniziato, lo sfasciacarrozze.

— Domenico, siamo andati a trovare Andrea Balestri, dopo tanti anni, e lui ci ha detto che gli sei sempre stato simpatico. Tu come lo ricordi?

— Non mi ricordo molto di allora, so solo che io ero già più grande, avevo sugli undici anni, Andrea invece era proprio un ragazzino. Be', non si poteva sopportare, era una peste, aveva sempre voglia di

scherzare. Quando abbiamo girato «Torino nera», l'anno dopo, era anche peggiorato. Io mi seccavo perché lui voleva sempre giocare e a me non mi andava, forse perché ho un carattere più serio, più chiuso.

— E di Lucignolo, del tuo personaggio, che cosa ricordi?

— Che mi assomigliava, anche lui era un ragazzo che non aveva voglia di andare a scuola, era sempre per strada, proprio come me. Lui però non aveva nemmeno voglia di lavorare: in questo ero diverso e lo sono ancora. Il mio lavoro mi piace.

— Anche fare l'attore ti piace ancora?

— Sì, ma non mi va di fare tanti film di seguito. Anche se il lavoro non è faticoso lo sto bene dove sono.

f.r.

II | 5673 | S



Qui a fianco e accanto al titolo, Andrea Balestri com'è oggi; sotto, nel «Pinocchio» TV

II | S

— Sì, due film (*Torino nera* e *Kid il terrore del West*), caroselli e fotoromanzi. Uno anche con Orso Maria Guerrini e Barbara Bouchet (è proprio bella, ma anch'io la ragazza

ce l'ho. E' pure bionda e con gli occhi azzurri; ci vediamo la domenica a ballare). A Roma c'è anche una signora (una certa Ofelia) che ogni tanto mi passa proposte di provini. Ma non mi rappresenta niente.

— Però di soldi ne hai guadagnati parecchi.

— Sì, è vero, tutto quello che mi davano per mantenermi lo prendeva mio padre (allora stava sempre con me, ma subito dopo è andato via; adesso non so nemmeno con chi sta, se lo incontro ci vediamo in un bar). Il resto, qualche milioncino, l'ho tenuto in banca e me lo danno a diciott'anni. Però solo se fossi proprio senza lavoro tornerei a fare l'attore, adesso non mi serve. Guadagno qualcosa (non sempre perché non ho ancora sedici anni e il padrone ha paura) quando vado con mio fratello che fa il pavimentista.

Il fratello è Franco di 23 anni. E poi, da quello

che siamo riusciti a mettere insieme dai racconti della mamma, che un po' non ricorda e un po' forse non vuole dire: Luciana di 27, sposata, Aldo di 28, Giuliana di 21, licenziata da una fabbrica di bicchieri, e Marco, 17, che fa il carrozziere.

Con passione

Non è finita. Gli piace la fantascienza e non solo al cinema, anche per i libri è aggiornatissimo. E poi si interessa a tutto con passione: dal fotografo si fa descrivere nei dettagli le macchine fotografiche e dice che il mestiere gli piacerebbe, anche se gli pare impossibile imparare. Insomma tutt'altro che un ragazzo incupito e senza ideali; semmai sembra lontano dalla gente che lo circonda, abituata ad arrangiarsi per sopravvivere alla miseria.



II | 5673 | S

A colloquio con Ilaria Occhini mentre va in onda «Jane Eyre».

Tra il fuoco dei riflettori

Dagli impegni con il teatro a quelli con la famiglia: «Io credo sia importante un'amorevole indipendenza». Come giudica il personaggio che ha interpretato in «Diario di un giudice». La nostalgia? un sentimento che non apprezza. Con qualche eccezione...

di Pietro Squillero

Roma, marzo

Dopo — spente le telecamere — abbassato il sipario, conclusa l'intervista — è assalita dai dubbi. Feme, questa volta, il ritrattino di maniera, è già successo: la brava attrice tutta marito (lo scrittore Raffaele La Capria), figlia (Alessandra, 11 anni, 1° media) e palcoscenico. Ha detto: «Teatro e

di offrire spunti per quel famoso «ritrattino». Come evitare il pericolo? Nei suoi occhi è tanta allarmata sincerità che, per non metterla a disagio, finisci per abbassare lo sguardo. Per fortuna c'è il teatro: «una cura meravigliosa: riesce a trasformarti, a darti equilibrio». Soprattutto ai timidi.

L'attrice, altro argomento «facile». Come giudica Anna, il personaggio interpretato in «Diario di un giudice»? L'inizio è in chiave felicemente femminista: «E' una donna forte, coraggiosa, vista in un momento drammatico della sua esistenza. Una creatura sola, tante donne sono disperatamente sole, che si preoccupa di capire più che di essere capita». Condizione comune a molte mogli. Dicono. Poteva essere l'occasione per un discorso, magari già sentito ma attuale, invece aggiunge: «Forse il personaggio è un po' troppo esemplificato», e la povera Anna si affloscia.

amore sono i temi della mia vita», ora aggiunge: «Ho amato tanto», perché fra carriera e amore ha sempre scelto il secondo, rinunciando a programmi «impossibili con un carattere drammatico e invidioso come il mio». Ma non ha rimpianti: «Se potessi tornare indietro mi comporterei nello stesso modo». E abbandona l'argomento, quasi temesse di essersi lasciata andare a confidenze troppo personali.

Meglio un tema più generico, per esempio la timidezza. C'è chi, come Gassman, la combatte assumendo espressioni altere, sprezzanti, «almeno così va raccontando», e chi invece, come Ilaria Occhini, si nasconde dietro una maschera «con il rischio di sembrare falsa» e l'altro, più grave,

E' certamente colpa della casa, troppo silenziosa, borghese, ma tra Ilaria Occhini e questa moglie di giudice punti in comune non ce ne sono. Dal marito, «che per fortuna non ha le crisi di Andrea Sarro», a lei, «che forse perché più debole non ha mai rinunciato ad essere capita». D'accordo, il ruolo di moglie, oggi, è molto difficile «soprattutto quando si esercita una seconda attività», ma la signora Occhini ritiene che anche que-



Ilaria Occhini nel salotto della sua casa romana con il gatto Motorino. Fra le sue interpretazioni TV più note sono «Puccini» e «Una pistola in vendita»

sto problema possa essere risolto senza drammi femministi: «Io», spiega, «credo sia importante un'amorevole indipendenza». Capire, ma senza annullarsi nell'altro. Ognuno deve avere la propria vita, anche se questo a volte ha un prezzo molto alto: la solitudine. Per esempio: quando sono

soddisfatta di quello che sto realizzando come attrice mi sento più serena, meno nevrotica».

Impresa difficile

Anzi, a ben pensarci, le è persino riuscita un'impresa difficilissi-

ma: conciliare due attività che normalmente si escludono, quelle di attrice e di casalinga, e a trovare nella seconda motivi gratificanti: «Sono convinta di essere indispensabile al buon funzionamento della casa», si corregge subito: in realtà la casa «va avanti benissimo anche senza di me». Quando



il romanzo con cui debuttò vent'anni fa sul piccolo schermo

ri e quello dei fornelli

Il 8991



Con la figlia Alessandra di 11 anni. Al cinema, che la lanciò giovanissima, e alla TV Ilaria Occhini ha sempre preferito, dice, il teatro anche se per recitare in «Jane Eyre» non esitò a lasciare l'Accademia

è a Roma trascura lo shopping. «Un'inutile perdita di tempo; se ho bisogno di un vestito entro nel solito negozio e lo ordino», per dedicarsi a un compito modesto ma più piacevole: la spesa per esempio. Esce di buon mattino per andare al mercato, gira fra le bancarelle cercando la più conve-

niente «con le braccia cariche di borse». Talvolta «morta dalla stanchezza e con la testa piena di numeri» finisce per comprare in quella più cara. Pare sia un fenomeno abbastanza diffuso fra le massaie, anche se mai ammesso.

Altro ruolo al quale non ha mai rinunciato

è quello di madre: «Sono sempre stata vicina ad Alessandra»; la figlia, il motivo che più d'ogni altro ha «frenato la sua carriera»; sei lunghi anni.

Adesso studiano insieme, «un modo per rendere la materia più viva, divertente», e anche per gustare di nuovo emozioni e scopre-

te dell'altro ieri, di quando frequentava il ginnasio di Arezzo e Luciano Emmer la scelse per *Terza liceo*. L'altro ieri, ventitré anni fa. Fu anche la prima svolta importante dalla sua vita.

La seconda avvenne a Roma dove, dopo una «piccola battaglia familiare», si era trasferita

per frequentare l'Accademia d'arte drammatica: «Un giorno una mia amica mi chiede di accompagnarla in viale Mazzini dove Anton Giulio Majano faceva dei provini per un nuovo sceneggiato. Entriamo in un locale abbastanza squallido con tante panche intorno, sembrava un ambulatorio della mutua. Quando sono passate tutte le ragazze la mia amica dice: presentati anche tu. Io non volevo. Proprio non ci pensavo».

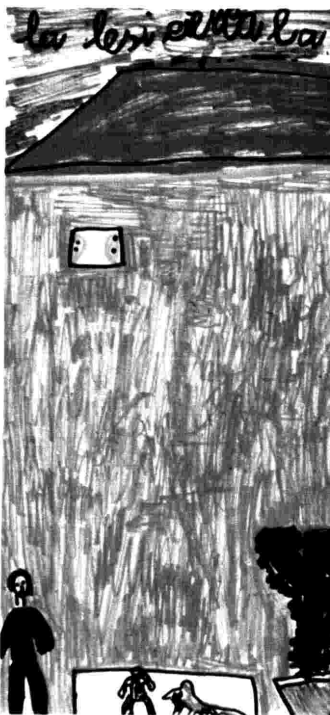
Esempio deleterio

Ed è *Jane Eyre*, una trasmissione ad altissimo gradimento. Ilaria Occhini diventa una beniamina del pubblico TV: Costa, direttore dell'Accademia, la addita ai compagni di corso come «deleterio esempio di malcostume». E' costretta a interrompere gli studi. Un peccato ma se l'occasione si ripresentasse? «Questa volta andrei di corsa». Majano, spiega, è uno dei primi registi ad aver capito come doveva essere realizzato un romanzo popolare. Recitare con lui è stata un'esperienza bellissima: «Allora la TV era una baracchetta. Ricordo che giravamo in un capannone, una specie di garage. Majano riusciva a utilizzarlo come se fosse uno studio solistificato». Adesso *Jane Eyre* torna sul video: «Mi fa tenerezza, ma insieme mi mette una strana angoscia». Ilaria Occhini non ama i bilanci: si stupisce quando sente compagni di lavoro parlare di quello che hanno realizzato, per lei e soprattutto il domani che conta. È sempre stato così. È la nostalgia di un sentimento che non apprezza. Ma *Jane Eyre*, forse, è un ricordo troppo importante. C'è un po' di nostalgia quando dice: «Ero così giovane, così magra...».

Lassie: ecco i tre



Karin Artioli, prima classificata categoria prescolare



Flavio Blasigh, primo classificato categoria

Vi raccontiamo come si è regolata la giuria di fronte ai 600 mila disegni giunti da tutta Italia per il concorso «Ho visto Lassie in TV». Nei prossimi numeri l'elenco degli altri premiati (1004 per la categoria prescolare, 804 per le elementari e 804 per le medie)

di Teresa Buongiorno

Roma, marzo

Si è finalmente concluso il concorso «Ho visto Lassie in TV»: questa settimana vi presentiamo i lavori di tre vincitori; sono ciascuno il primo classificato per ognuna delle tre categorie previste dal bando, corrispondenti all'età prescolare, alla scuola elementare e alla media

che sono risultati primi in graduatoria. Ma come si è regolata la giuria di fronte ai 600.000 disegni arrivati da ogni parte d'Italia, oltre che dalla Svizzera, dalla Jugoslavia, da Malta e dalla Tunisia? Innanzitutto ricordiamo che i lavori si sono svolti in due tempi: dal 20

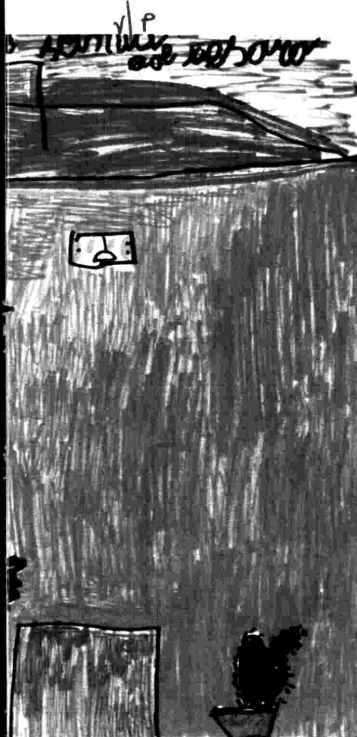
dicembre al 3 febbraio due membri della giuria (Bonizza e Gladys Hengely) hanno effettuato una prima selezione. Sugli 8000 disegni che hanno superato questo round si è pronunciata la giuria al completo

composta da Domenico Purificato, Sergio Ruffolo, Bonizza, Gladys Hengely, Fulco Pratesi, Corrado Biggi, Bruna Cossaro, Gianni Manzolini, Antonio Capocasa e un funzionario del Ministero delle Finanze.

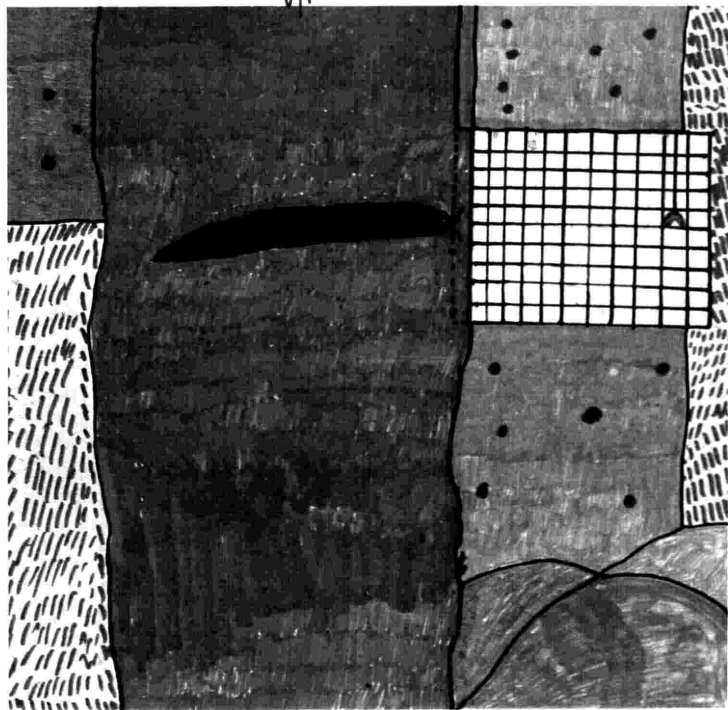
La giuria riunita nella biblioteca della RAI a viale Mazzini. Era composta da Domenico Purificato, direttore dell'Accademia di Brera, Sergio Ruffolo, grafico, Bonizza Aragno Giordani e Gladys Hengely, esperte di grafica infantile, Fulco Pratesi, vicepresidente del WWF, Gianni Manzolini, vicedirettore del «Radiocorriere TV», Corrado Biggi e Bruna Cossaro della Rete 1 TV, Antonio Capocasa della Direzione Marketing della RAI e da un funzionario del Ministero delle Finanze



vincitori assoluti



scuola elementare



Piercarlo Del Mastro, primo classificato categoria scuola media

I criteri di valutazione hanno tenuto conto, oltre che delle diverse età dei concorrenti, delle attitudini (cioè dell'evoluzione delle capacità grafiche dallo stadio iniziale dello scarabocchio a quello più ar-

ticolato del disegno critico), delle motivazioni (vale a dire della ricerca di un linguaggio figurativo per esprimere non solo l'idea di un cane, ma di un cane-eroe, di un personaggio mitico), del colore (ossia

dell'espressione cromatica di uno stato d'animo) e infine della tecnica (oltre al tradizionale disegnare e colorare molti concorrenti hanno usato diversi procedimenti, dal collage al riporto fotografico, al cucito e via dicendo, soprattutto sulla base di esperienze tipiche della media dell'obbligo).

Tutti elementi che peraltro si legano anche a disparate, particolari condizioni ambientali e alla storia di ciascun bambino, di ciascun ragazzo, nell'ambito della propria famiglia e della propria città, del proprio paese, della scuola, del quartiere. E che figurano poi solo indirettamente nelle diverse composizioni.

Tenendo conto di tutte queste componenti l'attenzione della giuria si è soprattutto ferma-

Premiati con i televisori a colori

I tre televisori a colori messi in palio dal concorso «Ho visto Lassie in TV» e destinati al primo classificato di ognuna delle tre categorie (corrispondenti all'età prescolare, alla scuola elementare e alla media dell'obbligo) sono stati vinti da:

Karin Artioli, via Dalmazia 85/15, Bolzano (prescolare);

Flavio Blasigh, via Tombe Romane 22, Civile della Friuli (Udine) (scuola elementare);

Piercarlo Del Mastro, via Passo Buole 67, Torino (scuola media).

(Il televisore a colori può essere sostituito, su richiesta degli interessati, da un buono acquisto del valore di lire 750.000)



ta sul processo evolutivo dell'attività grafica dal livello emozionale dei bambini più piccoli al più maturo livello critico dei ragazzi, premiando non già la capacità di riprodurre quasi fotograficamente la

reale immagine di Lassie televisivo, quanto il tentativo di comunicare un'idea del tutto personale e affettiva che ciascuno, sotto la suggestione dell'occasione televisiva, aveva maturato in se stesso.



Paulina Suslova e Fjodor Dostoevskij: un amore difficile e inquieto. Gli interpreti sono Angelica Ippolito e Jean-Marc Bory

Incontro con
Jean-Marc Bory, protagonista
sul video di
«Un amore di Dostoevskij»

Perché è scomparso dopo il film-scandalo

di Pablo Volta

Parigi, marzo

La presentazione del film *«Les amants»* al Festival cinematografico di Venezia del 1958 (dove vinse il primo premio per la regia ex aequo con *La sfida* di Francesco Rosi) si può dire che abbia consacrato nell'universo cinematografico un nuovo nome: quello, cioè, dell'allora giovane regista Louis

Lanciato da Louis Malle in «Les amants», s'è poi dedicato soprattutto al teatro. Nello sceneggiato in quattro puntate diretto da Alessandro Cane rivive un periodo cruciale della vita del grande narratore russo: l'incontro e l'inquieto rapporto con Paulina Suslova, la «donna dagli abissi infernali»

Malle. Il film, tratto da un racconto di Dominique Vivant Denon, uno scrittore libertino della fine del '700, noto soprattutto per aver seguito Napoleone nelle

sue campagne come consigliere d'artista, narra la storia di un amore improvviso, di un «coup de foudre» tra un'aristocratica di provincia che si sta avviando verso un'età matura ed un ragazzo, quasi un adolescente, incontrato per caso.

Se *Les amants* ebbe un immediato successo di pubblico e di critica (François Truffaut, che allora non era ancora regista ma critico cinematografico, scrisse tra l'altro: «Louis Malle ha realizzato il film che ognuno di noi porta dentro di sé e sogna di concretizzare»), ebbe minor fortuna con la censura. Oggi l'eroticismo di questo film non scandalizzerebbe più nessuno, ma in quegli anni *Les amants* fu proibito in un certo numero di Paesi; in altri, come l'Italia, dovette subire dei cospicui tagli, ed in Francia fu oggetto di una serie di interrogazioni alla Camera, contro la pornografia cinematografica.

Nel cast del film, accanto a Jeanne Moreau e Alain Cuny, attori già affermati, figurava anche la faccia nuova, Jean-Marc Bory, che sosteneva, appunto, la parte del giovanissimo

seduttore. La critica lodò la sua recitazione «anticonformista», «aggressiva e disinvolta» e per qualche tempo si parlò di Jean-Marc Bory come di una nuova

speranza del cinema francese. Poi, quando gli echi di *Les amants* si allevolarono, si parlò sempre meno, nel mondo del cinema, del giovane attore.

Come mai? E' questa la prima domanda che ho posto a Jean-Marc Bory quando l'ho avvicinato sul palcoscenico del Teatro Daniel Sorano, una sala della periferia parigina, durante una pausa delle prove dello *Zio Vanja* di Cecov.

«Debbo dire», mi ri-



Ancora Jean-Marc Bory in «Un amore di Dostoevskij». E' con lui in questa scena l'attore Martin Andrade, che impersona il fratello dello scrittore

L'amore più tormentato

Come spiegare l'interesse che sceneggiatori e registi della televisione, della radio, del cinema hanno sempre avuto per le opere di Dostoevskij? Da «Umiliati e offesi» a «Delitto e castigo», da «I fratelli Karamazov» a «I demoni», non c'è o quasi romanzo del narratore russo che non sia stato tradotto in immagini: ed è perché in lui, come ha scritto Michail Bachtin («Dostoevskij - Poetica e stilistica», ed. Einaudi), i grandi problemi morali, religiosi, sociali sono calati in un appassionante intreccio d'avventure. Egli pone l'uomo in situazioni eccezionali che lo scoprono e lo provocano. La ricchezza e complessità del tessuto narrativo, la «polifonicità» che ne è una delle caratteristiche più originali, fanno da supporto ad un dibattito ideologico, ad una ricerca sui grandi temi che lo spettatore d'oggi sente vivi e attuali. Ciascuno di noi può riconoscersi nel Dostoevskij che dice: «Io sono figlio del secolo, figlio della miscredenza e del dubbio finora e (lo so) fino alla tomba. Quanti tormenti terribili m'è costata questa brama di credere, che è tanto più forte nell'anima mia quanti più in me sono gli argomenti contrari»; e nei suoi personaggi lacerati dalle angosce, dall'incertezza, dal disperato bisogno di valori che sembrano essere i connotati più drammatici della condizione dell'uomo moderno.

Ora Dostoevskij torna sul video non come autore bensì protagonista: Alessandro Cane ricostruisce, nelle quattro puntate d'uno sceneggiato, gli anni della sua vita che vanno dal 1863 al



Fra gli interpreti dello sceneggiato è anche (a destra) Caterina Boratto, attrice famosa negli anni '30, poi rilanciata da Fellini

sponde l'attore, «che la mia attività è stata soprattutto teatrale, ed ho sempre considerato

il cinema come un'attività secondaria. Quello di Malle è stato il mio secondo film; prima di

allora, infatti, avevo recitato in *Le dossier noir* di Cayatte. Perché, mi chiede lei, sono poi sparito dal firmamento cinematografico? Sicuramente perché ho partecipato a film meno prestigiosi di *Les amants*. Ho fatto qualche film in Francia e qualche altro all'estero.

In Italia, tanto per fare qualche esempio, ho lavorato in *Il carro armato dell'8 settembre* di Puccini, in *I lupi nell'abisso*, accanto a Folco Lulli, ed in un film che per me è stato molto importante, *I visionari* di Ponzi. Ma, torno a ripeterle, non ho mai abbandonato la mia attività di attore teatrale. Questo *Zio Vanja*, che stiamo allestendo qui al "Daniel Sorano" ha, per me, una grande importanza, perché si tratta della mia prima regia teatrale. Il teatro che sto facendo in questo momento è un po' artigianale ma appunto per questo appassionante. La compagnia che dirigo è fatta esclusivamente di giovani e tutti esplicano differenti mansioni. Infatti lei potrà vedere sulla scena sia la segretaria, sia l'amministratore e la

costumista. Io stesso, oltre che occuparmi della regia e recitare, ho curato anche la parte grafica e la pubblicità. E' mio, infatti, il manifesto che può vedere all'ingresso del teatro».

E qual è il suo parere sulla televisione? «Quello che mi appassiona veramente nella TV è l'attualità, l'immediatezza cioè con cui l'avvenimento viene presentato al pubblico. Ma il compito più importante di questo mezzo

di varietà o quegli stupidi telefilm, soprattutto di produzione americana, dove sembra si voglia insultare la maturità dei telespettatori. La televisione ha un compito importante quando affronta problemi più seri, come appunto lo sceneggiato televisivo a cui ho partecipato recentemente, *Un amore di Dostoevskij*, diretto da Alessandro Cane, che non è il racconto frivolo di un episodio della vita del grande scrittore russo ma un tentativo di indagine del personaggio di Dostoevskij, negli anni tra il 1863 ed il 1866, che furono i più importanti e movimentati della sua vita. Debbo aggiungere che questo film non sarà soltanto uno spettacolo televisivo, ma è destinato anche ai normali circuiti cinematografici. Così chi non ha avuto occasione di vederlo in TV potrà andarlo a vedere al cinema».

Quali sono i suoi progetti futuri? «C'è in vista per l'inizio dell'estate, sempre con Alessandro Cane, un altro sceneggiato televisivo. Questa volta sulla vita di Freud».

di Dostoevskij in TV

1866. Superata la quarantina (era nato nel 1821), da poco reduce dalla terribile esperienza dei lavori forzati in Siberia, già separato dalla moglie, s'innamora di Paulina Suslova, di vent'anni più giovane di lui: una «nichilista», una donna libera, che rifiuta di sposarlo per disprezzo delle convenzioni sociali.

S'instaura tra loro un rapporto teso e drammatico, con rare pause di serenità. Lui la chiama «donna dagli abissi infernali», lei dice che l'amore di Dostoevskij chiede «lacrime e sangue». Insieme viaggiano attraverso l'Europa, in un alternarsi di momenti appassionati e litigi furiosi; Dostoevskij, preso dalla mania del gioco, dilapidava fruttando i suoi denari e torna in Russia soltanto grazie a un prestito fattogli da Turgenev. L'amore con Paulina finisce nel 1866 ma lascia nello scrittore una traccia profonda. Molto di lei, della sua natura ribelle e appassionata, rimane nella fisionomia interiore di alcuni tra i più intensi personaggi femminili creati da Dostoevskij.

E proprio negli anni di questo amore allucinato, turbati anche da assilli economici e da una febbrile ansia di vivere, lo scrittore riesce a concepire due opere come «Delitto e castigo» e «Memorie del sottosuolo». Pochi mesi dopo l'abbandono di Paulina nasce poi «Il giocatore», il romanzo in cui — proprio come nella vita — s'intrecciano la passione amorosa e quella per il gioco.

P. Giorgio Martellini

Un amore di Dostoevskij

TV2 ORE 20,40
mercoledì 15 marzo

resta quello di avvicinare tutto quel pubblico che per una ragione o per l'altra, che so io, pigrizia o mancanza di possibilità, non legge e non va a teatro, ad autori e testi che altrimenti non avrebbe possibilità di conoscere. Secondo il mio punto di vista la televisione ha un compito educativo e non di facile distrazione. Io, personalmente, non riesco più a sopportare le trasmissioni



Vittorio Caprioli con la moglie Virginia Antognoli. Il primo notevole successo Caprioli lo conseguì nel 1951, con il «Teatro dei Gobbi»

Con lui si capisce che cos'è la "tomità"

di Antonio Ghirelli

Roma, marzo

Mi pare che il caso di Vittorio Caprioli dimostri ancora una volta quanto siano forti, riconoscibili, incisivi i caratteri della « napoletanità » e, al tempo stesso, quanto sia difficile adattarli ai parametri culturali della civiltà industriale nella quale tutti noi napoletani moderni, come ogni altro ceppo etnico europeo o americano, viviamo immersi fino al bianco degli occhi.

Per capirci meglio, farò un esempio diverso e più illustre: quello di Woody Allen. Lo straordinario battuti-



Un personaggio di Caprioli, arguto e caustico osservatore del costume

L'attore-autore ha rifiutato un cliché che gli sarebbe riuscito comodissimo per conquistare fama e ricchezza ed ha intrapreso anche lui al modo di Woody Allen una «ricerca», sin dai tempi dell'Accademia

sta, attore e cineasta ebreo-americano conduce, nei suoi libri e nelle sceneggiature dei suoi film, una ricerca di grande importanza ed originalità: l'identificazione (e l'adattamento) del modello « jiddisch » nelle strutture della società statunitense. Tutti sanno che lo « jiddisch » è un impasto linguistico tra il tedesco, il russo e il gergo ebraico, parlato dai gruppi askenaziti dell'Europa orientale ed immortalato da scrittori di singolare talento come Abramovic, Singer e tanti altri. Dietro la lingua sta, ovviamente, un insieme di costumi, di idee, di consuetudini, di tradizioni, di ricordi, che è appunto il patrimonio culturale da cui parte Allen per

di Vittorio Caprioli in «Io te tu io» analizzato da Antonio Ghirelli

la sua ricerca, condotta naturalmente, con i mezzi tecnici (cinema, teatro) e stilistici (sterzante ironia) cari all'autore.

Qualcosa del genere, sia pure in forme diverse e con un diverso grado di consapevolezza, succede ad ogni napoletano che si misuri col proprio passato senza identificarsi per intero, anzi sforzandosi di inserirsi nella misura più completa possibile nel mondo moderno. E questo è vero, ovviamente, soprattutto per chi fa professione di letteratura o d'arte e quindi lavora direttamente sul mezzo espressivo e sui suoi contenuti. Ed è vero, perciò, anche per Vittorio Caprioli, l'attore-autore che sta conoscendo un momento di particolare popolarità in virtù della fortissima rivista televisiva della domenica sera condotta insieme con Walter Chiari.

Vittorio non recita in dialetto, ma tutt'al più sottolinea le sue battute con la cadenza che ognuno di noi tradisce quando non voglia o non sappia controllarla. Eppure, nel suo modo di esprimersi, di muoversi, di gesticolare (e anche di pensare), tutto è napoletano: la «tomita», cioè la flemma; il senso dell'umorismo applicato agli altri e a se stessi; l'estroversione e la mimica; il gusto dei particolari e del concreto; la filosofia bonaria ed amara della vita; la «cattiveria» superficiale e conciliante. In realtà, il nostro amico ha lo stesso temperamento dei grandi comici napoletani del passato, da Della Rossa a Scarpetta, da Raffaele Di Napoli ad Agostino Salviati, da Franco Sportelli a Peppino De Filippo: è, come loro, «curioso», cioè un po' buffo, un po' arruffabile; ha un fisico che suscita spontaneamente il riso; atteggia la voce e il viso in maniera sfiziosissima. E', in altre parole, un «carattere» che negli anni della nostra «belle époque», a cavallo di questo secolo, avrebbe fatto crepare le sale del varietà partenopeo o romano.

L'aspetto stupefacente di queste qualità istrioniche di Caprioli sta nel fatto che egli

non esce da una famiglia popolana o piccolo-borghese, ma da un ceppo di buona borghesia napoletana, legata per vincoli di amicizia o di parentela anche con l'aristocrazia. Sarebbe stato più logico che il giovanotto si fosse volto ad un'attività professionale più «seria», più tradizionale, tipo avvocatura o medicina. Se ha scelto il teatro, evidentemente, lo ha fatto per una vocazione istintiva ed irresistibile che ha prevalso sugli ovvii con-

Allen una «ricerca» sin dall'istante in cui ha messo piede a Roma e si è iscritto all'Accademia di arte drammatica. La sua fortuna è stata di aver conosciuto all'Accademia, negli anni a ridosso del secondo dopoguerra, artisti ed intellettuali assai scaltretti come gli attori Bonucci, Mazzarella, Mondolfo, Salce e poi Franca Valeri, o come Ennio Flaiano, Mario Pannunzio, Sandro De Feo, Ercole Patti, il meglio della cultura radicale di allora. Nacque

VIE

ca del comico partenopeo, ai lazzi scurrili e alla farsa, ad un repertorio di tipo scarpettiano che lo stesso Eduardo ha rivisitato in chiave filologica o, in ogni caso, tutt'altro che ingenua. Ma se la strada vecchia era preclusa, imboccare la nuova non doveva rivelarsi molto facile, anche perché Vittorio non si accontentava di fare l'attore, ma scriveva e girava (come regista cinematografico di precise ambizioni). Con *Leoni al sole* la formula giusta parve

disgregazione, quell'ambiente poteva offrire poco, suggeriva vicende e personaggi di corto respiro. Caprioli cercò, allora, in altre direzioni confermando il suo talento graffiante in *Parigi o cara* e *Madame Royale* (due film che lo avvicinano piuttosto al filone di un altro scrittore vesuviano, come Patroni Griffi, e restano contemporaneamente nelle corde della Valeri). Intanto girava come attore decine di ruoli classici, molto divertenti e simpatici ma fine a se stessi. La verità è che, per lui come per tutti noi intellettuali napoletani, da Carlo Bernini in avanti, il cammino dal passato al futuro è molto lungo, molto travaglia-



Con Walter Chiari sul palcoscenico di «Io te tu io». I due, oltre che protagonisti dello spettacolo televisivo, ne sono autori. La regia è di Beppe Recchia

dizionamenti familiari. Senonché, non solo perché si porta dietro certe esperienze sociali ed intellettuali, ma anche e soprattutto perché è un uomo dei nostri tempi, un raffinato uomo di spettacolo del secolo XX, Vittorio ha rifiutato un cliché che gli sarebbe riuscito comodissimo per conquistare fama e ricchezza ed ha intrapreso anche lui al modo di Woody

così quel delizioso e avventuratosissimo esperimento che fu il «Teatro dei gobbi», pervenuto a notorietà europea quando il «Carnet de notes» fu trasferito a Parigi e vi conseguì un successo sbalorditivo.

Tanto meno dopo questo contatto con gli esponenti più sofisticati dello spettacolo negli anni Cinquanta, Caprioli avrebbe potuto tornare alla maniera anti-

trovata: il regista Caprioli affrontava, in termini ovviamente satirici, un discorso o almeno un ambiente non molto diversi da quelli che Raffaele La Capria aveva individuato nei suoi romanzi, soprattutto *Un giorno d'impazzienza* e *Ferito a morte*, l'ambiente di una «napoletanità» disgregata, esausta, quindi snobistica.

Ma proprio per la sua

to, molto lento, proprio come è lunga, travagliata e lenta la marcia della nostra città dall'isolamento del sottosviluppo all'inserimento nell'Italia unitaria.

Il successo di Vittorio nella rivista televisiva con Chiari dimostra, in ogni modo, che la sua ricerca di una nuova e più complessa identità non ha intaccato le risorse di osservazione, di arguzia, di «vis comica» che gli assicurano un posto di spicco tra i nostri attori-autori. L'amaro diletto che ci viene dal confronto con un personaggio come Nino Congiù, emblematico di un certo intrallazzatore parassitario tipico del «boom» economico, attesta di una capacità di satira che rimane intatta e penetrante come nei «Carnet» di tanto tempo fa. E dal momento che per Caprioli la nuova popolarità televisiva coincide con una fase di grande serenità umana, attinta con il secondo matrimonio e la nascita di un figlio amatissimo, se ne può trarre l'augurio che per il nostro spiritoso amico stia per aprirsi un altro periodo di felice fecondità artistica, una altra tappa della sua irrequieta ed intelligente carriera.

TV2 ORE 20,40
domenica 12 marzo

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Povero operaio, non capisce

Dev'essere una mazzetta ciclica. Ogni tanto gli studiosi della comunicazione di massa scoprono che la classe operaia consuma perlopiù cultura avariata: fumetti e romanzi melodrammatici, letteratura di scarto, rotocalchi melensi, film volgari, stolidi avanspettacoli televisivi.

Molti non solo scoprono ma anche analizzano. Arturo C. Quintavalle (lo cita Carlo Sartori su *La Stampa*) ripropone impavido il vecchio discorso sulle due culture. Da una parte c'è la cultura letteraria e critica, patrimonio di una borghesia che sa distinguere e perciò non si fa incastrare dalla produzione di massa; dall'altra c'è la cultura visiva e sgangherata che impedisce al proletariato di interpretare ciò che vede e lo rende vittima di tutte le trappole della persuasione occulta.

I privilegiati su un fronte, i derelitti sull'altro. I quali non devono illudersi: la maturità politica acquisita nella fabbrica e nella lotta sindacale non serve a niente, non li mette al riparo dai messaggi degradanti della cultura

popolare. Sono condannati a non capire.

Queste cose le avevano già dette Adorno e Horkheimer, con una serie di analisi puntuali e rigorose sull'organizzazione, i generi e gli effetti dei «mass media» nelle società del tardo capitalismo. Ma non separavano i privilegiati dai derelitti, tutti sono nella stessa barca, borghesi colti e operai incolti, perché non si tratta di capire o di non capire ma di creare le condizioni materiali per lo sviluppo di una cultura diversa.

I nostri studiosi, invece, si sentono sopra la mischia. Capiscono e dunque sono salvi e liberi. Commovente fiducia dell'ignoranza. Poco sanno della classe operaia, non molto conoscono della comunicazione di massa (se non le solite osservazioni, che sarebbe tempo di verificare, sul carattere alienante dei prodotti confezionati dall'industria culturale), nulla si curano di apprendere sulla propria condizione di pappagalati autorizzati del luogo comune. E vivono felici.

Un ritratto

I Taviani contro l'autorità

Il padre entra nella scuola, interrompe la lezione. La maestra lo fissa stupita. I ragazzini osservano interdetti. Il padre ha la faccia dura di chi crede di essere nel giusto. Prende il figlio per un braccio, lo trascina via. Basta scuola per lui. Ora dovrà fare il pastore.

Il padre è la figura prima dell'autorità. Pa-

dre padrone, appunto. Con questo film i fratelli Taviani (Paolo 47, Vittorio 49 anni, pisani) hanno raggiunto finalmente il successo. Erano sempre stati registi per intellettuali, pochi soldi, stima e simpatia, grande fatica per continuare. Ora il vento sembra cambiato.

Sono due che, nella vita, mostrano il volto



I fratelli Taviani, registi di «Padre padrone»: non sono anarchici ma subiscono il fascino dell'anarchia

della mitezza. Sorridono e scherzano volentieri, non hanno angosce da rivelare. Guardando meglio li vedi puntigliosi e, insieme, svagati, come se inseguissero qualche idea che d'un tratto li annoia e subito ne cercano un'altra, e un'altra ancora.

Non sanno (o fingono?) d'inseguire un'idea sola, che gli torna in te-

sta sotto forme differenti, ossessive. In un mondo di uomini che lottano disordinatamente per vivere, l'autorità introduce un elemento estraneo, di sopraffazione e di cinismo. Non porta l'ordine ma accresce il disordine. Da un uomo da vendere (1962), girato in collaborazione con V. Orsini, a *Soversivi* (1967), a *Sotto il segno dello Scorpione* (1969) a *San Michele* aveva un gallo (1971), i registi altro non fanno che narrare i soprusi di un'autorità quasi sempre invisibile e di un ordine disordine iniquo.

Come combattere l'ordine? I Taviani — che non sono anarchici ma che dell'anarchia subiscono il fascino — non hanno una risposta sicura. Cercano, indagano. Con Allonsanfàn descrivono un fallimento con Padre padrone una parziale vittoria. E l'incertezza si riversa tutta nel loro difficile stile.

Un'idea

Film, bombe e miniere

Negli Stati Uniti il cinema s'è spesso immischiato in altre faccende. Howard Hughes, che nel 1931 produsse «Scarface», il capolavoro del genere gangster, fabbricava aerei e bombe. Dopo la crisi provocata dalla televisione, le grandi società d'un tempo hanno trovato salvezza nelle «conglomerate» e sono risor-

te, pare, a nuova vita.

La Warner Bros è stata assorbita da un gruppo che amministra pompe funebri, supermercati e stazioni tv. La Paramount è entrata nella Gulf and Western (miniere, zucchero, auto, elettronica, edilizia). La United Artists fa parte di una corporation che controlla banche, linee aeree e produzioni di-

scografiche. Il cinema è un affare come un altro. Come gli altri contribuisce, se può, ai profitti comuni.

In quale modo funzionò il meccanismo e che cosa significhi (anche per il tipo del film prodotti: vedi i colossi) lo si apprende da un saggio del belga Armand Mattelart, ora tradotto in italiano, «Multinazio-

nali e comunicazione di massa» (Editori riuniti).

L'informazione è ricchissima, accurata; il tono apocalittico oltre misura.

Apocalisse o no che ci minacci (qui il giudizio può variare), ne vien fuori un panorama inquietante. Chi diceva che i film servono per divertire?

**Bergamo
(15-17 marzo) apre la
stagione dei
festival**



JAZZ: VA COME IL PANE

Un protagonista della Rassegna di Bergamo, che festeggia il decennale: il batterista americano Art Blakey

festival jazz di Bergamo

x11/p jazz

di S. G. Biamonte

Roma, marzo

Bergamo apre la serie dei festival del jazz che anche quest'anno saranno parecchi, con punte di particolare frequenza in estate. La rinnovata simpatia per questa musica, l'aumento del suo pubblico e l'ampliamento del suo mercato non sono stati il prodotto d'una ventata di stagione. La copertina di *Newsweek* dell'8 agosto 1977 con la fotografia del pianista Herbie Hancock e la scritta «Jazz comes back!» («Ritorna il jazz!») è diventata un po' il manifesto d'un fenomeno maturato negli ultimi quattro-cinque anni in America, in Europa, in Giappone. A giudicare dall'esito dei concerti e dalle vendite dei dischi, in questo momento piacciono tutti i tipi di jazz: quello imparentato col rock che gli esperti chiamano «fusion» e quello delle vecchie glorie che si riallacciano alla tradizione («mainstream»); quello delle orchestre a grande organico e quello dei piccoli gruppi dell'avanguardia nera che si riuniscono nelle soffite di Manhattan («loft jazz»); quello americano e quello europeo.

In Italia molti giovani delusi dalla musica pop sono passati al jazz. L'hanno scoperto in un certo senso alla rovescia, cominciando cioè dagli esponenti delle tendenze più moderne e interessandosi poi a tutto il resto. Questo

(che costano molto meno): con tanti locali in attività si rischierebbe di far vedere sempre le stesse facce. Sono rare poi le possibilità di scambi fra città e città. Per la maggior parte i musicisti di jazz italiani sono musicisti

vanili provenienti dalla musica pop, il jazz aveva ereditato negli anni scorsi la piaga degli autoriduttori che hanno distrutto il Festival di Pescara, hanno scoraggiato gli organizzatori di quello di Bologna al punto di non farlo più

stabilirà un record. Il biglietto sarà poco meno che simbolico. Al Palasport, dal 15 al 17 marzo, si alterneranno dieci formazioni di cartello: la prima sera l'orchestra di Chris Barber, il gruppo di Illinois Jacquet e quello di Sergio Fanni; la seconda il quartetto di Don Pullen, il sestetto di Giorgio Gaslini e i due famosi batteristi Art Blakey e Kenny Clarke; la terza il quartetto di Dizzy Gillespie, il complesso Jazz Machine di Elvin Jones, il quartetto di Claudio Fasoli e il trio di Enrico Pieranunzi con Gianni Basso. Ebbene si pagheranno 500 lire per concerto, oppure 1500 lire per tutt'e tre le serate, con un libro omaggio.

Anche una iniziativa così generosa è un segno della buona salute del jazz, come i cataloghi delle case discografiche che ogni mese si arricchiscono di dozzine di album, fra novità e ristampe. C'è un fatto curioso tuttavia che è stato notato dagli esperti, ed è l'età media piuttosto alta dei musicisti americani di jazz che vanno per la maggiore tra i giovani. Prendiamo, per esempio, i più rinomati fra quelli che parteciperanno alla Rassegna di Bergamo. Il sassofonista Illinois Jac-

A giudicare dall'esito dei concerti e dalle vendite discografiche, in questo momento piacciono tutti i tipi di jazz. Un fatto curioso: sono ultracinquantenni gli idoli americani oggi più popolari fra i giovani

approccio stravagante ha inorridito i cultori di storia del jazz, ma ha fatto la fortuna delle scuole che, per iniziativa di alcuni musicisti, sono sorte in quasi tutte le principali città. Ce ne sono tre, per esempio, nella sola Roma che ha anche il primato dei locali dove si suona jazz.

C'è chi lamenta la mancanza di una politica culturale dei locali nostrani. Ma bisogna fare i conti con l'alto costo in dollari dei complessi stranieri di maggior richiamo. Gli organizzatori di concerti, per risparmiare, devono limitare le loro scelte ai musicisti che capitano in Europa. E' difficile anche destreggiarsi con i complessi italiani

della domenica che hanno un altro lavoro e che s'allontanano malvolentieri da casa.

Se non c'è una politica culturale, c'è tuttavia una politica di prezzi che ha dato buoni risultati. I prezzi dei locali che ospitano abitualmente concerti di jazz sono molto contenuti. La tessera d'associazione a un club costa un migliaio di lire l'anno; poi ci sono da pagare altre 1500-2500 lire (a seconda del complesso) per il concerto. A Roma uno di questi club, il Music Inn, va in trasferta quasi tutti i lunedì al Teatro Tenda (duemila posti) presentando concerti a 1500 lire che hanno un successo strepitoso.

Oltre alle masse gio-

e hanno fatto sospendere perfino Umbria Jazz (che era gratis) per le preoccupazioni create tra i commercianti dalle rapine etichettate come «espropri proletari». Umbria Jazz quest'anno riprenderà, con opportune precauzioni prese per evitare affollamenti eccessivi. Ma il prezzo modesto, o se volete politico, dei concerti ha praticamente cancellato il fenomeno dell'autoriduzione dall'ambiente del jazz italiano, che ormai può contare su un pubblico competente e aggiornato, anche se non sempre disponibile verso lo sperimentalismo.

In fatto di prezzi ridotti, la Rassegna di Bergamo, che quest'anno festeggia i dieci anni,

segue a pag. 128



ECCO COME V.I.T. VI FA RISPARMIARE BRUCIANDONE IL M

Il problema è questo: che, di solito, una buona parte della nostra benzina non brucia.

E la soluzione è V.I.T.: perchè V.I.T. introduce nei cilindri durante l'accelerazione, un vapore che

aumentando la combustione, aumenta l'infiammabilità della miscela benzina/aria, così che la benzina che entra nella camera di scoppio bruci al massimo.

Per questo V.I.T. è un

V.I.T. TURBO VAPOR INJECTOR BRUCIA IL MASSIMO D

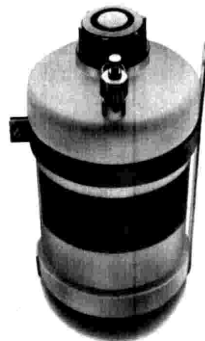
dseu

IL MASSIMO POSSIBILE DI BENZINA MASSIMO POSSIBILE

dispositivo - frutto della più avanzata tecnologia - che oltre a consentire un effettivo risparmio di benzina, vi dà partenze più facili, scarichi più puliti e quindi un motore che dura di più.

Parlatene subito al vostro meccanico: vi spiegherà ancora meglio come V.I.T. può darvi gli stessi risultati del signore che vedete qui sopra.

INTERGEST S.P.A. - MILANO Tel. 02/222566



BENZINA PER FARTI RISPARMIARE IL MASSIMO



I personaggi di ieri

Continuiamo a visitare la rinomata galleria Noschese: ecco alcuni personaggi ormai «classici», fetto» mentre Alighiero imita Sordi in panni di carcerato; il produttore cinematografico Carlo

Il mio nome sul ca



Paolo Cavallina visto da Alighiero Noschese

L'esordio in teatro: come comico? Ma no, in un ruolo strappacore. Il regista era Ugo Gregoretti, la compagnia una filodrammatica specializzata nel repertorio napoletano. Dall'università al giornalismo: ma c'era chi non apprezzava le sue imitazioni degli uomini politici. La «Caccia al tesoro» di Garinei e Giovannini: settemila lire al giorno

di Paolo Cavallina

Roma, marzo

Alighiero è puntualissimo: ai nostri incontri che si fanno sempre più fitti si presenta con almeno un paio di minuti di anticipo, credo che questa qualità, propria degli inglesi, non gli derivi dall'esser napoletano, ma dal desiderio naturale di non dispiacere, come uomo, in alcun modo, al suo prossimo. Quando ci

vediamo c'è tutto un rito da rispettare; Noschese si avvicina lentamente, col sorriso sulle labbra, apre le braccia, si accosta con la sua alla mia faccia, mi sfiora la guancia sinistra, poi quella destra e mormora cose gentili, come: «Voglio sperare che i tuoi stiano bene» (non conosce nessuno di casa mia, si capisce, ma sa che esistono), oppure: «Mi fa tanto piacere rivederti» e il rito avviene al ritmo del «ralenté», quasi volesse gustarselo fino in fondo. C'è da

aggiungere che questo rituale viene rispettato sempre, anche se il nostro incontro è casuale e necessariamente rapido: se ci incontriamo al bar, per la strada, nei corridoi di via Teulada; anzi, in questi casi, l'abbraccio e i baci sulle guance si raddoppiano: il primo avviene al momento dell'incontro, il secondo quando ci congediamo l'uno dall'altro, magari dopo un minuto di frettolosa conversazione.

Anche oggi, in una pausa della sua giornata

di lavoro che lo tiene impegnato, ormai da un paio di mesi, dalle sette e mezzo della mattina a mezzanotte (e quando torna a casa, a mezzanotte, si mette a ripassare il copione per il giorno dopo), c'è stato l'abbraccio e gli altri convenevoli, poi mi ha fatto entrare nel camerino e ci siamo seduti. Il camerino non ha finestre; l'aria entra da un condizionatore piazzato in alto; la luce, artificiale, è misera; meno male che nessuno dei due soffra di claustrofobia; Alighiero mi guarda con gli occhi ben aperti, incuriosito, come se dovessi essere io a raccontargli la mia vita e si aspettasse di ascoltare fatti stupefacenti. Poi chiede: «Dove siamo rimasti?». Gli dico che siamo rimasti al Ginnasio Liceo Pontano e allo scherzo del formaggio. «Sì, fu all'ultimo anno di liceo che cominciai a sentire il richiamo del teatro inteso come palcoscenico, sipario, scene, un testo da recitare, e mi avvicinai alle filodrammatiche locali. La compagnia migliore mi parve quella di Ugo Gregoretti ed entrai a farne parte».

«Con quale ruolo? Comico? Imitatore?».

«No, no. Strappacore. Mi piacevano le parti drammatiche. Del resto col Gregoretti di allora non sarebbe stato possibile altrimenti: il repertorio era quello tradizionale napoletano del



Un personaggio.



Da sinistra l'annunciatrice televisiva Mariolina Cannuli; uno « sketch » incrociato: Alberto Sordi imita Alighiero con tanto di « ciuf-
Ponti, marito di Sophia Loren; il leader cubano Fidel Castro; il cantautore Lucio Dalla; e una vamp del cinema, Maria Grazia Buccella

rtellone. Ultimo

tipo: Don Rafele il trombone e Ugo riusciva a far piangere le platee. Una volta recitammo all'ospedale militare e i soldati lacrimavano spudoratamente».

«Ti piaceva?».

«Mi piaceva da morire, ma dovevo combat-

tere in casa perché mio padre che era, come ti ho detto, un magistrato non riusciva a sopportare l'idea che facessi l'attore. Mi iscrissi all'università, Facoltà di Legge, perché se proprio non mi sentivo, ma perché?, di fare il giudice

avrei dovuto diventare avvocato oppure ufficiale della Guardia di Finanza. Per calmare le acque familiari decisi di darmi al giornalismo; collaborai al *Mattino* e poi entrai alla redazione napoletana di *Paese Sera* per passa-

re, infine, alla redazione romana dello stesso giornale. Fu proprio a Roma che mi si ripresentò l'occasione per riprendere la mia attività di attore. Mi interessava, soprattutto, la rivista. Conobbi il regista Riccardo Mantoni, il fratello di Corrado, che stava allestendo per la radio una rievocazione della guerra '15-'18

lamentari che arrivavano al Giornale radio. Le mie esibizioni venivano molto apprezzate dai colleghi; un po' meno da Veltroni che aveva la responsabilità del Giornale. Così quando seppe che il regista Nino Meloni stava cercando un attore capace di fare le imitazioni, subito mi segnalò, anzi mi raccomandò caldamente e io entrai a far parte della Compagnia comico-musicale della RAI con Billi e Riva, Viarisio, Manfredi, la Steni, Pandolfi, Isa Bellini, Isa Di Marzio in una rivista che si chiamava *Caccia al tesoro* di Garinei e Giovannini. La rivista, poco dopo, diventò da radiofonica teatrale e io fui scritturato da Remigio Paone per la tournée. Il mio nome apparve finalmente sul cartellone. Ultimo, in piccolo. La paga fu fissata in settemila lire al giorno».

Si sente bussare alla porta del camerino e una voce dice: «Comendatore, la vogliono al trucco».

Credo che sia un trucco per farmi sapere che è commendatore.

(3 - Continua)



d'oggi Noschese si aggiorna continuamente, sulla scorta dei fatti d'attualità. Ecco una delle sue «vittime» più recenti, l'avvocato Agnelli

TVI ORE 20,40
sabato 18 marzo

e che mi assegnò, dopo il provino, una parte tragica: morii alla terza puntata. Questa morte precoce mi fece ripiombare nella miseria e mi rifugiai nuovamente nel giornalismo, questa volta radiofonico, per quasi due anni, con Vittorio Veltroni».

Gli dico che due anni sono lunghi. E le imitazioni?

«Le imitazioni le facevo in redazione. Leggevo, con la voce dei protagonisti — Togliatti, De Gasperi, don Sturzo, Epicarmo Corbino —, i resoconti par-

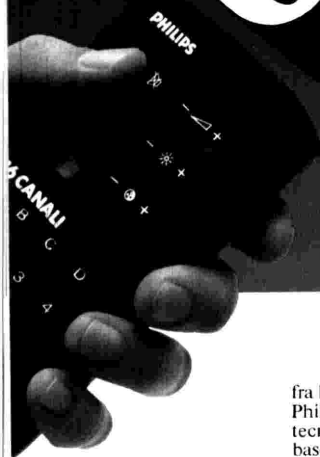


PHILIPS

**40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...**

colore Semp

Philips

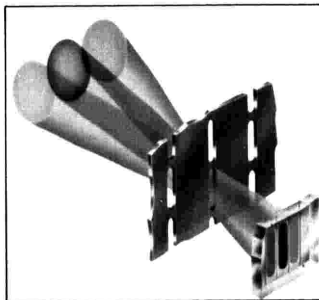
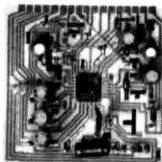


La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

Stabilità costante di colori e immagini.

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.



Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo. Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore

è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni**. È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

Philips TVcolor

Protagonisti i personaggi

Una targa d'argento con la nuova testata del nostro giornale e con l'antenna della RAI per Giuliana De Sio, Flavio Bucci, Sandra Mondaini e Corrado

concorsi 'Il personaggio del mese'

Ravenna, marzo

Per una sera alla «Ca' del liscio» di Raoul Casadei, appena fuori Ravenna, si è ricreato un clima televisivo con squarci di trasmissioni popolarissime come *Domenica in...*, *Scommettiamo?* e *Viaggio in 2° classe* di Nanni Loy. Merito del *Radio-corriere TV* che ha anticipato di qualche settimana la stagione del suo rilancio con questa festa nel corso della quale sono stati premiati i personaggi più popolari degli ultimi mesi votati a furor di cartoline dai nostri lettori.

A questi campioni della popolarità televisiva (Giuliana De Sio per *Una donna*, Flavio Bucci per *Ligabue*, Sandra Mondaini per *Noi... no* e Corrado per *Domenica in...*) il *Radio-corriere TV* ha consegnato una preziosa targa in argento che riproduce la nuova testata del giornale (in edicola dalla prima settimana di aprile) e il simbolo della televisione, quell'antenna in mezzo alle nuvole che segna l'inizio e la fine dei programmi quotidiani.

Anche Loy

C'erano tutti e gli assenti erano giustificati. Festeggiatissimo Corrado, il più votato dai lettori il mese di dicembre '77, che ha fatto rivivere il clima ironico e confidenziale di *Domenica in...* Davanti a un pubblico ben più numeroso di quello che ogni settimana partecipa alla trasmissione in studio — qui alla «Ca'

del liscio» erano più di duemila — Corrado ha simpaticamente tenuto banco strappando applausi calorosi, soprattutto quando ha dichiarato «questo è il premio per le mie radio-carriere». Una carriera, la sua, che i duemila presenti avrebbero voluto seguire in prima persona fin da stasera. Molto festeggiato, anche il regista Nanni Loy, autore in cinema di film come *Le quattro giornate di Napoli* e di trasmissioni televisive come *Viaggio in 2° classe*. Salutando il pubblico ha detto: «Sono passato dal cinema-verità al premio-verità».

Duo di peso

Non contento d'essere stato premiato sul campo, Nanni Loy è tornato per l'occasione intervistatore di «cittadini» («quelli come tutti voi che poi sono quelli che amo di più», come ha spiegato) e ha a sua volta con molta disinvoltura girato il premio a uno dei «cittadini» presenti in sala. Grande assente Sandra Mondaini, ma l'applauso del pubblico, non solo ideale, ha riconfermato il grado della sua popolarità. Per lei ha ritirato il premio Roberta Giusti, la bella annunciatrice televisiva e partner di Corrado in molte edizioni di *Domenica in...*

E' poi salito sul palco un duo canoro di notevole peso, musicale e fisico, quasi due quintali complessivi, formato da Augusto Martelli e Piero Cotto. Molto



Sul palcoscenico della «Ca' del liscio» per la premiazione: il regista Nanni Loy,

i primi vincitori del nostro concorso

del "Radiocorriere TV"

IX/C Radiocorriere



Paolo Cavallina, Roberto Giusti, Corrado, Augusto Martelli e Raoul Casadei (secondo da destra), che ha fatto gli onori di casa

Protagonisti i personaggi del "Radiocorriere TV"

← gradita dal pubblico l'esecuzione di tre brani musicali che Martelli e Cotto hanno proposto dopo la premiazione.

Buon ultimo, ma strepitosamente accolto in sala (giocava in casa), Raoul Casadei re del liscio e di questo «tempio» della polka e della mazurka.

La «caveja»

Dopo aver ritirato il premio del *Radiocorriere TV* il degno emulo di quel Secondo Casadei che alla Romagna ha fruttato più popolarità di Giovanni Pascoli ha voluto a sua volta consegnare a tutti gli ospiti presenti sul palco la «caveja» simbolo di questa terra. Al successo della serata hanno contribuito altri personaggi del mondo dello spettacolo: un no-

me del passato come Marino Marini (*La più bella del mondo*) e una show-girl che si affaccia ora alla ribalta, Marina Fabbri che ha cantato e ballato, un po' Rita Pavone e un po' Raffaella Carrà e persino un po' Marilyn Monroe.

Gran finale con Santino Rocchetti (*Amore e poesia*) e con Bruno Lauzi.

La prima manifestazione organizzata dal *Radiocorriere TV* per premiare i personaggi televisivi più popolari è stata dunque una vera festa, grazie anche alla partecipazione calorosa di un pubblico, quello romagnolo, che ha dimostrato ancora una volta grande senso dell'ospitalità.

Non c'è stato il «liscio», ma per una sera anche in Romagna se ne può fare a meno. I valzer, i tanghi e le polke alla «Ca' del liscio» sono rimandati soltanto a domani.



Grappa

Grappa Piave è solo cuore di grappa



IX/C



La giovane show-girl Marina Fabbri, fra i protagonisti della serata. A fianco, Corrado con Nanni Loy; nell'ultima foto a sinistra l'annunciatrice Roberta Giusti

Piave

**Fatta come
una volta:
via la "testa",
via la "coda."**

E resta il cuore.



nel forno del signor Bauli
anche la Pasqua è più buona.









Bauli
COLOMBA

Bauli
COLOMBA



Colomba Bauli, a lievitazione naturale,
come tutte le specialità del forno Bauli.

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITÀ	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Le avventure di Pinocchio 1 			Domenica in 1 Disco Ring 1 Uffa, domani è lunedì! 1 L'altra domenica 2 Io te tu io 2	TG l'una 1 La domenica sportiva 1 Domenica sprint 2 TG 2 - Dossier 2		Quacquar 2 L'incredibile coppia 2	D
L	La cittadella 2 	Il prigioniero del terrore 1	La famiglia Partridge 1	Bontà loro 1	Vedo, sento, parlo 2 L'accesso 2	Tuttilibri 1 La ricerca sull'uomo - D.S.E. 1 Fototeca - D.S.E. 2	Teen 1 Sesamo apriti 2 Il paradiso degli animali 2	L
M		Il canto dell'uomo ombra 2	La famiglia Partridge 1	L'uomo difficile 1 Buonasera con... Nanni Loy 2	Filo diretto 1 Speciale TG 1 Atletica: Europa-USA 2	Studiocinema - D.S.E. 1 Obiettivo Sud 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapa 2 Trentaminiuti giovani 2	M
M	Su e giù per le scale 1 Un amore di Dostoevskij 2		La famiglia Partridge 1 Black Beauty 2	Piccolo slam 1 Buonasera con... Nanni Loy 2	Douce France 1 Mercoledì sport 1 Ne stiamo parlando 2 Cronaca 2	Cineteca - D.S.E. 1 Laboratorio 4 - D.S.E. 2 Orizzonti della scienza e della tecnica 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapa 2 Sesamo apriti 2	M
G	Jane Eyre 2 		La famiglia Partridge 1 	Piccolo slam 1 Scommettiamo? 1 Buonasera con... Nanni Loy 2	Filo diretto 1 Dolly 1 Tribuna politica 1 Cantautori a Sanremo 2	L'opera dei pupi - D.S.E. 1 Teatromusica 2 Testimoni oculari 2	Heidi 1 Il trenino 1 	G
V			La famiglia Partridge 1 Storie del vecchio West 1	Invito a teatro ConcertAzione 1 Buonasera con... Nanni Loy 2 Portobello 2	L'accesso 1 Tat tam 1	Rubrica dei libri 2 La comunità educante - D.S.E. 2 Testimoni oculari 2	Disegni animati 1 Sesamo apriti 2 E' semplice 2	V
S	Il caso Lindbergh 2	Il grido 2 	La famiglia Partridge 1 Il tesoro del castello senza nome 2	Aperti sabato 1 Ma che sera 1	Ciclismo: Milano-Sanremo 1 TG 2 Bella Italia 2	Check-up 1 I bambini e noi 1 Scuola aperta - D.S.E. 2		S

Vota e vinci con il personaggio del mese

Questo giornale viene messo in vendita mentre si svolgono le estrazioni per proclamare il « personaggio » di febbraio e per conoscere i primi sedici nomi dei vincitori del concorso, i primi sedici fortunati tra quanti — sono migliaia! — ci hanno inviato le schede di febbraio. Come è noto, al primo nome estratto verrà assegnato un televisore a colori Telefunken a 26 pollici; al secondo un motorino per bambini a due tempi Mini Prix della Ci-matti; al terzo, quarto, quinto e sesto una radiolina ciascuno Telefunken modello Partner 400. Ai successivi nomi saranno assegnati cinque copritavoli ricamati a mano della Familia Service

e cinque foulard della Hermit. A termine di regolamento la proclamazione e le estrazioni dovranno essere fatte davanti ad un funzionario dell'Intendenza di Finanza, ma le migliaia di cartoline già arrivate sono passate sotto i nostri occhi: possiamo così anticiparvi (ma ufficialmente lo diremo solo la prossima settimana) che — a meno di un colpo di scena il primato di Enzo Tortora è difficilmente insidiabile. Centinaia e centinaia di voti, ma ben distanziati dal conduttore di Portobello, hanno ricevuto anche Maurizio Costanzo, Corrado, il Quartetto Cetra, Alberto Lupo, Renzo Arbore, Paolo Cavallina e Mike Bongiorno.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA. Le cartoline devono pervenire entro il 3 aprile.

IL PERSONAGGIO DI MARZO E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____



19 marzo



VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera



Regala al tuo papà
Vecchia Romagna
etichetta nera
nel simpatico astuccio
personalizzato:
puoi scegliere tra quattro
diversi soggetti.

il "suo"
regalo



Vecchia Romagna
etichetta nera
il brandy che crea
l'atmosfera
dei giorni di festa.

rete 1

11 — Dalla Chiesa di Santa Germa Galgani in Lucca

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Giuliano Agresti, Arcivescovo di Lucca
Commento di Ferdinando Balazzi - Ripresa televisiva di Carlo Balma

11,55 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,15 AGRICOLTURA DOMANI
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

13,14 TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30 TG 1 notizie
a cura di Paolo Valentini
Regia di Enzo De Pasquale

14,19,50 Domenica in...
Regia di Lino Procacci con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini
Regia di Enzo De Pasquale

IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE

14,15 IN... SIEME

14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni

15,05 IN... SIEME

15,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

15,20 IN... SIEME

15,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

15,40 IN... SIEME

15,45 IN... SIEME

15,50 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

16,05 IN... SIEME

16,10 IN... SIEME

16,15 IN... SIEME

16,20 IN... SIEME

16,25 IN... SIEME

16,30 IN... SIEME

16,35 IN... SIEME

16,40 IN... SIEME

16,45 IN... SIEME

16,50 IN... SIEME

16,55 IN... SIEME

17,00 IN... SIEME

17,05 IN... SIEME

17,10 UFFA, DOMANI E' LUNEDI'!

20,40 La RAI-Radiotelevisione italiana presenta:

Le avventure di Pinocchio

dal racconto di Collodi
Primo episodio

Libero adattamento e sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini

Personaggi ed interpreti principali:

(in ordine di apparizione)
La Volpe Ciccio Ingrassia
Il Gatto Franco Franchi
Geppetto Nino Manfredi

Mastro Ciliegia Ugo D'Alessio
La Fata Gina Lollobrigida
Pinocchio Andrea Balestri

Altri interpreti:
Bruno Bassi, Marie La Nocco, Mario Ercolani, Carmine Torre, Piero Gentili, Mimmo Olivieri, Giovanni Bacchini, Giovanna Lucci, Orazio Orlando

Ambientazione e costumi di Piero Gherardi - Direttore della fotografia Armando Nannuzzi - Musiche di Fiorenzo Carpi - Montaggio di Nino Bareggi - Organizzatore generale Massimo Patrizi - Produttore esecutivo Attilio Monteg

Regia di Luigi Comencini (Una coproduzione RAI - O.R.T. - BAVARIA FILM - SAMPAAO FILM - CINEPAT) (Replica)

14,30 IN... SIEME

14,35 IN... SIEME

14,40 IN... SIEME

14,45 IN... SIEME

14,50 IN... SIEME

14,55 IN... SIEME

15,00 IN... SIEME

15,05 IN... SIEME

15,10 IN... SIEME

15,15 IN... SIEME

15,20 IN... SIEME

15,25 IN... SIEME

15,30 IN... SIEME

15,35 IN... SIEME

15,40 IN... SIEME

15,45 IN... SIEME

15,50 IN... SIEME

15,55 IN... SIEME

16,00 IN... SIEME

16,05 IN... SIEME

16,10 IN... SIEME

16,15 IN... SIEME

16,20 IN... SIEME

16,25 IN... SIEME

16,30 IN... SIEME

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— QUAQUAO
La colomba
Prod.: PMBB - CINEMAC
ZTV

— L'INCREDIBILE COP-PIA
Chi fa da sé fa per mezzo

— Vietata l'affollione
Prod.: Paramount

13,30 Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons

Regia di Salvatore Baldazzi

15,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette ore a cura di Pia Jacoucci

15,30-18 Diretta sport

Telecronaca di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Milano

ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

— FERENTINO: CICLISMO

18,30 Pubblicità

18,30 Comemai

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzarotti

19,30 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

20,40 PREVISIONI DEL TEMPO

21,45 TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

IN DIRETTA DA PARIGI: LA FRANCIA AL BIVIO

21,45 TG 2 - Stanotte

21,45 TG 2 - Studio aperto

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Cascarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garasino

In studio Guido Oddo

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45

21,45 TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

IN DIRETTA DA PARIGI: LA FRANCIA AL BIVIO

21,45 TG 2 - Stanotte

21,45 TG 2 - Studio aperto

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Cascarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garasino

In studio Guido Oddo

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

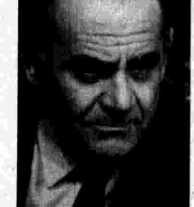
21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

21,45 TG 2 - Studio aperto

Trasmisssioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20 Kunst TV
20,25 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Regens Artur Vintzler
20,30-20,40 Lizenzen
Ein Film von Jef van der Heyden und Hubert Schonger. Verleih: Schonger Film



Vittorio Caprioli, protagonista con Walter Chiari di «Io te tu io» in onda alle ore 20,40

svizzera

10 — SANTA MESSA
11 — IL BALCUN TORT
11,45 INTERMEZZO
11,55-13 In Eurovisione da Bad Kleinkirchheim (Austria): SCL: Di
SCESA FEMMINILE
13,30 TELEGRAMMA - 10 ediz.
13,35 TELERAMA
14 — UN'ORA PER VOI
14,30 Da Zuz (Svizzera): SCL: La
MARATONA ENGADINESE
17 — In Eurovisione da Milano:
CAMPIONATI EUROPEI D'ATLETICA - INDOOR - 2^a ediz.
18,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
18,50 PIACERI DELLA MUSICA
19,30 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,40 Il MONDO in QUEL VIVIAMO
20,05 SEGN
20,15 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
20,30 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
20,45 IL SEGRETO DI AL CAPONE
Sceneggiatura di Ian Kennedy
Martin con Glynn Owen, Peter Sal
Isabel Blass - Regia di Allan
Gibson - 3^a ed ultima puntata
21,35 LE ELEZIONI IN FRANCIA
21,50 LA DOMENICA SPORTIVA
22,50 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
23-1 LE ELEZIONI IN FRANCIA

capodistria

16,55 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA - Milano: Campionati europei indoor
18,50 PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIAIO - SUPER 8
Ottawa: Campionati mondiali - Esercizi individuali femminili
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - I racconti dei West: L'eroe fanfarone - (2^a) ZIG-ZAG
20 — CANALE 27
20,15 PUNTO D'INCONTRO - Settimanale
20,35 L'ULTIMO RIFI - Film con José Isbert, Sara Garcia, Carlo Pisacane - Regia di Juan Aienza
Tre vecchi pensionati in visita a Don Felipe, degente all'ospedale, lo trovano agonizzante e senza mezzi per un decente funerale. Non riescono a spuntare un prestito dalla Cassa Pensioni e quando Felipe muore nasce in loro il desiderio di vendicarsi della burocrazia...
21 — ZIG-ZAG
22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO
Zagabria: Cibone-Partizan

francia

10 — LEZIONE DI CUCITO
10,30 A PROPOSITO... E SE CI ORGANIZZASSIMO?
11 — LA TV DEGLI APPASSIONATI DI SUPER 8
11,25 CONCERTO SINFONICO
12 — BUONA DOMENICA
12,05 BLUE JEANS 78
12,15 TELEGIORNALE
12,35 GRANDE ALBUM
14,10 POM-POM-POM... POM
14,25 CARTONI ANIMATI
14,30 KELLY SENTI DELLE VOCI - Telefilm della serie Strane donne - Al termine: VARIETA'
15 — POM-POM-POM... POM
15,25 L'OCCIALINO
16 — POM-POM-POM... POM
16,15 MUPPET SHOW
16,45 LA SCUOLA DEI TI-FOSI
17,20 POM-POM-PCM... POM
17,25 SIGNOR CINEMA
18 — POM-POM-POM... POM
18,15 IL PICCOLO TEATRO DELLA DOMENICA
19 — ELEZIONI POLITICHE
19,05 STADE 2
19,45 TELEGIORNALE
20 — ELEZIONI POLITICHE

montecarlo

18,50 CARTONI ANIMATI
19 — TELEFILM
19,25 PAROLIUMI - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi
19,50 NOTIZIARIO
20 — GLI SBANDATI: Il mio nome è Jemal con Don Murray, Otis Young
21 — DOGORA, IL MOSTRO DELLA GRANDE PALUDE
Film - Regia di Ishiro Honda con Yoko Fujisima, Dan Yuma, Yuno Tanzen
Un ennesimo satellite artificiale viene assorbito da una misteriosa massa in candescenza e nel medesimo tempo, in tutte le principali città del mondo, vengono presi di mira i depositi di diamanti. La polizia giapponese incarica l'ispettore Kormai di pedinare Jackson, un americano il quale è sempre presente sul luogo dei furti. I due ben presto scoprono di essere colleghi.
22,30 OROSCOPICO DOMANI
22,35 OGGI IN FAMIGLIA
Settimanale di attualità
23 — MONTECARLO SERA
23,05 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Quando valuti l'elasticità di una cintura, non essere elastico.

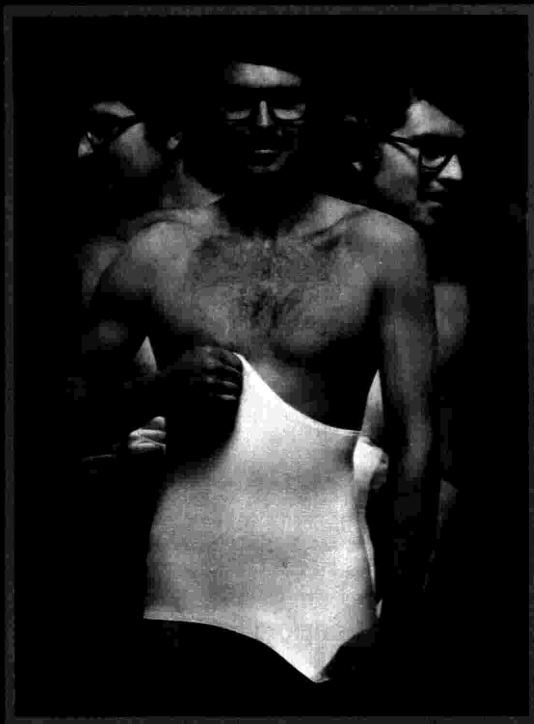
**Una cintura è "elastica"
quando si estende
in lungo e in largo.**

Schiapparelli inaugura
la nuova generazione
delle cinture elastiche:
un'elasticità "giusta"
per la vita che fai.
Il tessuto della
cintura Schiapparelli
- esclusivo e brevettato -
è estensibile nelle due
direzioni per garantirti
una protezione vera.
E non soltanto da fermo.

**Una cintura è "elastica"
quando non sai
neanche di averla.**

Schiapparelli ha una
concezione molto rigida
di elasticità.

Una cintura è "elastica"
soltanto se non si sposta,
non si arrotola,
non si piega, non si vede.
E, soprattutto, non si sente.
Ecco perché Schiapparelli
fa invecchiare di colpo
le cinture tradizionali.



**Una cintura è "elastica"
quando non ti regala
centimetri in più.**

Schiapparelli pensa
anche al tuo profilo.
L'unica cosa in meno
che ti dà sono i centimetri.
Il tessuto della cintura
Schiapparelli è così
avvolgente per offrirti
protezione e sostegno.
Ma anche linea.

**Una cintura è "elastica"
quando è firmata
con un nome serio.**

Con i suoi centocinquanta
anni e più di vita,
Schiapparelli è la più antica
casa farmaceutica italiana.
Ecco perché il suo nome
può fornire la garanzia
più assoluta di serietà
e di esperienza.

Schiapparelli

la cintura elastica in lungo e in largo.



In vendita esclusiva in farmacia.

(POLIESTENSI)

ATLETICA LEGGERA:
Campionati europei indoor

ore 15,30 rete 2

Il Palazzo dello Sport di Milano ospita la seconda giornata dei Campionati europei indoor di atletica leggera, manifestazione che l'Italia organizza per la prima volta. L'edizione odierna è la nona: la prima si svolse a Vienna nel 1970 dopo le quattro competizioni sperimentali dei Giochi europei. Nel corso della giornata si assegneranno 14 titoli: 9 maschili e 5 femminili. In molte prove gli azzurri dovrebbero essere protagonisti, a cominciare da Pietro Mennea che si

presenterà ai blocchi di partenza dei 400 metri. Il velocista pugliese ha corso la distanza al coperto per la prima volta quest'anno e nelle tre prove effettuate, pur non realizzando tempi eccezionali, ha fatto capire — per facilità di azione e capacità di adattamento tecnico — di essere uno dei favoriti, se non il favorito, per la medaglia d'oro. Da citare anche il saltatore Raise, il lanciatore Montelatici, l'ostacolista Buttari e Rita Bottiglieri che l'anno scorso a San Sebastian vinse il bronzo nei 60 metri e nei 60 ostacoli.

UFFA, DOMANI E' LUNEDI'!

ore 17,10 rete 1



Enzo Cerusico e Maria Teresa Martino sono fra i conduttori

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

ore 20,40 rete 1

Con un ciocco di legno avuto da un falegname in un vicino di casa, Geppetto si fabbrica un burattino che decide di chiamare Pinocchio. Durante la notte una Fata dai capelli turchini (che rassomiglia moltissimo alla donna ritratta in una vecchia fotografia appesa in camera di Geppetto) appare al burattino al quale annuncia che potrà diventare un bambino vero, di carne e ossa, e rimanere tale se saprà meritarselo. Alla prima disubbidienza o atto di indisciplina infatti il bambino tornerà irrimediabilmente ad essere un burattino di legno. La mattina

seguinte Geppetto non fa in tempo a rimettersi dalla sorpresa di trovare un bambino al posto del burattino che egli si è fabbricato con le sue mani, che già il bambino è scappato. Il povero Geppetto insegue Pinocchio il quale ruba la colazione a un pescatore e, fermato dai carabinieri, provoca l'arresto di Geppetto stesso. Non basta. Appena tornato a casa il bambino uccide un grillo parlante apparso a ricordargli gli ammonimenti della Fata, e brucia per riscaldarsi le poche suppellettili di Geppetto. Viene punito, e retrocesso alla sua condizione di burattino di legno. (Servizio alle pagine 16-17 e 109).

LE ELEZIONI FRANCESI IN TV

TG 1 ore 21,45 e 22,40
e TG 2 Dossier ore 21,45

Domenica intensa, quella di oggi 12 marzo, per i collegamenti televisivi con la Francia, dove si svolge il primo turno di elezioni legislative (il secondo sarà domenica prossima). Grossissimo interesse suscita in tutt'Europa l'attesa dei risultati. Da noi le due reti televisive si sono organizzate con una serie di servizi in diretta. A parte i collegamenti dall'una e dall'altra parte, nel corso dei telegiornali, all'ora di pranzo, alla sera, e nelle edizioni della notte, gli specialisti di entrambe le reti stanno preparando delle apposite trasmissioni. Sulla Rete 1 è previsto un primo collegamento rapido con Parigi tra la prima e la seconda serata, verso le 21,45 su-

bito dopo Pinocchio. Il grosso del programma andrà invece in onda dopo la domenica sportiva, per un'oretta. Saremo direttamente collegati con Franco Colombo a Parigi e insieme a lui potremo assistere al dibattito in onda a quell'ora sulla televisione francese Antenne 2 (il doppiaggio sarà in diretta). In studio, a Roma, contemporaneamente alcuni ospiti discuteranno sulle prime notizie. Alla stessa ora, sulla seconda rete, va in onda sempre in diretta una trasmissione speciale del Dossier del TG 2. Insieme con Jas Gawronski, a Parigi ci sarà Ezio Zefferi, il curatore della rubrica, che oltre ai commenti di tutti i politici disponibili in studio presenterà un reportage sulla giornata di elezioni raccolto in città fino a pochi minuti prima della trasmissione.

Questa sera sulla Rete 2
alle ore 19,40

Bertolini

PRESENTA:

**LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA**



**Un nome solo
per 2 lieviti**

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6— Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **Vira Silenti** presenta
Fantasia
Un programma di Pier Paola Bucchi
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8— **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **LA NOSTRA TERRA**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. il Card. G. Benelli
- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 **Prima fila: riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi**
- 10,45 **Leo Gullotta in A VOLO RIDENTE**
- 11,05 **Prima fila: voi che...**
- 11,15 Dal Palazzo dei Consoli di Gubbio
Paolo Ferrari presenta in collegamento con **Giuliana Longari** nello Studio R8 di Roma
ITINERADIO
Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana
Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio, costruita da **Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera** e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per l'Umbria
Regia di **Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera**
- 12,10 **Prima fila: palcoscenico**
- 12,20 **Franca Valeri** presenta
RALLY
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di **Nella Cirinnà**
- 13— **GR 1 - 3ª edizione**
- 13,30 **Prima fila: cinema**
- 13,45 **PERFIDA RAI**
con **Stefano Satta Flores**
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di **Vilda Ciurlo**
- 14,40 **CARTA BIANCA**
Dagli Stadi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono **Paolo Testa e Massimo De Luca**
- 15,50 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**, con **Roberto Bortoluzzi**
- 17— **GR 1 - 4ª edizione**
- 17,10 **Pippo Baudo** presenta
Stadioquizz
gioco a premi del dopo-partita di **Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi**
Realizzazione di **Nella Cirinnà**
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
- 18,15 **RADIOUNO PER TUTTI**
Colloqui con il Direttore della Rete
- 19— **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Don Giovanni**
Dramma giocoso in due atti di **Lorenzo Da Ponte**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Don Giovanni **Nicola Ghiavro**
Donna Anna **Gundula Janowitz**
Il commendatore
Dimitar Petkov
Don Ottavio **Alfredo Kraus**
Donna Elvira **Sena Jurinac**
Zerlina **Olivera Miljakovic**
Leporello **Sesto Bruscantini**
Masetto **Walter Monachesi**
Direttore **Carlo Maria Giulini**
- 21,15 **Dal Palazzo dei Consoli di Gubbio**
Paolo Ferrari presenta in collegamento con **Giuliana Longari** nello Studio R8 di Roma
ITINERADIO
Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana
Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio, costruita da **Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera** e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per l'Umbria
Regia di **Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera**
- 22,10 **Prima fila: palcoscenico**
- 22,20 **Franca Valeri** presenta
RALLY
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di **Nella Cirinnà**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De Bellis**
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura



Franca Valeri (ore 12,20)

radiodue

- 6— **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOAMMATINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOAMMATINO**
- 8,45 **VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di **Giorgio Guarino e Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri e Dino Verde**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Lando Buzzanca** presenta:
Con rispetto spar...Lando
con **Laura Giani e Enrico Luzzi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 14,30 **CANZONI DI SERIE A**
(esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
Lucretia Cocciantone, **Notturo (Riccardo Cocciantone)**, **Damiano-Greco-Sentacur**: Che strano incontro (Danieli Sentacur Ensemble) • **Francfort-Billy-Francfort**: The singer not the song (Gibson Brothers) • **Bindi-Paoli-Sigman**: You're my world (Helen Reddy) • **Filippino-Piccola**: Pazzo non amore mio (Filippino) • **Leric-Pintucci**: Ma che ne so (Gabriella Ferri) • **Deutscher-Henke-Bellbury**: Belfast (Bonny M.) • **Summer-Moroder-Bellotte**: Once upon a time (Donna Summer) • **Papathanassiou-Costandinos**: Because (Demis Roussos)
- 15— **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti**
con **Enrico Ameri**
Conduce **Mario Giobbe** (I parte)
- 15,50 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
JAZZ GRAFFITI
di **Carlo Bonazzi**
con **Franco Cerri e Tony Scott**
Regia di **Enzo Convoli**
- 19,30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 **Venti minuti con Keith Emerson**
Lewis: Honky tonk train blues • **Emerson**: Bazzel house shake-down • **Joplin**: Naple leaf rag • **Emerson**: Piano concerto n. 1: 1º movimento: Allegro giocoso; Piano concerto n. 1: 2º movimento: Andante molto
- 20,10 **FRANCO SOPRANO**
Opera '78
- 21— **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11— **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marcano** (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)
- 12— **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15 **REVIVAL**
Brown: Stranger in the night (James Brown) • **Bacharach-David**: Bond street (Burt Bacharach) • **Crafer-Rastelli**: Nessuno al mondo (Peppino Di Capri) • **Covay**: Chain of fools (Aretha Franklin) • **Currie-Donaghy**: I'll never fall in love again (Tom Jones) • **Fusco-Cassia**: What a sky (Nico Fidenco) • **Gilbert-Barroso**: Baia (Edmundo Ros)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia
presentato da **Arnoldo Foà**
Regia di **Umberto Orti**
- 15,50 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di **Terzoli e Valme**
Regia di **Pino Gilioli** (Replica)
- Al termine:
Signori: Paul Desmond
Simon-Paul: America • **Nascimben**: Calavento • **Simon-Paul**: Bridge over troubled water • **Porter**: I've got you under my skin • **Simon-Paul**: Mrs. Robinson • **Desmond**: Take ten
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 17— **DOMENICA SPORT**
(II parte)
- 17,45 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
DISCO AZIONE
di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniela Piombi**
Regia di **Lino Beretta**
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazioli**
Realizzazione di **Paolo Leone**
- Blues e Rock**
prima trasmissione
Rapporti fra la musica afro-americana ed il rock
Analisi delle due forme musicali attraverso l'ascolto di brani significativi
Selezioni musicali di **Skip James, Howlin' Wolf, Alexis Korner, Graham Bond, John Mayal** ed altri
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

- 6 QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Vissia Bachiccia**
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 IL CONCERTO DEL MATTINO Musica a Napoli - Dai Conservatori del '700**
(I parte)
Musiche di Domenico Cimarosa, Nicola Antonio Zingarelli
- 7.30 PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Fano** - il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 678 66 66 (prefisso 06)
- 8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO Musica a Napoli - Dai Conservatori del '700**
(II parte)
Musiche di Alessandro Scarlatti, Leonardo Leo, Francesco Durante
- 8.45 SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 13 I POETI DI SCHUMANN (III) Wolfgang von Goethe e Adalbert von Chamisso**
Robert Schumann - «Kennst du das Land?» op. 38 a) del «Wilhelm Meister» di Goethe (1841); «Du Lieder da Myrthen» op. 25 su testi di Goethe (1840); n. 2 - «Frei» - n. 3 - «Tallmänn» - n. 4 - «Lieder op. 31 su testi di Chamisso da Jean-Paul Béranger» (1840); n. 3 - «Die rote Hand» - n. 2 - «Der Kartenlegerin» - «Frauenleben und Leben» op. 42, otto Lieder su testi di Chamisso (1840); n. 1 - «Seit ich ihn gesehen» - n. 2 - «Er, der Herrlichkeit von allen» - n. 3 - «Ich kann's nicht fassen, nicht glauben» - n. 4 - «Du Ring, an meinem Finger» - n. 5 - «Helft mir, ihr Schwestern» - n. 6 - «Süsser Freund, du blickst» - n. 7 - «An meinem Herzen» - n. 8 - «Nun hast du mir den ersten Schmerz getan»
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di etnomusica di **Roberto Leydi** e **Tullia Magrini**
Realizzato dalla Sede di Bologna
9. Musica attraverso il Mediterraneo
- 14.45 CONTROSPORT**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di **Giuseppe Mezzera**
- 15 Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da

19.50 Libri ricevuti**20 IL DISCOFILO**

Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gias Luca Lusi**

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Saverio Cicala** per i problemi sindacali

21 Dalla Scala Grande del Conservatorio - I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore **Zoltan Pesko**

Trio di Milano

Ludwig van Beethoven: Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Rondo alla polacca (Trio di Milano: Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte) ♦ **Franz Liszt:** Faust-Symphonie - Sinfonia in tre parti per tenore, coro maschile e orchestra (su testo di Wolfgang

9 La stravaganza
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da **Giorgia De Negri** e **Guido Zaccagnini**

9.30 Domenicatre

Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre
a cura di **Franco Calderoni**

10.15 I PROTAGONISTI

Profili d'interpreti a cura di **Giovanni Carli Ballola**
Pianista **Stefanos Richter**
(I parte)
L. van Beethoven: Sonata in do minore per pianoforte op. 13 «Patetica» ♦ **S. Prokofiev:** Da «Visioni fugitive» op. 22, numeri 6-9-15-18

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 I protagonisti

(II parte)
F. Schubert: Fantasia in do magg op. 15 «Wanderer» ♦ **F. Chopin:** Polacca in la bem, magg. n. 7 op. 61, «Polacca fantasia»

11.30 IL TEMPO E I GIORNI

Settimanale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio**
In studio **Ritorno De Gennaro** e **Diele Mezzana**

12.45 PANORAMA ITALIANO

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

12.45

Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di **Edwin Abbott**, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da **Brizio Montinaro**

Nel corso del programma musiche di **Alessandro Stradella:** Sonata per tromba e doppia orchestra d'archi ♦ **Paul Dukas:** L'Apprenti sorcier, Scherzo Sinfonico ♦ **Franz Liszt:** Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore ♦ **Maurice Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra ♦ **Carl Maria von Weber:** Preciosa, Ouverture ♦ **Richard Reinhardt:** Djangolico (inc. 1935) ♦ **Thelonious Monk:** Trinkle Tinkle

Regia di **Elio Girlanda**

17 INVITO ALL'OPERA (II parte)

Re Teodoro in Venezia

Opera semiseria in tre atti di **Giambattista Casti**

(revisione di **Barbara Giuranna**)
Musica di **GIOVANNI PAISIELLO**
Lisetta: Cecilia Fusco; Belisa: Rukmini Sukumawati; Gelfio: (Garbino); Florindo Andreoli; Sandrino: Nicola Monti; Teodoro: Sesto Bruscanini; Acmet: Mario Basile; Taddeo: Paolo Pedeni; Messer Grande: Angelo Nosotti

Direttore **Renato Fasano**

Complesso «I Virtuosi di Roma»

Nell'intervallo (ore 18.40 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

Goethe: Faust - Gretchen - Me-phistopheles

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro **Arturo Sacchetti**

I grandi interpreti di Chopin
Frédéric Chopin: Ballata in la bem, magg. n. 3 op. 47 (P. A. Cortot); Mazurka in sol diesis min. op. 33 n. 1 (P. A. Benedetti Michelangeli); Polacca in la bem, magg. n. 6 op. 53 «Eroica» (P. M. Pollini); Notturno in do min. n. 13 op. 48 n. 1 (P. D. Ciani); Scherzo in si bem min. n. 2 op. 31 (P. A. Rubinstein); Preludio in re bem, magg. n. 15 op. 28 n. 15 (P. A. Brailowsky); Valzer in fa magg. n. 4 op. 34 n. 3 «Valzer brillante» (P. F. Vasko); Studio in do diesis min. n. 19, op. 25 n. 7 (P. V. Horowitz)

23.25 Martin Joseph presenta:

IL JAZZ

Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Gregorio. Altri Santi: S. Innocenzo, S. Mamiliano, S. Pietro S. Teofano, S. Bernardo.

Il sole sorge: Torino 6.48; Milano 6.42; Trieste 6.24; Roma 6.28; Palermo 6.23; Bari 6.10. Il sole tramonta: Torino 18.29; Milano 18.23; Trieste 18.05; Roma 18.11; Palermo 18.09; Bari 17.54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1908, muore a Bordighera **Edmondo De Amicis**.

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo assennato non commette mai una follia da poco. (Goethe).

V/N Stag. Sinf. Rai di Milano
Direttore **Zoltan Pesko**

Beethoven e Liszt

IL TEMPO



Il pianista **Bruno Canino**

ore 21 radiotre

L'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Zoltan Pesko** è insieme con il Trio di Milano (Cesare Ferraresi, violino - Rocco Filippini, violoncello - Bruno Canino, pianoforte) l'interprete del **Triplo concerto in do maggiore op. 56 (1804)** di **Ludwig van Beethoven**. Si tratta di un gioiello di contrappunti e di colori strumentali; di un'autentica festa di suoni dedicata, a suo tempo, dal maestro di Bonn all'amico e protettore principe **Lobkowitz**. Con la partecipazione del Co-

ro maschile (guidato dal maestro **Arturo Sacchetti**) e del tenore solista **Ezio di Cesare** si intonerà poi la famosa **Faust-Symphonie** di **Franz Liszt**. Scritta tra il 1854 e il 1855, la **Faust** fu dedicata da **Liszt** a **Berlioz** in segno di omaggio ad un creatore di musica a programma.

Inoltre **Liszt** ha voluto adottare qui la tecnica del «Leitmotiv» (motivo conduttore) wagneriano. Nel primo tempo abbiamo chiara l'immagine di **Faust**, ripreso meditando nel proprio studio, assalito da dubbi, pieno di aneliti amorosi tra violente disperazioni e terribili tentazioni. Più dolce è, senza dubbio, la sezione centrale della partitura. Non a caso l'autore la indica con un «Andante soave». Flauti e clarinetti si pongono qui in primo piano per descrivere il fascino della fanciulla amata da **Faust**.

Infine si avrà un «Allegro vivace», eppure «ironico», con cui **Liszt** ha voluto «disegnare» la figura diabolica di **Mefistofele**. Si intrecciano anche i motivi della prima parte per giungere alla fase conclusiva, ove l'organo, il tenore solista, e l'orchestra intera si elevano a grandiosità espressive di sicura presa plateale.

IL S
Un'opera di **Mozart**

Un eroe sinistro**ore 19.35 radiouno**

Il «divino fanciullo» **Mozart** non si era certo scandalizzato al cospetto del peccatore impenitente che l'abate **Lorenzo Da Ponte** gli aveva scolpito con straordinaria potenza nel genialissimo libretto del **Don Giovanni**, l'opera oggi trasmessa sotto la direzione di **Giulini**. Soltanto nella scena finale, allorché il dramma giocoso s'innalza in una sfera di arcana grandezza, un **Don Giovanni** appare come un eroe sinistro, come l'incarnazione vivente dell'empietà,

dissacrante Cielo e Terra. Lo spirito profondamente religioso di **Mozart** guida la mano dell'artista in questa scena tremenda; la figura soprannaturale del Commendatore prende il sopravvento su colui che, un momento prima dell'entrata della statua di pietra, inneggiava alle «femmine e al buon vino», spregiudicato le suppliche disperate dell'infelice **Donna Elvira**. Accanto al vizio sfrenato della lussuria, il peccato capitale che perderà irrimediabilmente **Don Giovanni** sarà l'orgoglio diabolico.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al gradischi: Passeggiando per Brooklyn. You're my everything. Disco Inferno (parte 10). Jazz me blues. Guaparra. Meno male che adesso non c'è Nerone. Solitudine. Blues. Ol' man river, forget about America. 1,06 Musica da camera: M. Musorgsky. 2 canzoni: "Trepak" e "Canzone della pulce"; L. Pizzetti: Canz. n. 3 da "3 Canti" per vi. e pl.; I. Strawinsky: Sereñata in la magg. per pf. 1,36 Per pochi inteli. I know. After you've gone. Je t'aime bien tu sais. A banda. Laggiu nella campagna verde. What a wonderful world. Lucky man. 2,08 Applaudisimi! Off. Barbara Ann. L'importante è la rosa. Rock me. Black magic woman. Addio dolce amore mio. Si viaggia. 2,36 Orchestra alla ribalta: Fiddler on the roof. Giù la testa. G. Puccini (libera trascriz.). Un bel di vedremo. Because. Piccola mia. Promises promises. I'll never fall in love again. 3,06 Un po' di jazz: Younger than springtime. Honeyuckle rose. My Monday date. Sweet substitute. I'm glad there is you. Happy happy. Rockin' chair. 3,36 Per automobilisti soli: See you later alligator. Loving on the losing side. Prendi un fiorellino. Let me shout it out. Guantanamera. Tutto il resto è noia. Only you. 4,06 Complessi di musica leggera: The Last Paradise. Stand up like a man. Solo tu. Vesuvio. Bella come sei. Promise me. Surfin' U.S.A. 4,36 Piccola discomix. Questa sera con... sempre. Io camminerò. We love you. Naime. My dream. Catavento. Maria Elena. Tarantrock. 5,06 Due voci e un'orchestra: Cabo. Green green grass of home. The good love with you. The impossible dream. What's new Pussycat? Scettico blues. You're my number. 5,36 Per un buongiorno: Vento caldo. Don't cry for Argentina. F. Chopin (libera trascriz.). Studio op. 1 n. 3. Tristezza. Blue moon. Si viaggia. Tryme I know we can...

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Co' jerimo putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Co' jerimo putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. (Replica). 14,30-15 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de' Incontrera.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,25 Intervall musicale. 14,50-15,20 - Sagar - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Peria. 19,40-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14-16 Dalle due alle quattro. Notizie, musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trippicci. 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trippicci.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -, settimanale di via regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di via domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispart -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Dorfburgund und Ansicht - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte, 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt: P. Dr. Bernhard Frei. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack. Etsch und Rienz. Ein buntes Beigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbeblock. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirtschaft. 13 Nachrichten. 13,10-14 Wann's gmatlich werd'... 14,30 Schläger. 15 Speziell für Sief 16,30 Für die jungen Hörer. Märchen aus aller Welt: "Indien - 17 Immer noch beliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,55 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Klaviertrio in Es-Dur. Nr. 22 (Das Beaux Arts-Trio). Wolfgang Amadeus Mozart: Ouvertüre für 2 Violinen, Viola und Cello in D-Dur KV. 499 - Hoffmeister-Quartett. (Das Alban Berg-Quartett). 21,57-22 Das Programm von Morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

8 Poročila. 8,15 Dobro jutro po naše. 8,30 Kmetijska oddaja 9 Sv. naše iz župne cerkve v Rojano. 9,45 Nedeljski zvon, oddaja o Benediji. Pripravlja Laura Bernghn. 10,15 Vedri zvoki. 10,30 Nedeljski sestank z orkestrom. 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 11,05 Mladinci oder. 11,30 Ptički brez gnezda. Napisal Fran Milčinski, dramaturzinja Matejka Maver. Peti in zadnji del. Izvedba: Radjaski oder. 11,35 Nabožna glasba. 12 Poročila. 12,15 Glasba po željah. 13 Ljudje pred mikrofonom. 13,20 Poslušajmo spet. 13,30 Glasba po željah. 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 15 Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditel. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Domenica mattina con G. Pagano. 9,15 Classici nel ritmo con l'orchestra Dean Siani. 9,30 Sul nostro gradischi. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,32 La canzone del giorno. 10,35 Mini-juke-box. 10,45 Vanna. 11 Fatti ed echi. 11,15 Santa Leo Sayer. 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti saliti. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,33 Le canzoni più. 15 Stretta di mano. 15,15 Orchestra Wes Montgomery. 15,30 Folk e no. 16 L'angolo di Armando. 16,15 Orchestra RTV di Lubiana. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Spazio radiofonico. 21,45 Piccoli capolavori di grandi maestri. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ballolebi.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 13 Informazioni. 8,35 Dolce risveglio con Liliana. 8,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 8,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 9,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. 10 Da... a... con super... con Gabriella.

14 Concorso R 6. 14,05 Pomeriggio sportivo con Antonio. 15,35 Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportiva. 18 Disco sport 701 con Antonio. 19,03-19,30 Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,48 Notiziario. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,30-8,30 Notizie flash. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Carosello domenicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Studio 2. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Notiziario. 12,05 Musica sacra. 12,30 Radiogiornale.

13,15 Clialad in fera. 13,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Musica richiesta. 15 Tre strumenti e un solista con Pino Guerra. 15,15 Sport e musica. Nell'intervallo (ore 16): Notiziario. 17,15 La domenica popolare. 18 Note campagnole. 18,15 Informazioni della sera - Lo sport. 19 Radiogiornale.

19,45 Il premio di Enrico Bertorelli. 20,40 Dischi. 21,30 Concerto della domenica. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di S. E il Card. G. Benelli (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantina-Slava. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti e parole, idee d'ogni Paese. 14 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Pomeriggio musicale a cura di A. Morelli. 17,30 Radiorequiesima: Vocazione e luoghi di crescita dell'uomo: Comunità di Orientamento vocazionale - a cura di Don C. Mozza. 20,30 Römische Skizzen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Eaperanto. 21,15 Peter's Square - Sanctity High and Low. 21,45 Radiodomenica (Replica). 22,30 Pomeriggio musicale a cura di A. Morelli. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

OLUSDEMIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

V CANALE (Musica leggera)

it all (Stevie Wonder); Walk on by (Gloria Gaynor); I'm falling in love with you (Love Unlimited); Si viaggiare (Lucio Battisti); Hea-

mal mannattan (Reflection); Canto
trovato (Mal Waldron); A silent tear
Mc Coy Tyner); Calypso in Roma (Don
ullen)

49

**"Bevo
Jägermeister
perché
da quando
l'ho fiutato
non l'ho piú
lasciato..."**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

Karl Schmid
merano

rete 1

12.30 ARGOMENTI **C**
Una scienza nuova per la terra
di Delfino Inesera
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Gianotti
3^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione
libreria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbene
Regia di Giuliano Nicastro

13.25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13.30 Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO **C**
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14.25-14.55 UNA LINGUA PER TUTTI: L'ITALIANO
a cura di Donato Goffredo
Consulenza di Raffaele Simone e Ignazio Bandelli
Realizzazione di Giuliano Tomel
Seconda puntata
Dai primi testi in italiano al Duecento
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO **C**

17.05 TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Bruno Tadjan

18 — ARGOMENTI **C**
La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli
a cura di Luigi Fantoni
Regia di Lorenzo Pinna
1^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18.30 Speciale - Agricoltura domani -
DIMMI COME MANGI
Incontro gioco su temi alimentari
a cura di Giovanni Minoli
Testi di Anna Bartolini
con la collaborazione di Bianca Pitommo
Partecipano Richi Giano e Mariolina Cannuli
Presenta Carla Urban
Regia di Eugenio Giacobino

18.50 L'OTTAVO GIORNO **C**
Lettere a - Tu per tu -

📺 Pubblicità

19.20 LA FAMIGLIA PARTRIDGE **C**
Come liberarsi di un inquilino
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Day, Danny

Bonaduce, Jeremy Gelwaks, Susanne Crough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**
CHE TEMPO FA **C**

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale
📺 Pubblicità
20.40 UOMINI, MASCHERE E PUGNALI
9 film americani di Fritz Lang (11)

Il prigioniero del terrore
(The Ministry of Fear, 1944)

Interpreti: Ray Milland, Marjorie Reynolds, Carl Esmond, Dan Duryea, Hilary Brooke, Percy Waram, Enkin Sanford, Thomas Loudon, Alan Napier, Helene Grant
Regia di Fritz Lang
Produzione: Paramount
Presentazione di Giuseppe Cerada

CINEMA DOMANI **C**

📺 Pubblicità

22.25 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierluigi Andrei, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzera
In studio Maurizio Costanzo

📺 Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **C**
CHE TEMPO FA

rete 2

Per Roma e zone collegate, in occasione della 25^a Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale
10.11.35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorioli
Realizzazione di Adriano Cavallo
📺 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici
📺 Pubblicità

13.30-14. EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA E TERRITORIO
a cura di Mauro Gobbi
Abruzzo, tra il vecchio e il nuovo - 1^a
di Donato De Francesco
Realizzazione di Antonio Ciotti (Dipartimento scolastico-educativo)

16.30 PAGLIETA: CICLISMO
Tirreno-Adriatico
3^a tappa
Cassino-Paglieta

17 — SESAMO APRITI **C**
Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto Bertoldi, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson
Prod.: CTW

17.30 IL PARADISO DEGLI ANIMALI: SULLE ORME DEI GORILLA **C**
Regia di Susumu Hani
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4 **C**
FOTOTECA
Programma condotto da Vladimir Settimelli

a cura di Francesca De Vita
Il codice della mafia
Realizzazione di Giuliano Carmino - 2^a parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18.25 — DAL PARLAMENTO **C**
— TG 2 - SPORTSERA **C**

📺 Pubblicità

18.50 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Istituto dell'Enciclopedia Italiana: Scienze, umanesimo, tecnologia: La cultura contemporanea nell'Enciclopedia del Novecento

19.05 DRIBBLING **C**

Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19.45 TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20.40 La cittadella
di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Andrew, Alberto Lupo; Grenfell, Gabriele Antonini; Sutton, Gianni Solari; Sodi del club, Vittorio Marfano, Vittorio Sordani; Margie, Antonelli; Della Porta, Cristina; Anna Maria Guerrieri; Struthers, Leonardo Severini; Dr. Thoroughgood, Edoardo Tonolo; Sister Myles, Leonarda Bettarini; Mary Boland, Laura Erikani; Francis Lawrence, Eleonora Rossi Draghi; Nance Sharp, Edna Soligo; L'impiegato minerario, Sergio Dionisi; Lady Gladys, Mercedes Brignone; Freddie Hanson, Nando Gazzolo; Denney, Carlo Hintermann; Nick Hope, Alessandro Sperli; Miss Warren, Antoinette Weyman; Still-

man, Ferruccio De Ceresa; Frau Schmidt, Elsa Albani
Musica originale di Rizz Ortolani - Scene di Mario Graziani - Costumi di Elio Costanzi - Regia di Anton Giulio Majano
(Replica) (registrazione effettuata nel 1953)

21.40 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

INCA-CGIL - Istituto nazionale confederale di assistenza: Il patronato sindacale nella FIAT; l'INCA per la difesa della salute dei lavoratori

21.55 Habitat **C**

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente
a cura di Giulio Macchi

22.45 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
17 — Die Sprechstunde (Sprechstunde) **C**
Ratschläge für die Gesundheit - Frauen und Unfruchtbarkeit - Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann. Verleih: Telepool
17.45-18 Willkommen in Osnabrück
Portrait einer Stadt. Verleih: Leibesbusch

20 — Tegeschau
20.20 Tadeläser & Wolff
Fernsehspiel von Eberhard Fechner. Nach dem autobiographischen Roman von Walter Kempowski mit Gode Seipold. Karl Luffen, Martin Semmelroge, Gabriele Michel, Martin Kollwe, Michael Politz u. 2. Teil. Verleih: Polytel
21.55-22.25 Apokalypse heute
Federzeichnungen von Ernst de Gasperi. Verleih: ORF

svizzera

17.30 TELESCUOLA **C**
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. **C**
18.10 Per i più piccoli
MIO MAO - 7 - L'uovo
18.10 Per i bambini
VIAGGIO IN RUSSIA - Telefilm della serie «Vikki il Vichingo»
18.35 SEGNI **C**
Quindicinale di cultura (Replica)
TV-SPOT **C**
19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **C**
TV-SPOT **C**
19.25 OBIETTIVO SPORT **C**
Commenti e interviste del lunedì.
TV-SPOT **C**
19.55 TRACCE **C**
Appunti di vita sociale e istituzionale
TV-SPOT **C**
20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **C**
20.45 ENCICLOPEDIA TV **C**
L'immaginazione della follia, a cura di Guido Ferrari
21.35 LA CREATION DU MONDE **C**
Balletto di Darius Mithaud
21.55 Da Ottawa (Canada): CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO **C**
Esibizioni
22.55 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICHESE
23 — TELEGIORNALE - 4^a ediz. **C**
23.10-23.40 Telescuola
IMMAGINI DELLA STORIA **C**
4. La via indiana verso l'indipendenza

capodistria

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**
Cartoni animati
21.20 ZIG-ZAG
20.30 TELEGIORNALE **C**
— ZIG-ZAG
20.45 BRAMOSIA **C**
Documentario del ciclo «L'uomo non ha confini»
21.25 VIE RETTE E VIE TRAVVERSE
Sceneggiato - 6^a puntata:
«Oneri del passato» con Boris Cavazza, Janes Albrecht, Boris Krall - Regia di Miri Kragelj
Coloro che a Trnk hanno contribuito a creare l'atmosfera di intrighi e di violenza che vi regna si sentono ora minacciati dagli altri, da quelli che si battono per l'affermazione dei rapporti di eguaglianza a tutti i livelli. Di conseguenza si accingono a preparare una serie di attacchi e di nuovi intrighi che dovrebbero aiutarli a conservare il potere.
22.15 PASSO DI DANZA **C**
Ribalta di balletto classico e moderno
— Ritratto di Jasna Knez
— Tamara
— Balletto

francia

12.45 TELEGIORNALE
13.35 ROTOCALQ REGIONALE
13.50 SOTTO IL CIELO
24^a ed ultima puntata del teleorizzante
14.03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — LA DONNA PRESA IN TRAPPOLA
Telefilm della serie «Il mago»
15.55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17.55 FINESTRA SU...
18.25 CARTONI ANIMATI
18.40 E' LA VITA
18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19.20 ATTUALITA' REGIONALI
19.45 LA SEI GIORNI DI L'ANTENNE 2
20 — TELEGIORNALE
20.50 LA TESTA E LE GAMBE
21.55 MAMMA ROSA
Sceneggiato - 1^a episodio
22.47 ZIG-ZAG
23.17 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
1^o ediz. corso del programma:
DISEGNI ANIMATI
18.50 TELEFILM
19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte
19.25 PAROLIAMO - Telequiz
19.50 NOTIZIARIO
20 — DIPARTIMENTO - S
Gli uomini muoiono due volte con Peter Wyngarde
21 — BOOMERANG
Film - Regia di Alfred Weidensta con Hans Kruger, Mario Adorf, Horts Krenn
Tre uomini, Giorgio, Roberto e Willy, si riuniscono una notte a Berlino per compiere un grosso furto. Mentre si attende l'ora stabilita, Willy presenta a Roberto la propria amica, Elise. I due già si conoscono e l'incontro fortuito fa rinascere fra i due una antica passione. Willy furioso e con l'intento di vendicarsi, denuncia alla polizia i soci facendoli cadere in trappola.
22.30 GROSCEPO DOMANI
22.35 MONTECARLO SERA
22.40 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

I programmi a colori portano il simbolo **C**. Le edizioni del TG sono Parziale **C**



**Non rischia di graffiare
il lavandino
quando tu lo graffia il ghiaccio.**

Cif Ammoniacal

tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.

Ogni volta che pulisci il lavandino con una polvere rischi di graffiare e sciupare lo smalto. Perché perdere la brillantezza e lo splendore delle superfici delicate?

Oggi Cif Ammoniacal! Superpotente tira via lo sporco più tenace da tutte le superfici che non vuoi graffiare, perché è una miscela di liquido detergente e di fine polvere minerale.

è polvere liquida.



televisione

II S

« Il prigioniero del terrore »

Complotto di spie

ore 20,40 rete 1

C'è un salto di circa sette anni nella serie che la Rete 1 sta dedicando al cinema « americano » di Eritz Lang, titolo *Uomini, maschere e pugnali* e curatore Giuseppe Cereda. Lunedì scorso si è veduto *Sono innocente*, datato 1937. Questa sera è in programma un film del '44, *The Ministry of Fear*, venuto in Italia parecchio tempo dopo l'uscita americana e ribattezzato *Il prigioniero del terrore*. Tra l'uno e l'altro Lang non è rimasto inattivo. Ha diretto sei film, tra i quali i notissimi *Anche i boia muoiono* e *La donna del ritratto*; altri li ha progettati senza riuscire a realizzarli; un paio ne incominciò, ma dopo pochi giorni di lavorazione venne pregato di disinteressarsene e sostituito.

Qualche anno fa, parlando della sua esperienza di lavoro in America, Lang ha detto di non avervi mai realizzato un film « su ordinazione », cioè unicamente per ragioni commerciali e alimentari. I suoi rapporti con i produttori non dovettero essere facili, come del resto non lo furono, in quel periodo, per quasi tutti i registi europei costretti a emigrare a Hollywood dal nazismo e dalla guerra: gente « diversa », intellettuali sopportati di malagrazia dai solidi businessmen della produzione americana.

Lang pagò i suoi prezzi non facendo i film che avrebbe voluto fare e talvolta adattandosi a dirigerne qualcuno che non lo entusiasmava del tutto. E' venuto anche di qui lo scarso credito che per molto tempo ha circondato, presso la critica, la sua attività hollywoodiana, genericamente catalogata come « minore » rispetto a quella che aveva svolto in patria. Oggi questa pigra consuetudine è stata ribaltata nel senso di una rivalutazione talvolta anche eccessiva. Resta che quei film meritarono di essere rivisti — in qualche caso si tratta addirittura di conoscerli, data la scarsa circolazione che ebbero da noi — e collocati al livello di valore che loro compete.

Ministry of Fear è per l'appunto un « poliziesco », ma di un genere particolare che non poteva non piacere a Lang. Deriva infatti dall'omonimo romanzo dello scrittore inglese Graham Greene, inventore di trame « gialle » che sottintendono complessi interrogativi sociali e morali, ben noto anche in Italia dove è stato tradotto col titolo *Quinta colonna* (e trasformato circa dieci anni fa in sceneggiato televisivo). Avvincente e ricco di risvolti problematici, il romanzo fu affidato a Seton I. Miller perché ne ricavesse una sceneggiatura e a Lang, fresco reduce dal successo di *Anche i boia muoiono*, per la regia; a interpreti principali si scelsero Ray Milland, Marjorie Reynolds, Carl Esmond, Dan Duryea e Hillary Brooke.

La storia del *Prigioniero del terrore* fa perno su un uomo appena uscito dal carcere, dove ha scontato una pena di due anni per aver aiutato la moglie, ammalata e sofferente, a togliersi la vita. L'ex recluso si trova immediatamente coinvolto in una vicenda di cui non afferra contorni e ragioni: un finto cieco lo assale, qualcuno gli indirizza colpi di rivoltella, i membri di un'associazione alla quale è arrivato indagando sulle aggressioni subite gli affidano un incarico che in realtà nasconde una trappola. Senza saperlo il protagonista è caduto in un pericolosissimo intrigo di spionaggio.

g. sib.

SPAZIOLIBERO: I programmi dell'accesso.

Giorno	Rete	Ora	Titolo e soggetto
13/3	2	18,50	Scienze, umanesimo, tecnologie: la cultura contemporanea nell'Enciclopedia del Novecento (Istituto della Enciclopedia Italiana)
13/3	2	21,40	Il patronato sindacale nella Fiat: l'INCA per la difesa della salute dei lavoratori (Istituto Naz. Confederale di Assistenza)
14/3	1	19,05	L'altra faccia del calcio (Associaz. Italiana Calciatori)
15/3	2	18,50	Attività delle accademie (Accademia degli Incamminati)
16/3	2	dopo TG notte	La donna nuova: dimensione Europa (Formazione Ital. destra Europea)
17/3	1	19,05	Errata politica della casa: i nodi vengono al pettine (Confedilizia - Confederazione Ital. della Proprietà Edilizia)

ARGOMENTI - La ricerca sull'uomo

Dipartimento S. E. ore 18 sulla rete 1

Prima puntata di un ciclo che ha un carattere di anticipazione, in quanto tratta di ricerche ancora poco conosciute. Dai grandi problemi dell'evoluzione della materia alla nascita della vita fino a quel processo che l'antropologo francese Serge Moscovici definisce in questa prima puntata «il divenire umano della società». La serie è volta ad illustrare la ricerca sull'uomo, essere biologico e sociale o meglio bio-sociale, non nel momento finale della conclusione ma durante il suo pieno sviluppo. Gli argomenti trattati hanno tutti

la caratteristica di essere allo stesso tempo in piena espansione e già sufficientemente consolidati. La solidità dei primi risultati ottenuti si congiunge con l'apertura di molteplici possibili linee di svolgimento nei prossimi anni. Il ciclo è unificato da una stessa «sensibilità» e un unico obiettivo: quello di dimostrare che i confini delle discipline scientifiche tradizionali stanno subendo profonde modificazioni e che fra le scienze della natura e le scienze dell'uomo sta emergendo un territorio intermedio e ricco di promesse, quello appunto che trattano delle basi biologiche della natura sociale dell'uomo e delle basi sociali della trasformazione biologica della specie.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE

Come liberarsi di un impresario

ore 19,20 rete 1

La sollecitudine della famiglia Partridge riguardo al loro manager Reuben Kincaid li induce a credere che egli abbia bisogno di prendere moglie. Dopo un tentativo infruttuoso da parte di Danny, Shirley decide di fare un po' di senteria matrimoniale a suo favore. Essa organizza un barbecue e invita Reuben e Cathleen D'Arcy, una ricca produttrice di cosmetici. Per Cathleen e Reuben si

tratta di amore a prima vista, e non passa molto che essi annunciano i loro progetti nuziali alla famiglia. Cattive notizie si accompagnano alle buone, quando Reuben dice loro che egli non sarà più in grado di occuparsi del complesso perché Cathleen vuole che egli prenda la direzione di tutti i suoi affari. Tuttavia egli organizza un ultimo ingaggio per la famiglia e dopo aver curato tutti i dettagli dà un triste addio a Shirley e ai ragazzi. Ma...

LA CITADELLA - Sesta puntata

ore 20,40 rete 2

Il dottor Manson sta attraversando il momento più critico e difficile della sua vita. Dopo una nuova penosa scena con Cristina, trova rifugio nel bere. E' il buon vigile Struthers, suo amico, a ricondurlo a casa sotto la pioggia, come un bambino cattivo. Cristina non vuole neppure vederlo e il ruolo fra i due si accentua, rendendoli quasi estranei l'una all'altro. Andrew, frattanto, ha in cura al Victoria Chest Hospital la figlia del suo vecchio amico dentista di Abergaw, Mary Boland, affetta da tubercolosi incipiente. La ragazza non accenna a migliorare; Manson, che ha conosciuto l'efficacia del pneumotorace praticato nel nuovo sistema del «mago» americano Stillman, vorrebbe effettuare sulla ragazza: ma non trova

l'approvazione del primario del Victoria, il dottor Thoroughgood. Manson ha una crisi di coscienza che lo conduce a rimpiangere tutto il mondo ipocrita e corrotto della buona società impostogli da Francis Lawrence che parte per una crociera. Manson, sempre più deciso a risollevarsi, pensa di lasciare l'avviatissimo gabinetto di consultazioni del quartiere di West End e di tornare alla professione seria e ai suoi studi scientifici. Convinco più che mai della necessità di sottoporre Mary Boland alle cure di Stillman, egli fa trasferire la giovane malata alla clinica Bellevue dove la opera e la salva. Manson ritrova finalmente se stesso. Cristina lo accoglie con affetto immutato. Ma una spiетata tragedia si abbatte su Manson.

**mai una musica così
mai una radio così
in auto**



Cr02

4W

209

automatic radiorecorder



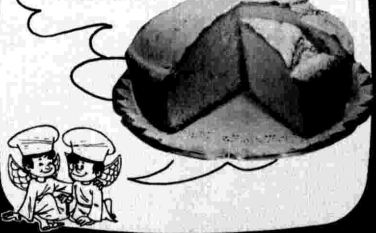
**magnetofoni
castelli**

REMCO ITALIA S.p.A.
20060
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041/2/3

**TARGA «RICONOSCIMENTO
ALLA DONNA IN PUBBLICITA'»
PATROCINATA DALLA FABERGÉ**

Il riconoscimento all'impegno della donna in pubblicità, premio istituito dall'ACPI, è stato conferito alla pubblicitaria Rita Maiocchi. L'assegnazione è stata conferita con voto unanime dalla giuria nominata dalla FIP e presieduta da Franco Michiara. Ha patrocinato l'edizione 1977 la Fabergé Italia.

**sempre
a torta alta!**



PANEANGELI
questa sera sulla Rete 1

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-
indicazioni, curiosità e cultura
un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Enrica Bonaccorti
Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 7,47 La diligenza
di Osvaldo Bevilacqua
- 8— GR 1 - 3ª edizione
— Riparlami come loro -
di Sandro Ciotti
- 8,50 Istantanea musicale
di Domenico De Paoli
- 9— Tuttidiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantas-
sia, di voci, suoni, rumori,
musiche... immaginato da Gio-
rgio Bandini, Loris Barbieri,
Paolo Modugno
con la partecipazione straor-
dinaria di Umberto Zoppello
di Caprarola (VT)
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
- 13— GR 1 - 5ª edizione
13,30 VOI E IO '78
(II parte)
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 MUSICALMENTE
Dischi «fuori circuito»
Un programma di Alfredo Saitto
- 14,30 Lo spunto
Incontri a più voci in due tem-
pi su un tema
Un programma di Pinotto Fava
e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo
(I parte)
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Primo nip
quasi un pomeriggio per ride-
re, cantare, partecipare, viag-
giare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De
Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Raffaele Meloni
- 17— GR 1 - 8ª edizione
17,10 MUSICA SUD

19,35 Luciano Alto presenta 180 canzoni per un secolo

Concorso a premi tra i radio-
ascoltatori - Testi di Bruno
Longhini e Franco Mazzeri,
a cura di Giancarlo De Bel-
lis - 13ª puntata
Cherubini-Bixio: Il valzer
dell'organo • Calbi-Angi-
olini: Le colline sono in
fiore • Locatelli-Trombetta:
Kriminal tango • Ripa-Pa-
nzeri: Aveva un bavero •
David-Bacharach: Anyone
who had a heart (Quelli
che hanno un cuore) • E.
A. Mario: Vipera • Panze-
ri: Lettera a Pinocchio •
Fiorelli-Ruccione: Buongior-
no tristezza • Panzeri-Ma-
scheroni: Cantando con le
lacrime agli occhi • Ber-
tini-Marchetti: Un'ora sola
ti vorrei • Lari: Granada •
Manlio-D'Anzi: Voglio vive-
re così (Tagliando nella
pagina a fianco)

- Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno se-
condo Enrico Simonetti
(I parte)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio, anch'io (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Analasunga
di Alberto Perrini
Romanzo d'amore con ban-
diti e badesse, stupidotti
e furbacchioni e tante belle
attrazioni
Un programma di Adriana
Parrella
— Canzoni spray
— A. Cambria: Le donne di...
Se desiderate ospitare Radio,
anch'io telefonate dopo le 14 ai
numeri (06) 3878 9148-3878 4838
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 Voi e io '78 (I parte)
Musiche e parole provocate
dai fatti con
FRANCO BASAGLIA
Presentazione e regia di San-
dro Merli
Per intervenire telefonare al
numero (06) 3441 42
- 17,30 Lo spunto
Incontri a più voci in due tem-
pi su un tema
Un programma di Pinotto Fava
e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo
(II parte)
- 18— LA CANZONE D'AUTORE
Un programma di Eugenio Fi-
nardi
- 18,35 I GIOVANI E L'AGRICOLTURA
Colloqui di aggiornamento e
formazione a cura di Mariella
Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Lariccia
Realizzazione di Claudio Viti
25ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
19,30 Ascolta, si fa sera

- 20,30 IL TAGLIACARTE
Milly Mostardini presenta:
L'ANTAGONISTA
di Carlo Cassola
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 OBIETTIVO EUROPA
Ipotesi sull'Europa di domani con
Giuseppe Liuccio e Loredana Sca-
ramella
- 21,40 Antologia di musica etnica e
folklorica
- 22,15 INCONTRO CON MAURO
GIULIANI: CENTOCINQUA-
NTA ANNI DOPO
Un programma di Claudia Colom-
bati
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
BUONANOTTE DA...
Un programma di Giancarlo De
Bellis
Realizzato in collaborazione con
le Sedi Regionali RAI per le
Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e diva-
gazioni del mattino di Gianfranco
D'Angelo, Lauretta Masiero, Ren-
zo Montagnani
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
— Un argomento alla settimana di
Marcello Gilmozzi
Nel corso del programma
(ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva
del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 TV in musica
Sigle, canzoni e commenti musi-
cali dei programmi tivù
- 9,30 GR 2 - Notizie
9,32 IL DOTTOR ZIVAGO
di Boris Pasternak
Traduzione di Pietro Zveremich
Adattamento radiofonico di Gen-
naro Pistilli
16ª puntata
Juri Zivago
Lara Mario Valgoi
Fabrizia Castagnoli
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Pino Caruso
presenta:
L'ora è fugata
Testi di Caruso e Fantone
Regia di Romano Bernardi
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— Giovanni Gliozzi e Anna
Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-
tori: musica, lettere, poesie,
questi, spettacoli, libri, noti-
zie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli
(I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Facile ascolto
Sessanta minuti di musica di
compagnia
- 20,50 MUSICA A PALAZZO LABIA
Concerto del violinista Salva-
tore Accardo e del pianista
Bruno Canino
Wolfgang Amadeus Mozart:
Sonata in sol maggiore K. 301:
Allegro con spirito - Tempo
di minuetto (Allegro) • Sergei
Prokofiev: Sonata n. 1 in fa
minore op. 80: Andante as-
sai - Allegro brusco - Andan-
te - Allegrissimo
- 21,29 Enrichetta Buchli
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2
VENTUNOVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Katen'ka Monica Grassellini
Una voce Alfredo Darr
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI
- 10— Speciale GR 2
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori
sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vin-
ci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie
11,32 SPAZILIBERO: I PROGRAM-
MI DELL'ACCESSO
ENAIIP - Ente nazionale Aici istru-
zione professionale: «Formazione
professionale: una risposta alle
esigenze del territorio»
- 12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Dagli Studi della RAI di Ge-
nova:
Il meglio del meglio
dei migliori
Oggi
Jacopo Rizza e Vittorio Vighi
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elia Petrucci
- 15,45 QUI RADIO 2
(II parte)
- 16,30 GR 2 - Europa
- 16,37 QUI RADIO 2
(III parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Il sì e il no
Domande, risposte, opinioni,
proposte, interrogativi sul mon-
do della musica leggera
Un programma di Massimo
Lazzari
In studio Sergio Cossa e Mar-
co Manusso
Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,55 DUE ORCHESTRE, DUE STILI:
Francis Lay e Burt Bacharach

- Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Il cabaret: storia di un genere
artistico a partire dai suoi al-
biri (Francia 1881)
Sui concerti con il teatro, il
cinema, la radio, la letteratura
d'avanguardia, la danza e la
musica
Cabaret russo-tedesco degli
anni venti-trenta e cabaret
politico-satirico
Ospite in studio Paolo Poli
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a Liliana Ursino
GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
proposti da Marcello Piras e Lo-
renzo Tozzi
(I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da
Lamberto Fumo - il giornalista
resta in studio fino alle 8,15 per
rispondere alle domande degli
ascoltatori che possono telefonare
al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamento con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Franz Anton Hoffmeister: Con-
certo in re maggiore per pianoforte
e orchestra op. 24 (Piano Fel-
cija Blumental - Nuova Orchestra)

13 — **POMERIGGIO
MUSICALE**
(I parte) **MUSICA PER QUAT-
TRO**
« Fine Arts Quartet » di Chi-
cago

Leonard Serkin e Abram Loft,
violini; Bernard Zaslav, viola;
George Sopkim, violoncello
Franz Joseph Haydn: Quartetto in
fa maggiore op. 3 n. 5 « Serenata »
n. 1
Beia Bartok: Quartetto op. 7
n. 1

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — (II parte) **IL MIO CIAIKOWSKY**
Una scelta sentimentale e ra-
zionata di Sergio Cafaro

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovane
In studio Daniela Bezzi e Pie-
ro De Chiara
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — **EDUCAZIONE MUSICALE**
Un programma di Gabriele La
Porta

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Con-
certo per violino e orchestra in mi
minore op. 64 (Solisti Christian
Ferras - Orch. Philharmonia dire-
tta da Constantin Silvestri) ♦ Franz
Liszt: Mazeppa, Poema sinfonico
n. 6 (Orchestra dell'Opera di Sta-
to di Vienna diretta da Hermann
Scherchen) ♦ Arnold Schönberg:
Verklärte Nacht per sestetto d'ar-
chi op. 4 (Jacques Parrenin e Mar-
cel Charpentier, violini; Denis
Marton e Serge Collot, viole;
Pierre Penassou e Michel Tour-
nus, violoncelli)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del gior-
no: appuntamento con Mario Pic-
chi per la nota di costume

21 — **NUOVE MUSICHE**
Aggiornamenti e riletture a cu-
ra di Gianfranco Zaccaro
Giacomo Manzoni: Musica natu-
ra (Continuum Ensemble di Dort-
mund diretto da Werner Selas) ♦
György Ligeti: Lontano, per orchestra
(Orchestra Sinfonica di Roma
della RAI diretta da Riccardo Muti)

da Camera di Praga diretta da Al-
berto Zedda) ♦ Luigi Ciarella:
Concerto in do maggiore n. 3 per
flauto e orchestra (Flautista Jean-
Pierre Rampal - I Solisti Veneti
diretti da Claudio Scimone)

10 — **NOI, VOI, LORO**
Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui
fatti reali, immaginari e dimenti-
cati - Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

Nel corso del programma (alle ore
10,25 circa) andrà in onda « Rosa
Fumetto » di Alberto Gozzi
6ª puntata (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **DENTRO LO SPECCHIO**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Onella Fineschi

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: « Afro blue
impression » di John Coltrane
proposta e commentata da Carlo
Massarini

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamento con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

a cura di Egidio Luna
Coordinamento di Antonella
Proietti Venturini
Consulenza di Riccardo Allorto
Con la collaborazione di Pino
Tombolato
Conduce in studio Mauro Ber-
gonzi
2ª puntata

Per la corrispondenza: Via Orazio
21 Roma - tel. (06) 3876 5336
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**

Musiche e attualità culturali
presentate da Valerio Vallini
Nel corso del programma:
Heinrich Biber: Balletto ♦ Wolf-
gang Amadeus Mozart: Adagio e
rondo in do minore K 617 per
glassarmonica, flauto, oboe, viola
e violoncello ♦ Guido Turchi:
Concerto breve per quartetto d'ar-
chi ♦ Ludwig van Beethoven: Uni-
ci bagatelle op. 119 per piano-
forte ♦ Ignace Paderewsky: Mi-
nuetto in sol maggiore op. 14 n. 1
♦ Jacques Ibert: Concertino per
sassofono e orchestra da camera
♦ Maurice Ravel: Concerto in re
(per la mano sinistra) per piano-
forte e orchestra

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21,30 **L'arte in questione**

Esperienze e voci del dibattito
artistico contemporaneo raccolte
da Valerio Eietti, Lea Vergine e
Gemma Vincenzini

22 — **Composizioni cameristiche di
Robert Schumann**

Tre romanze per violino e piano-
forte, op. 94 — « Abendlied », n. 6
da « Sechs Gesänge », op. 107 —
Adagio e allegro in la bemolle
maggiore per corno e pianoforte,
op. 70 — Märchenbilder, op.
132 — Da « Romanze e Ballate »,
op. 45: « Der Schatzgräber » n. 1;
« Frühlingfahrt » n. 2. Su testi di
Joseph von Eschenbach — « Pa-
pillons », op. 2

23 — **Martin Joseph presenta:**
IL JAZZ

Improvvisazione e creatività nella
musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: Santa Eufrosia, Altri Santi: S. Ruderico, S. Macedonio, S. Patrizia,
S. Modesta, S. Cristina, S. Nicoforo.
Il sole sorge: Torino 6,46; Milano 6,40; Trieste 6,22; Roma 6,28; Palermo 6,21;
Bari 6,08. Il sole tramonta: Torino 18,31; Milano 18,24; Trieste 18,06; Roma 18,13;
Palermo 18,10; Bari 17,55.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1858, muore a Parigi Felice Orsini.
PENSIERO DEL GIORNO: Un piacere senza rischi ci piace meno. (Ovidio).

IX/C Doucasi RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »
Tredicesima puntata di lunedì 13 marzo

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Il valzer dell'organino | <input type="checkbox"/> Lettera a Pinocchio |
| <input type="checkbox"/> Le colline sono in fiore | <input type="checkbox"/> Buongiorno tristezza |
| <input type="checkbox"/> Kriminal tango | <input type="checkbox"/> Cantando con le lacrime agli occhi |
| <input type="checkbox"/> Aveva un bavero | <input type="checkbox"/> Un'ora sola ti vorrei |
| <input type="checkbox"/> Anyone who had a heart (Quelli che hanno un cuore) | <input type="checkbox"/> Granada |
| <input type="checkbox"/> Viperà | <input type="checkbox"/> Voglio vivere così |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede
che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e
spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « 180
canzoni per un secolo » - Casella Postale 400 - TORINO
Non dimenticate di segnare nome, cognome e indi-
irizzo completo. Le cartoline devono giungere a desti-
nazione entro lunedì 20 marzo

⑬ Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul
Radiocorriere TV n. 50.
Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

Jacopo Rizza e Vittorio Vighi

Il meglio del meglio dei migliori



Violetta Chiari, soubrette della trasmissione in onda da Ge-
nova alle ore 12,45 su radiodue con la regia di Vito Elio Petrucci

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiedo scusa chiedo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisanò. 0,13 Intorno al gradischi. The Pink Panther theme. Piano piano m'innamora di te. Ah, I love it a bore. Il clan dei sicilian. Taa for two. Are you lonesome tonight. Fernando. Angeli sbagliati. I gotta right to sing the blues. On the atchinson topeca. Avevo un cuore. 1,06 Andiamo all'opera: Lehár, Valzer da « Evà », Lehár: O Mädchen mein mich. Ouverture da « Il Piatristello ». Benatzky: Valzer da « Al Cavallino Bianco ». Strauss: Intermezzo da « Indigo ». 1,36 Perle e musica: Il testamento del capitano. L'aroma di Arabia. L'artista. Lontana eri. Little green apples. Hello Dolly. 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi: Un ballo in maschera: Preludio Atto I. V. Bellini: Norma. Atto I. Norma. « Duettino ». A. Catalani: La Wally. Atto I. « Un di, verso il Muzilli... ». 2,36 Divertimento per orchestra: F. Liszt: Liebesraum. G. Puccini: Coro a bocca chiusa (libera trascin.). Bridge of sighs. G. Bizet: Gipsy dance. Love's theme. J. Offenbach: Barcarole. 3,06 Invito alla musica: Tip top them. And I love you so. Moonlight serenade. Come with me. Quelque chose et moi. Chanson. Belle sen'anna. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: I Lombardi alla prima crociata. Atto 3°. « Gerusalemme Gerusalemme ». V. Bellini: Norma. Atto I°. « Casta diva ». G. Rossini: Guglielmo Tell. Atto I°. Danze. Passo a sei. Ballabile dei soldati. 4,06 Music hall: la vita in allegria: Because. Vierno. Need a man blues. Vecchio fero. Goodbye. Mi ritorno in mente. 4,36 I nostri capolavori di musica leggera: Senia ranora. « Vecchio e il bambino. Anna da dimenticare. Questo folle sentimento. Solo cari ricordi. 5,06 Juke-bar Island. Quei Coroneri clegg. If you're away. Resta cu mme. I can't stop to what the man said. Light my fire. 5,36 Per un buongiorno: Aquarius. Everybody loves someone. Samba da una notte. 16,05 La Verà Romagna. Are changing. Midnight groove.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale italiano. 9,30 Notiziario. 10,32 d'album musicale. 10,32 Passi. 9,20 Canta Isaac Hayes. 9,30 Notiziario. 9,32 Sul nostro gradischi. 10 E con noi. 10,10 Vita. 10,30 Notiziario. 10,32 La canzone del giorno. 10,35 Mini juke-box. 10,45 Vanna. 11 Kim. Il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica spirit. 11,40 Ritratto musicale.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per me. 12,20 Notiziario. 12,30 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Studi e palestra. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Cantano Rubertoni. 14,35 Notiziario. 14,35 Edig Galletti. 15 Vita a scuola (R.p.). 15,20 Orchestra Machito. 15,30 Notiziario. 15,40 Canzoni. 15,40 Lettere da... 16,05 La Verà Romagna. 16,20 Flash in musica. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Discoteca sound. 21,30 Notiziario. 21,32 Palcoscenico operistico. 22,30 Notiziario. 22,45-23 Pop jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voce de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - A-tour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 « Leggenda trentina » di Daniela Novembre. 14,50 « Scuola » di R. Ferretti. 15,05 Intermezzo musicale. 15,10 - Il complesso mondo dei nostri figli. 15,25-15,30 Notizie flash. 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 15,30-15,45 Pomeriggio sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisssione di ruineda Iadina. 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomiti. 19,05-19,15 « Del crepes di Sella ».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Parto in causa. Critiche e commenti sui programmi della settimana. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 La critica dei giornali. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi Padani: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Voce dell'Umbria. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino

di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Donne romane. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimancos - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodisco ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 « Ore 11,30 » - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 « Dimensione Uomo ». Programma di parapsicologia di Fernando Casanova. 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sardo. 14,30 L'angolo del folk. 14,45-15 Musica tradizionale. 15,05-16,05 « Un problema alla settimana ». Colloqui con le Università sarde di G. Bolacchi. 19,40-20 « Sarda ». Fatti, notizie e musiche con Manlio Brigaglia.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. « Calcio Sicilia », a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano. 15 « Andò quattro » con Emma Montini. Partecipano Rosa Balistreri e Renzo Barbera. 18,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. « Domenica sportiva in Sicilia » a cura di Orlando Scariata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Donne romane. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

svizzera

6 Musica - Informazioni. 6-7,8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il bersaglio per il giorno. 7,05 Il calcio minuto. 7,15-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8-8,45 Musica del mattino. 9 Radio matina. Nell'intervallo (ore 9): Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Musica popolare svizzera. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2. 14,16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Viva la terra! 18,30 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Dimensioni. 20,30 Ludwig van Beethoven. 21,20 Orchestre e cantanti in passerella. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 22,35 Dischi a go-go. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgensun. Davischne. 6,45-7 English for Fortgeschrittene. Counterpoint - Ford hinterm Leditacht. 7,15-7,20 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30 Schulfunk (Grundschule). Aus deiner Heimat. Auf Waelwegen im Vinschnag. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,25 Helmut Wasak liest Wilhelm Busch. 11,30-11,45 Aus dem Reich der Natur. 12,10-12 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An 'Eisack. Etach und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Alpen. Täglich. 18 Alpenland. 19 Fatti Minutieri. 18,35 Rendezvous mit Frank Sinatra. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalischen Intermezzo. 19,30 Blaumusk. 19,50 Sportfunk. 20 Nachrichten. 20,15 Werberbüchchen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi - « Rigoletto ». Oper in 4 Akten. Dichtung nach Victor Hugo von Francesco Maria Pieve. 22,15-22,18 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst o slovensčini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.k.): Pravilica za dobro jutro. 8 Novice iz Furianje-Ljuljske krajine. 8,05 Prijateljstvo iz studija 2. 9 Kratika poročila. 9,05 Pevci in ansambli na koncertnem odru. 9,20 Kaku so jele naše nuonote, pripravila Samsa Sin. 9,45 Glasbena medija. 10 Kratika poročila. 10,05 Koncert srednj utra. 10,30 Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. 11,30 Kratika poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Poslušalci boste. 13 Poročila. 13,15 Slovenski zbori. 13,35 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furianje-Ljuljske krajine. 14,10 Mi vama v zraklu esna. 14,20 Glasba od tu in tam, vmes: Kultura beležnica. 15 Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes: 15,30 Kratika poročila. 16,30 Glasba za najmlajše. 17 Kratika poročila. 17,05 Simfoniski koncert orkestra tržaškega gledališča Verdi, ki govdi Franco Mannino (I. del). Johannes Brahms: Simfonia št. 4 v e-molu op. 98. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 28. maja 1976. 18 Kratika poročila. 18,05 Vprašanja pri izbi bivaliča. 18,20 Kasini album. 19 Poročila, novice iz Furianje-Ljuljske krajine in ju-tranji sporod.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 L'Angelus del Papa - Radiodialoghi: « Vocazione e luoghi di crescita della gente ». Comunità di accompagnamento vocazionale per presbiteri e giovani. « a cura di Don E. Menzies. 20,30 « La Voce del Papa ». 20,45 S. Rosario. 21,15 Foi et dogme. 21,30 We have read for you. 21,45 Caritas e Ministeri, a cura di G. Romano. « La Voce dell'O.A.R.I., a cura di Don G. Luzzetti. Gesù viene, di P. G. Messori Poncaglia. 22,30 Radiodialoghi: « Problemas de la Iglesia en España. 23 Radiodialoghi: « Gesù viene ». 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

novità



Aggiungilapasta

ceci pronti per
pasta e ceci

- scegli la pasta che vuoi
 - cuocila quanto vuoi
- ...e in pochi minuti avrai una squisita
pasta e ceci tutta naturale



Se parliamo di qualità: Aggiungilapasta, anche con borlotti e cannellini

rete 1

12.30 ARGOMENTI **G**
La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli
a cura di Luigi Fantoni
Regia di Lorenzo Pinna
1^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO **G**
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Benvenuto
di Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25 CHE TEMPO FA

Publicità

13.30-14.10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

17 — Alle cinque con GIULIANO CANEVACCI **G**

17.05 HEIDI **G**
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
1^a puntata
Nubi all'orizzonte
Regia di Isao Takahata
Distrib.: Beta Film

17.30 A CASA PER LE OTTO **G**
Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano
La ragazza che si sentiva sola

17.45 IL TRENIINO
di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita
con Andrea Lala e Marina Tagliapietra
Sceneggiatura di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Giuseppe Santini

18 — ARGOMENTI STUDIOCINEMA
a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso
Regia di Sergio Le Donne
Lettura alla moviola de - Il prigioniero del terrore - di Fritz Lang
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18.30 TG 1 CRONACHE **G**

19.05 SPAZILIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO
Associazione italiana calciatori: l'altra faccia del calcio
Publicità

19.20 LA FAMIGLIA PARTRIDGE **G**
Il mio motivo
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelbwaks, Woodie Grough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**
CHE TEMPO FA **G**
Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20.40

L'uomo difficile

di Hugo von Hofmannsthal
traduzione di E. Pocar
Riduzione e adattamento di Giancarlo Cobelli

Personaggi ed interpreti:
Il conte Hans Karl Buhl: Tino Schirinzi; La contessa Crescenza Freudenberg, sua sorella: Anna Maria Gherardi; Il conte Stani, figlio di lei: Massimo Belli; Il conte Paolo Altenwyl: Emilio Groggia; La contessina Helene, sua figlia: Laura Tanziani; Il conte Adolfo Hechingen: Antonio Francioni; La contessa Antonietta Hechingen, sua moglie: Marzia Ubaldi; Il barone Teofil Neuhoff: Antonio Piovanello; Nanni, amica di Antonietta: Anna Bonaiuto; Huberta, amica di Antonietta: Caterina Casola; Agathe, cameriera: Lilla Biondi; Neugebauer, segretario: René Fiorentini; Lucas, primo domestico: Giuseppe Tuminelli; Vincenzo, nuovo domestico: Patrick Rossi Gastaldi; Un uomo celebre: Franco Mescolini; Wenzel: Claudio Rosa; Maggioromo: Edoardo Arcanari; Ambasciatore: Augusto Nobile; Ambasciatrice: Vicki Williams

e con Tina Aumont nella parte di Edine Merenberg
Fotografia di Giulio Albonico
Musiche a cura di Luca Fontana - Costumi di Mauro Lombardi - Regia di Giancarlo Cobelli
Produzione: Mimika Film

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

22.25

Speciale TG 1

Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **G**
CHE TEMPO FA

Publicità

rete 2

Per Roma e zone collegate, in occasione della 25^a Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12.30 VEDO, SENTO, PARLO

Obiettivo Sud
Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Altansio Mozzillo, Pasquale Notari
Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13.30-14 A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA **G**

GIANCARLO VIGORELLI
Un programma a cura di Egidio Luna
Consulenza di Renato Minore
Realizzazione di Roque Opidesano
Quinta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

16.15 COLLE SAN GIACOMO: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
4^a tappa
Pialette-Colle San Giacomo

Publicità

tv 2 ragazzi

17 — BARBAPAPA' G
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17.10 TRENTAMINUTI GIOVANI **G**

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI G

IL BAMBINO NEI FUMETTI
Un programma di Gabriella Cosimini Frasca
Realizzazione di Laura Currell

1^a puntata
Delitto e castigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

— DAL PARLAMENTO G

— TG 2 - SPORTSERA G

Publicità

18.45 BUONASERA CON... NANNI LOY

Testi di Carrano-Ciorciolini-Loy
con una rassegna di CANDID CAMERA di Peter Dulay
Regia di Enzo Dell'Aquila

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO G

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

19.45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano

Atletica leggera **G**

EUROPA-USA

Publicità

21.40

NICK E NORA GIALLO ROSA (VI)

Il canto dell'uomo ombra

Film - Regia di Edward Buzzell

Interpreti: William Powell, Myrna Loy, Gloria Grahame, Patricia Morison, Philip Reed, Keenan Wynn, Dean Stockwell

Produzione: M.G.M.

CINEMA DOMANI G

Publicità

TG 2 - Stanotte

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano

Atletica leggera **G**

EUROPA-USA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

svizzera

9.30 Telescuola
IMMAGINI DELLA STORIA **G**
4. La via indiana verso l'indipendenza

10-10,30 TELESCUOLA (Replica) G

11 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. G

18.05 Per i più piccoli
MIO MAO - 8. Il ghir... Serie animata di Francesco Miseri

18.10 Per i giovani: ORA G

JUNIOR CLUB SPECIAL TV-SPOT G

19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. G

TV-SPOT G

19.15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. G

20.45 I GIUSTIZIERI DELLA CITTA' G

Film con Richard Roundtree, Ed Barth - Regia di William Read Woodfield e Allan Balter

21.55 QUESTO E ALTRO G

Inchieste e dibattiti
A cento anni dalla nascita di Robert Walser

22.45 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE G

22.50 TELEGIORNALE - 4^a ediz. G

23.25 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA' G

capodistria

19.30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena

20 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI G

20.30 TELEGIORNALE G

20.45 TEMI DI ATTUALITA' Documentario

21.15 TELESPORT ATLETICA LEGGERA - INDOOR

Milano. Europa-America

22.40 VITA DI MICHELANGELO
Documentario sceneggiato - 3^a puntata, con Gian Maria Volonté - Regia di Silverio Blasi

Michelangelo, ormai famoso per la scultura del David, viene chiamato a Roma da Giulio II, che gli commissiona il proprio sepolcro. Improvvisamente l'ordinazione viene revocata. Michelangelo, infuriato, decide di ritornare subito a Firenze. Dopo aver resistito a lungo alle minacce e alle lusinghe di chi vuole persuaderlo a sottomettersi, Michelangelo si riconcilia con il Papa. Frattanto sta maturando il progetto di infrescare la volta della Cappella Sistina.

22.45 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE G

22.50 TELEGIORNALE - 4^a ediz. G

23.25 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA' G

23.30 TELEGIORNALE

23.30 TELEGIORNALE

francia

12.45 TELEGIORNALE

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 LA LONTANANZA
Prima puntata del telemanzo

14.03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — HENRI MATISSE
Documentario

16.02 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...

18.25 CARTONI ANIMATI

18.40 E' LA VITA

18.45 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2 -

20 — TELEGIORNALE

20.35 CAMPAGNA ELETTORALE

21.20 TERRORE AL 40° PIANO
Telefilm con John Forsythe per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine. Dibattito sui pericoli dell'assenteismo

23.30 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: DISSEINI ANIMATI

18.50 LE AVVENTURE DI RUFFY E REDDY: In Africa con l'elefantino Pinky

19.10 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte

19.25 PARLOMIAMO - Telegiur

19.50 NOTIZIARIO

20 — I SENTIERI DEL WEST: - La scelta -

21 — VACANZE SULLA NEVE - Film - Regia di Filippo Ratti

con Enzo La Torre, Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi

21.10 VACANZE SULLA NEVE - Film - Regia di Filippo Ratti

con Enzo La Torre, Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi

22.30 OROSCOPICO DOMANI

22.35 TUTTI NE PARLANO

23.20 MONTECARLO SERA

23.25 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Lacca

soffio
al "natural balsam"
ti regala
questo elegante specchietto...



Aut. Min. conc.

GRATIS

uno specchietto su ogni confezione formato grande e un
ermacapelli su ogni confezione formato piccolo di lacca Soffio.
[fissaggio normale - fissaggio forte - per capelli grassi]

televisione

«L'uomo difficile»

II/S

Il declino di un mondo

ore 20,40 rete 1

Da qualche tempo Giancarlo Cobelli — in passato apprezzato mimo e attore di cabaret — ha trovato una dimensione nuova, nella quale esprime la sostanza del suo spirito essenzialmente ironico e grottesco, con qualche punta di tragico non disgiunta da una vena dissacratoria. Con la collaborazione delle strutture del Teatro Stabile dell'Aquila, Cobelli ha messo in scena, negli anni scorsi, una serie di «riletture» di celebri classici con cui, pur nel rispetto dell'intelaiatura tradizionale, ha sviluppato un proprio discorso.

Uno di questi lavori (il *Woyzeck* di Georg Buchner) è stato anche trasferito in una versione filmata, apparsa in TV nell'ambito di un ciclo dedicato alla sperimentazione. Dopo quel testo Cobelli si è avvicinato a un altro autore di lingua tedesca, l'austriaco Hugo von Hofmannsthal, vissuto tra il 1874 e il 1929, di cui ha diretto — in una edizione cinematografica ma con impianto essenzialmente teatrale — *L'uomo difficile*, scritto nel 1921 e incentrato sulla vicenda di un aristocratico il cui destino appare legato a quello della monarchia asburgica ormai alla fine. La storia si snoda nella Vienna sconfitta al termine della prima guerra mondiale e offre a Hofmannsthal l'occasione per una vera e propria analisi psicologica sui personaggi di un mondo in declino.

Come altre opere di questo autore (che tra l'altro va ricordato per alcuni rifacimenti in chiave modernamente lirica di antichi classici come *Elettra* ed *Edipo* e la *Sfiga*, nonché per i libretti delle opere di Strauss, fra cui *Il cavaliere della rosa*, *Arianna a Nasso* e *La donna senza ombra*), anche *L'uomo difficile* ruota intorno a un proprio interiore travaglio spirituale, caratteristico di una generazione legata alle tradizioni e alla cultura antinaturalista ed estetizzante di un mondo immobile nella contemplazione del proprio passato.

E proprio al passato guarda il protagonista di questo lavoro, un conte reduce dal fronte, ormai privo di qualsiasi volontà e sempre contrastato dagli altri. Interpretato da Tino Schirinzi esso incarna in sé tutte le aspirazioni e le contraddizioni di un mondo che con fatalismo osserva crollare.

Diviso in tre parti, *L'uomo difficile* offre tre diversi momenti di questa inarrestabile decadenza: il primo, «lo studio», introduce nel clima della vicenda; il secondo, «la festa», rappresenta l'occasione per un affresco, in una liturgia quasi mortuaria, di quel mondo ormai estraneo alla realtà; il terzo, «l'uscita», trasporta verso la fatale conclusione, in un ambiente da melodramma (non a caso Hofmannsthal è stato a lungo legato a Strauss, con cui ha dato vita anche al Festival di Salisburgo), con le coppie che si formano e si sciolgono, dirette fatalmente verso un emblematico destino, sullo sfondo delle rovine di un mondo che la guerra aveva distrutto.

Oltre a Tino Schirinzi, in questo film-teatrale di Giancarlo Cobelli (presentato lo scorso luglio al «Festival dei Due Mondi» a Spoleto) recitano Anna Maria Gherardi, Massimo Belli, Laura Tanziani, Tina Aumont, Marzia Ubaldi, Antonio Francioni e altri attori.

Carlo Scaringi

A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA

Dipartimento S.E.

ore 15,30 sulla rete 2

U.D.
Ospite di questa puntata è Giancarlo Vigorelli, noto critico letterario, direttore di Europa letteraria e segretario della Comunità Europea degli Scrittori. Immerso tra ventiquemila volumi e migliaia di quadri questo personaggio di altissimo livello culturale porta con sé il ricordo di migliaia di incontri con attori, letterati, registi, artisti ed europei. Il suo impegno letterario, artistico,

giornalistico lo trascina da una città all'altra facendo della sua casa di Varese un insondabile « magazzino » dove depositare i tanti materiali che via via viene accumulando dai suoi continui viaggi. Attento estimatore è stato il primo critico a presentare i pittori naïfs. Studia da oltre trenta anni Boine, va immancabilmente a prime teatri scrivendo articoli di critica su Il Giorno di Milano. Fondatore dell'Europa letteraria si batte da anni per l'europeismo, affinché ci si arrivi « con piena maturità ».

V.F. Dario TV Ragassi
HEIDI - Nubi all'orizzonte

ore 17,05 rete 1

Heidi scende in paese per trovare Fiocco di Neve, la capretta preferita, e per giocare con i coetanei. Arriva al nonno una lettera. E' del maestro del villaggio. Vuole che Heidi vada a scuola. Ha sei anni: l'età giusta. Intanto i bambini del paese can-

zonano Heidi perché non sa nemmeno l'alfabeto. La bambina torna a casa e chiede al nonno di poter andare a scuola. Ma il vecchio è contrario a farle frequentare la scuola del paese, non per la scuola in sé, ma perché, secondo lui, i maestri dimenticano che ci sono cose più importanti dell'alfabeto.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE

Il mio motivo

ore 19,20 rete 1

Heith sta passando un periodo di improduttività — non è stato capace di scrivere nessuna canzone nuova —, e il complesso ha un impegno per

la registrazione dei dischi in diretta tra due settimane. Danny si fa avanti per aiutarlo e crede di essere diventato un grande autore, anche grazie a un equivoco. Nella disillusione Danny avrà però una soddisfazione.

ATLETICA LEGGERA: EUROPA-USA

ore 20,40 rete 2

L'atletica indoor pur essendo nata, almeno così sembra, in Gran Bretagna ha vissuto la sua infanzia e sta vivendo la sua maturità negli Stati Uniti. Ritmo incalzante, velocità, rumore, spettacolare immediatezza, intensità emotiva sono le caratteristiche di questa disciplina. Oggi la squadra americana dovrebbe portare un po' di questa atmosfera al Palazzo degli Sport di Milano in occasione del suo incontro con la selezione europea. Nella squadra statunitense non mancano certamente i talenti

ma a calamitare l'attenzione saranno il velocista Houston McTeer e il saltatore Franklin Jacobs. Il primo è imbattuto in questa stagione, mentre il secondo è addirittura « fresco » di un record mondiale (2,32) realizzato a New York il 27 gennaio. Una grande prestazione resa ancora più sensazionale dalla statura del protagonista che è alto un metro e 73 centimetri. La formazione europea è composta dai primi due classificati di ogni prova ai campionati europei. E' una squadra omogenea capace di contrastare il successo degli americani. (Servizio alle pagine 106-108).

IL CANTO DELL'UOMO OMBRA

ore 21,40 rete 2

L'ultimo film della serie cinematografica nata da L'uomo ombra, il romanzo di Dashiell Hammett, è anche quello che conclude la serie televisiva. Si intitola Song of the Thin Man. Il canto dell'uomo ombra, ed è stato diretto trent'anni fa, 1947, da Edward Buzzell. Da allora William Powell non ha più avuto occasione di vestire i panni di Nick Charles, né Myrna Loy quelli di sua moglie Nora. Adesso sarebbe tardi per riprovarci. Powell ha 85 anni e vive tranquillo dalle parti di Hollywood, come hanno appurato i cronisti che l'avevano perduto di vista e hanno cercato sue notizie proprio in occasione del ciclo televisivo. Myrna Loy ne ha molti di meno: sempre trapi, tuttavia, per star dietro alle matinee di un estroverso come Nick Charles. Qualcuno tenterà di risuscitare il personaggio, magari influenzato dalla moda rétro oggi trionfante? Non sarà impresa facile trovare una coppia paragonabile a quella originale. La quale, nel film oggi in

programma, si muove in un mondo popolato di jazz e di intrighi, quello dei locali notturni ambiguitamente sospesi fra divertimenti leciti e illeciti. Nick e Nora capitano in uno di questi locali, elegantemente installato su un battello, e si accorgono quasi subito che a bordo c'è un po' di confusione.

Da una parte il giovane proprietario ama la figlia di un ricco avventuriero, il quale non vuol saperne di dargliela in moglie; dall'altra il direttore d'orchestra è alle prese con la cantante del night, sua ex amante. Mentre il giovanotto si allontana con l'intenzione di convolare segretamente a nozze, qualcuno fa la pelle al direttore. Così Nick, che vorrebbe vivere in pace con la ricca e amata consorte, viene proiettato nel bel mezzo d'una nuova inchiesta, che si complica quando anche la cantante viene assassinata e un suonatore di jazz che la sua lunga finisce in manicomio. La matassa è intricatissima, ma Nick arriva come al solito a sbrogliarla in un finale di altissima drammaticità.

P.R.

Il primo gioco dell'anno: « Disgooo »

Non è roba per marziani, ma un simpatico, coloratissimo disco in tessuto, si può lanciare e rilanciare e — dicono i pionieri del gioco — con grande divertimento. Si può giocare anche in casa, senza timore, ma le evoluzioni più strabilianti le farà all'aperto. Il « decollo » del « Disgooo » è pertanto previsto a primavera anche se, in attesa della bella stagione, tanti piccoli campioni si alleneranno al coperto, con i lanci più fantasiosi per diventare « virtuosi » del « Disgooo » e per prepararsi alle prime competizioni che sicuramente presto si faranno. Nella foto: due bambini alle prese col nuovo « Disgooo ».



Storia dell'opera

Al Piccolo Regio di Torino Adriano Cavicchi e Massimo Mila hanno presentato al pubblico e ai giornalisti una recentissima novità della UTET, la « Storia dell'opera » pubblicata in sei volumi sotto la direzione di Alberto Basso con la collaborazione di illustri specialisti italiani e stranieri. Realizzata con la collaborazione di trenta noti studiosi di nove diverse nazioni, questa « Storia », prende in esame il fenomeno nel suo complesso, considerandone lo sviluppo in tutti i Paesi europei e americani. Di notevole interesse il fatto che per la prima volta vengono ospitati in una storia generale dell'opera capitoli sulle vicende del genere in regioni quali la Scandinavia, i Paesi balcanici e sudamericani. Di rilievo, infine, la presenza, nel volume dedicato ad alcuni tra i più interessanti aspetti dello spettacolo operistico, di alcune trattazioni particolari che assumono l'importanza di vera e propria monografie (quella dedicata alla librettistica italiana è la più approfondita in senso assoluto). Scritta in uno stile accessibile anche al grande pubblico dei frequentatori dei teatri, la « Storia » si raccomanda inoltre, per le sue caratteristiche di completezza, come fondamentale testo di consultazione per gli studiosi, non soltanto italiani, del fenomeno « opera ».

Dalle mani di Aldo Riso nasce la poesia del Sud

Aldo Riso ha riscoperto l'acquerello, ormai sempre più raro, come l'unica tecnica pittorica in grado di accostigliarsi fino all'immaterialità di toni lievi e luminosi quali li creano i soli spiegatei e i loro candidi e quasi abbaglianti riverberi sui muri a calce delle case pugliesi, le case della sua terra.



Il maestro Riso ha voluto e saputo portare questo amore per il Salento in tutto il mondo. Se popoli tanto diversi fra loro lo comprendono e lo amano ci sembra quasi doveroso capirlo e amarlo sempre di più.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE (I parte)
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Enrica Bonaccorti
Realizzazione di Sandro Peres
- 7— GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
7,47 La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50 Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9— Tuttindiretta da Radiouno
- Radio, anch'io** (I parte)
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di Gaetano Aronica, di Recco (GE)
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
- 13— GR 1 - 5ª edizione
13,30 VOI E IO '78 (II parte)
14— GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 MUSICALMENTE
14,30 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
15— GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare; leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
Regia di Raffaele Meloni
17— GR 1 - 8ª edizione
19— GR 1 SERRA - 9ª edizione
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 L'Area musicale
— Claudio Casini
— Un disco
— Il punto
— Recensioni
— Le chiavi della musica
— La coda del "Castoro" - Fedele D'Amico
20,30 OCCASIONI
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Consivo: Maggiori e minori di Folco Portinari
— Del libro al giornale a cura di Pierfrancesco Listri
— Scalfare: I libri sul Cinquecento
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
21— GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 RADIOUNO JAZZ '78
coordinato da Adriano Mazzoletti
Attualità dall'Italia e dall'estero
Presenta Dario Salvatori
da Milano Claudio Sessa
collabora Mario Luzi
- Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo Enrico Simonetti
10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Analasenza di Alberto Perrini
Romanzo d'amore con banditi e badesse, stupidità e furbacchioni e tante belle attrazioni - Un programma di Adriana Parrella
— Canzoni spray
— A. Ulissi: Lo mandiamo da solo?
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12— GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con FRANCO BASAGLIA
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonate al numero (06) 34 41 42
- 17,10 **UN PERSONAGGIO PER TRE ATTORI**
Un programma di Giulio Zulloeta con la collaborazione di Giorgio Polacco
da - Il berretto a sonagli - di Luigi Pirandello
Il Ciampa Eduardo De Filippo
Il Ciampa Turi Ferro
Il Ciampa Tino Schirinzi
partecipa al dibattito il critico Domenico Danzuso
18— Love music
Un programma di Manuel Insolera
18,35 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
— C.I.D.A. - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda: Responsabilità del dirigente nei confronti dell'impresa e della società -
- 21,35 **La musica e la notte**
Un programma di Raoul Meloncelli
F. Chopin: Notturno in fa magg. op. 15 n. 1 ♦ G. Puccini: Madama Butterfly: Atto I, Duetto: «Bimba dagli occhi pieni di malia»
22— COMBINAZIONE SUONO
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di Wolfgang Vaccaro
condotto da Ludovica Modugno e Renato Marango
Regia di Carlo Principini
23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DA...
Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Lauretta Masiero, Renzo Montagnani e un «Piccolo cabaret del mattino» con Franco e Mimmo
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55 Un altro giorno (II parte)
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sestili
Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 **IL DOTTOR ZIVAGO**
di Boris Pasternak
Traduzione di Pietro Zvereternich
Adattamento radiofonico di Genaro Pistilli - 17ª puntata
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 **SALA F**
Diálogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
11,30 GR 2 - Notizie
11,36 GENITORI, MA COME?
a cura di Gianni Fensore
1. Autoritarismo o antiautoritarismo, ovvero ai miei tempi non era così (Dipartimento scolastico-educativo)
11,56 ANTEPRIMA DI RADIO 2
VENTUNOVENTINOVE
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
13,40 Pino Caruso
presenta:
L'ora è fuggita
Testi di Caruso e Fantone
Regia di Romano Bernardi
14— Trasmissioni regionali
15— Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,30 GR 2 - RADIOGIORNO
15,45 **QUI RADIO 2**
(II parte)
16,30 GR 2 - Pomeriggio
16,37 **QUI RADIO 2**
(III parte)
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
17,55 **Hot Long Playing**
Rassegna degli Errepiemme presentata da Pier Maria Bologna (I parte)
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18,33 **HOT LONG PLAYING**
(II parte)
18,55 **Le quattro stagioni del jazz**
New Orleans, Swing, Bop, Cool jazz
scritte da Gino Castaldo
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 21,30 GR 2 - RADIO SERA
21,50 CONVERSAZIONE QUARESIMALE DI GR 2
— Io sono la porta — di Don Virgilio Levi
20— UN'OPERA, UN'EPOCA
Luigi Squarzina e Bruno Gagli presentano e commentano
La forza del destino
di VERDI
Interpreti principali:
Ilva Ligabue, Franca Mattiucci, Carlo Bergonzi, Piero Cappuccilli, Graziano Del Vivo
Direttore Fernando Previtali
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
22,20 Panorama parlamentare
22,30 GR 2 - RADIO NOTTE
Bollettino del mare
- Jurij Zivago: Mario Valgeli; Lara Fabrizia Castagnoli; Komarovskij; Carlo Enrico; Kaven'ka; Monica Grassellini; Una voce: Alfredo D'Amico
Musica originale di Gino Negri
Regia di Vittorio Meloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 22,45 **Facile ascolto**
Quarantacinque minuti di musica di compagnia
23,29 **Chivvato**
13045



Pino Caruso (ore 13,40)

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a Liliana Urzì
GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Bran della musica di tutti i tempi
proposti da **Marcello Piras e Lo-
renzo Tozzi (I parte)**
Musiche di: G. Gabrieli, R. Schu-
mann, G. P. da Palestrina, W. A.
Mozart

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da
Lamberto Furno - Il giornalista
resta in studio fino alle 8,15 per
rispondere alle domande degli
ascoltatori che possono telefonare
al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di A. Vivaldi, G. Meyer-
beer, B. Bartok, S. d'India

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
G. Fauré: Quartetto n. 1 in do mi-

13 — **POMERIGGIO
MUSICALE**

(I parte) **MUSICA PER UNO**
Pianista **Mario Delli Ponti**
Roberto Hazon: Sei Preludi dal
«Dodici preludi della notte» - Lon-
tananza - Dimora - Corale - Strade
- Pianura - Camino - **Sergej Pro-
kofiev:** Sonata op. 103 n. 9; **Allegro**
- Allegro strepitoso - An-
dante tranquillo - Allegro con brio
non troppo presto

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — (II parte) **IL MIO CIAIKOWSKY**
Una scelta sentimentale e ra-
zionata di **Sergio Cafaro**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovane

In studio Daniela Bezzi e Pie-
ro De Chiara

Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso 06)

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in
do maggiore (Orchestra della
Suisse Romande diretta da Er-
nest Ansermet) ♦ **Johann Se-
bastian Bach:** Cantata n. 78
«Jesus, der du meine Seele»
(Ursula Buckel, soprano; Her-
tha Töpper, contralto; John
van Kesteren, tenore; Keith En-
gen, basso - Solistenverein-
schaft der Bach Woche An-
sbach - Münchener Bach Chor
diretti da Karl Richter) ♦ **Franz
Joseph Haydn:** Sinfonia n. 22
in mi bemolle maggiore «Il Fi-
losofo» (Orchestra da Camera
di Praga diretta da Bernhard
Klee)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con
Antonio Pedone per i proble-
mi economici

nore op. 15 per pianoforte e archi
(Ornella Puliti Santoliquido, pia-
noforte; Arrigo Pelliccio, violino;
Bruno Giuranna, viola; Massimo
Amfiteatrof, violoncello) ♦ **C.
Franck:** Preludio, Aria e Finale
(Luisa Joerg Demus)

10 — **NOI, VOI, LORO**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne sui
fatti reali, immaginari e dimenticati
Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

Nel corso del programma (alle ore
10,25 circa) andrà in onda «**Rosa
Funesto**» di Alberto Gozzi
7ª puntata (Replica)

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 **DENTRO LO SPECCHIO**

(II parte)

11,30 **UN'ANTOLOGIA DI MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Orestes Fineschi

12,10 **LONG PLAYING**

Selezione dei 33 giri: «Circles in
the stream» di Bruce Cockburn,
proposta e commentata da Carlo
Massarini

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DEL-
LA MUSICA FOLK**

di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella
collana folk della Fonit-Cetra
11ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali

presentate da **Valerio Vallini**

Nel corso del programma:

Daniel Auber: Ouverture dell'ope-
ra «Fra' Diavolo» (Orchestra Sin-
fonica di Detroit diretta da Paul
Paray) ♦ **Arthur Honegger:** Pasto-
rale d'estate (Philharmonic Sympho-
ny of London diretta da Hermann
Scherchen) ♦ **Max Reger:** Fantasia
e Fuga sul nome B.A.C.H. op. 46
(Organista Rosalinde Haas) ♦ **An-
ton Webern:** Quartetto per archi
(Quartetto italiano: Paolo Borciani
e Elisa Pegrefilli, violini; Piero Fa-
relli, viola; Franco Rossi, violon-
cello)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Disco club** - da Roma
**Opera e concerto in micro-
solco**
Attualità presentate da **Luigi
Bellingardi e Dino Villatico**

22 — **VIAGGIO IN ITALIA**
Piotr Iljich Ciaikowski: «Ca-
pricio italiano» op. 45 (Royal
Philharmonic Orchestra diret-
ta da Hans Vonk) ♦ **Gustave
Charpentier:** «Impression d'Ita-
lie», suite per orchestra con
viola e violoncello solisti
(Jacques Bolaut, viola; Robert
Cordier, violoncello - Orche-
stra del Conservatorio di Pa-
rigi diretta da Albert Wolff)

23 — **Martin Joseph** presenta:

IL IAZZ

Improvvisazione e creatività
nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Matilde. Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodio, S. Eutichio.
Il sole sorge: Torino 6,44; Milano 6,38; Trieste 6,20; Roma 6,24; Palermo 6,20;
Bari 6,07. Il sole tramonta: Torino 18,32; Milano 18,26; Trieste 18,07; Roma 18,14;
Palermo 18,11; Bari 17,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, Vittorio Emanuele II viene proclamato
re d'Italia.

PENSIERO DEL GIORNO: La politica non è questione di principi; è questione
di tatto (Louis Lutzerus).

Un personaggio per tre attori

Il Ciampa *Il 13504/s*



Tino Schirinzì partecipa al programma (ore 17,10 radiouno)

I/S
Presentano Squarzina e Cagli

Un capolavoro di Verdi

ore 20 radiodue

L'argomento della **Forza del
Destino** fu tratto da Francesco
Maria Piave, docilissimo li-
brettista di Verdi, da un
dramma spagnolo di Angel de
Saavedra, duca di Rivas. Tale
dramma, rappresentato il
1835, si staccava, secondo
quanto fu detto, dagli «stam-
pi comuni del teatro iberico»
toccando al vertice delle gran-
di creazioni scespiriane e
schilleriane. Giuseppe Verdi
fu conquistato dalle forti tin-
te del dramma del Saavedra,
dal clima teso, dall'aura fa-
le di una vicenda in cui le
passioni e i caratteri umani
erano delineati con mano po-
tente e i personaggi venivano
travolti tutti dal sovrano
e cieco destino. E volle, infat-
ti, che nella riduzione del
dramma a libretto, il Piave
non si scostasse più del ne-
cessario dalla fonte originale
(molti passi del testo spagno-
lo furono trasportati di peso
nell'opera, ovviamente tradot-
ti). Rappresentata per la
prima volta al Teatro Imperiale
di Pietroburgo il 10 novem-
bre 1862, la **Forza del Destino**
venne data in Italia, con il
titolo **Don Alvaro**, il 7 febbraio
1863 al Teatro Apollo di Ro-

ma. Più tardi, il musicista ri-
fecce in parte il libretto con
l'aiuto di Antonio Ghislanzoni.
Nella versione rinnovata,
l'opera andò in scena a Mila-
no, nel Teatro alla Scala, il 27
febbraio 1869, con la Stolz nel-
la parte della protagonista.
Una partitura in cui la dram-
maturgia verdiana si arricchì-
sce certamente di forti intu-
izioni che si manifestano con
vigorosa immediatezza. Nota
il Confalonieri, nella sua **Sto-
ria della Musica**, che il Verdi,
con «la figura di Fra Melito-
ne, arguto e ruvido portiere
di un convento di Francesca-
ni, disegnò un tipo comico,
inaspitato, popolarissimo
scultoreo».

Fra le grandi pagine del-
l'opera, l'aria di Leonora «Ma-
dre, pietosa Vergine», il coro
«La Vergine degli Angeli»,
l'aria di Don Alvaro «O tu che
in seno agli Angeli», il duet-
to Don Alvaro-Don Carlo
«Solenne in quest'ora», l'aria
di Don Carlo «Urna fatale del
mio destino», il «Rataplan»
intonato da Preziosilla e dal
Coro, il duetto Alvaro-Carlo
«Invano Alvaro», l'aria di
Leonora «Pace, pace mio
Dio», il terzetto Alvaro-Leo-
nora-Don Guardiano «Io
muoio! Non imprecare».

notturno italiano

e giornale di mezzanotte
Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della RAI.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autre de nous - Lo sport - Taccuino - Ché tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige - 14,15 Rispondiamo con la musica - 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, 14,55 Ospite del giorno, 15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige - 15,15 Nunzio Carmeni, 15,20 Ospite del giorno, 15,25-15,30 Notizie flash, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 15,30-19,45 Microfono sui Trentino-Alto Adige: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni di ruina della ladina - 14,40 14 Notizie per i Ladini de la Dolomiten, 19,05-19,15 Dal crepuscolo di Sella.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Nazioni vicine, 12,10 Programmi dell'accesso: 1) Comune di Duino-Aurisina: Piano regolatore generale e borghi carichi; 2) Parrocchia S. Gerolamo. Una parrocchia e un rione giovani in una città vecchia, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 «... insieme...», I cantanti, i compositori, gli arrangiamenti, 14,15-14,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione, 14,15-14,30 Gazzettino Toscana: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14,15-14,30 Abruzzo: seconda edizione, 15,15-15,30 Abruzzo insieme sera, Molise prima edizione, 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi», Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 14,30-15 Corriere della Campania - 14,30-15 «Good morning from Naples», Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Un canto di...

zia Giulia, 18,30-18,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discodisc» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 «Ore 11,30» - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13,30 «Musica e cultura» - 13,30-15,30 «Assetta, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 «Medicina domani» - Argomenti di prevenzione e di educazione sanitaria illustrati da Giampaolo Zorco, 15,05-15,30 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis, 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musica con Manlio Briggaglia.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: prima edizione, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: seconda edizione, 14,30-15 «Scusi, 14 Scusi», 6 permesso? con Walter Manfrè, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Gabriella Santoro ed Enrico Jacovino, 15,30 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt, 15,55 Numismatica e filatelia, a cura di Franco Spata Vitano e Franco Tommaso, 18,15-18,30 Gazzettino Sicilia, 4a ed.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14,15-14,30 Abruzzo: seconda edizione, 15,15-15,30 Abruzzo insieme sera, Molise prima edizione, 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi», Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 14,30-15 Corriere della Campania - 14,30-15 «Good morning from Naples», Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Un canto di...

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgeneng. Dazwischen 6,35-6,45 «Musik und mehr», 7,15-7,20 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diakotek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9-9,30 Kultur (Gründungs), Aus deiner Heimat: Auf Waulwegen im Vinschgau, 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 11-11,35 Gottfried Keller's Romane und Julia auf dem Dorfe - 5. Teil, Es liebt: Volker Krystoph, 12-12,10 Nachrichten, 12,10-12,30 Kulturmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-14,30 Das Alpencho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kleines Konzert, 17 Nachrichten, 17,05 Elefant - 17 Nachrichten, 17,05 Wir sind für die Jugend, Ober achtzehn verboten! 18 Wer ist wert? 18,05 Für Kammermusik, Kleines Konzert, 18,10-18,30 Musikstudien für Klavier (Sviatoslav Richter, Klavier); Alexander Scriabin: Phantasie in h-moll, Op. 28 (Robert Szidon, Klavier); Alexander Scriabin: Nr. 5 in f-moll, Op. 28 (Sviatoslav Richter, Klavier), 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musikalische Intermesse, 19,10-19,30 Volkstümliche Klänge, 19,30 Sportfunk, 19,35 Musik und Verberedungskonzert, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

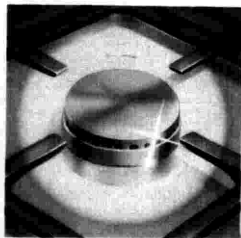
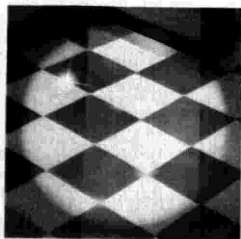
trst - slovensceni

7 Poročila, 7,20 Dobro jutro po naših vmes (7,45 cura), Pravilica za dobro jutro, 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 8,05 Prijava, iz studija 2, 9 Kratka poročila, 9,05 Glasbena medijra, 9,30 Nisi nepoznani znanci, prijava Bruna Pertot, 9,45 Glasbena medijra, 10 Kratka poročila, 10,05 Odeja za otroške vrste, 10,15 Koncert srednjega vmes (10,35 cura), Pisma Marie Isabelle, Marenzi, prijava Ljilja Reber, 11,30 Kratka poročila, 11,35 Ploča dneva, 12 Glasbena medijra, 13 Porocila, 13,15 Zborovska glasba, prijava Antek Serezin, 13,35 Od melodije do melodije, 14 Nova vest iz Furlanije-Juljske krajine, 14,15 Filmov in revij, vmes: Kulturna beleznica, 15 Kratka poročila, 15,30 Ploča dneva, 16 Glasbena medijra, Prip avila Peter Svagelj, 16,30 Kratka poročila, 17,05 Simfonistični koncert orkestra tržanskega, 17,15 Glasbena medijra, 17,30 Ploča dneva, 18 Glasbena medijra, 18,30 Ploča dneva, 19 Glasbena medijra, 19,30 Ploča dneva, 20 Glasbena medijra, 20,15 Glasbena medijra, 20,30 Glasbena medijra, 20,45 Glasbena medijra, 21 Glasbena medijra, 21,30 Glasbena medijra, 21,45 Glasbena medijra, 21,55 Glasbena medijra, 22 Glasbena medijra, 22,15 Glasbena medijra, 22,30 Glasbena medijra, 22,45 Glasbena medijra, 22,55 Glasbena medijra, 23 Glasbena medijra, 23,15 Glasbena medijra, 23,30 Glasbena medijra, 23,45 Glasbena medijra, 23,55 Glasbena medijra, 24 Glasbena medijra, 24,15 Glasbena medijra, 24,30 Glasbena medijra, 24,45 Glasbena medijra, 24,55 Glasbena medijra, 25 Glasbena medijra, 25,15 Glasbena medijra, 25,30 Glasbena medijra, 25,45 Glasbena medijra, 25,55 Glasbena medijra, 26 Glasbena medijra, 26,15 Glasbena medijra, 26,30 Glasbena medijra, 26,45 Glasbena medijra, 26,55 Glasbena medijra, 27 Glasbena medijra, 27,15 Glasbena medijra, 27,30 Glasbena medijra, 27,45 Glasbena medijra, 27,55 Glasbena medijra, 28 Glasbena medijra, 28,15 Glasbena medijra, 28,30 Glasbena medijra, 28,45 Glasbena medijra, 28,55 Glasbena medijra, 29 Glasbena medijra, 29,15 Glasbena medijra, 29,30 Glasbena medijra, 29,45 Glasbena medijra, 29,55 Glasbena medijra, 30 Glasbena medijra, 30,15 Glasbena medijra, 30,30 Glasbena medijra, 30,45 Glasbena medijra, 30,55 Glasbena medijra, 31 Glasbena medijra, 31,15 Glasbena medijra, 31,30 Glasbena medijra, 31,45 Glasbena medijra, 31,55 Glasbena medijra, 32 Glasbena medijra, 32,15 Glasbena medijra, 32,30 Glasbena medijra, 32,45 Glasbena medijra, 32,55 Glasbena medijra, 33 Glasbena medijra, 33,15 Glasbena medijra, 33,30 Glasbena medijra, 33,45 Glasbena medijra, 33,55 Glasbena medijra, 34 Glasbena medijra, 34,15 Glasbena medijra, 34,30 Glasbena medijra, 34,45 Glasbena medijra, 34,55 Glasbena medijra, 35 Glasbena medijra, 35,15 Glasbena medijra, 35,30 Glasbena medijra, 35,45 Glasbena medijra, 35,55 Glasbena medijra, 36 Glasbena medijra, 36,15 Glasbena medijra, 36,30 Glasbena medijra, 36,45 Glasbena medijra, 36,55 Glasbena medijra, 37 Glasbena medijra, 37,15 Glasbena medijra, 37,30 Glasbena medijra, 37,45 Glasbena medijra, 37,55 Glasbena medijra, 38 Glasbena medijra, 38,15 Glasbena medijra, 38,30 Glasbena medijra, 38,45 Glasbena medijra, 38,55 Glasbena medijra, 39 Glasbena medijra, 39,15 Glasbena medijra, 39,30 Glasbena medijra, 39,45 Glasbena medijra, 39,55 Glasbena medijra, 40 Glasbena medijra, 40,15 Glasbena medijra, 40,30 Glasbena medijra, 40,45 Glasbena medijra, 40,55 Glasbena medijra, 41 Glasbena medijra, 41,15 Glasbena medijra, 41,30 Glasbena medijra, 41,45 Glasbena medijra, 41,55 Glasbena medijra, 42 Glasbena medijra, 42,15 Glasbena medijra, 42,30 Glasbena medijra, 42,45 Glasbena medijra, 42,55 Glasbena medijra, 43 Glasbena medijra, 43,15 Glasbena medijra, 43,30 Glasbena medijra, 43,45 Glasbena medijra, 43,55 Glasbena medijra, 44 Glasbena medijra, 44,15 Glasbena medijra, 44,30 Glasbena medijra, 44,45 Glasbena medijra, 44,55 Glasbena medijra, 45 Glasbena medijra, 45,15 Glasbena medijra, 45,30 Glasbena medijra, 45,45 Glasbena medijra, 45,55 Glasbena medijra, 46 Glasbena medijra, 46,15 Glasbena medijra, 46,30 Glasbena medijra, 46,45 Glasbena medijra, 46,55 Glasbena medijra, 47 Glasbena medijra, 47,15 Glasbena medijra, 47,30 Glasbena medijra, 47,45 Glasbena medijra, 47,55 Glasbena medijra, 48 Glasbena medijra, 48,15 Glasbena medijra, 48,30 Glasbena medijra, 48,45 Glasbena medijra, 48,55 Glasbena medijra, 49 Glasbena medijra, 49,15 Glasbena medijra, 49,30 Glasbena medijra, 49,45 Glasbena medijra, 49,55 Glasbena medijra, 50 Glasbena medijra, 50,15 Glasbena medijra, 50,30 Glasbena medijra, 50,45 Glasbena medijra, 50,55 Glasbena medijra, 51 Glasbena medijra, 51,15 Glasbena medijra, 51,30 Glasbena medijra, 51,45 Glasbena medijra, 51,55 Glasbena medijra, 52 Glasbena medijra, 52,15 Glasbena medijra, 52,30 Glasbena medijra, 52,45 Glasbena medijra, 52,55 Glasbena medijra, 53 Glasbena medijra, 53,15 Glasbena medijra, 53,30 Glasbena medijra, 53,45 Glasbena medijra, 53,55 Glasbena medijra, 54 Glasbena medijra, 54,15 Glasbena medijra, 54,30 Glasbena medijra, 54,45 Glasbena medijra, 54,55 Glasbena medijra, 55 Glasbena medijra, 55,15 Glasbena medijra, 55,30 Glasbena medijra, 55,45 Glasbena medijra, 55,55 Glasbena medijra, 56 Glasbena medijra, 56,15 Glasbena medijra, 56,30 Glasbena medijra, 56,45 Glasbena medijra, 56,55 Glasbena medijra, 57 Glasbena medijra, 57,15 Glasbena medijra, 57,30 Glasbena medijra, 57,45 Glasbena medijra, 57,55 Glasbena medijra, 58 Glasbena medijra, 58,15 Glasbena medijra, 58,30 Glasbena medijra, 58,45 Glasbena medijra, 58,55 Glasbena medijra, 59 Glasbena medijra, 59,15 Glasbena medijra, 59,30 Glasbena medijra, 59,45 Glasbena medijra, 59,55 Glasbena medijra, 60 Glasbena medijra, 60,15 Glasbena medijra, 60,30 Glasbena medijra, 60,45 Glasbena medijra, 60,55 Glasbena medijra, 61 Glasbena medijra, 61,15 Glasbena medijra, 61,30 Glasbena medijra, 61,45 Glasbena medijra, 61,55 Glasbena medijra, 62 Glasbena medijra, 62,15 Glasbena medijra, 62,30 Glasbena medijra, 62,45 Glasbena medijra, 62,55 Glasbena medijra, 63 Glasbena medijra, 63,15 Glasbena medijra, 63,30 Glasbena medijra, 63,45 Glasbena medijra, 63,55 Glasbena medijra, 64 Glasbena medijra, 64,15 Glasbena medijra, 64,30 Glasbena medijra, 64,45 Glasbena medijra, 64,55 Glasbena medijra, 65 Glasbena medijra, 65,15 Glasbena medijra, 65,30 Glasbena medijra, 65,45 Glasbena medijra, 65,55 Glasbena medijra, 66 Glasbena medijra, 66,15 Glasbena medijra, 66,30 Glasbena medijra, 66,45 Glasbena medijra, 66,55 Glasbena medijra, 67 Glasbena medijra, 67,15 Glasbena medijra, 67,30 Glasbena medijra, 67,45 Glasbena medijra, 67,55 Glasbena medijra, 68 Glasbena medijra, 68,15 Glasbena medijra, 68,30 Glasbena medijra, 68,45 Glasbena medijra, 68,55 Glasbena medijra, 69 Glasbena medijra, 69,15 Glasbena medijra, 69,30 Glasbena medijra, 69,45 Glasbena medijra, 69,55 Glasbena medijra, 70 Glasbena medijra, 70,15 Glasbena medijra, 70,30 Glasbena medijra, 70,45 Glasbena medijra, 70,55 Glasbena medijra, 71 Glasbena medijra, 71,15 Glasbena medijra, 71,30 Glasbena medijra, 71,45 Glasbena medijra, 71,55 Glasbena medijra, 72 Glasbena medijra, 72,15 Glasbena medijra, 72,30 Glasbena medijra, 72,45 Glasbena medijra, 72,55 Glasbena medijra, 73 Glasbena medijra, 73,15 Glasbena medijra, 73,30 Glasbena medijra, 73,45 Glasbena medijra, 73,55 Glasbena medijra, 74 Glasbena medijra, 74,15 Glasbena medijra, 74,30 Glasbena medijra, 74,45 Glasbena medijra, 74,55 Glasbena medijra, 75 Glasbena medijra, 75,15 Glasbena medijra, 75,30 Glasbena medijra, 75,45 Glasbena medijra, 75,55 Glasbena medijra, 76 Glasbena medijra, 76,15 Glasbena medijra, 76,30 Glasbena medijra, 76,45 Glasbena medijra, 76,55 Glasbena medijra, 77 Glasbena medijra, 77,15 Glasbena medijra, 77,30 Glasbena medijra, 77,45 Glasbena medijra, 77,55 Glasbena medijra, 78 Glasbena medijra, 78,15 Glasbena medijra, 78,30 Glasbena medijra, 78,45 Glasbena medijra, 78,55 Glasbena medijra, 79 Glasbena medijra, 79,15 Glasbena medijra, 79,30 Glasbena medijra, 79,45 Glasbena medijra, 79,55 Glasbena medijra, 80 Glasbena medijra, 80,15 Glasbena medijra, 80,30 Glasbena medijra, 80,45 Glasbena medijra, 80,55 Glasbena medijra, 81 Glasbena medijra, 81,15 Glasbena medijra, 81,30 Glasbena medijra, 81,45 Glasbena medijra, 81,55 Glasbena medijra, 82 Glasbena medijra, 82,15 Glasbena medijra, 82,30 Glasbena medijra, 82,45 Glasbena medijra, 82,55 Glasbena medijra, 83 Glasbena medijra, 83,15 Glasbena medijra, 83,30 Glasbena medijra, 83,45 Glasbena medijra, 83,55 Glasbena medijra, 84 Glasbena medijra, 84,15 Glasbena medijra, 84,30 Glasbena medijra, 84,45 Glasbena medijra, 84,55 Glasbena medijra, 85 Glasbena medijra, 85,15 Glasbena medijra, 85,30 Glasbena medijra, 85,45 Glasbena medijra, 85,55 Glasbena medijra, 86 Glasbena medijra, 86,15 Glasbena medijra, 86,30 Glasbena medijra, 86,45 Glasbena medijra, 86,55 Glasbena medijra, 87 Glasbena medijra, 87,15 Glasbena medijra, 87,30 Glasbena medijra, 87,45 Glasbena medijra, 87,55 Glasbena medijra, 88 Glasbena medijra, 88,15 Glasbena medijra, 88,30 Glasbena medijra, 88,45 Glasbena medijra, 88,55 Glasbena medijra, 89 Glasbena medijra, 89,15 Glasbena medijra, 89,30 Glasbena medijra, 89,45 Glasbena medijra, 89,55 Glasbena medijra, 90 Glasbena medijra, 90,15 Glasbena medijra, 90,30 Glasbena medijra, 90,45 Glasbena medijra, 90,55 Glasbena medijra, 91 Glasbena medijra, 91,15 Glasbena medijra, 91,30 Glasbena medijra, 91,45 Glasbena medijra, 91,55 Glasbena medijra, 92 Glasbena medijra, 92,15 Glasbena medijra, 92,30 Glasbena medijra, 92,45 Glasbena medijra, 92,55 Glasbena medijra, 93 Glasbena medijra, 93,15 Glasbena medijra, 93,30 Glasbena medijra, 93,45 Glasbena medijra, 93,55 Glasbena medijra, 94 Glasbena medijra, 94,15 Glasbena medijra, 94,30 Glasbena medijra, 94,45 Glasbena medijra, 94,55 Glasbena medijra, 95 Glasbena medijra, 95,15 Glasbena medijra, 95,30 Glasbena medijra, 95,45 Glasbena medijra, 95,55 Glasbena medijra, 96 Glasbena medijra, 96,15 Glasbena medijra, 96,30 Glasbena medijra, 96,45 Glasbena medijra, 96,55 Glasbena medijra, 97 Glasbena medijra, 97,15 Glasbena medijra, 97,30 Glasbena medijra, 97,45 Glasbena medijra, 97,55 Glasbena medijra, 98 Glasbena medijra, 98,15 Glasbena medijra, 98,30 Glasbena medijra, 98,45 Glasbena medijra, 98,55 Glasbena medijra, 99 Glasbena medijra, 99,15 Glasbena medijra, 99,30 Glasbena medijra, 99,45 Glasbena medijra, 99,55 Glasbena medijra, 100 Glasbena medijra, 100,15 Glasbena medijra, 100,30 Glasbena medijra, 100,45 Glasbena medijra, 100,55 Glasbena medijra, 101 Glasbena medijra, 101,15 Glasbena medijra, 101,30 Glasbena medijra, 101,45 Glasbena medijra, 101,55 Glasbena medijra, 102 Glasbena medijra, 102,15 Glasbena medijra, 102,30 Glasbena medijra, 102,45 Glasbena medijra, 102,55 Glasbena medijra, 103 Glasbena medijra, 103,15 Glasbena medijra, 103,30 Glasbena medijra, 103,45 Glasbena medijra, 103,55 Glasbena medijra, 104 Glasbena medijra, 104,15 Glasbena medijra, 104,30 Glasbena medijra, 104,45 Glasbena medijra, 104,55 Glasbena medijra, 105 Glasbena medijra, 105,15 Glasbena medijra, 105,30 Glasbena medijra, 105,45 Glasbena medijra, 105,55 Glasbena medijra, 106 Glasbena medijra, 106,15 Glasbena medijra, 106,30 Glasbena medijra, 106,45 Glasbena medijra, 106,55 Glasbena medijra, 107 Glasbena medijra, 107,15 Glasbena medijra, 107,30 Glasbena medijra, 107,45 Glasbena medijra, 107,55 Glasbena medijra, 108 Glasbena medijra, 108,15 Glasbena medijra, 108,30 Glasbena medijra, 108,45 Glasbena medijra, 108,55 Glasbena medijra, 109 Glasbena medijra, 109,15 Glasbena medijra, 109,30 Glasbena medijra, 109,45 Glasbena medijra, 109,55 Glasbena medijra, 110 Glasbena medijra, 110,15 Glasbena medijra, 110,30 Glasbena medijra, 110,45 Glasbena medijra, 110,55 Glasbena medijra, 111 Glasbena medijra, 111,15 Glasbena medijra, 111,30 Glasbena medijra, 111,45 Glasbena medijra, 111,55 Glasbena medijra, 112 Glasbena medijra, 112,15 Glasbena medijra, 112,30 Glasbena medijra, 112,45 Glasbena medijra, 112,55 Glasbena medijra, 113 Glasbena medijra, 113,15 Glasbena medijra, 113,30 Glasbena medijra, 113,45 Glasbena medijra, 113,55 Glasbena medijra, 114 Glasbena medijra, 114,15 Glasbena medijra, 114,30 Glasbena medijra, 114,45 Glasbena medijra, 114,55 Glasbena medijra, 115 Glasbena medijra, 115,15 Glasbena medijra, 115,30 Glasbena medijra, 115,45 Glasbena medijra, 115,55 Glasbena medijra, 116 Glasbena medijra, 116,15 Glasbena medijra, 116,30 Glasbena medijra, 116,45 Glasbena medijra, 116,55 Glasbena medijra, 117 Glasbena medijra, 117,15 Glasbena medijra, 117,30 Glasbena medijra, 117,45 Glasbena medijra, 117,55 Glasbena medijra, 118 Glasbena medijra, 118,15 Glasbena medijra, 118,30 Glasbena medijra, 118,45 Glasbena medijra, 118,55 Glasbena medijra, 119 Glasbena medijra, 119,15 Glasbena medijra, 119,30 Glasbena medijra, 119,45 Glasbena medijra, 119,55 Glasbena medijra, 120 Glasbena medijra, 120,15 Glasbena medijra, 120,30 Glasbena medijra, 120,45 Glasbena medijra, 120,55 Glasbena medijra, 121 Glasbena medijra, 121,15 Glasbena medijra, 121,30 Glasbena medijra, 121,45 Glasbena medijra, 121,55 Glasbena medijra, 122 Glasbena medijra, 122,15 Glasbena medijra, 122,30 Glasbena medijra, 122,45 Glasbena medijra, 122,55 Glasbena medijra, 123 Glasbena medijra, 123,15 Glasbena medijra, 123,30 Glasbena medijra, 123,45 Glasbena medijra, 123,55 Glasbena medijra, 124 Glasbena medijra, 124,15 Glasbena medijra, 124,30 Glasbena medijra, 124,45 Glasbena medijra, 124,55 Glasbena medijra, 125 Glasbena medijra, 125,15 Glasbena medijra, 125,30 Glasbena medijra, 125,45 Glasbena medijra, 125,55 Glasbena medijra, 126 Glasbena medijra, 126,15 Glasbena medijra, 126,30 Glasbena medijra, 126,45 Glasbena medijra, 126,55 Glasbena medijra, 127 Glasbena medijra, 127,15 Glasbena medijra, 127,30 Glasbena medijra, 127,45 Glasbena medijra, 127,55 Glasbena medijra, 128 Glasbena medijra, 128,15 Glasbena medijra, 128,30 Glasbena medijra, 128,45 Glasbena medijra, 128,55 Glasbena medijra, 129 Glasbena medijra, 129,15 Glasbena medijra, 129,30 Glasbena medijra, 129,45 Glasbena medijra, 129,55 Glasbena medijra, 130 Glasbena medijra, 130,15 Glasbena medijra, 130,30 Glasbena medijra, 130,45 Glasbena medijra, 130,55 Glasbena medijra, 131 Glasbena medijra, 131,15 Glasbena medijra, 131,30 Glasbena medijra, 131,45 Glasbena medijra, 131,55 Glasbena medijra, 132 Glasbena medijra, 132,15 Glasbena medijra, 132,30 Glasbena medijra, 132,45 Glasbena medijra, 132,55 Glasbena medijra, 133 Glasbena medijra, 133,15 Glasbena medijra, 133,30 Glasbena medijra, 133,45 Glasbena medijra, 133,55 Glasbena medijra, 134 Glasbena medijra, 134,15 Glasbena medijra, 134,30 Glasbena medijra, 134,45 Glasbena medijra, 134,55 Glasbena medijra, 135 Glasbena medijra, 135,15 Glasbena medijra, 135,30 Glasbena medijra, 135,45 Glasbena medijra, 135,55 Glasbena medijra, 136 Glasbena medijra, 136,15 Glasbena medijra, 136,30 Glasbena medijra, 136,45 Glasbena medijra, 136,55 Glasbena medijra, 137 Glasbena medijra, 137,15 Glasbena medijra, 137,30 Glasbena medijra, 137,45 Glasbena medijra, 137,55 Glasbena medijra, 138 Glasbena medijra, 138,15 Glasbena medijra, 138,30 Glasbena medijra, 138,45 Glasbena medijra, 138,55 Glasbena medijra, 139 Glasbena medijra, 139,15 Glasbena medijra, 139,30 Glasbena medijra, 139,45 Glasbena medijra, 139,55 Glasbena medijra, 140 Glasbena medijra, 140,15 Glasbena medijra, 140,30 Glasbena medijra, 140,45 Glasbena medijra, 140,55 Glasbena medijra, 141 Glasbena medijra, 141,15 Glasbena medijra, 141,30 Glasbena medijra, 141,45 Glasbena medijra, 141,55 Glasbena medijra, 142 Glasbena medijra, 142,15 Glasbena medijra, 142,30 Glasbena medijra, 142,45 Glasbena medijra, 142,55 Glasbena medijra, 143 Glasbena medijra, 143,15 Glasbena medijra, 143,30 Glasbena medijra, 143,45 Glasbena medijra, 143,55 Glasbena medijra, 144 Glasbena medijra, 144,15 Glasbena medijra, 144,30 Glasbena medijra, 144,45 Glasbena medijra, 144,55 Glasbena medijra, 145 Glasbena medijra, 145,15 Glasbena medijra, 145,30 Glasbena medijra, 145,45 Glasbena medijra, 145,55 Glasbena medijra, 146 Glasbena medijra, 146,15 Glasbena medijra, 146,30 Glasbena medijra, 146,45 Glasbena medijra, 146,55 Glasbena medijra, 147 Glasbena medijra, 147,15 Glasbena medijra, 147,30 Glasbena medijra, 147,45 Glasbena medijra, 147,55 Glasbena medijra, 148 Glasbena medijra, 148,15 Glasbena medijra, 148,30 Glasbena medijra, 148,45 Glasbena medijra, 148,55 Glasbena medijra, 149 Glasbena medijra, 149,15 Glasbena medijra, 149,30 Glasbena medijra, 149,45 Glasbena medijra, 149,55 Glasbena medijra, 150 Glasbena medijra, 150,15 Glasbena medijra, 150,30 Glasbena medijra, 150,45 Glasbena medijra, 150,55 Glasbena medijra, 151 Glasbena medijra, 151,15 Glasbena medijra, 151,30 Glasbena medijra, 151,45 Glasbena medijra, 151,55 Glasbena medijra, 152 Glasbena medijra, 152,15 Glasbena medijra, 152,30 Glasbena medijra, 152,45 Glasbena medijra, 152,55 Glasbena medijra, 153 Glasbena medijra, 153,15 Glasbena medijra, 153,30 Glasbena medijra, 153,45 Glasbena medijra, 153,55 Glasbena medijra, 154 Glasbena medijra, 154,15 Glasbena medijra, 154,30 Glasbena medij



Calinda liquido: un mondo di pulito.

Calinda liquido è il nuovo detergente liquido potenziato con ammoniaca forte per la pulizia a fondo di tutte le superfici lavabili della casa. Prova la sua imbattibile forza in cucina, in bagno, sulle piastrelle, sui pavimenti. Calinda liquido scova e vince ogni tipo di sporco, anche il più difficile... e ti porta in casa un mondo di pulito!



Con le figurine
MIRALANZA



rete 1

12.30 ARGOMENTI
STUDIOCINEMA

a cura di Gianfranco Bettini, Francesco Casetti e Aldo Crasso
Regia di Sergio Le Donne
Lettura alla moviola de - Il prigioniero del terrore - di Fritz Lang
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 - L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

19 - Il cerbiatto
Prima parte
Regia di Félix Rodriguez de la Fuente
Produzione: RTVE

13.25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13.30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni
25ª trasmissione (Folge 20)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 - Alle cinque con
GIULIANO CANEVACCI

17.05 HEIDI
Un programma e cartoni animati
da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatebe
17ª puntata
Arrivano visite
Regia di Isao Takahata
Distr. Beta Film

17.30 A CASA PER LE OTTO

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano
Il mondo degli adulti

17.45 IL TRENNINO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita
con Andrea Lala e i bambini della Scuola Maria Immacolata di Roma
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Giuseppe Santini

18 - ARGOMENTI
CINETICA

L'America di fronte alla grande crisi
Testi di Piero Sanavio
Realizzazione di Giuseppe Intonovano
Sesta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Mieria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serà
Coreografie di Franco Mieria
Disegni di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitiani
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 - TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19.20 LA FAMIGLIA PARTRIDGE

Mio figlio femminista
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelbwaks, Susanne Crough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 - Telegiornale

Pubblicità

20.40 Su e giù per le scale

Un appello disperato
Telefilm - Soggetto e sceneggiatura di Julian Bond
Regia di Derek Bennett
Interpreti: Angela Baddeley, David Langton, Gordon Jackson, Patsy Smart, Christopher Beeny, Elinor Grawley, Susan Penhaligon, Nicholas Young, Raymond Huntley
Produzione: London Weekend Television
(Pubblicità)

21.35 Douce France

Diario filmato di un viaggio
Un programma di Enzo Biagi
Regia di Vincenzo Gamba
Tappa puntata
Cherchez la femme

22.05 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Roma e zone collegate, in occasione della 25ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10-11.45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12.30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di attualità
a cura di Carlo Caviglioli e Mario Novi
(Pubblicità)

13 - TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 IL CICLO DELLE ROCCE

Tracce lasciate dall'età glaciale
Consulenza di Delfino Insole
Realizzazione di Enrico Franceschelli
Settima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15 CIVITANOVA MARCHE: CICLISMO

Tirreno-Adriatico
5ª tappa
Corralejo-Civitanova Marche

tv 2 ragazzi

17 - BARBAPAPA'
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17.05 SESAMO APERTI

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson
Prod.: CTW

17.35 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY
Telefilm - Regia di John Reardon
I pony
Nono episodio
Distr.: Pegaso Film Center

18 - LABORATORIO 4

La TV educativa degli altri: Canada (II Serie)
a cura di Adriana Foti
Consulenza di Salvatore Pisicelli
Realizzazione di Mario Fiorani
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
(Pubblicità)

18.25 DAL PARLAMENTO

TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità

18.50 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Accademia degli Incanminati: Attività delle accademie

19 - BUONASERA CON NANNI LOY

Testi di Carrano-Ciorciolini-Loy
con una rassegna di CANDID CAMERA di Peter Duley
Regia di Enzo Dell'Aquila
(Pubblicità)

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 Un amore di Dostoevskij

con: Jean-Marc Bory e Angelica Ippolito
e in ordine di apparizione: Marisa Belli, Liliana Gerasca, Martin Andrade, Carlo Valli, Rossano Ialenti, Renato Scarpa, Ignazio Landolfo, Marco Bonatti, Marcello Mandò, Anna Bonaiuto
Sceneggiatura di Alessandro Cane, Giulietta Rinaldi, Pietro Zveremich

Scenografia di Armando Mannini
Costumi di Antonella Berardi
Montaggio di Roberto Martini
Musiche di Giancarlo Chiaramello
Direttore della fotografia Alberto Marrana
Direttore di produzione Alessandro Alfieri
Delegato alla produzione Francesco Tarquini
Regia di Alessandro Cane
Prima puntata
(Una produzione R.T.R.)

Pubblicità

21.55 Cronaca

RETE 2 - RADIOTRE - GR 3
Rubrica realizzata con i protagonisti della realtà sociali
Disoccupazione giovanile

22.45 Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
Quarta puntata
(Pubblicità)

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
17-18 Für Kinder und Jugend:
Märchen von Wilhelm Hauff.
Mit der Augsburger Puppenkiste. Verleih: Polytel. - Gulp. Zeitschriftenkiste. - Essen ist besser als Arbeit. - Verleih: Bavaris. - Oma bitte kommen. - Das Ungeheuer von Loch Ness. - Verleih: Bavaris.

20 - Tageschau
20.20-40 Paris Geschieden (Sperimentale). - Kleine Komödie nach Eugène Labiche bearbeitet von Dieter Wedel. - Der neue Diemer mit Peter Striebeck. Horst Bollmann. Michael Degen. Krista Keller. Regie: Dieter Wedel. Verleih: Polytel.

svizzera

18 - TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18.05 Per i più piccoli
MIO MAO - 9. Il serpente - Serie animata di Francesco Misseri

18.10 Per i bambini

ABICIDEE... e buon divertimento - Regia di Sandro Briner

18.30 Per i ragazzi

TOP - 9. Asis, oggi come ieri - 2ª puntata con la partecipazione di Fosco Maraini e Fausto Sassi
TV-SPOT

18.10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

16.25 IL CANGURINO
Canzoni al salto in lungo
Presentano Lia Bertini e Fulvio Regazzoni
Regia di Mascia Cantoni
TV-SPOT

16.55 L'AGENDA CULTURALE

Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT

20.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20.45 ARGOMENTI
Fatti e opinioni di attualità
Seconda volontà...

21.20 LA RAGAZZA DEL MOTEL
Telefilm della serie - Agenzia Rockford

22.30 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TIGINESE

22.35 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

22.45-22.50 NOTIZIE SPORTIVE

capodistria

16.25 CALCIO

Quarti di finale Coppa delle Coppe

20 - L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Viaggio intorno al mondo
20.30 MERCEDESI SPORTIVO

Calcio: Incontro Quarti di finale Coppa dei Campioni d'Europa

Nell'intervallo (ore 21.15):
TELEGIORNALE

22 - SCIOPERO

Regia di Sergei Eisenstein
In una fabbrica russa prima della rivoluzione serpeggia il malcontento. Un operaio accusato ingiustamente di furto si uccide; i suoi compagni abbandonano il lavoro e si riuniscono per concertare le loro rivendicazioni, che l'amministrazione respinge in blocco. Lo sciopero continua mentre nelle famiglie si fa sentire la fame. Agenti provocatori suscitano disordini per permettere alla polizia di intervenire. Una donna che tenta di proteggere il figlioletto viene frustata da un poliziotto. E' la scintilla che fa scoppiare la rivolta.

francia

12.45 TELEGIORNALE

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 LA LONTANANZA

Seconda puntata del tele-romanzo

14.03 AUJOURD'HUI MADAME

15.05 IL MONDO MERAVIGLIOSO DI DISNEY

15.55 UN SUR CINQ

17.55 ACCORDI PERFETTI

18.25 CARTONI ANIMATI

18.40 E LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

20.35 TELEGIORNALE

20.35 CAMPAGNA ELETTORALE

21.20 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

22.25 CENT'ANNI FA: ALFRED CORTOT

22.28 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: I MONRI DELLA SPAGNA

18.50 LE AVVENTURE DI RUFFY E REDDY: Nella valle del brivido

19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte

19.25 PAROLIAMO - Telequiz

19.50 NOTIZIARIO

20 - LE AVVENTURE DEI TRE MOSCHETTIERI

con Domenico Modugno

21 - SPACEMAN CONTRO I MONRI DELLA SPAGNA

Film - Regia di Teruo Ishoyu con Ken Utsui, Minoru Takada

Una potente organizzazione segreta, che è riuscita a creare una base spaziale, s'addece a conquistare il mondo. Essa riesce a inviare un mostro indistruttibile al qu...

inizia a terrorizzare il Giappone. A sventare il pericolo interviene Spaceman.

22.30 OROSCOPO DOMANI

22.35 TELESCOPIA

23.00 DIBATTITO

23.20 MONTECARLO SERA

23.25 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Telefunken, i Padroni del colore PALcolor è solo Telefunken



Il sistema PALcolor è stato studiato e progettato da Telefunken, la prima casa di ricerca e sviluppo al mondo per la televisione a colori. È un sistema modulare, che consente di integrare in un unico apparecchio le funzioni di un vero e proprio sistema di televisione a colori. Telefunken è la prima casa di ricerca e sviluppo al mondo per la televisione a colori. È un sistema modulare, che consente di integrare in un unico apparecchio le funzioni di un vero e proprio sistema di televisione a colori. Telefunken è la prima casa di ricerca e sviluppo al mondo per la televisione a colori.

PALcolor: 16 canali, modularizzazione totale, telecomando a raggi infrarossi, tecnica Telefunken.

La Telefunken è stata all'avanguardia con il sistema PAL, e i PALcolor restano all'avanguardia.

Anche in questo portatile 16" si trovano tutti i requisiti dei 'grandi' televisori: il telecomando a raggi infrarossi, per esempio, la ricerca automatica e la memoria.

La funzionalità dei televisori PALcolor non si ferma qui. Conosci la Sintonia Memorizzata?

TELEFUNKEN
Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN

SU E GIU' PER LE SCALE **Un appello disperato**

ore 20,40 rete 1

Durante una breve assenza di Lady Marjorie, Richard Bellamy scopre la nuova cameriera Mary in lacrime; alle sue insistenti domande la ragazza confessa di aspettare un bambino e di aver deciso di liberarsene. Bellamy la convince ad aspettare e le promette di aiutarla. I due si vedono in una sala da tè per parlare con calma e Bellamy riesce a strappare a Mary il nome del padre del bambino: il signor Redford, figlio di Lord Redford, un amico dei Bellamy, nella cui casa Mary è stata a servizio. Bellamy chiama il giovane in casa sua sperando di avere un aiuto per Mary; il giovanotto arrogantemente nega ogni responsabilità e insi-

nua che Bellamy stesso possa essere il responsabile. Frattanto tutta la servitù sa la verità sulle condizioni di Mary, che è svenuta in cucina, e guarda con sospetto i suoi rapporti con Bellamy. Bellamy preoccupato delle minacce di Redford consulta l'avvocato, che lo rimprovera per la leggerezza con cui si è offerto di aiutare Mary e gli dimostra che l'unica via d'uscita è un accordo con i Redford. L'accordo si ottiene solo a patto che Mary firmi una dichiarazione dove ammette di aver mentito a Bellamy proposito della paternità di suo figlio. Mary, avvilita e offesa, firma la dichiarazione e se ne va da casa Bellamy accettando solo lo stipendio dovuto e rifiutando un aiuto in denaro offerto da Bellamy.

II S di Alessandro Rave **UN AMORE DI DOSTOEVSKIJ**

Prima puntata

ore 20,40 rete 2

Nel 1862, già noto al pubblico, ai giovani soprattutto, per le Memorie da una casa di morti, in cui lui calava la dura esperienza dell'esilio in Siberia, il quarantenne Fjodor Dostoevskij conosce Polina Apollinarija Suslova, una giovane nichilista e aspirante scrittrice. Tra i due nasce una relazione, ma Dostoevskij, preso dal lavoro letterario, dalla rivista Vremja da lui diretta e dal senso di colpa verso la moglie Masha, gravemente ammalata, respinge la richiesta di Polina di abbandonare la famiglia. La sua è tormentata dalle difficoltà economiche; la rivista è in questo momento la sua unica fonte di sussistenza; e il rapporto con la moglie è profondamente incrinato dai risentimenti. A causa di un articolo sulla questione polac-

ca, sgradito alle autorità, la rivista viene chiusa: per Dostoevskij è la rovina economica. Ma invano Polina cerca di convincerlo alle sue posizioni rivoluzionarie: per lui la grande Russia, l'autorità dello zar, la forza della tradizione costituiscono un patrimonio fondamentale e inalienabile. Il rapporto con Polina comincia a lacerarsi: lei vorrebbe Fjodor tutto per sé, ma lui è troppo coinvolto nei meccanismi della propria vita; ed anche le diverse concezioni politiche formano tra loro una sorta di barriera, che Dostoevskij cerca peraltro di superare con il suo profondo, doloroso bisogno d'amore. Polina decide di lasciare la Russia per Parigi, dove più tardi Fjodor la raggiungerà. Durante il viaggio Dostoevskij ha una violenta crisi epilettica. (Servizio alle pagine 24-25).

C **CRONACA**

ore 21,55 rete 2

Ancora una volta si parla di disoccupazione, in particolare giovanile. E' un'occasione per conoscere cifre e situazioni non del tutto note. Si pensi, ad esempio, per stabilire la gravità della situazione da una certa angolazione, che anche se nella migliore delle ipotesi il prodotto nazionale lordo (cioè il reddito nazionale) aumentasse del 4% l'anno si riuscirebbero a creare, al massimo, 100.000 nuovi posti di lavoro. Insomma non si sarebbe risolto molto. In più c'è da ricordare che

negli anni del boom economico, intorno al '60, in Italia si è registrato un grosso aumento demografico e quindi nuove forze di lavoro in cerca di sistemazione si stanno preparando. Per non parlare del grande interesse femminile al mondo del lavoro derivante dalle lotte delle donne negli ultimi anni. Il discorso si apre su una serie di testimonianze per continuare poi con informazioni su alcuni punti chiave di politica economica, anche a livello internazionale. A conclusione va in onda una discussione tra sindacalisti e disoccupati.

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Quarta puntata

ore 22,45 rete 2

Gran parte del programma di questa sera è dedicato alla sessuologia maschile. E' infatti una ampia indagine all'interno dell'impotenza maschile. Cause e terapie sono al centro dell'inchiesta. Come rivelano gli studiosi di sessuologia dell'Università di Ginevra, le cause possono essere organiche, neurologiche e tossiche. «Ma sono in realtà in misura ridotta», afferma il prof.

Abraham, «mentre la più grande fetta spetta a quelle psicologiche». Perciò una serie di psicoterapie, esercizi di comunicazione sessuale per superare la paura della donna. Pazienti che si confessano apertamente e terapie sono al nucleo della trasmissione. Al fianco della sessuologia, un notiziario scientifico in cui vengono messe a fuoco importanti scoperte degli ultimi tempi. (Servizio alle pagine 104-105).

la **piccola posta di Lisa Biondi**

Per le appassionati delle ricette ecco una ricetta utile...

SFORNATO DI CAROTE (per 4 persone) — Pulite, lavate e fate cuocere 300 gr. di carote in acqua salata. Scolatele e passatele al passaverdura. Fatele insaporire per 5 minuti in 50 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA imbrodita, poi aggiungete 50 gr. di farina sempre rimestando e infine 1/4 di litro di latte poco alla volta. Lasciate cuocere per 15 minuti circa; togliete dal fuoco e mescolatevi 30 gr. di pangimiglio grattugiato, sale e noce moscata. Versate l'impasto in una terrina e lasciatelo raffreddare, poi univete una volta 3 uova intere ben sbattute, mescolando energicamente per 10 minuti. Ungete una pialla (o stampo) larga 16 cm. e alta 6 cm. con RAMA, coparatela di pangimiglio e versatevi il composto. Fate cuocere a bagnomaria per circa 40 minuti, poi sformatelo sul piatto da portata. Se volete servire lo sformato nel recipiente di cottura ed avere una crosticina dorata alla superficie mettetelo in forno ben caldo per qualche minuto prima di servire.

La signora Gariboldi di Milano mi chiede la ricetta dell'agnello al vino bianco; eccola accentata...

AGNELLO AL VINO BIANCO (per 4-5 persone) — In 80 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA tostate 1 cipolla tritata, poi univete 1 agnello di circa 1 kg. tagliato a pezzi infarinati. Fateli colorire a fuoco moderato, spruzzateli con 1 bicchiere di vino bianco secco e cuoceteli coperti per 15 minuti. Aggiungete 1 mazzetto di prezzemolo tritato, la scorza di un pezzo di limone in un pezzo solo sale e pepe. Lasciate cuocere la carne per circa un'ora a fuoco basso mescolando ogni tanto ed aggiungete, se occorre, qualche cucchiaino di acqua. Prima di servire l'agnello togliete la scorza di limone.

ROTOLI AFFETTOSI (per 4 persone) — Passate al setaccio 250 gr. di tonno, 2 acciughe diliscate e un pizzico di capperi. In una terrina lavorate 150 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA fino a renderla una crema; unite il passato e amalgamate bene. Mettete un po' di composto su 8 fette di mortadella di Bologna e arrotolatele. Disponete su un piatto e decorate con sottaceti o maionese CALVE' in tubetti.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

AVVENNE IN UN CONVENTO IL PRIMO "EXPERTISE" DI UN LIQUORE FAMOSO.

L'antico convento di Francavilla al Mare, vicino a Pescara, fu la sede dove un noto liquore affrontò un severo esame di degustazione che doveva confermarne i tradizionali caratteri.



Esperto d'eccezione fu lo stesso Gabriele d'Annunzio che con la sua prorompente personalità si era circondato di un folto gruppo di artisti della epoca. Fu questa la grande occasione dell'Aurum; il prezioso liquore affrontò e superò l'esame di degustazione attento soprattutto a ritrovare i caratteri tradizionali dell'antica arte distillatoria. Qui l'Aurum, sorvegliato nei calici di cristallo fu il contrappunto ideale alle serali conversazioni nell'antico convento e celebrò l'inizio di un meritato successo indissolubilmente legato a una immagine di raffinatezza e di buon gusto.



radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-
indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Gaudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres**
(1 parte)
- 7— **GR 1 - 1° edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(11 parte)
- 7,47 **La diligenza**
di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2° edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
di **Domenico De Paoli**
- 9— **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fanta-
sia, di voci, suoni, rumori,
musiche... immaginato da **Gior-
gio Bandini, Loris Barbieri,**
Paolo Modugno
con la partecipazione straor-
dinaria di **Luciana Fazzini** di
Bresso (Milano)
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno

- Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno se-
condo **Enrico Simonetti**
(1 parte)
- 10— **GR 1 flash - 3° edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (11 parte)
— Il corsivo del giorno
— **Analusunga di Alberto Per-
rini - Romanzo d'amore con**
**banditi e badesse, stupidot-
ti e furbacchioni e tante**
belle attrazioni - Un pro-
gramma di Adriana Parrella
— **Canzoni spray**
— **T. Bolelli: Qualche parola**
al giorno
Se desiderate ospitare Radio,
anch'io telefonate dopo le 14
ai numeri (06) 3878 9148 -
3878 4838
- 12— **GR 1 flash - 4° edizione**
- 12,05 **Voi e io '78** (1 parte)
Musiche e parole provocate
dai fatti con
FRANCO BASAGLIA
Presentazione e regia di **San-
dro Merli**
Per intervenire telefonare al
numero (06) 34 41 42

- 13— **GR 1 - 5° edizione**
13,30 **VOI E IO '78**
(11 parte)
- 14— **GR 1 flash - 6° edizione**
14,05 **MUSICALMENTE**
14,30 **I GRANDI VIAGGI**
15— **GR 1 flash - 7° edizione**
15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride-
re, cantare, partecipare, viag-
giare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De**
Angeli
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaello Meloni**
- 17— **GR 1 - 8° edizione**
- 17,10 **Sopra il vulcano:**
cronache dell'energia
Testi di **Dido Sacchetti**
Consulenza di **Giancarlo Pin-
chera**
Collabora **Massimo Todde**
Regia di **Sandro Rossi**
- 18— **MUSICA NORD**
- 18,25 **PAMPINA LARGA, PAMPINA**
STRITTA
Narrativa italiana di tradizione
orale
Un programma di **Aurora Mi-
lillo**
Regia di **Giuseppe Rocca**



Annabella Cerliani
(ore 9)

- 19— **GR 1 SERA - 9° edizione**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Giochi per l'orecchio**
L'ESPLORATORE
di **Stig Dagerman**
Traduzione di **Annette Wijkander-
Ronsaglia**
L'esploratore **Mario Colli**
La guida **Maurizio Gueli**
Il cammelliere **Aldo Massesio**
Il giovane portatore **Mariano Rigillo**
Il vecchio portatore **Silvano Tranquilli**
Voce maschile **Angelo Botti**
Voci femminili **Rolanda Benack**
Regia di **Enrico Colosimo**
(Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi
di Bologna della RAI
- 20,15 **FRANCIS LAI E LA SUA MU-
SICA**
- 20,35 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia,
un mondo che muore
con **Paolo Barbanti, Cinzia Co-
vone** e **Antonio Porzio - Progam-**
ma diretto da Nanni Tanna

- Realizzato dalla Sede Regionale
della RAI della Basilicata
- 21— **GR 1 flash - 10° edizione**
21,05 **IL CORRIERE DELL'OPERA**
Attualità dai teatri con **Aldo Ni-
castro, Rodolfo Colletti, Piero**
Santi
Teatro alla Scala di Milano: «Ma-
dama Butterfly» di **Puccini**
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano**
Maggiolini e **Franco Poletto**, inter-
pretate da **Isabella Di Marzio,**
Enzo Guarini, Mariella Montemurri,
Silvio Spaccosi - Elaborazioni mu-
sicali di **Enzo Guarini** - Regia di
Vittorio Lemore
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
BUONANOTTE DA...
Un programma di **Giancarlo De**
Bellis
Realizzato in collaborazione con
le Sedi Regionali RAI per le Mar-
che e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno** (1 parte)
Musica, saluti, pensieri e di-
vulgazioni del mattino di **Gian-
franco D'Angelo, Lauretta Mas-
iero, Renzo Montagnani** e un «Pic-
colo cabaret del mattino» con
Franco e Mimmo
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a
cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,30 **Un altro giorno** (11 parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimen-
ti del XX secolo, scritto da **Mar-
cello Girolomini** - Consulenza
storica di **Camillo Brezzi** - Ri-
cerche documentaristiche di **Anto-
nio Parisella** e **Carlo Felice Ca-
sula** - Regia di **Umberto Orti**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **IL DOTTORE ZIVAGO**
di **Boris Pasternak**
Traduzione di **Pietro Zveretich**
Adattamento radiofonico di **Gen-
aro Pistilli**
18° puntata
Jurij Zivago
Passa **Mario Valgoi**
Vasja **Giampiero Bianchi**
Una voce **Tomino Accolla**
Alfredo Dari

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Pino Caruso**
presenta:
L'ora è fuggita
Testi di **Caruso e Fantone**
Regia di **Romano Bernardi**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Giovanni Gigliozzi**
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascol-
tatori: musiche, lettere, poe-
sie, quesiti, spettacoli, libri,
notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(1 parte)

- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 15,50 **IL CONVEGNO**
DEI CINQUE
- 20,25 **Il Pool Sportivo**, in collabo-
razione col **GR 2**, presenta da
Torino l'incontro di calcio
Juventus - Ajax
per i **QUARTI DI FINALE DEL-
LA COPPA DEI CAMPIONI**
Radiocronista **Enrico Ameri**
- 22,20 **Panorama parlamentare**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **I CLASSICI DEL JAZZ**
- 23,29 **Chiusura**

- Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Meltoni**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori
sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna**
Vinci con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **CERO ANCH'IO**
Radiocronache immaginarie dei
nostri «inviati speciali»
11. La scoperta dell'America
di **Fabio Carpi**
Regia di **Edoardo Torricella**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Dagli Studi della RAI di Torino**
Dina Braschi, Mario Brusa,
Emilio Caccuppo presentano:
Il fuggilozio
ovvero «Le buone cose di
pessimo gusto» nelle riviste
popolari dell'800
Un programma di **Renata Pac-
carie** con la partecipazione
di **Enzo Guarini** e **Paolo Poli**
Elaborazioni musicali di **En-
zo Guarini** - Realizzazione di
Michele Ghislieri

- 15,45 **QUI RADIO 2**
(11 parte)
- 16,30 **GR 2 - Europa**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
(11 parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni,
proposte, interrogativi sul mon-
do della musica leggera
Un programma di **Massimo**
Lazzari
In studio **Sergio Cossa** e **Mar-
co Manusso**
Regia di **Paolo Moroni**

- Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

- 18,55 **DUE ORCHESTRE, DUE STILI:**
Love Unlimited e **Paul Mauriat**



Mario Brusa (ore 12,45)

6— **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:
— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Vissia Baticchia**

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **LoRENZO TOZZI**

(I parte)
7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno** - Il giornalismo resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di **Muzio Clementi**, **Gil-laume de Machaut**, **Edward Mc-Godwell**, **Igor Stravinsky**

8.45 **SUCCEDIE IN ITALIA**
Collegamento con le sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Carl Orff: *Catulli carmina* - *Ludi scenici* (*Annales* Kupper, soprano (Lesbia); *Richard Holm*, tenore)

[Catullo] - Coro Bayerischen Rund-funks con pianoforte e strumenti a percussione dir. **Eugen Jochum** - *Mo del Coro Josef Kugler* ♦ **Zoltan Kodaly:** *Salm ungario* op. 13 per tenore, coro e orchestra (Tenore **William Mc Alpine** - London Philharmonic Orchestra dir. **Georg Solti**)

10— **NOI, VOI, LORO**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di **Lorenza Codignola** (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa) andrà in onda **Rosa Fumetto** - di **Alberto Gozzi** 8ª puntata (Replica)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10.55 **DENTRO LO SPECCHIO**
(II parte)

11.30 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite *Onel Finassi*

12.10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Little criminal» di **Randy Newman**, proposta e commentata da **Carlo Masini**

12.45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - I commentari, con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Anonimo: «Kemp's Jig» ♦ **E. du Tre:** *Quattro danze:* Pavane - Gaillarde - Bransle 1 - Bransle 3 ♦ **C. Gervais:** *Quattro danze:* Passamezzo, Pavane e Gaillarde - **Allemande** - Bransle de Champagne - Bransle de Bourgogne ♦ **G. Mainieri:** *Cinque danze* dal «Libro de balli»: Pass'e mezzo della «Pagnana» - «Putta nera» ballo furiano - «Tedesca» 1 e 2 - «La lavandara» - Gaillarde - «Ungaresca» - Due danze: **Allemande** - Trio - Bransle de Bourgogne ♦ **B. Schmidt:** *Due danze:* «Englischer Tanz» - «Tanz» - «Du hast nicht wollen nemmen» ♦ **T. Susato:** *Due danze:* **Allemande** - Ronde ♦ **J. Arbeau:** *Due danze* da «Orchésographie»: **Allemande** - Gavotta

17.30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Valerio Vallini**
Nel corso del programma:
C. Debussy: La cathédrale engloutie n. 1 dal *Libro dei Preludi* ♦ **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore per flauto, archi e continuo ♦ *Il cardellino* - ♦ **J. Brahms:** 5 Lieder op. 48 n. 1-2-5-6-7 ♦ **W. A. Mozart:** *Ein Musikalischer Spass* K. 522

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Ilische Opfer ♦ **Schubert-Webern:** *Deutsche Tänze* ♦ **Anton Webern:** *Symphonie* op. 21: *Ruhig schreitend* - Tema e variazioni ♦ **Franz Joseph Haydn:** *Sinfonia* n. 63 in do maggiore: «La Roxelane» - Allegretto (lo piuttosto allegro) - Minuetto (F. Pirella (Presto))

22— **Orchestra - Alessandro Scarlatti** di Napoli della RAI
Libri ricevuti

22.10 **NUOVI CONCERTISTI**
Pianista **Margherita Traversa** **Roberto Schumann:** *Sonata in sol minore* op. 22 - *Prestissimo* - Andantino - Scherzo (Molto presto e marcato) - Rondò (Presto)

22.30 **APPUNTAMENTO CON LA SCIENZA**
a cura di **Franco Graziosi**

23— **Martin Joseph** presenta:
Il 12-2 - Prestiparazione e creatività nella vita

23.40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
23.55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

13— **POMERIGGIO MUSICALE**

(I parte) **MUSICA PER TRE**
Trio di **Como:** **Umberto Olivetti** e **Claudio Bellami**, violini; **Emilio Poggiolini**, viola
A. B. Bruni: *Trio concertante* per due violini e viola ♦ **B. Martini:** *Serenata* II per due violini e viola ♦ **A. Dvorak:** *Terzetto* op. 74

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14— (II parte) **IL MIO CIAKOWSKY**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Sergio Cafaro**

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
In studio **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**
Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17— **Musiche di danza del '500**
Due danze per luto: **J. Dowland:** «Queen Elizabeth's Galliard» ♦

19.15 **Spazio Tre**

(II parte)
Pietr Illich Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, *ouverture-fantasia* (Orch. Filarm. di Mosca dir. **Kirill Kondrašin**) ♦ *Camille Saint-Saëns:* *Il carnevale degli animali*, *fantasia zoologica* per due pf., archi, fl., clar. e xilofono (Orch. Symphonique de la Radiodiffusion National Belge dir. **Franz André**) ♦ **Benjamin Britten:** *Variazioni* su un tema di **Frank Bridge** per orch. d'archi op. 10 (English Chamber Orchestra dir. **Benjamin Britten**)

20.45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

21— Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore

Karl Martin
Bach-Webern: *Fuga* - *Ricercata* a sei voci n. 2 da «Das Musika-

W/N Stag. inf. di Napoli
I concerti di Napoli

Musiche di Webern e Haydn

ore 21 radiotre

Anton Webern, compositore austriaco nato a Vienna il 3 dicembre 1883 e morto a Mittersill (Salisburgo) il 15 settembre 1945, figlio di un ingegnere minerario appartenente ad una famiglia di antica nobiltà e formatosi alla scuola della dodecafonia di Arnold Schönberg, vanta un notevole numero di trascrizioni: quasi tutte nei nomi di Johann Sebastian Bach e di Franz Schubert. Anche nella trasmissione odierna, con l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Karl Martin, si mettono in luce le doti di Webern «trascrittore». Avremo innanzitutto una *Fuga ricercata* da *L'offerta musicale*, capolavoro bachiano considerato per tanti anni «musica sulla carta». Seguono le *Deutsche Tänze* schubertiane, riproposte da Webern con estrema eleganza e

con dichiarato amore per l'antico collega viennese. Karl Martin ha in programma anche un'opera weberniana al cento per cento. Si tratta della *Sinfonia op. 21* per orchestra da camera (1828-29) dedicata alla figlia Cristina.

Il concerto si completa con la *Sinfonia n. 63 in do maggiore* di Franz Joseph Haydn (1732-1809). Il simpatico lavoro è indicato come *La Roxolane* dal titolo di una canzone francese che appare nel secondo movimento. Ma notiamo qui un'altra particolarità. Infatti il primo tempo della sinfonia era già stato usato come «Ouverture» de *Il mondo della luna* (da Goldoni). Ricordiamo che Haydn aveva scritto, secondo il catalogo di Hoboken (1957), ben 108 sinfonie. Ma se dovessimo contarle tutte, quelle andate perdute e quelle dubbie, il numero salirebbe sino a 178. Sicuro sono soltanto 104.

« Giochi per l'orecchio »

«L'esploratore» di Stig Dagerman

ore 19.35 radiouno

Stig Dagerman (1923-1954) è considerato il massimo esponente dell'esistenzialismo svedese. I suoi romanzi *L'isola dei condannati* e *Ragazzo bruciato*, i suoi drammi *Il condannato a morte* e *L'ombra di Mart* (per citare le sue cose maggiori) lo avevano portato rapidamente in primissimo piano, e non soltanto in campo nazionale, quando a trent'anni la sua vita fu troncata dal suicidio, ultimo atto di quell'angoscia esistenziale che aveva rispecchiato con agghiacciante evidenza nella sua opera.

L'esploratore (1947), che Dagerman definì «dramma in miniatura», è destinato più alla lettura che alla rappresentazione teatrale, essendo parabola surreale e conflitto di idee piuttosto che scontro di

personaggi reali: ma la sua qualità poetica, la suggestività stessa del dialogo, con le pause, i silenzi, i suoni evocati, lo rendono assai adatto a una «lettura» radiofonica.

Chì è questo «esploratore» che si spinge sempre più oltre, attraverso deserti e giungle e fiumi vorticosi, accompagnato e non capito — e addirittura odiato — da guide, portatori, cammellieri? Un pensatore, un innovatore politico, un avventuriero dell'ideale? Forse semplicemente l'uomo, nel suo angoscioso tentativo di giungere alla radice delle cose: solo, senza comunicazione con gli altri, consapevole di dover soccombere alla fine alla vita del piti.

Diretto da **Enrico Colosimo** il dramma è interpretato da **Mario Colli**, **Mariano Rigillo**, **Silvano Tranquilli**, **Aldo Massasso**, **Maurizio Gueli**.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Chiodo sceglia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **0.13** Intorno al gradicchi: Only you. The shadow of your smile. Ti guarderò nel cuore. Resta cu' mme. Ammazzeati ohi, Che cosa c'è. Things ain't what they used to be. Don't make me over. See saw. Diana. Accanto e chi. Bridge over troubled water. **1.06** Colonna sonora: Amici miei. Scivolare via. Romano, Rosenberg. We may never love like this again. Brutti sporchi e cattivi. Dedicato a una stella. Begin the beguine. **1.36** Buio in sala: spiarlo: V. Bellini: Norma. Atto 2°: «Teneri figli». G. Verdi: La Traviata. Atto 2°: «Madamigella Valéry». A. Ponchielli: La Gioconda. Atto 1°: «Assassina». **2.08** Spazio, musica: Natali. Onde d'amore. Shame and scandal in the family. Money money. Un anno un mese un giorno. Dr. Love. Michelle. **2.36** Giostra di motivi: Sassy dancing. A Paris. Caravan petrol. Baby sitter. Che barba amore mio. T. Albini: Adeagio. Sir Duke. **3.06** Pagine pianistiche: M. De Falla: Fantasia Basca per pf. C. Debussy: L'Andalaja per 2 pf. a 4 mani. A. Webern: Variazioni per pf. op. 27. **3.36** Due voci, due stili: Fantasia biondo. Colpa mia. Avevo un cuore. Amor mio. L'amore è un aquilone. E poi... Cento colpi alla tua porta. **4.06** Musica senza confini: Salva negra. Tico tico. Tu grillo parlante. The spirit is willing, I keep it hid. Cristine spendi. **4.36** Le mille una nota: High Society. Mes mas. Winter melody. Giorni. Il sogno è me. Pasta e fagioli. **5.06** La nostra discoteca: El porompomero. Gable and Lombard. My dream. My blue tango. Don't cry for me Argentina. Un anno di parole. Pensavo lei. **5.36** Per un buongiorno: Telegram. Se mi vuoi se mi vuoi. Tell me why. Ohnx. Bourbon street parade. C'è un uomo in mezzo al mare.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - L'accordo. Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Riprendiamo con la musica. 14,30 Mercati cronache. 14,40 La musica in regione. Di Giorgio Cambiasa. 15,05 Fra la nostra gente: Da dove veniamo. 15,15 L'Amor. 15,25-15,30 Notte flash. 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 15,30-15,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni di ruina ladina - 13,40-14,15 Nuits de Ladins de la Dolomites. 15,05-15,15 «Dal crepuscolo di Sella».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Cirià sal. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30-15,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Gazzettino del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio a vostra. Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Almanacco -** Notizie dall'Italia e dall'estero. **Cronache locali -** Notizie sportive. **14,45-15,30 -** Discodiffusa - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Scopo della vita. 13,30-14,30 Pausa sulle attività culturali, artistiche e ricreative in Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Trent anni di autonomia. 15,05-15,30 Giochi. 15,30-16,30 Notte flash. 16,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Manlio Briagaglia.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoia. 15,25 La catena di smontaggio. Radici fantasma di M. Monti con M. Di Liberto. 15,50 Sicilia in libreria, a cura di Carmelo Musummaro. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lo strillone. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 15,15-15,45 Il Giornale d'Abruzzo: terza edizione. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7,45 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgengruß. Dazwischen. 6,45-7,25 English for Fortgeschrittene. Countermeir. Mord hinterm Ladentisch. 7,15-7,20 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30 Kloes Konzert. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10-10,20 Wertarbeit. 11-11,50 Watson's gemaltich werd'. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10-14,30 Veranstaltungs-kalender. 13,15-14,30 Opernmusik. 15,30 Schunk (Mittelschule). Geschichte: «Ein Minnesänger am Hofe des Grafen von Veldenz». Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,40 Der Mahdiaufstieg in der Alpenregion. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbeurkundung. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertbesuche. Franz Joseph Haydn: Marsch in Es-Dur. Nocturne Nr. 5 in C-Dur; Ferdinand Paer: Serenade; Wolfgang Amadeus Mozart: 3 Konzerte für Sopran und Orchester KV 416, 419 und 368; Robert Schumann: Symphonie Nr. 2 in C-Dur, Op. 61. 21,35 Bücher der Gegenwart. 21,43 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22,20 Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila - 7,20 Dobro jutro po naše. Vmes (7,45 con). Pravilica za dobro jutro. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Prijateljske iz studije 2. 9 Kratka poročila. 9,05 Skladatelj dirigira. 9,30 Prehrana in zdravje. pripravi dr. Marko Jenjvar. 9,40 Glasbena medija. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi tute. 10,45 Odsaja za prvo stopnjo italijanskega jezika. 11 Ljudje in dogodki. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Ljudsko izročilo. Slovenec v prirodi. 12,45 Plošča dneva. 13 Pojmo po naše. 12,45 Pristopanje k deželni oddaji. Zveza tržske brezpladne mladine: Izvajanje zakona št. 285 o predhodni uslugi k mladinski skem delu. 13 Poročila. 13,15 - Sierveran '77 - 13,30 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladost v zrcalu. 14,20 Kličite Trst 31005. vmes (15,30). Kratka poročila. 16,30 Otroci pojo. 17 Kratka poročila. 17,25 Deželni solisti. Violinist Crotomir Šikavci, pri klaviru Mojca Šikavci. Matija Babnik: Sonata za violino in klavir. 17,20 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,05 - Razsulo Rimljanovine - Tragedija, ki jo je napisal Ivan Mrak. Izvedba: Radjaski oder. Režija: Lojzka Lombard. 19 Poročila. novica iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,30** Galleria musicale. 9,4 passi. **9,20** Cantata Margherita Singera. **9,30** Notiziario. **9,32** Sul nostro gradicchi. 10 E con noi. 10,10 Il cartucchio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,32** La canzone del giorno. **10,35** Mini juke-box. 10,45 Vangora. 11 Kim, il mondo giovane. **11,30** Flash in musica. **11,45** Ble-Ble-Ble. 16 Lettera da. 16,05 La Vera Romagna. 16,20 Intermezzo. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,50 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Cori italiani. 14,30 Notiziario. 14,33 Di melodia in melodia. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Momenti di cultura, oggi. 15,10 Canzoni dal festival Split 77. 15,30 Notiziario. 15,40 Flash in musica. 15,45 Ble-Ble-Ble. 16 Lettera da. 16,05 La Vera Romagna. 16,20 Intermezzo. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

montecarlo m kHz 426 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 Informazioni. 6,35 Supersvelight. **6,45** Bollettino meteorologico (il Edizione). 7 Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (il Edizione). 8 Orsodis di Lino Alberti. **8,15** La nota di Indro Montanelli. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games. Radio molto premi. 9,45 La Gorgone. gioco.

A cascata forte. 10,15 Prezzo netto. gioco telefonico. 10,18 Concorso R. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Caccia ai numeri. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awanagare (il parte). 11,45 Scarabocchio. gioco con Awana-Games. 12,15 Awanagare (il parte). 13 Un milione per riconoscerlo.

14,18 Concorso R. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bionardi Marconi. 19 Un libro al giorno. Parole. Corina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m kHz 558,6 557

6 Musica - Informazioni. 6-7,8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. 8,45 Radiocaccia. **8,45** Correo di francese. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10). Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Itinerari folcloristici. 14 Notiziario. 14,05 Radio 24. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriali. 18 Notiziario. 18,05 La costa dei barberi, a cura di Franco Liri. 18,30 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 I cicli. 20,30 Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22). Notiziario. 22,30 Ascoltando il blues con Norman Hewitt. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano m kHz 558,6 557

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** Radiogiornale: «Vocazione e mezzi per seguirlo: La Gatechei», a cura di Fr. U. Marzotto. 20,30 Berici. 21,30 Berici. **Rosario.** 21,15 Catechesi pontificale. 21,30 Berici. **Papa Audace.** 21,45 La posta del Direttore, a cura di P. G. Giordani. Notizie e commenti a fatti del giorno. Gesù viene. di P. C. Messori Roncaglia. 22,30 Los mercoledì de Pablo VI. 23 Radiogiornale: «Gesù viene. 23,30 Con Voi nella notte».

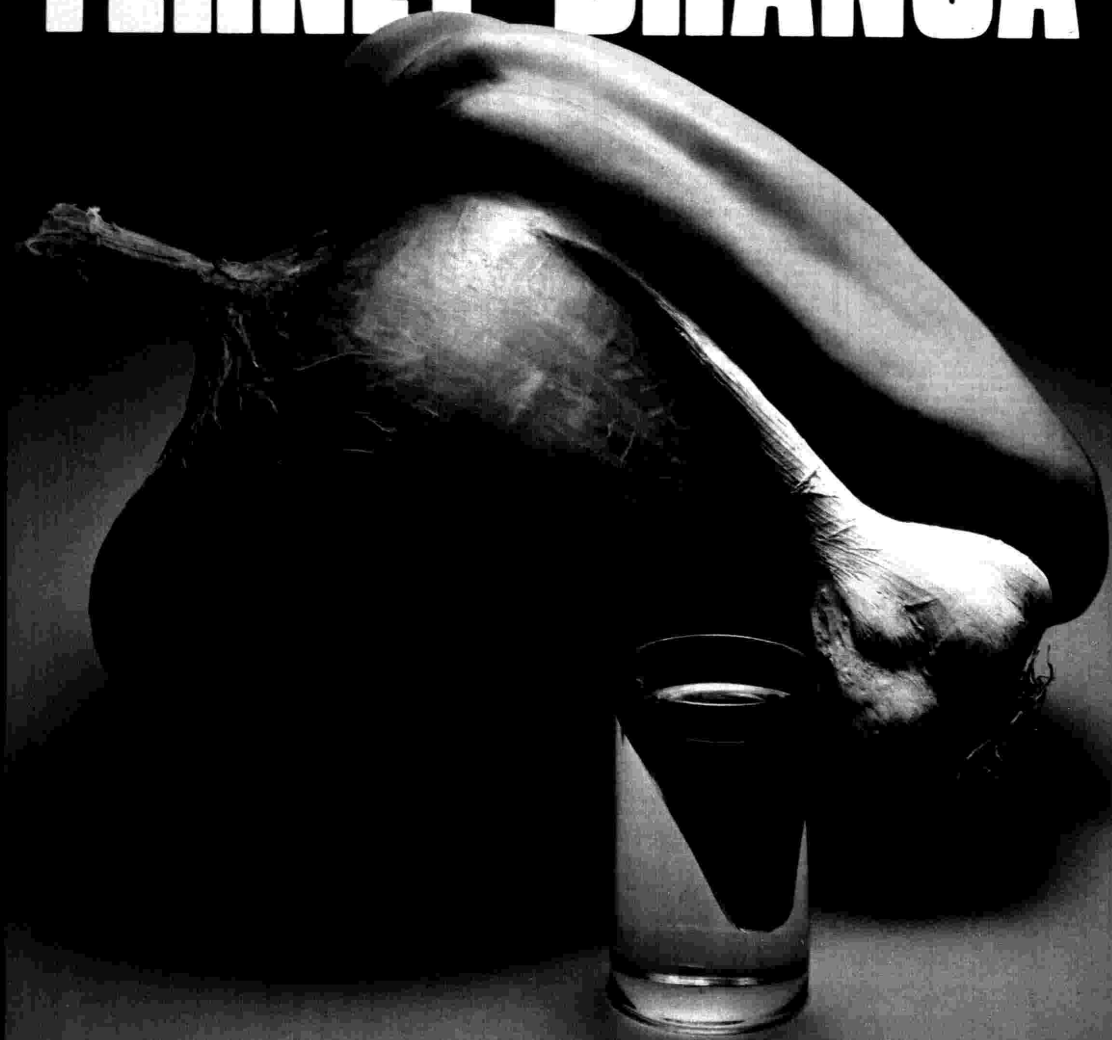
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervento musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

73

FERNET-BRANCA



digerire é vivere

rete 1

12.30 ARGOMENTI
CINTECA
L'America di fronte alla grande crisi
Testi di Piero Sanavio
Realizzazione di Giuseppe Mantovano
Sesta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valentini

13.25 CHE TEMPO FA

Publicità

13.30-14.10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — Alle cinque con
GIULIANO CANEVACCI

17.05 HEIDI
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Sjöyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
18ª puntata
Un saluto frettoloso
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17.30 A CASA PER LE OTTO
Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano
Il figlio del medico vuol fare il poeta

17.45 IL TRENTINO
Di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastroche e giochi di Maria Luisa De Rita con Paolo Bonetti, Mela Cecchi e Andrea Lala
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Giuseppe Santini

18 — ARGOMENTI
L'opera del pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata (Ridizione)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18.30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitriani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Publicità

19.20 LA FAMIGLIA PARTRIDGE
Con mia sorella, no
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonduche, Jeremy Gelbwaks, Susanne Crough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20.40 Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?

Giochi a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Emilio Di Gioglio
Regia di Piero Turchetti

Publicità

21.50 DOLLY
Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —

Tribuna

politica
a cura di Iader Jacobelli

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Susan Dey, fra gli interpreti della «Famiglia Partridge» (19.20)

rete 2

Per Roma e zone collegate, in occasione della 25ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10-11.30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12.30 TEATROMUSICA
Problemi del spettacolo
Regia di Maria Maddalena Von

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13.30-14. EDUCAZIONE E REGIONI
UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA
A che gioco giochiamo?
di Sandro Lai e Franco Matteucci
Consulenza di Andrea Imeroni
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15 SAN BENEDETTO DEL TRONTO: CICLISMO
Ultima tappa
Circuito San Benedetto del Tronto

tv 2 ragazzi

17 — JANE EYRE
del romanzo di Charlotte Brontë
Traduzione e riduzione di Gianfranco
Sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Rochester — Raf Vallone
Jane Eyre — Lilla Occhini
Signora Fairfax — Margherita Bagni

Bessie — Laura Carli
Jack Lloyd — Matteo Spinola
Il dottor Carter — Luigi Pavese
Grace Poole — Maria Zanoli
Georgiana — Luisa Rivelli

Eliza — Leali
Zoe Incontro — Sophie
Mary — Rossana Montesi
Adele — Edda Soligo
Thomas — Patrizia Remiddi
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1957)

18 — IL MESTIERE DI RACCONTARE

Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Patrizia Todaro
Consulenza di Ignazio Majora e Enzo Colliotti
Regia di Gianfranco Albano
Primo Levi: Se questo è un uomo
Prima parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18.25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18.45 BUONASERA CON...

NANNI LOY
Testi di Carraro-Cioriofini
con una rassegna di CANDID CAMERA di Peter Dulay
Regia di Enzo Dell'Agula

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45

TG 2 -

Studio aperto

Publicità

20.40

Comemai speciale

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti
con i telefilm
MICHELE ALLA RICERCA DELLA FELICITA'
di Guido Blumir e Alberto Grifi

Publicità

21.10 Cantautori a Sanremo

IV Rassegna della canzone d'autore
Un programma di Roberto Casanovi
con Francesco Guccini, Bruno Lauzi, Stefano Palladini, Enrico Medai, Roberto Benigni, Antonio Infantino e i Tarantolati di Tricarico, Amico Bertoli, Alberto d'Amico e Alberto Camerini
Seconda puntata

21.50 Testimoni oculari

Roberto Rossellini, Giorgio Amendola, Antonio Trombadori
La battaglia di Roma
Seconda parte
Un programma scritto e diretto da Gianni Bisiochi
con la collaborazione di Pina Santolanti, Ermirio e Lisiano Rossetti

22.50 EUROGOL

Panorama delle coppe europee di calcio
di Gianfranco de Laurentiis e Giorgio Martino

Publicità

TG 2 - Stanotte

SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
F.I.D.E. - Formazione italiana di destra europea. La donna nuotante: dimensione Europa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.20, 20.40 Brennpunkt

svizzera

9 — TELESCUOLA
9.25-10.30 In Eurovisione da Arosa (Svizzera). SCI. FINALE COPPA DEL MONDO

10-10.30 TELESCUOLA (Replica)
12.25-13.30 In Eurovisione da Arosa: SCI. FINALE COPPA DEL MONDO

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. 18.05 Per i più piccoli
MIO MAO - 10, L'agnellino
18.10 Per i bambini

DIN DON - Le avventure musicali di Don Chisciotte e Sancio Panza - 11ª puntata

16.35 UN BAMBINO IN ARRIVO
Telefilm - TV-SPOT

19.10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 19.10 TV-SPOT

19.25 INCONTRO
19.55 QUI BERNA
a cura di Achille Casanova

20.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 20.45 REPORTER

Settimanale d'informazione
21.45 CINQUE SHELTER
Varietà musicale

23 — TELEGIORNALE - 4ª ediz. 23.10 TV-SPOT

CALCIO COPPE EUROPEE
Sintesi degli incontri disputati in settimana — In Eurovisione da Arosa: SCI. SLALOM GIGANTE FEMMINILE — Sintesi

capodistria

16.30 PALLACANESTRO
18 — TENNIS DA TAVOLO
19 — SCI

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati
— ZIG-ZAG
20.30 TELEGIORNALE

20.45 OPERAZIONE RICCHEZZA

Film con Gabriella Giorgelli, Raoul Cabreria, Regina Bianchi e Nino Taranto
Regia di Vittorio Musy Gioni
Pielino, che dirige tutto il mercato di un paese napoletano, si rammarica di non essere riuscito ad acquistare Concetta, detta «Ricchezza». Quando Concetta muore sua figlia non trova che poche migliaia di lire con le quali non può far fronte a tutti gli impegni. Per orgoglio rifiuta aiuto ed offerte, ma alla fine tutto si aggiusta.

— ZIG-ZAG
22.15 CINENOTES

Personaggi della Rivoluzione — I rivoluzionari del Kosovo - Documentario

22.45 JAZZ SULLO SCHERMO
I volti del jazz

francia

12.45 TELEGIORNALE
13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 LA LONTANANZA
Terra, puntata del telemanzo

14.03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — L'INCUBO D'ACCIAIO
Telefilm della serie «Il magico»

15.50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...
18.25 CARTONI ANIMATI

18.40 E' LA VITA
18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20.35 CAMPAGNA ELETTORALE

21.20 IL TERZO UOMO
Un film di Carol Reed con Joseph Cotten, Alida Valli, Trevor Howard, Orson Welles

23 — I LEGGENDARI
23.30 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE

Nel corso del programma: DISEGNI ANIMATI

18.50 LE AVVENTURE DI RUFFY E REDDY: Viaggio nello spazio

19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE - 2ª parte

19.25 PARLOMIAN - Telequiz

19.50 NOTIZIARIO

20 — SOSPETTO: Sorvegliata speciale

21 — IL CACCIATORE DI FORTUNA

Winney - Regia di William Fitzmaurice con John Derek, Joane Evans

Dopo alcuni anni d'assenza lei Cosgrave ritorna al suo paese, nel Colorado. Approfondito della giovane età del nipote, lo zio di lei, il magnate Cosgrave, si è impadronito della sua proprietà, un grande «ranch».

22.30 OROSCOPICO DOMANI
22.35 CHRONO - Rassegna di attualità automobilistiche

23 — MONTECARLO SERA
23.05 NOTIZIARIO

dietro (e dentro) ogni buona torta c'è un buon lievito



con Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI
andate a colpo sicuro



PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI

sempre a torta alta

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zefferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

GRATIS - Richiedete il Nuovo Ricettario "il tortaalta"

a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

televisione

« Testimoni oculari »:
la battaglia di Roma

Gli ultimi mesi



Gianni Bisiach mentre intervista Amendola

ore 21,50 rete 2

Va in onda questa sera, per *Testimoni oculari*, il programma di Gianni Bisiach che ha riscosso molti consensi con le precedenti puntate, la seconda parte de *La battaglia di Roma*.

Dopo i primi mesi di occupazione nazista e lo sbarco di Anzio, nella notte fra il 21 e il 22 gennaio 1944, i romani ritenevano che l'incubo fosse finito e che gli alleati sarebbero ormai arrivati di lì a poche ore. Anche i partigiani del GAP e delle altre formazioni partigiane (i militari del colonnello Montezemolo, i socialisti di Vassalli e Gracchia, gli azionisti ed i cattolici) si preparano ad insorgere. Ma lo sbarco di Anzio non avrà il successo sperato.

Continua in questa puntata l'ultima testimonianza raccolta da Roberto Rossellini. E continua anche una serie di testimonianze parallele che vedono, da una parte, i comandanti del GAP, on. Giorgio Amendola e on. Antonello Trombadori, e dall'altra parte l'ex colonnello delle SS, Eugen Dollmann, l'uomo di Hitler in Italia, che entra in un serrato dibattito a distanza anche con il suo ex sottoposto ten. col. delle SS Herbert Kappler, morto recentemente in Germania. Viene sviluppandosi in un drammatico crescendo di immagini e di interviste la storia sanguinosa dei primi mesi del 1944 a Roma, la cattura, le torture e la tragica morte del colonnello Giuseppe Montezemolo, che viene rievocata dalla marchesa Fulvia Ripa di Meana e dallo stesso Dollmann, in un contraddittorio pieno di ombre. Le fucilazioni, le torture, i colpi di mano, l'attentato di via Rasella e l'eccidio delle Fosse Ardeatine sono i momenti successivi che portano poi ad altri arresti, torture ed esecuzioni e infine a un incontro fra ufficiali nazisti e rappresentanti del Vaticano, per trattare la salvezza di Roma dalla distruzione totale che era stata minacciata dai nazisti.

Quando gli americani entrano in città, il 4 giugno 1944, due giorni prima del grande sbarco in Normandia, la città può tirare un sospiro di sollievo. Ma sarà soltanto allora che si potranno finalmente contare le centinaia di morti, di fucilati, di torturati.

Nelle parole che Roberto Rossellini pronuncia a conclusione delle due puntate su « la battaglia di Roma » c'è una forte condanna della guerra e un appello per la pace anche nel nostro futuro, per evitare il ripetersi di tragedie come quelle che hanno colpito Roma ed anche mali più catastrofici come quelli di una guerra atomica.

Il S de P. Breonte

JANE EYRE

ore 17 rete 2

Thornfield significa in inglese «campo spinoso»: è questo il nome della località dove sorge la vecchia villa — quasi un castello — che ospita Jane Eyre (Ilaria Occhini) come istitutrice privata di una graziosa bambina di nome Adele (Patricia Benaldi). È un luogo solitario ma non pauroso, anzi d'una verde, austera bellezza non priva di fascino. Per Jane, dopo l'orribile periodo trascorso presso la perfida zia Reed (Wanda Capodaglio) e le cugine Eliza (Wandisa Guida) e Georgiana (Luigia Rivelli); dopo i lunghi anni passati nello squallido e tetto ospizio di carità a Lowood, Thornfield le sembra incantevole. La sua piccola allieva è figlia adottiva di Edward Rochester

(Raf Vallone), un uomo dalla personalità severa e dolce al tempo stesso; un uomo che ha molto viaggiato e molto vissuto, che ha un passato ricco di esperienze d'ogni genere. Jane è attratta dalla forte personalità di Rochester, ma ne è, al tempo stesso, intimidita. Tra le persone che le sono più vicine e le mostrano benevolenza c'è la signora Fairfax (Margherita Bagni), la direttrice del personale di servizio. Ella è a Thornfield da molti anni e, indubbiamente, conosce molte cose. Jane ha l'impressione che un segreto pesi sulla atmosfera del castello; ha udito strani rumori provenire dalle stanze superiori e, talvolta, è rimasta colpita da una risata stridula, agghiacciante. Chi abita in quelle stanze? Solo una donna vi entra.

W/E Nave TV Ragassi

HEIDI - Un saluto frettoloso

ore 17,05 rete 1

Era una splendida giornata di primavera. Finalmente Heidi può stare fuori tutto il giorno. Ma è turbata. Per chi non vede mai nessuno due visite in un giorno sono troppe. Prima il parroco e adesso la zia Dete che sta parlando ancora con il nonno. Dete infatti vuole portare la bambina con sé a Francoforte. Il signor Seseman, l'uomo più ricco di Fran-

coforte, cerca una bambina sveglia e allegra che faccia compagnia alla figlia Clara, da anni paralizzata e orfana di madre. Ma il nonno non vorrebbe staccarsi dalla nipotina. Lascia chi sia Heidi a decidere, ma la bimba fraintende la zia e, credendo di poter rientrare la sera dal nonno, va con Dete per portare dei regali a tutti. Il vecchio dell'Alpe, Peter e la nonna di Peter rimangono sconvolti da questa improvvisa partenza.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - Con mia sorella no

ore 19,20 rete 1

Lester Braduck, alto ed attraente si iscrive alla scuola di Keith e Laurie e in un paio di settimane ha conquistato metà delle ragazze. A Keith e agli altri ragazzi sta per venire un accidente dall'invidia. Intanto

Laurie torna a casa tutta eccitata e annuncia che Lester l'ha invitata per andare fuori. Keith informa Shirley della reputazione di dongiovanni che Lester ha a scuola, ma Shirley replica che questa voce può essere anche falsa. Inoltre essa ha sufficiente fiducia in sua figlia...

W/E Rassegna della canzone

CANTAUTORI A SANREMO



Bruno Lauzi uno dei cantautori presenti alla manifestazione sanremese

ore 21,10 rete 2

A Sanremo si sono dati convegno tutti i cantautori italiani in occasione del «Premio Tenco». Ormai la panorama musicale ha dato loro ampia conferma. Non per niente da settimane nei vertici delle classifiche troviamo Roberto Vecchioni, uno dei cantautori più difficili. Samarcanda che dà il titolo alle classifiche è fra i dischi più venduti. Con lui un altro cantautore «difficile», Angelo Branduardi che ricrea climi medioe-

vali e rinascimentali nelle sue favole musicate. Anche a Sanremo i due erano presenti alla manifestazione «Tenco». Insieme Francesco Guccini, cantautore bolognese; Alberto Camerini, cantautore milanese che provenendo dal Brasile ha conservato della sua esperienza sudamericana il particolare sound a samba; e numerosi altri.

Il programma sanremese registrato per la TV da Roberto Capanna è stato suddiviso in due puntate. Stasera vediamo la seconda.

D'ANNUNZIO ASTEMIO MA CON UNA ECCEZIONE.

"Mi piace che da ogni parte della sazia terra vengano a me i sapori..." sono le parole di Gabriele D'Annunzio che

ad un oggetto raro, un antico vaso pompeiano, e decorata dalla etichetta a pergamena triangolare portata al poeta la presenza fisica della sua terra di Abruzzo.

Da allora ad oggi nulla è cambiato per Aulum: la forma armoniosa della bottiglia, la personalissima etichetta triangolare e soprattutto la sua raffinata qualità sono ancora la prova dei valori più antichi di un liquore rigorosamente artigianale.

amava, è risaputo, indulgere ai piaceri terreni ma che è meno conosciuto come buongustaio e fine estimatore di un famoso liquore nato nella pineta di Pescara. Proprio a questo liquore il poeta aveva dato il nome che ancor oggi porta: Aulum, che amava sorvegliare alla conclusione del pranzo o quando si raccoglieva a meditare e a scrivere.

La presenza della inconfondibile bottiglia ispirata



TVore tredici rete uno



radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controcantazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Luisella Boni
Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- 7,47 **La diligenza di Osvaldo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli
- 9— Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di Rosanna Zoni Morisi di Bologna

- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI E IO '78** (II parte)
- 14— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **A CENA DA AGATONE**
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere - Un programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo - Regia di Raffaele Meloni
- 17— **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **«E LASCIATEMI DIVERTIRMI...»**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: «Vogliamoci bene» di Giulio Fanali-Stacchi
Giocondo Antonluca Schirò
Pancrazio Fulvio Riccardi
Lucrezia Laura Giordano
Eutichio Gianfranco Mauri
Teresa Evelina Sironi
Regia di Pino Gilloli
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di Lucio Romeo
La Compagnia «Alfred Jarry» presenta:
Sognando la bisbetica domata (da William Shakespeare)
di Mario e Marieluise Santella
- 20,15 **BIG GROUPS**
- 20,30 **Speciale salute**
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari
Regia di Alberto Buscaglia
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**

- Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno
condotto Enrico Simonetti (I parte)
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
- Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Analasunga di Alberto Perrini - Romanzo d'amore con banditi e badesse, stupiti e furbacchioni e tante belle attrazioni - Un programma di Adriana Parrella
— Canzoni spray
— Personaggi dal mondo
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con
FRANCO BASAGLIA
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42

- 17,40 **Lo sai?**
- 18— **LA CANZONE D'AUTORE**
Un programma di Eugenio Finardi
- 18,35 **SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— Sindacato libero scrittori italiani: «Le Regioni e l'organizzazione culturale»



Luisella Boni (ore 6)

- 21,05 **LA BELLA VERITA'**
svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 22— **COMBINAZIONE SUONO**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di Wolfgang Vaccaro
condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
Regia di Carlo Principini
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
BUNANOTTE DA...
Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Lauretta Masiero, Renzo Montagnani e un «Piccolo cabaret del mattino» con Franco e Mimmo
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
- Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ora 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
DUE VOCI E UN PIANOFORTE: SHEILA, PEPPINO GARGIARDI e ROGER WILLIAMS
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL DOTTOR ZIVAGO**
di Boris Pasternak
Traduzione di Pietro Zveremich - Adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli
1ª puntata
Juri Zivago Mario Valgoi
Vasija Tonino Accolla
Insegnante Lombardo Fornara
Markel Stefano Varielle
Marina Gloria Ferraro
Nika Werner Di Donato

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Pino Caruso**
presenta:
L'ora è fuggita
Testi di Caruso e Fantone
Regia di Romano Bernardi
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (III parte)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Centodieci minuti di musica di compagnia (I parte)
- 20,55 **Il Teatro di Radiodue**
LA CASA DI BERNARDA ALBA
di Federico Garcia Lorca
Traduzione di Vittorio Bodini
Bernarda Alba Lilla Brignone
Maria Josefa, madre di Bernarda Elvira Betrone
Figlie di Bernarda:
Angustias Miranda Campa
Maddalena Gianna Piaz
Rosalia Neri
Martirio Anna Miserocchi
Adele Adriana Acchi
La Ponzia, domestica Elena Zareschi
La serva Winni Riva
Prudenza Lia Curci

- Gordon Brizio Montinaro
Kappa Guido Rimonde
ed inoltre: Alfredo Dari, Giovanna Mainardi, Winnie Riva
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Vittorio Meloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli
con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
4. Il violino
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **L'ARTE DI VICTOR DE SABATA**
Una trasmissione di Teodoro Colli
con la collaborazione di Paola Fontecedro
1ª puntata
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **VOTO SF. VOTO NO**
a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Conduce in studio Gabriele La Porta
All'estimento di Vincenzo Baccano
11ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 **GLI ATTORI CANTANO**
Una selezione di Franco Bardini presentata da Massimo Giuliani
Realizzazione di Enzo Lamioni

- Una mendicante Edde Soligo
Prima donna Angela Lavagna
Seconda donna Gin Maino
Terza donna Gianna Pacetti
Quarta donna Sera Ridolfi
Una ragazza Anna Rosa Garatti
ed inoltre: Maria Grazia Cappabianca, Giuseppe Colizzi, Sergio Dionisi, Tony Galante, Renato Izzi, Franco Latini, Oreste Lionello, Gianni Lorenzon, Walter Masi, Gilberto Mazzi, Iyano Staccioli
Regia di Flaminio Bollini
(Registrazione)
- 22,20 **Panorama parlamentare**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Facile ascolto**
(II parte)
- 23,29 **Chiusura**

6— **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a Teresa Piazza

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del meteo - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Bran della musica di tutti i tempi
proposti da Marcello Piras e Lo-
renzo Tozzi
(I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da
Lamberto Furo
Il giornalista resta in studio fino
alle 8,15 per rispondere alle do-
mande degli ascoltatori che pos-
sono telefonare al 679 66 66 (pre-
fisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musica di *Georg Friedrich Han-
del, Antonin Dvorak, Charles Ives,
Camille Saint-Saens*

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Karel Szymanowski: Concerto n. 2

13— **POMERIGGIO
MUSICALE**

(I parte) **MUSICA PER UNO E
PER DJE**

Violinista **Izhak Perlman**
Pianista **Vladimir Ashkenazy**
Niccolò Paganini: Quattro Capricci
op. 1 per violino solo: n. 1 in mi
maggiore - Arpeggio - n. 2 in si
minore - n. 3 in mi minore - Otta-
ve - n. 4 in do maggiore - *Ce-
sar Franck: Sonata in la maggiore*
per violino e pianoforte. Allegro-
re moderato - Allegro - Re-
cattivo fantastico (ben moderato)
- Allegretto poco mosso

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14— (II parte) **IL MIO CIAIKOWSKY**
Una scelta sentimentale e ra-
gionata di **Sergio Cafaro**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovane

In studio **Daniela Bezzi** e
Piero De Chiara

Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso 06)

17— **TRE, QUATTRO, CINQUE,
SEI... TOCCA A NOI**
a cura di **Gianni Fensore**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)

Luciano Berio: Chamber Music per
voce femminile, clarinetto, vio-
lino, arpa (Cathy Berberian,
voce; Virgil Blackwell, clarinetto;
Fred Sherry, violoncello; Kathleen
Bride, arpa) • *Antonin Dvorak:*
Sinfonia n. 9 in mi minore - Dal
nuovo mondo • (Orchestra Sinfoni-
ca NBC diretta da **Arturo To-
scanini**) • *Igor Stravinsky:* Sin-
fonia in do maggiore (CBS Sym-
phony Orchestra diretta dall'Au-
tore)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note
e commenti ai fatti del giorno:
appuntamento con **Giorgio**

Bocca per la politica interna
ITINERARI BETHOVENIANI
(1770-1827)

Centocinquant'anni dopo
Fedeli o dell'Amore coniugale
(XXXII)

Commento di **Giovanni Carli**
Baltola

Ludwig van Beethoven: « Fedeli »
op. 72 (terza versione del 1814) -

per violino e orchestra op. 61
(Violonista **Henryk Szeryng** - Sym-
phoniker Bamberger Orchestra dir.
Jan Krenz) • *Dmitri Sciostakovich:*
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op.
10 (Orchestra Filarmonica di Mo-
sca dir. **Kirill Kondrashin**)

10— **NOI, VOI, LORO**
Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui
fatti reali, immaginari e dimen-
ticati - Regia di **Lorenza Codignola**
(I parte)

Nel corso del programma (alle
ore 10,25 circa) andrà in onda
« **Rosa Fumetto** » di **Alberto Gozzi**
9ª puntata (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sedute parla oggi

10,55 **DENTRO LO SPECCHIO**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Onelia Fineschi

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: « **Stick**
to me » di **Graham Parker**, propo-
sta e commentata da **Carlo Mas-
saroni**

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

Un programma di animazioni di
Paola Megas
con la consulenza di **Bianca**
Maria Mazzoleni
Collaborazione di **Claudia**
D'Angelo

4ª trasmissione: **Esperimenti**
in cucina
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali

presentate da **Valerio Vallini**
Nel corso del programma:
Clara Schumann: Variazioni su un
tema di **Robert Schumann** op. 20
(Pianista **Ejan Martin**) • *Goffredo*
Petrassi: Estri per 15 esecutori
(Solisti Teatromusica) • *diretti da*
Marcello Panni • *Carlos Chavez:*
Sinfonia India (Orchestra Nacio-
nal de Mexico diretta dall'Au-
tore) • *Giovanni Bottesini: Gran*
duo concertante per violino,
contrabbasso e orchestra (Ruggie-
ro Ricci, violino; Franco Petrac-
chi, contrabbasso - Royal Philhar-
monic Orchestra diretta da **Piero**
Bellugi)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
EUROPA 78

Settimanale europeistico
a cura di **Rolando Renzoni** del
GR 3 e **Henry Clarke** del Ser-
vizio Italiano della B.B.C.

Opera in due atti di **Joseph Son-
nleithner** • *Georg Friedrich Trei-
tschke, da « Leonore ou l'amour*
conjugal » di Jean-Nicolas Bouilly
(Don Fernando, ministro; **Kiehl**
Engen; Don Pizzaro, governatore
della prigione; **Dietrich Fischer-**
Diekau; Florestano, prigioniero
politico; **Ernst Heidler;** Leo-
nore, sua consorte (Fideli); **Leo-
nie Rysanek;** Rocco, carceriere;
Gottlob Frick; Marzellina, sua fi-
glia; **Irngard Seefrid;** Jaquino,
portiere; **Friedrich Lenz** - Attori:
Siegmar Schneider, Anne Kerste,
Wilhelm Borchert, Ruth Hellberg,
Wolfgang Spier - Orchestra e Co-
ro dell'Opera Bavarese di Stato
diretti da **Ferenc Fricsay** - M° del
Coro **Alfred Leder** - Dialoghi di-
retti da **Rudolf Hartmann**)

23,10 **Martin Joseph** presenta:
IL JAZZ

Improvvisazione e creatività
nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Eriberto, Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Aga-
pito, S. Abramo.

Il sole sorge: Torino 6,41; Milano 6,35; Trieste 6,16; Roma 6,21; Palermo 6,17;
Bari 6,03. Il sole tramonta: Torino 18,34; Milano 18,26; Trieste 18,10; Roma 18,16;
Palermo 18,13; Bari 17,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce ad Erlangen lo scienziato
Georg Ohm.

PENSIERO DEL GIORNO: Toglie ogni fondamento alla società umana chi le
toglie la religione. (Piatone).

In programma su Radiodue

La Spagna tradizionale

ore 20,55 radiodue



Lilla Brignone è Bernarda Alba

« Al bambino », scrisse una
volta **Garcia Lorca**, « tocca es-
sere uno spettatore » e nello
stesso tempo un creatore e
che creatore meraviglioso! Un
creatore che possiede un sen-
so poetico di prim'ordine.
Non dobbiamo far altro che
studiare i suoi primi giochi
prima che l'intelligenza lo
turbi per osservare che bel-

lezza planetaria li anima... ».

Risalendo a queste parole,
meditando con la dovuta at-
tenzione ci si chiarisce corri-
ttamente la sua opera e si fon-
de correttamente la grande
produzione poetica con la
grande teatrale. Il teatro spa-
gnolo che dall'epoca del « si-
glo de oro » non aveva più of-
ferto drammi all'altezza di
Fuenteovejuna o *La vida es*
sueno con *La casa di Bernarda*.
Alba acquista una validità e
una maturità straordinarie.

La figura dell'imperiosa e
possessiva Bernarda (che tiene
chiuse nella sua casa le molte
figlie) rappresenta quella pe-
sante e tradizionale struttura
repressiva della Spagna feo-
dale. Un misto di religiosità
male intesa, di accesa sensua-
lità, una maternità che non si
volge all'amore ma si esauri-
sce in un comando che viola
le più giuste e intime istanze
di libertà.

In calce al dramma c'è una
data: venerdì 29 giugno 1936.
Pochi giorni ancora e una sel-
vaggia fatalità obbligherà il
poeta al martirio.

Regia di **Raffaele Meloni**

Primo Nip



Sandra Milo conduce il programma su radiouno alle 15,05

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma ORO a su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 **Intorno al giradischi:** Anonimo veneziano. The lady in black, Campo de' fiori, I didn't know what time it was, Spring affair, Bella, Matilda, Hickey Burr, Parlami d'amore Mariù, Blue sky. A foggy day, La bohème, Granada. 1,06 **Il discoglo:** Tu si' la cosa grande, Super strut, Come together, Non mi innamorò più, Maria Carolese, 1,36 **Canzoni e buonomore:** Il vecchietto, Ma che bella città, Qui comando io, Il mio cammello no, Ma cos'è questa crisi: Ramaye, Yuppi Du. 2,08 **Folklore in musica:** Vos te ha' i pesar, Quando se canta de lejos, El quando, Tres cartes, No señor, Boccuccia de' no pierceto. 2,36 **La musica nuova:** S. Barber: Concerto per vi. e orch. op. 14. 3,06 **Discoteca sound:** Eloisa, Disco Inferno (prima parte), Whatever you want, Let your self go, Disco magic, Incontro, Big fly, Il cielo in una stanza, 3,36 **Speciale musica:** Concerto, Die Connection, Year of the cat, Gonna fly now, L'angelo azzurro, Tomorrow, Tae for two. 4,06 **Solisti celebri:** C. Franck: Corale in si minore n. 2 da "Trois Chorals", J. S. Bach: Bourrée (dalla Suite in si minore n. 1 per liuto), N. Paganini: Variazioni su un tema del "Mose" di Rossini, 4,36 **Musica ancora musica:** Oh me oh my goodbye, Un fiume arno, Splash-down, Pasta e fagioli, La mamma (parte prima), Disco Yodel, 5,06 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Aida, Femmina, A modo mio, Sto male, Sereno è, Eppure ti amo. 5,36 **Per un buongiorno:** Che dolce lei, Lola, So into you, Margherita, Maria Mari, Michelle.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,02 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m kHz 278

7 **Buongiorno in musica.** 7,30 **Giornale radio.** 8,30 **Notiziario.** 8,32 **Celebri** esprime pianistiche, 9,15 **Canta Umberto Napolitano.** 9,30 **Notiziario.** 9,32 **Sul nostro giradischi.** 10 **E'** con noi... 10,10 **L'equilibrato.** 10,30 **Notiziario.** 10,32 **La canzone del giorno.** 10,35 **Mini juke-box.** 10,45 **Vanna.** 11 **Kim.** il mondo giova. 11,30 **Notiziario.** 11,32 **Musica spirit.** 11,45 **Carosello Curci-Cemed.**

12 **In prima pagina.** 12,05 **Musica per voi.** 12,30 **Giornale radio.** 13 **Brindiamo con...** 13,30 **Notiziario.** 14 **Dove fermarsi.** 14,10 **Disco più,** disco meno, 14,15 **Edi Galletti.** 14,30 **Notiziario.** 14,33 **Canta il Coro Marmalada di Venezia.** 15 **L'equilibrato.** 15,20 **Orchestra Lucio Frinco.** 15,40 **Canzoni.** 16 **Libri in vetrina.** 16,05 **Orchestra Argelli.** 16,20 **Intervista.** 16,25 **Notiziario.** 16,30 **Programmi in lingua slovena.**

19,30 **Notiziario.** 19,33 **Crash.** 20 **Gli** strumenti musicali in loro onore. 20,30 **Notiziario.** 20,32 **Rock party.** 21 **Musica di compositori sloveni.** 21,30 **Notiziario.** 21,32 **Orchestra Max Her.** 21,45 **Pop.** 22,30 **Notiziario.** 22,35 **Pop.** 22,38 **Canta Elza Soares.**

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 **Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.** 14,15 **Rispondiamo con la musica.** 14,30 **Servizio speciale.** 14,40 **Ascoltate, ascoltati, solisti e complessi dell'Alto Adige.** 14,45 **I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: Antologia.** 15,25-15,30 **Notizie flash.** 19,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino.** Canzoni e cronaca di ieri, di Speecher e Zepponi. **Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14** **Notizie per i Ladini de la Dolomiti.** 19,05-19,15 **Dai crepes di Sella.** **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55** **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 11,30 **Controcanto - Settimanale di vita musicale nella regione (10 parte).** 12,10 **Programmi dell'accesso:** 1) Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica. Sezione provinciale di Trieste. Il programma culturale della sezione di Trieste per la conoscenza della scienza, della tecnica e dell'arte sovietiche. 2) U.C.C.A. - Unione dei circoli del Cinema del-

l'ARCI: il ruolo dell'associazionismo cinematografico. 12,35-13 **Il Gazzettino Friuli-Venezia Giulia.** 13,30 **Controcanto - Settimanale di vita musicale nella regione (2a parte).** 14,45-15 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 15,30-15,55 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 16,30 **L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.** 16,40-16,45 **Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache musicali e sportive.** 14,45-15,30 **Discoscheda - Musica richiesta dagli ascoltatori.** **Sardegna - 7,15-7,20** **Gazzettino sardo - Notizie del mattino.** 11,30-11,35 **Incontri con gli ascoltatori del mattino con Fernanda Locci.** 12,10 **Gazzettino sardo.** 12,30-13 **Che lavoro fai?** **Sardegna - 13,30-13,45** **Notizie del mattino.** 15,25 **Fuori uno.** Un programma presentato da Nicola Bressi. 15,50 **Diario musicale a cura di Amalia Collisani.** 16,15-16,30 **Gazzettino Sicilia.** 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 **Il Giornale del Piemonte:** prima edizione. 14,30-15 **Il Giornale del Piemonte:** seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** **Gazzettino Padano:** prima edizione. 14,15 **Noti in Lombardia** con **Gazzettino Padano:** seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** **Giornale del Veneto:** prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** **Giornale della Liguria:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** **Gazzettino Emilia-Romagna:** prima edizione. **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** **Gazzettino Toscano.** 14,15 **Spazio Toscana.** **Marche - 12,10-12,30** **Corriere delle Marche:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** **Corriere dell'Umbria.** 14,15 **La Radio è vostra:** Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** **Corriere della Roma e del Lazio:** prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 **Vita da cani.** **Abruzzo - 12,10-12,30** **Il Giornale d'Abruzzo:** prima edizione. 14 **Abruzzo insieme.** 14,30-15 **Il Giornale d'Abruzzo:** seconda edizione. 18,15-18,45 **Abruzzo insieme.** **Molise - 12,10-12,30** **Corriere del Molise:** prima edizione. 14 **Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi.** **Tutto Molise.** 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** **Corriere della Campania.** 14,30-15 **Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima.** 18,15-18,45 **Chiamata marittima.** **Trasmissione in inglese per il personale della NATO.** **Puglia - 12,10-12,30** **Corriere della Puglia:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** **Corriere della Basilicata:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** **Corriere della Calabria.** 14,30 **Gazzettino Calabrese.** 14,40-15 **Musica per tutti.**

radio estere

capodistria m kHz 278

7 **Buongiorno in musica.** 7,30 **Giornale radio.** 8,30 **Notiziario.** 8,32 **Celebri** esprime pianistiche, 9,15 **Canta Umberto Napolitano.** 9,30 **Notiziario.** 9,32 **Sul nostro giradischi.** 10 **E'** con noi... 10,10 **L'equilibrato.** 10,30 **Notiziario.** 10,32 **La canzone del giorno.** 10,35 **Mini juke-box.** 10,45 **Vanna.** 11 **Kim.** il mondo giova. 11,30 **Notiziario.** 11,32 **Musica spirit.** 11,45 **Carosello Curci-Cemed.**

montecarlo m kHz 428

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12,30 - 14,15 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 **Informazioni.** 6,30 **Supersavvy.** 6,45 **Bolettino meteorologico (i fazioni).** 7 **Dediche e dischi.** 7,45 **Bolettino meteorologico (ti-fazioni).** 8 **Oroscopo di Lucia Alberti.** 8,15 **L'editoriale di Enzo Biagi.** 9,09 **Un passo nel mondo di ieri.** 9,30 **Alana-Games.** **Radio monte premi.** 9,45 **La Gorgone.**

svizzera m kHz 538,6

6 **Musica - Informazioni.** 6-7-8 **Notiziario.** 6,30-7,30-8,30 **Notizie flash.** 8,45 **Il pensiero del giorno.** 17,10-8,10 **Programmi Radio-TV.** 7,35 **Oggi in edicola.** 7,45 **L'agenda.** 8,45 **Radioscuola.** **Canto (II).** **Radio melodia.** **Nell'interno (I).** **Notiziario.** 11,50 **Cento minuti.** **Notiziario.** 12,10 **Rassegna stampa.** 12,30 **Radiogiornale.**

vaticano m kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onda Corte nelle bande:** 49, 31, 25 e 19 metri - **93,0 MHz per la sola zona di Roma.** 7,30 **S. Messa latina.** 8 - **Quattro voci.** 12,15 **Filo diretto con Roma.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 **Appuntamento musicale con il coro Limburger Domsingbarn e l'Orchestra della Cattedrale di Linburg** diretti da R. Hofer. **Registrazione della Radio Vaticana** effettuata a Loreto in occasione della 13a Rassegna di Cappelletta Musicale. 17,10 **Radiogiornale.** **Quaresima:** Vocazione e mezzi per seguirlo: La testimonianza come risposta alle esigenze, a cura di Don F. Charrier. 20,30 **Jeudiforum.** 20,45 **S. Rosario.** 21,15 **La victoire du desert.** 21,30 - **Spring Equinox.** 21,45 **Al vostri dubbi,** risponde P. A. Lisandrini. **La Catechesi di Paolo VI.** Mons. F. Tagliarini. **Gesù viene, di P. C. Messori.** **Romandia.** 22,10 **Entusias** e reportages. 23 **Radiogiornale.** **Gesù viene.** 23,30 **Con Voi nella notte.** Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **Studio A.** - **Programma Stereo.** 13-15 **Musica leggera.** 18-19 **Concerto serale.** 19-20 **Intervallo musicale.** 20-22 **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m 208 19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30-7,25 **Klingender Morgenruss.** 7,25-7,30 **Nachrichten.** 7,35 **Dar Kommentar oder der Presspiegel.** 7,30 **Aus unserer Diskothek.** 8-8,30 **Kleines Konzert.** 9,30 **Schulfunk (Mittelschule).** **Geschichte.** **Ein Minnesänger am Hofe des Grafen von Kleve.** 10 **Nachrichten.** 10,05-10,20 **Musik am Vormittag.** **Dazwischen:** 10,15-10,21 **Der weite Weg zum Feinschmecker.** 11,30-11,35 **Wissen für alle.** 12-12,10 **Nachrichten.** 12,30 **Mittagskonzert.** 13 **Nachrichten.** 13,10 **Werbung - Veranstaltungen.** **Kalender.** 13,15-13,40 **Das Alpenecho.** **Kulturschichtliches Wunschkonzert.** 16,30 **Musikarte.** **Nachrichten.** 17,05 **Wir senden für die Jugend.** **Jugendklub.** 18 **Der Künstler und sein Werk.** 18,10 **Chorwerk.** 18,45 **Das Geld im Wandel der Zeiten.** 19-19,05 **Musikalisches Intermezzo.** 19,30 **Volksmusik.** 19,50 **Spottfunk.** 19,55 **Musik und Werbedurchgaben.** 20,00 **Nachrichten.** 20,15 - **Beatrice Cenci - Schauspiel.** **Nachspiel von Alberto Moravia.** **Übersetzung:** Percy Eckstein. **Sprecher:** Harry Kalenberg, Helmut Wisak, Volker Krystoph. **Sonia Höfer.** **Julia Schachtner.** **Regie:** Paul Demetz. 22,05-22,08 **Das Programm von morgen.** **Sendeschluss.**

trst - v slovenscni

7. Poročila. 7,20 **Dobro jutro po naše.** **vmes (7,45 cni).** **Pravljica za dobro jutro.** 8 **Novice iz Furlanije-Julijske kraje.** 8,05 **Priljetoske iz studije 2.** 9 **Kratka poročila.** 9,05 **Zlate plošče.** **nekaj dni vmes.** 9,30 **Mail oglaš.** 9,45 **Glasišna medija.** 10 **Kratka poročila.** 10,05 **Koncert sredi mesta.** 10,45 **Oddaja za drugo strano osnove šola.** 11,05 **Družina.** **z dohodni družbi,** **privatna** **Lojze Zupancič.** 11,35 **Plošča dneva.** 12 **Glasišna po željah.** 13 **Porochila.** 13,15 **S. pevskih revij.** **zbor (Miro Fik)** **pod vodstvom Zdravka Klanjčiča.** **mednarodnem tekmovalju** **Cesare Auzar** **Stoletje Seghizzi.** **leta 1976 v Gorici.** 13,35 **Od melodije do melodije.** 14 **Notizari iz Furlanije-Julijske kraje.** 14,10 **Mladina v zrcalu časa.** 14,20 **Musik vmes:** **Kulturna beležnica.** 15,30 **Kratka poročila.** 15,35 **Kaj je novega v diskoteki.** **privatna Aleš Valič.** 16,30 **Porochila.** **16,35** **Notizari iz Furlanije-Julijske kraje.** 17,05 **Koncerti v sodelovanju z delničnimi glasbenimi ustanovami.** **Posnetek je s koncerta, ki ga je priredilo Društvo za Apartment Music.** **z baziliski vsil.** **Stratu 21.** **no vembra lani.** 17,30 **Glasišna poročila.** 18 **Kratka poročila.** 18,05 **Clovek in mikrobiologija.** 18,20 **Klasčni album.** **Porochila.** **novice iz Furlanije-Julijske kraje in južnijski sored.**

V CANALE (Musica leggera)

1

Vieni anche tu all'albero di Badedas.

Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata (Riedizione)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Gustavo
— Gustavo e il portafoglio
— Gustavo ha paura
— Gustavo pessimista
— Gustavo fuori legge
Produzione: Hungaro Film

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M. Bortolotti
25ª trasmissione (Folge 20)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con GIULIANO CANEVACCI

17,05 Arnoldo Foà presenta

INVITO A TEATRO

Un programma tratto dal repertorio della RAI
a cura di Ugo Ronfani, Dora Oresenka, Rossella Labella
LA CANTATRICE CALVA
Anti commedia di Eugène Ionesco
Personaggi ed interpreti:
Signora Smith Franca Valeri
Signor Smith
Ferruccio De Ceresa
Signora Martin
Carmen Scarapitta
Signor Martin
Renzo Montagnani
Il capitano dei pompieri
Gianni Bonagura
Mary Serena Micheliotti
Regia di José Quaglio
(Registrazione effettuata nel 1967)

18 — ARGOMENTI

Una scienza nuova per la terra
di Delfino Ineslari
a cura di Lorena Prieta
Realizzazione di Cesare Giannotti
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

19,05 SPACOLIBRO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Confedilizia - Confederazione italiana della proprietà edilizia: Errata politica della casa: I nodi vengono al pettine

Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA PARTRIDGE

Una colletta sonora
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Galkowsky, Susanne Crough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40

Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21,35

Storie del vecchio West

Per dodici dollari
Telefilm - Regia di Bernard Mc Evey
Interpreti: James Arness, Milburn Stone, Ken Curtis, Buck Taylor, Gene Evans, Nicholas Hammond, Van Williams, Ford Rainey, Kim O'Brien, David Brian
Distribuzione: Viacom

22,25

concertAZione

Continuo musicale in bianco e nero
Immaginato da Giorgio Calabrese
Scene di Ludovico Muratori
Regia di Enzo Trapani

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Roma e zone collegate, in occasione della 25ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

11-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 BIOLOGIA MARINA

Undicesima puntata
Il microplankton e i Necton
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

14 — BOLOGNA: TENNIS

Campionati italiani a squadre indoor

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APERTI

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto,

Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri pupetti di Jim Henson

Prod.: CTW

17,30 E' SEMPLICE

Un programma di scienza e tecnica per i giovani di Fernando Armati con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavot
Ottava puntata
Presenta Germana Carnicina
Regia di Fernando Armati

18 — LA COMUNITA' EDUCANTE

Contursi: l'agricoltura biodinamica nell'alta Valle del Sele
a cura di Anna Cammarano
Consulenza di Anna Lorenzetto
Regia di Claudio Bondi
Sesta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... NANNI LOY

Testi di Carraro-Girolini-Loy
con una rassegna di CANDID CAMERA di Peter Duley
Regia di Enzo Dell'Aquila

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Portobello
Mercato del venerdì di Enzo, Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

Pubblicità

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Iader Iacobelli
Interviste:
— CISNAL
— Confindustria

22,30

Testimoni oculari

Sandro Pertini e Giuseppe Saragat
La fuga da Regina Coeli
Un programma scritto e diretto da Gianni Bislich
con la collaborazione di Pina Santolini Emirio e Lisiano Rossetti

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Impressionen aus Israel.
Bilder aus einer heiligen Welt.
Ein Film von François Reich-
bach. Verleih: Telepool
17,45-18 Mengen, Formen, Re-
lationen. Aus der Schule ge-
lautet von Prof. Dr. Hei-
rich Bauerfeld und Dr. U-
lrich Lubseeder - 12. Folge.
Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,25-20,40 Aus Hof und Feld.
Eine Sendung für die Land-
wirte

svizzera

5,25-10,30 e 12,25 In Eurovisione da Arosa (Svizzera). SC: FINALE DELLA COPPA DEL MONDO
13,15-15,10 In Eurovisione da Belgrado. CAMPIONATI MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO
18,15-19,15 In Eurovisione da Polonia. Gruppo B. Svizzera-Polonia
19,15-19,45 Per i più piccoli. MIO MAO - 11. Lo sciatolo
19,10 Per i ragazzi. I TAPPABUCHI - Regia di Franco Thaler - TV-SPOT
19,10 Telegiornale - 2ª ediz. - TV-SPOT
19,25 AGRICOLTURA CACCIA PESCA - a cura di Carlo Pozzi - TV-SPOT
19,55 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,30 Telegiornale - 3ª ediz. - TV-SPOT
20,45 A DIO PIACENDO
dal romanzo di Jean d'Ormesson con: Jacques Dumesnil, Thierry Chavouire, Pino Colizzi, Xavier Delrez, Elisabeth Janvier, France Lambertie - Regia di Robert Mazyer - 10 episodio
21,35 JAZZ CLUB
22,35 CHI E' TOM TERRIST? Telefilm
22,55 Telegiornale - 4ª ediz. - TV-SPOT
23,05-23,30 In Eurovisione da Arosa. SC: FINALE DELLA COPPA DEL MONDO

capodistria

18,30 TELESPORT - SCI
Arosa: Coppa del mondo
Slalom gigante maschile
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati
— ZIG-ZAG
20,30 Telegiornale - 1ª ediz. - ZIG-ZAG
20,45 IPRESS
Film con Michael Caine, Nigel Green e Sue Lloyd
Regia di Sidney J. Furie
Harry, costretto ad entrare nel Servizio Segreto per sfuggire ad una punizione
adempe con riluttanza al suo primo compito: ritrovare uno scienziato scomparso. Harry riesce nei contatti per effettuare lo scambio, ma varie circostanze fanno ricadere i suoi piani. In effetti c'è di mezzo un grosso personaggio che fa il doppio gioco...
— ZIG-ZAG
22,15 LOCANDINA delle manifestazioni economiche
22,30 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO
Belgrado: Campionati mondiali gruppo B - Jugoslavia-Unghera

francia

12,45 TELEGIORNALE
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 LA LONTANANZA
Quarta puntata del telefilm
14,03 AJOURD'HUI MADAME
15 — CONTRO TUTTO
Telefilm della serie - Pericoloso immediato -
16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2 -
20 — TELEGIORNALE
20,35 CAMPAGNA ELETTORALE
21,20 UN ORSO DIVERSO
DAGLI ALTRI - Sceneggiato
Seconda puntata
22,25 APOSTROPHES
23,35 TELEGIORNALE
23,42 COME IN UNO SPECCHIO
Un film di Ingmar Bergman
con Herriet Anderson, Max von Sydow, Gunnar Bjornstrand

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma: DISEGNI ANIMATI
18,10 LE AVENTURES DE RUFFY E REDDY: L'uovo del gallo sauro
18,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PARLOMIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20 — THE BOLD ONES: Due
21 — SCHIAVE BIANCHE
Film - Regia di Michel Clément con Rosanna Schiaffino, Françoise Arnoul
Flora, per il desiderio di farsi una posizione come cantante, accetta le offerte di un lussuoso individuo che l'ingaggia per una tournée all'estero. La ragazza si trova presto in una città dell'Oriente, Siume, nelle reti di un avventuriero, spia e spacciatore di droga. Flora vorrebbe fuggire, ma le hanno ritirato il passaporto.
22,30 OROSCOPPO DOMANI
22,35 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
22,45 MONTECARLO SERA
22,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

VE

C

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C



Cupra Mani, buona perché genuina.

Cupra Mani impedisce alle tue mani di sembrare più vecchie di te.

Sia nel tipo in crema, così ricca e nutriente, sia nel tipo Gel con la sua purezza cristallina, Cupra Mani combatte efficacemente per cancellare le macchie, le grinze e i rossori che il freddo, il vento, i lavori di casa e d'ufficio procurano loro.

Cupra Mani — pur non vantando proprietà terapeutiche — ristabilisce gli equilibri perduti: nutre, reintegra, idrata, protegge e ringiovanisce in modo sorprendente le tue mani.

Usala ogni giorno, ti accorgerai presto che non per niente nasce dalla lunga

tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Cupra Mani è genuina, proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: Cera di Cupra, il Latte, il Tónico — nel tipo leggermente alcolico e nel tipo a base di erbe — e la crema idratante-sottocipria Cupra Magra.



È un prodotto della Linea Cupra.

televisione

V C T G I
In onda ogni venerdì
un apposito servizio televisivo

«Phe tempo fa» **Bollettino delle valanghe**

ore 13,25 rete 1

Nel 1970 il 4° Corpo d'Armata Alpino chiese, per le necessità operative dei propri reparti, la collaborazione del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare per realizzare un servizio di previsioni che tenessero in particolare conto l'evoluzione di quei fattori meteorologici significativi per il distacco delle valanghe.

Dopo fasi sperimentali, il servizio vero e proprio ebbe inizio nel dicembre '72 e fu denominato **Meteomont**. Sotto la responsabilità del 4° C. A. Alpino è stata pertanto realizzata una rete di stazioni cosiddette «nivometriche», distribuite lungo tutto l'arco alpino, i cui dati vengono trasmessi giornalmente al **Centro Meteorologico (CMR)** dell'Aeronautica di **Milano-Mantova**. Il CMR, che elabora i dati, emette giornalmente un bollettino di previsioni, valido 24 ore, per ciascuno dei cinque settori in cui è suddiviso l'intero arco alpino.

Con gli anni il servizio Meteomont ha assunto una fisionomia più complessa e quanto mai valida. Sono man mano entrate, infatti, nell'organizzazione le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, la Regione Piemonte e la Val d'Aosta, le quali, fornendo i dati di proprie stazioni di rilevamento, ricevono bollettini di previsione, di non poco interesse per il movimento turistico e cantieristico. A tutt'oggi, tra truppe alpine, Aeronautica Militare, Guardia di Finanza, Carabinieri e civili, vi sono 130 stazioni nivometriche, la cui direzione compete al Comando del 4° Corpo d'Armata Alpino.

La caratteristica che distingue questo servizio da altri analoghi sta nella possibilità di previsione fornita dal CMR di Liniate che elabora i dati di rilevamento delle stazioni nivometriche, avvalendosi delle informazioni confluenti da ogni parte d'Europa, le quali consentono una valutazione della stabilità del manto nevoso.

Interessanti sono le fonti d'informazione di cui il CMR di Liniate dispone: tra queste sono da citare: mappe meteorologiche che i centri nazionali di Roma e d'Europa inviano più volte al giorno in teletrasmissione; reti di telescriventi internazionali per l'elaborazione di mappe a scala europea; palloni sonda, per dati bigliomaliari su vento e temperatura, dalle località esterne all'arco alpino (Milano, Udine, Nîmes in Francia, Payerne in Svizzera, Monaco in Germania, Zagabria in Jugoslavia); radar meteorologico (portata sino a 200 km) di Liniate e Treviso per il rilevamento orario della posizione, del movimento e della consistenza dei corpi nuvolosi. Organizzazione, competenza e piena collaborazione hanno portato, quindi, gli esperti in nivologia all'emissione giornaliera di un bollettino che fornisce indicazioni molto attendibili sulle immediate previsioni di stabilità del manto nevoso nelle vallate alpine. E' quindi giusto che questo bollettino, fine ultimo del servizio Meteomont, anche se nato per gli specifici interessi dell'Esercito, possa essere messo a disposizione del cittadino.

La Rete 1 mette in onda ogni venerdì alle ore 13,25 un apposito servizio reso possibile per la collaborazione organizzativa della stessa RAI e degli Stati Maggiori dell'Esercito e dell'Aeronautica.

INVITO A TEATRO - LA CANTATRICE CALVA

ore 17,05 rete 1

Per il ciclo Invito a teatro Arnoldo Foà presenta oggi la commedia in un atto *La cantatrice calva* di Eugène Ionesco, drammaturgo, poeta e sagace traduttore di lingua rumena. Egli esordì come autore drammatico, nel 1950, proprio con *La cantatrice calva*, anti-pièce che costituì un insuccesso di pubblico ma riscosse i consensi della critica più avvertita. Secondo le sue stesse dichiarazioni, Ionesco persegua la lotta «contro l'eterno borghese che è dentro di noi, quello che spunta sempre di qua o di là d'ogni sovrastruttura sociale». Le commedie di Ionesco inizialmente propugnano una situazione consueta, che offre allo spettatore la possibilità di riconoscersi nei personaggi, ma

ecco che l'autore, spingendo la più banale delle situazioni sino all'insostenibile, intenta il processo ai luoghi comuni, alle reazioni standard, ai tic di un'umanità agitata da risentimenti assurdi.

Che cosa accade ne *La cantatrice calva*? Ben poco, apparentemente. In un salotto inglese, il signore e la signora Smith (Ferruccio De Ceresa e Franca Valeri) tacciono in un silenzio tipicamente inglese. Il silenzio cede alla conversazione fra i due e poi fra i quattro, poiché sopraggiungono, invitati dagli Smith, i signori Martin (Renzo Montagnani) e Carmen Scarpitta, inglesi anche loro. La conversazione è inglese? Certo. Ma la monotonia, la vanità, l'irrazionalità di quei discorsi sono comuni a quelle di molte conversazioni di tutto il mondo.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - Una colletta sonora

ore 19,20 rete 1

Ingaggiati per fare una recita a Detroit, la famiglia Partridge e il manager Reuben Kincaid provano una bella sorpresa quando vedono il club dove essi dovrebbero recitare. Chiamato «La caserma dei pompieri», il club è proprio questo: cioè una vecchia caserma dei vigili del fuoco nel ghetto. I proprietari, Sam e A. E.

Simon, hanno aperto il club come locale economico per divertimenti per la gente che vive nel vicinato composto di negri... ma essi hanno contratto debiti con uno strozzino, chiamato Heavy, il quale non vede l'ora di appropriarsi del club togliendolo a loro, e non esita a mettere in atto ogni tattica da gangster per raggiungere lo scopo. I Partridge l'aiuteranno ad uscire dai guai.

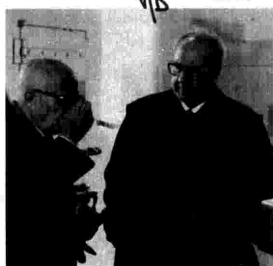
STORIE DEL VECCHIO WEST

ore 21,35 rete 1

Will, Quinoy e Oak, tre cow boy, alla fine di un viaggio spendono tutto il loro guadagno in una sbronza colossale a Dodge, sfasciano mezzo il saloon e vengono messi al fresco. Usciti di prigione si rendono conto di non aver più soldi e pensano di essere stati derubati dal proprietario. Questi reagisce e nasce un pasticcio in cui l'uomo resta a terra ferito e i tre cow boy fuggono con la cassetta dei soldi. Quando riescono ad aprirla, hanno la sorpresa di trovarvi solo 12 dollari e di sapere di essere

cacciati da Matt Dillon che li vuole processare. I tre pensano di dirigersi verso il Texas per uscire dal disdretto di competenza di Dillon. Oak, il più giovane, convince i compagni a fare una deviazione a North Fork a salutare la sua ragazza. Ma qui succede un altro incidente. Mentre Oak è con la ragazza, gli altri due tentano invano di farsi dare delle vertovole in cambio di un fucile. Al rifiuto se ne impadroniscono senza tanti complimenti. Ma l'agredito reagisce sparando: uccide Oak e ferisce Quinoy. Will si porta dietro il ferito inseguito da Dillon.

TESTIMONI OCULARI



Sandro Pertini e Giuseppe Saragat intervistati nel programma

ore 22,30 rete 2

Dopo la conclusione, ieri sera, delle due puntate sulla «battaglia di Roma», si conclude oggi la seconda serie del programma Testimoni oculari con Giuseppe Saragat, ex Presidente della Repubblica, e Sandro

Pertini, ex Presidente della Camera dei Deputati, che furono arrestati insieme nell'ottobre del 1943, imprigionati a Regina Coeli e condannati a morte in via amministrativa dai tribunali di guerra tedeschi.

35 anni dopo Saragat e Pertini hanno accettato di ritornare all'interno del carcere di Regina Coeli, per ricostruire sul posto le loro esperienze drammatiche di prigionieri politici, i loro rapporti con i tedeschi e i ricordi dei compagni di cella (molti dei quali sono stati fucilati) e infine i momenti rocamboleschi della loro evasione.

Fu Pietro Nenni, che si era salvato miracolosamente dall'arresto in quella stessa occasione, ad impegnare tutta l'organizzazione clandestina del partito socialista per liberare i due prigionieri con altri 5 loro compagni.

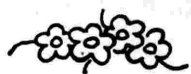
Testimoni oculari ricostruisce momento per momento il giallo di questa evasione e i fatti drammatici che la seguirono. Si tratta di un racconto serrato, vivido, emozionante, che si svolge quasi tutto fra le mura del carcere di Roma, e che si avvale delle testimonianze di tutti coloro che hanno partecipato all'operazione.

Questa sera sulla Rete 1
alle ore 19,55

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA*



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7— GR 1 - 1ª edizione
7.20 Lavoro flash
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

7.47 La diligenza
di Osvaldo Bevilacqua

8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8.40 Bollettino della neve
a cura dell'ENIT

8.43 Ieri al Parlamento

8.50 Istantanea musicale
di Domenico De Paoli

9— Tuttindiretta da Radiouno

Radio, anch'io (I parte)
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di Annunziata Tomasso di Capistrone dell'Aquila

13— GR 1 - 5ª edizione

13.30 VOI E IO '78 (II parte)

14— GR 1 flash - 6ª edizione

14.05 RADIOUNO JAZZ '78
coordinato da Adriano Mazzei
Bianco e nero
Presenta Gianni Gualberto
con interventi di Lilian Terry

14.30 DONNE E LETTERATURA: DAI DIARI FRA LE DUE GUERRE
a cura di Wanda Luciani
Branzi letterari scelti da Silvana Pintozzi
Schede bibliografiche di Giuseppe Barbieri
In studio Daniela Palladini
Regia di Vilda Ciurlo
8ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15— GR 1 flash - 7ª edizione

15.05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis

19— GR 1 SERA - 9ª edizione

19.30 Ascolta, si fa sera

19.35 Maria Giovanni Elmi presenta:
inediti e non da Sanremo '78
con La belle Époque, Beppe Grillo, Lito Iglesias, Grace Jones, Asha Puthli, Sheila, Bonnie Tyler
Realizzazione di Luigi Grillo
Realizzazione effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo il 31-1-78

20.30 LE SENTENZE DEL PRETORE
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21— GR 1 flash - 10ª edizione

21.05 Dall'Auditorium della RAI di Torino

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1978

Direttore Lukas Foss
con la partecipazione del violinista Uto Ughi e del soprano Anastasia Tomaszewska
Charles Ives: The unanswered questions

Ascolteremo tra l'altro:

— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo Enrico Simonetti

10— GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10.35 Radio, anch'io (II parte)

— Il corsivo del giorno

— A. Mazzei: mi illumino di jazz

Se desiderate ospitare Radio, anch'io! telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

11.25 Una regione alla volta:

Molise - Un programma a cura di Maria Pezzimenti
Undicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Campobasso della RAI

12— GR 1 flash - 4ª edizione

12.05 Voi e io '78 (I parte)

Musiche e parole provocate

sui fatti con

FRANCO BASAGLIA

Presentazione e regia di Sandro Merli

Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42

condotto da Sandra Milo
Regia di Raffaele Meloni

17— GR 1 - 8ª edizione

17.10 Il Teatro contro l'intolleranza

FOOTBALL AMERICANO

Due tempi di Pol Quentin e Georges Bellak

Traduzione di Stefano Sudrià

Stanley Carlo Simoni

Bob Steve Giorgio Lopez

Rodolfo Baldini

Ralph Sergio Reggi

Sandy Giorgio Favretto

Ben Mariano Rigillo

Buck Bruno Cattaneo

Signor Gordon Mico Cundari

Professor Lockwood

Nino Dal Fabbro

Ispezzatore Bender Lucio Rama

Paul Melville Ennio Balbo

Mathieu Melville Mario Bardella

Ispezzatore Melville Angela Cavo

Clara Melville

Stefanella Giovannini

Adattamento radiofonico e regia di Guglielmo Morandi

(Novità)

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

18.40 Un film e la sua musica: Al di là del bene e del male

Un programma di Roberto Nicotosi

stion ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K 219, per violino e orchestra (Solista Uto Ughi) ♦ Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore (La vita celestiale): Pensoso, non correre - In movimento comodo. Senza fretta - Tranquillo - Molto comodo (♦ Godiamo delle gioie celesti - su parole dal «Corno magico del fanciullo») (Solista Anastasia Tomaszewska)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

La voce della poesia

GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

Radiouno domani

BUONANOTTE DA...

Un programma di Giancarlo De Bellis

Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata

Regia di Michele Mirabella

Al termine: Chiusura

radiodue

6— Un altro giorno (I parte)

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Lauretta Masiero, Renzo Montagnani e un «Piccolo cabaret del mattino» con Franco e Mimmo
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6.30)

GR 2 - Notizie di Radiomattino

(ore 7): Bollettino del mare

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO

— Bollettino della neve

8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema

presentate da Nico Renzi

Realizzazione di Luigi Oliviero

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 IL DOTTOR ZIVAGO

Traduzione di Pietro Zveremich

Adattamento radiofonico di Genaro Pietilli

Ultima puntata

Jurij Zivago Mario Valgovi

Lara Fabrizia Castagnoli

Evgraf Maria Margine

Marina Gloria Ferrero

Ol'ja Ivana Erbetto

Nika Werner Di Donato

Gordon Brizio Montinaro

ed inoltre: Luciana Barberis, Ne-

13— In diretta da Via Asiago

Lello Luttazzi presenta:

Sulla bocca di tutti

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Pino Caruso

presenta:

L'ora è fuggita

Testi di Caruso e Fantone

Regia di Romano Bernardi

14— Trasmissioni regionali

15— Giovannini Gliozzi e Anna

Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono Roma (06) 3878 9189

dalle 15 alle 17

Regia di Manfredo Matteoli

(I parte)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 CONVERSAZIONE QUARESIMALE DEL GR 2

— Io sono la vite - di Don Virgilio Levi

20— Facile ascolto

Settantacinque minuti di musica di compagnia

21.15 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

Trad.: Gotta travellon on (The Robert de Cormier Singers) ♦ El, Dionis: Girolimin (S.A.T.) ♦ El, Gervasi: Kumbaya (Coro Storzesco) ♦ El, Arm. Mazza: La smor-tina (Coro Alpi) ♦ El, Malatesta: La villanella (Coro Cortina) ♦ Trad.: Estrusenebbi maunin (Susan Ninne Chor Base)

21.29 Enzo Caffarelli

Marco Ferranti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

ma Bianchi, Carla Bonello, Ferruccio Casacci, Giovanni Conforti, Franzi Cortona, Alfredo Dari, Sergio Grassellini, Mario Marchetti, Benito Piccoli, Cesco Rulini, Mariangela Sardo
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Vitorre Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10— Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 SALA F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi

Al n. (03) 31 31 risponde Anna Vini con un ospite: Realizzazione di Donatella Raffai

GR 2 - Notizie

11.30 Un programma della Sede Regionale di Torino:

MY SWEET LORD

Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno

Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi

presentato da Romina Power

Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

IL RAGGIO DEL VENERDI'

a cura di Luciana Corda

Franco Parenti legge:

«Premio Krautz»

di Cesare Zavattini

15.45 QUI RADIO 2

(II parte)

16.30 GR 2 - Europa

16.37 «IL QUARTO DIRITTO»

ovvero

Il diritto alla non emarginazione

Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capricci, Guido Cimatti e Susanna Palombi

Regia di Catherine Charnaux

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo

condotta da Antonella Giampoli

Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

(I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC

(II parte)

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazianni

Realizzazione di Paolo Leone

Quando la musica uccide: la macchina della spersonalizzazione e del successo - l'autodistruzione nelle fauci del rock e negli ambienti dello spettacolo - speculazioni sul pubblico e sue reazioni

Taccuino del venerdì: notizie, attualità e cronache della scena musicale nazionale ed internazionale

Nell'intervallo

(ore 22.20):

Panorama parlamentare

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

Chiusura

IX/C

6. **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a Teresa Piazza

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Para-
sonda sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

— **Bollettino della neve**

7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
p'oposti da Marcello Piras e Lo-
renzo Tozzi

(II parte)
Musiche di Gioacchino Rossini,
Jacques Ibert, Adriano Bianchi,
Baldassare Galuppi

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da Lo-
renzo Furno - Il giornale resta
in studio fino alle 8,15 per rispon-
dere alle domande degli ascolta-
tori che possono telefonare al
679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

Musiche di Frédéric Chopin, Ar-
nold Schönberg, Isaac Albeniz

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9. **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Michael Haydn: Quintetto in fa
maggiore per archi (Quintetto Phi-
lharmonica di Vienna) • Sergei Pro-
kofiev: Quintetto in sol minore
op. 39 (Strumentale del Philhar-
monisches Orchester Berlin)

10. **NOI, VOI, LORO**

Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su
fatti reali, immaginari e dimentica-
ti - Regia di Lorenza Codignola

(II parte)
Nel corso del programma (alle
ore 10,25 circa) andrà in onda
«**Rosa Fumetto**» di Alberto Gozzi
10 puntata (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi
10,55 **DENTRO LO SPECCHIO**
(II parte)

Un'antologia di **MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Camanni, ospite
Onelia Fineschi

12,10 **LONG PLAYING**

Selezione dei 33 giri: «**Sotto il
segno dei pesci**» di Antonio
Venditti, proposti e commentati
da Carlo Massarini

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

17. **LA LETTERATURA E LE IDEE**
Storia degli omni veri
8ª trasmissione: «**Le utopie
negative: il potere**»

di Luca Balestrieri e Alessan-
dro Schwed

In studio Silvia Nebbia e Gian
Luca Luzzi

Partecipano: M. Grazia Antoni-
ni, Pier Luigi Aprà, Mario
Colli, Claudio De Angelis, Da-
niela Piacentini

Regia di Claudio Sestieri

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali
presentate da **Valerio Valfini**
Nel corso del programma:

Ignace Paderewsky: Minuetto in
sol maggiore op. 14 n. 1 (Orchestra
Sinfonica Capitol diretta da
Carmen Dragon) • **Fernando Sor:**
Tema e Variazioni per due chi-
tare • Russian memory (Duo di
chitarra Company-Paolini) •
Jacques Ibert: Concertino per sas-
sofono e orchestra da camera (So-
listi Eugène Rousseau - Orchestra
da camera • Paul Kuentz) • **Maurice Ravel:**
Concerto in re (per la mano sinistra)
(Solisti Anne Queffelec - Or-
chestra Filarmonica di Stasburgo
diretta da Alain Lombard)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

spiel, per orchestra (Orchestra
Sinfonica Siciliana diretta da Da-
niela Paris) • **Egisto Macchi:**
Composizione n. 1 per orchestra
da camera (Orchestra - A. Scar-
latti - di Napoli della RAI diretta
da Daniele Paris)

21,30 **SPAZIO TRE OPINIONE**

Interventi, confronti, dibattiti

22. **BENJAMIN BRITTEN**

Biografia musicale
a cura di Edward Neill
3ª trasmissione

23. **Martin Joseph presenta:**

IL JAZZ
Improvvisazione e creatività
nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Chiusura

13. **POMERIGGIO
MUSICALE**

(I parte) **MUSICA PER CIN-
QUE**

Quintetto Dantzi: Frans Vester,
flauto; Hoen van Sloten, oboe;
Piet Honingh, clarinetto;
Brian Pollard, fagotto; Adrian
van Woudenberg, corno
Anton Reicha: Quintetto in fa
minore op. 89, 2 per strumenti
a fiato • **Paul Hindemith:** Kleine
Kammermusik op. 24 n. 2 per flau-
to, oboe, clarinetto, fagotto e
corno

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14. **(II parte) IL MIO CIAKOW-
SKY**

Una scelta sentimentale e ra-
gionata di **Sergio Cafaro**

15,15 **GR TRÉ - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà
giovane

In studio Daniela Bezzi e Piero
De Chiara

Coordinamento di Nini Perno

Il pubblico può intervenire
telefonando al 31 39 (prefisso
06)

19,15 **Spazio Tre**

(II parte)

Gioacchino Rossini: Sinfonia dal-
l'opera «Semiramide» • (The Phi-
lharmonia Orchestra diretta da
Carlo Maria Giulini) • **Frantz Schu-
bert:** Sonata per violoncello e
pianoforte «Arpeggione» op. po-
stuma (Matislav Rostropovich, vio-
lonecello; Benjamin Britten, piano-
forte) • **Ernest Bloch:** «Voice in
the Wilderness», poema sinfonico
per orchestra e violoncello obbli-
gato (Violoncellista Janos Starker
Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Zubin Mehta)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con **Raf-
faello Ubaldi** per la politica
estera

21. **NUOVE MUSICHE**

Aggiornamenti e riletture
a cura di **Gianfranco Zaccaro**
Karlheinz Stockhausen: Kreuz-

IL SANTO: S. Patrizio. Altri Santi: S. Giuseppe, S. Alessandro, S. Paolo,
S. Agnola.

Il sole sorge: Torino 6,39; Milano 6,33; Trieste 6,15; Roma 6,19; Palermo 6,15;
Bari 6,02; Il sole tramonta: Torino 18,36; Milano 18,30; Trieste 18,11; Roma 18,17;
Palermo 18,14; Bari 18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1748, muore a Torino lo storico Pietro
Giannone.

PENSIERO DEL GIORNO: Le persone virtuose e colte difficilmente fanno una
rivoluzione, perché sono sempre in minoranza. (Aristotele).

XII/Q '52 teatro contro l'intolleranza
Protagonista Carlo Simoni

di Quentin e Bellak II/S
Football americano

ore 17,10 radiouno

E' ispirato a un fatto vero,
il dramma che Radiouno inserisce
nel ciclo «Il teatro contro
l'intolleranza».

Periodo macarthysta. In un
«college» americano, Bob
Melville, un ragazzo che «fa
politica» e ha osato scrivere
articoli che attaccano il go-
verno, viene assalito, col pre-
testo di un contrasto sporti-
vo, da un gruppo di compa-
gni, vero campionario della
classe studentesca (il pavidio
figlio di papà, il cinico mili-
tarista, il «duro» del rug-
by, l'arrivista filogovernativo).
Motivo reale dell'aggressione
— che diventa un assassinio
— è l'intolleranza per chi la
pensa in un modo diverso.

Unico testimone non parte-
cipe è Stanley Carr, compagno
di stanza dell'ucciso: un gio-
vane che pensa soltanto a stu-
diare e intende tenersi fuori
di ogni mischia. Coinvolto in
un primo tempo nella psicosi

W/N Stag. rinf. Rai di Torino
Sul podio Lukas Foss

Ives, Mozart e Mahler

ore 21,05 radiouno

Lukas Foss, alla guida del-
l'Orchestra Sinfonica di Torino
della RAI, è l'interprete di

The unanswered question
(1906) dell'americano Charles
Edward Ives (1874-1954). Gia-
como Manzoni osserva acuta-
mente che qui «prende corpo
definitivamente l'aspirazione
del compositore a investire la
musica di contenuti ideali
apertamente dichiarati. Gli ar-
chi suonano sempre pianissi-
mo con sordina, fuori della
scena: essi rappresentano «il
silenzio dei Druidi, che non
sanno, non vedono e non sen-
tono nulla». Su questo sfondo
presoché invariabile la tromba
pone «l'eterna doman-
da dell'esistenza» sem-
pre intonando uno stesso in-
canto; quattro flauti cercano di
rispondere, in modo sempre
più concitato, ma la domanda
rimane alla fine senza rispo-

sta, e il pezzo si spegne sulla
fascia immota e appena per-
cettibile degli archi».

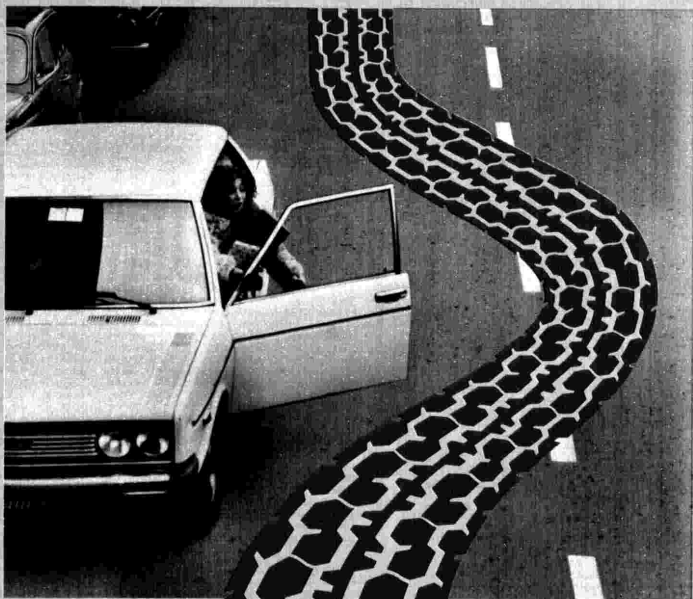
Il programma continua nel
nome di Mozart e con la par-
tecipazione del violinista Ugo
Ughi impegnato nel *Concerto
in la maggiore, K. 219* (1755):
un capolavoro di sentimenti e
di moti interiori e che lascia
fortunatamente poco spazio
ai virtuosismi di maniera.

Lukas Foss dirigerà infine
la *Quarta in sol maggiore*
(1900) di Mahler detta anche
La vita celestiale. Ritenuta
una delle partiture più chiare
e più suadenti del composi-
tore, questa riserva, come altre
opere sinfoniche del musicista
boemo, una sezione cantata.
Si tratta dell'ultimo movimen-
to, «Molto comodo», su testo
di *Des Knaben Wunderhorn*
(una raccolta di poesie popo-
lari tedesche), intonato stase-
ra dal soprano Anastasia To-
maszewska.

88

39

Metti Kléber fra te e l'imprevisto.



enka.2n

L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: **nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.**

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.



Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro della battistrada.



kléber
**Per andare
sul sicuro.**

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

Publicità

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14

Telegiornale

15 — SANREMO: CICLISMO

Milano-Sanremo

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Cardiff

RUGBY: GALLES-FRANCIA

Torneo 5 nazioni

17,35 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un « momento speciale » dedicato a

Grande bazar indiano

Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Publicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Emilio Gandolfo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

Publicità

19,20 LA FAMIGLIA PARTIRIDE

Una battuta d'arresto con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelbwaks, Susanne Crough e David Madden

Regia di Jerry Paris

Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Publicità

20 — CHE TEMPO FA

Publicità

Telegiornale

Publicità

20,40 Raffaella Carrà in

Ma che sera

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese e con Bice Valori e Paolo Panelli

Orchestra diretta da Paolo Ormi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Luca Sabatelli

Coreografie e regia di Gino Landi

Terza puntata

Publicità

21,50

I bambini e noi

Un'inchiesta di Luigi Comencini del 1970 rivisitata oggi

Quarta ed ultima puntata

Dal Sud al Nord

Produzione: S. Paolo Film

Cinepat-Difilm S.r.l.

L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Paolo Panelli in « Ma che sera » (ore 20,40)

svizzera

14 — In Eurovisione da Arosa (Svizzera): SCI: FINALE DELLA COPPA DEL MONDO

15 — In Eurovisione da Sanremo: CICLISMO: MILANO-SANREMO

16,45 Per i giovani: ORA G

Junior Club Special (Replica)

17,35 UNA SCOPERTA INTERESANTE G

Musiche della serie « L'isola di Gilligan »

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. G

18,05 SCATOLA MUSICALE G

Musica per i giovani

18,30 SETTE GIORNI G

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

TV-SPOT G

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. G

TV-SPOT G

19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO G

19,30 IL VANGELO DI DOMANI G

Conversazione religiosa

TV-SPOT G

19,45 SCACCIAPENSIERI G

Disegni animati - TV-SPOT G

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. G

20,45 Da Mendrisio: TOMBOLA RADIOTELEVISIVA 1978 G

Spettacolo popolare a favore del Soccorso svizzero d'inverno

22,15 TELEGIORNALE - 4ª ediz. G

22,25-23,25 SABATO SPORT G

rete 2

Per Roma e zone collegate, in occasione della 25ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME

Il tesoro dei Templari

Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit

Prod.: Art et Cinéma

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA

Città, paesi, volti e cose da difendere

Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Angelo Sferazza

con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Tessa

Realizzazione di Vincenzo Inzerro

Conduce in studio Gabriele La Porta

(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

ZIG-ZAG

a cura di Gastone Favero

17 — LAVORO MINORILE: UN FALSO PROBLEMA?

di Massimiliano Santella

Consulenza Bianca Naddel

Realizzazione Giampaolo Serra

capodistria

15,35 TELESPORT - CALCIO

18,30 SCI

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

12,30 SABATO E MEZZO

giornali delle scuole

— ZIG-ZAG

20,30 TELEGIORNALE

20,45 JENNIE

Sceneggiato - 5ª: « Un vero tesoro » con Lee Remick, Ronald Pickup

Regia di James Ceilan Jones

Jennie, nonostante i suoi quarant'anni, è ancora una donna attraente. Conosce il giovane ufficiale della guardia George Cornwallis-West e nonostante le chiacchiere e l'opposizione della famiglia di George prendono a frequentarsi. In questo periodo Winston si fa onore nel servizio militare e sta già pianificando la sua futura carriera politica. Quando ha inizio la guerra dei Boeri, Winston, suo fratello Jack e George se ne vanno nell'Africa del Sud.

21,35 PANE E LAVORO

Documentario

22,15 UNA TARANTOLA DALLA PERE CALDA

Film con Adriana Asti, Lara Ekberg e Goeta Ekman

Regia di Susan Sontag

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

Publicità

18,50 BUONASERA CON NANNI LOY

Testi di Carrano-Ciorciolini-Loy

con una rassegna di CANDID CAMERA di Peter Dulay

Regia di Enzo Dell'Aquila

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità



Se sbagli candeggio... addio camicetta!

**Ace candeggia
perfettamente.
Sempre!**

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perché Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.



XIII F Scuola SCUOLA APERTA

Dipartimento S. E. ore 14
sulla rete 2

Scuola aperta, la rubrica del Dipartimento scolastico educativo a cura di Angelo Sferazza, ha affrontato con due numeri unici, uno dei quali già andato in onda il 4 marzo scorso, il problema della droga. Il secondo che va in onda questo pomeriggio sulla Rete 2 TV affronta la vasta tematica nella prospettiva di una partecipazio-

zione attiva del mondo della scuola. La trasmissione a cura di Rossanna Lambertucci e a cui partecipano vari esperti è finalizzata alla ricerca di una strategia che permetta di informare il giovane perché possa difendersi dalla droga. Nel filmato realizzato da Raffaele Ventola e che precede il dibattito in studio si riportano le iniziative della Regione Emilia Romagna ed un'intervista all'Assessore alla Sanità Triossi.

XIII G ciclismo

MILANO-SANREMO

ore 15 rete 1

Primavera e la Milano-Sanremo vanno sempre a braccetto. In verità con questa corsa cominciata il vero ciclismo anche se il calendario prevede ormai una mezza dozzina di gare che servono solo a dare qualche indicazione. E' la corsa per eccellenza che ogni corridore vorrebbe vincere e tanta è

IL S di G. P. Miller IL CASO LINDBERGH - Il rapimento

ore 20,40 rete 2

In una villa del New Jersey abita il giovane colonnello Charles Lindbergh (trasvolatore dell'Atlantico nel 1927) insieme alla moglie e al bambino di 20 mesi. La sera del 2 marzo 1932 la bambina trova la culla del bambino vuota e una lettera che chiede cinquecentamila dollari per il riscatto. Appena le indagini cominciano, un vecchio professore, il dottor John Condon, si offre come intermediario tra la famiglia Lindbergh e i rapitori, i quali masettamente rispondono dando un appuntamento in un cimitero. Qui un uomo

la volontà che in effetti, l'hanno vinta un po' tutti, dagli olandesi, agli spagnoli, ai belgi, ai francesi: c'è riuscito persino un inglese, Simpson, negli anni della lunga astinenza italiana (i 17 anni di vuoto da Petrucci a Danelli). Corsa più internazionale della Sanremo non esiste. L'anno scorso vinse un olandese semi sconosciuto: Jan Raas.

semimasccherato dal forte accento straniero prende i soldi del riscatto e in cambio indica il luogo dove prelevare il bambino. L'informazione si rivela falsa, le indagini continuano: alla fine il cadavere del bambino viene ritrovato col cranio schiacciato. Quando i soldi del riscatto, segnati, cominciano a circolare, la polizia ferma un immigrato tedesco, Bruno Richard Hauptmann, e trova in casa sua una parte del denaro. Il dott. Condon riconosce la voce udita nel cimitero. In base a questi due indizi il processo a Hauptmann comincia. (Servizio alle pagine 12-15).

IL GRIDO.

ore 21,55 rete 2

Il ciclo intitolato agli Anni '50 visti da Antonioni, a cura di Lino Micciché, si conclude questa sera sulla Rete 2 con un film del '57, il grido: soggetto di Antonioni, sceneggiatura dello stesso regista con Elio Bartolini e Ennio De Concini, interpreti principali Steve Cochran, Alida Valli, Dorian Gray, Betsy Blair, Lynn Shaw e Mirna Girardi. «Il grido», dice Micciché nella sua presentazione, «costituisce per Antonioni un punto di arrivo e al contempo il preannuncio di una svolta, quella che di lì a tre anni lo porterà alla trilogia aperta da L'avventura e ai grandi film della maturità». Punto di arrivo e preannuncio di svolta riguardano sia il terreno dell'analisi che lo stile adottato per condurla. Come sempre Antonioni coglie il protagonista della sua storia in un momento di crisi, e sottopone a esame le sue reazioni alla «noia» che è caduta nella sua esistenza e le conseguenze che ne derivano. Questo protagonista si chiama Aldo, è un operaio. Vive da anni con Irma, separata dal marito, e col figlio che hanno avuto. Improvvisamente Irma gli dice che non l'ama più, vuol bene a un altro uomo. Aldo reagisce confusamente. Lascia la fabbrica, vagabonda fra altre donne vecchie (l'ex fidan-

zata) e nuove, somma errori su errori rifiutando ogni rapporto con la realtà esterna, sociale e politica. Il «pellegrinaggio» lo riporta alla casa in cui era vissuto con Irma: la vede che cura il bambino nato dal nuovo compagno e capisce di essere per lei solo un ricordo del passato. Estraneo a se stesso, al mondo in cui è vissuto da sempre, ai vecchi compagni di lavoro, Aldo non sa fare altro che togliersi la vita. Come mai un operaio dopo i tanti borghesi dei film precedenti? E perché una tematica squisitamente borghese applicata a un personaggio così «improprio»? Curiosamente, furono queste le domande che si pose la critica dopo l'uscita del film. «La vita sentimentale del popolo non è meno ricca né meno complessa della nostra», rispose Antonioni, e aggiunse che la scelta aveva il valore di un omaggio: «Gli operai vanno al nocciolo delle questioni all'origine dei sentimenti». E' un'autodifesa ingenua, e non ce ne sarebbe stato bisogno: la meraviglia e le domande sono in verità insensate, se non addirittura sospette di razzismo. Che la ricerca di Antonioni cambi oggetto è del tutto naturale, e può trovarlo strano solo chi divide l'umanità e i suoi problemi, ansie, difficoltà, in categorie primarie e secondarie.

sempre
a tortia alta!

PANEANGELI
questa sera sulla Rete 2

**LA CHIAVE
DI VOLTA**
per una perfetta massic-
zione e sempre
la super-polvere

orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

EGO DELLA STAMPA
UFFICIO DI ATTAULI
di GIORNALI e RIVISTE
Diretteri:
Umberto e Ignazio Fruguesio
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28



CARIOCA
UNIVERSAL

CON CARIOCA
DISEGNANDO SI GIOCA
1° PREMIO QUALITA' EUROPA
1975 - 1976 - 1977



Roberto Bettega, il popolare calciatore della Nazionale, è stato presentato agli esponenti della forza di vendita Phonola nel corso di un incontro all'Hotel Leonardo da Vinci di Milano.

Bettega è stato ingaggiato dalla Phonola per la campagna pubblicitaria 1978, che, in occasione dei Campionati Mondiali di Calcio in Argentina, si articolerà attraverso tutti i più importanti mass media. E' questo dei Mondiali di Calcio un appuntamento particolarmente importante, perciò l'ingaggio di Bettega costituisce un colpo pubblicitario eccezionale, che sicuramente farà salire a livelli elevatissimi l'indice di conoscenza del marchio Phonola.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Anna Melato ed Osvaldo Bevilacqua**
Realizzazione di **Sandra Peres** (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **STANOTTE, STAMANE** (III parte)
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 13,35 **MUSICALMENTE**
- 14— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica a cura di **Riccardo Pazzaglia** e **G. A. Rossi**
Regia di **Riccardo Pazzaglia**
- 14,32 **EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou** con **Cristina Piras**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Aspettando la Milano-Sanremo**
Un programma musicale condotto da **Antonio De Robertis** Tra le 15,30 e le 16,30
Il Pool Sportivo, in collaborazione col **GR 1**, presenta la **Milano-Sanremo**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 69ª edizione
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **RADIOUNO JAZZ '78**
coordinato da **Adriano Mazzolotti**
Inchiesta
Presentano **Franco Fayenz** e **Giorgio Balducci** con interventi di **Isio Saba** e **Lilian Terry**
- 20,10 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 20,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con il Nuovo Canzoniere Molisano
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,35 **NON E' UNA COSA SERIA**
Un programma di **Massimo di Massimo** e **Luciano Guidobaldi**
Allestito da **Paolo Leone**
- 21,55 **Beethoven e l'Italia**
Un programma di **Roman Vlad**
19ª trasmissione
- 22,25 **Una regione alla volta: Molise**
Un programma a cura di **Maria Pezzimenti**
Dodicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Campobasso della RAI
- 22— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 22,05 **Show down**
Bracciodifendero tra il pubblico e **Pippo Baudo**
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi**
arbitrato da **Mario Maranzana** e **Marzia Ubaldi**
Un programma di **Dino De Palma**
- 26,30 **Rockcò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi
Un programma di **Massimo Acanfora** e **Alessandro Schwed**
- 17— **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **Chitarra e...**
Divagazioni, conversazioni e piccoli concerti di **Bruno Battisti D'Amario**
3ª trasmissione
- 17,45 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
con **Lino Matti** e **Vittorio Emiliani**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18,35 **Radiodrammi in miniatura**
IPOTESI DI LINGUAGGIO
Drammi politici dal vero in forma di monologo
Un programma di **Pinotto Fava** «Ugo di Roma» ovvero «Una vita semplice»
Regia di **Armando Adolgo**
- 21,05 **GLOBETROTTER**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Un programma di **Tonino Ruscitto**
- 21,50 **CONTENUTO D'UN CONTINENTE**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da **Elias Condal**
- 22,35 **Musica in cinematografo**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DA...
Un programma di **Giancarlo De Bellis**
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Gianfranco D'Angelo**, **Lauretta Masiero**, **Renzo Montagnani**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,30 **Un altro giorno (II parte)**
Nel corso del programma (8,10-8,17):
La redazione sportiva del GR 2 in collaborazione con la **Radio 2** presenta: «Giocate con noi» 1 X 2 alla radio
GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
Dall'Auditorium A della RAI di Torino
TOHI CHI SI RISENTE
Ricordi e buona musica
Recital di **Nella Colombo** e **Michele Montanari**
Un programma di **Carlo Loffredo**
- 8,30 **GR 2 - Notizie**
- 8,45 **UNA CASA PER MARTIN**
«Hanno assassinato Mozart» di **Gilbert Cesbron**
Traduzione di **Natalia Coppini**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Pino Caruso**
presenta:
L'ora è fuggita
Testi di **Caruso** e **Fantone**
Regia di **Romano Bernardi**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - «Curiosità» - Inseriti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **Un programma della Sede di Trieste**
OPERETTA, IERI E OGGI
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
«La portatrice di busti» di **Franco Belardini**
- 21— Dall'Auditorium del Foro Italo
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Fernando Previtali
Mezzosoprano **Helen Watts**
Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite: Pavane de la belle au bois dormant - Petit poucet - L'Iderone, impératrice des pagodes - Les Entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique - **Gustav Mahler**: Lieder eines fahrenden Gesellen. Wenn mein Schatz Hochzeit macht... - **Ging heut morgens über's Feld...** - **Ich hab' ein glühend Messer...** - Die zwei
- Paola e Barbara Peroni
Adattamento radiofonico di **Regina Serini** e **Renato Mainardi**
1ª puntata: «Marco»
Marco Lapresle, **Raoul Grassilli**, **Agnes Lapresle**, **Marisa Belli**, **Marion Destres**, **Ludovica Modugno**, **Martin**, **Marcello Cortese**, **Maucovert**, **Renzo Lori**, **Paul-Louis Terrasson**, **Ignazio Bonazzi**
Regia di **Massimo Scaglione**
Edizione Massimo (Registrazione)
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di **Ferzoli** e **Vaimo**
Regia di **Pino Gilioli**
- 11— **CANZONI PER TUTTI**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12— **ANTEPRIMA DI**
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Trasmissioni regionali
- 12,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marcano**
- Proposta di **Vito Levi** e **Gianini Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Johnny Dorelli**
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianini Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
- Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- blauen Augen...** • **Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 68 (Pastorale): Allegro ma non troppo - Andante molto moto - Allegro - Allegro - Allegretto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF-100,3 MHz)
- 22,20 **Musica night**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Un programma della Sede Regionale di Torino:**
Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese
di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 23,29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Musica a Napoli: l'Ottocento (I parte)

S. Thalberg: Studio n. 1 e Studio n. 6, dall'opera 26 ♦ S. Mercadante: Decimino per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Fumo** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Musica a Napoli: l'Ottocento (II parte)

G. Martucci: Momento musicale e minuetto per archi: Tema con variazioni op. 58 ♦ F. Cilea: Due li-

13 — **MUSICA PER UNO**

Pianista **Marisa Candeloro**

Ludwig van Beethoven: Otto variazioni in do maggiore sul tema « Une fièvre brûlante » dall'opera « Richard Cœur de Lion » di Grétry ♦ Johannes Brahms: Seduci variazioni in fa diesis minore op. 9 sopra un tema di Schumann ♦ Sergei Rachmaninov: Sonata n. 8 op. 36: Allegro agitato - Non allegro, lento - Allegro molto

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **A toccare lo scettro del re**

Tutta la verità sulla finzione - è vero che non è vero

Un programma di Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci con Titti Vighy e Renato Mambor

Musiche originali di Luciano e Maurizio Francisci

Regia di **Rodolfo Roberti**

19,15 **IL TERZO ORECCHIO (II parte)**

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di **Adriano Dedich** (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — **IL DISCOFILO**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gian Luca Luzi**

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Giuseppe Antonella** per i problemi religiosi

21 — **DA WITTEN**
Cinque appuntamenti con la **Musica Cameristica Contemporanea**
Presentazione di **Paolo Renato (II)**

N. Bedinski: Pitture per trio d'archi (S. Czapsky, v.l.; E. Schloffer, v.l.a.; U. Heinen, v.c.) ♦ S. Scarino: Tre notturni brillanti per viola sola (V. E. Schloffer) ♦ P. H. Dittich: Concerto con più strumenti n. 1, per clavicembalo e sette strumenti (H. Derungs, clav.; R. Steage, fl.; E. Bolt, ob.; L. Alberti, cor.; S. Czapsky, v.l.; E. Schloffer, v.l.a.; U. Heinen, v.c.; E. Spa-

riche per soprano e orchestra: Nel disdiano - Vita breve

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **Dagli Studi di Bologna della RAI**

Folkconcerto

Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da **Dodi Moscati** e il suo gruppo

— 9,45 **TUTTE LE CARTE IN TAVOLA**

Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da **Luigi Pedrazzi**. Contributi e interventi della società agricola. Regia di **Paolo Filippini**

— 10,30 **FOLKCONCERTO**

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

— 10,55 **FOLKCONCERTO**

11,30 **Invito all'opera**

(I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - « Oberon » di Carl Maria von Weber

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **DIMENSIONE EUROPA**

Settimanale di fatti e problemi internazionali

a cura di **Mario Arosio**

In studio **Maria Bergamini** e **Fausto Dall'Olio**

17 — **Il terzo orecchio**

(I parte)

Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica

Un programma di **Fawzia Mascheroni**, **Alberto Abbuzzese** e **Orio Caldiron**

Musiche di: **H. Purcell**, **A. Khataturian**, **G. Gounod**, **T. Monk** scelte da **Giancarlo Schiaffini**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

— **QUADRANTE INTERNAZIONALE**

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

renberg, cb.; Dir. B. Rémpe) ♦ M. Kegel: Mirmur per tuba (Tuba R. Nahatky) (Reg. eff. il 24-4-1977 dal West-deutscher Rundfunk di Colonia)

21,55 **ITINERARI BEETHOVENIANI**

(1770-1827)

Centocinquante anni dopo Il momento glorioso (XXXIII) Commento di **Giovanni Carli Batteola**

L. van Beethoven: « Sehnsucht », Lied su testo di **Christian Reissig** (1815-1816); Dodici elaborazioni di canti popolari con accompagnamento di pl. v. e v.c. del « Venticinque canti scozzesi » op. 108 (1815-1816); nn. 1-2-3-7-12-13-16-19-22; Sonata in la magg. op. 101 (1816); Dieci variazioni in sol magg. op. 121/a per trio sul tema « Ich bin der Schneider Keadu » (1816)

23,25 **Martin Joseph** presenta: **IL JAZZ** - Improvvisazione e creatività nella musica

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Cirillo. Altri Santi: S. Narciso, S. Trófilo, S. Eucarpio, S. Edoardo, S. Frediano.

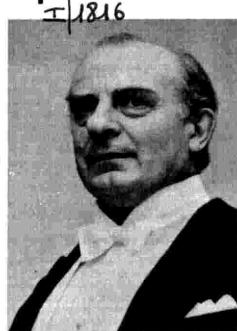
Il sole sorge: Torino 6,37; Milano 6,31; Trieste 6,13; Roma 6,18; Palermo 6,14; Bari 6, il sole tramonta: Torino 18,37; Milano 18,31; Trieste 18,13; Roma 18,18; Palermo 18,15; Bari 18,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a Parigi il poeta Stéphane Mallarmé.

PENSIERO DEL GIORNO: Lodevol cosa è comandare ai servi con dolcezza. (Seneca).

IV N Stag. inf. Rai di Roma
Dirige **Fernando Previtali**

Opere di Ravel e Mahler



Il maestro **Fernando Previtali**

ore 21 radiodue

Il concerto diretto da **Fernando Previtali** sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI si apre nel nome di **Maurice Ravel**, con la Suite *Ma mère l'Oye*, scritta originariamente nel 1908 per pianoforte a quattro mani e riproposta nella versione orchestrale nel 1912. Il lavoro destinato in un primo tempo ai bambini di **Godebski**, amico carissimo del musicista francese, s'ispira a cinque favole: dopo quella della *Bella addormentata* nel bosco si ha la storiella di **Pollicino**, che non può trovare nel bosco la via del ritorno se-

gnata dalle briciole di pane. Gli uccellini, infatti, se le sono mangiate. La terza fiaba ci riporta al « serpente verde »; vi si narra dell'incantevole principessa *Laideronnette* diventata brutta per colpa di un terribile incantesimo. Seguono altri « capitoli » sulla *Bella addormentata*, sui baci del principe e sui giardini incantati.

Fernando Previtali offre poi, insieme con il baritono **Benjamin Luxon**, i *Lieder eines fahrenden Gesellen*, ossia i « Canti di un viaggiatore » che **Gustav Mahler** aveva messo a punto tra il 1883 e il 1885 su propri testi poetici. I quattro brani del lavoro s'intitolano nella traduzione italiana: *Quando il mio tesoro si sposa*, *Passavo stamattina per i campi*, *Avevo un coltello in candelante*, *I due occhi azzurri*.

La trasmissione termina con la *Sinfonia n. 6 in fa maggiore*, op. 68 di **Beethoven**. Si tratta della *Pastorale*. Le stesse indicazioni dell'autore ne spiegano il titolo: « Gradevoli impressioni giungendo in campagna; Scena sulle rive del ruscello; Festosa riunione di contadini; L'uragano; Canti di pastori; Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo la tempesta ». Ritroviamo qui le emozioni di un musicista che correva ad ispirarsi nel bosco viennese.

IV/D 'Radiouni'
Più facili i cruciverba sonori

Verticale di 6

ore 14,05 radiouno

Si è concluso lunedì 20 febbraio il termine di invio delle risposte al « cruciverba sonoro » del programma *Verticale di 6*, collegato con il concorso indetto sul *Radiocorriere TV* fra gli ascoltatori (*Radiouno*, sabato, ore 14,05).

Le risposte non sono, però, state tante quante prevedevano i responsabili del programma **Lucio Romeo**, curatore, **Riccardo Pazzaglia**, regista, e

Giuseppe Aldo Rossi, esperto.

Gli enigmi e le risposte affidati solo ai suoni sono stati infatti troppo difficili e, nei prossimi numeri, il « cruciverba sonoro » sarà facilitato: sullo schema pubblicato dal *Radiocorriere TV* verranno già inserite delle lettere e **Riccardo Pazzaglia**, **G. A. Rossi** e **Rita Caldana** commenteranno le definizioni, cercando di dire qualcosa in più del solo rumore che, talvolta, ha lasciato piuttosto perplessi.

96

5

Un servizio speciale di Balboni

I GIOVANI DEL CIRCO

Martedì 14 marzo

Il settimanale di attualità *«L'Espresso»*, curato dal giornalista Enzo Balboni, presenta in questo numero un ampio, interessante servizio dal titolo *«I ragazzi del circo»*, realizzato presso un grande circo equestre che in queste settimane sta dando i suoi spettacoli a Roma. Una troupe televisiva ha trascorso un'intera giornata, dal mattino sino allo spettacolo serale, tra carrozzone, parco zoologico, scuderia, deposito attrezzi, pista, eccetera, per offrire ai piccoli telespettatori la opportunità di vedere come si svolge la vita dei ragazzi che fanno parte della grande famiglia del circo.

Si tratta di un sistema di vita del tutto particolare, che si svolge secondo un ritmo che non è quello che regola la giornata degli altri ragazzi. Intanto i ragazzi del circo vanno a scuola? Certo. Il loro «edificio scolastico» è un grande carrozzone dove un insegnante, normalmente alitato dal Ministero della Pubblica Istruzione ed autorizzato a seguire il circo nei suoi viaggi, impartisce lezioni quotidiane ad una pluriclasse, ossia ad alunni che seguono insieme i corsi di varie classi ele-

mentari. Vi sono anche, tra i ragazzi più grandi, alcuni che frequentano le medie, ma questi devono frequentare scuole che sono al di fuori del circo, quindi c'è per essi l'obbligo di cambiare scuola ogni qualvolta cambiano città.

Che cosa fanno i ragazzi del circo oltre che studiare? Nel mondo del circo c'è un motto che è una legge: «Nel circo tutti fanno tutto». Lo vedremo nel corso del servizio. I nostri ragazzi fanno cento cose, si rendono utili in ogni modo. Ecco un piccolo studente che sa accudire i cavalli, il rioncorante, la giraffa; ecco la ragazza che lascia i libri scolastici per indossare la calzamaglia e andare in pista per allenarsi con il suo papà. Tutti prendono parte allo spettacolo in numeri diversi eseguiti quasi sempre da gruppi familiari. Tra i vari personaggi c'è pure un ragazzo-clown, si chiama Davis. Un altro elemento molto bello ed importante che caratterizza il mondo del circo è il sentirsi utili. I teatranti, i cantanti, i musicisti, i ballerini, i clown; c'è il rispetto verso gli anziani, l'obbedienza ai genitori, l'ammirazione sincera verso chi ha lavorato tutta la vita per rendere un «numero» sempre più perfetto, difficile ed emozionante.



Ecco gli allegri personaggi che animano «Sesame apriti», programma per i bambini in onda il lunedì, mercoledì e venerdì sulla Rete 2 alle ore 17 circa

Il mondo felice di Heidi

UNA BELLA SORPRESA

Martedì 14, mercoledì 15 e giovedì 16 marzo

Vi sono alcune importanti novità, questa settimana, nella storia della nostra piccola amica Heidi. Lei continua a vivere spensierata come una cicalleggera, giocando con il cane Nebbia e con la capretta Fiocco di neve, cogliendo fiori e frutti selvatici, impegnandosi in piccole gare di salto e di

corsa con il pastorello Peter. E intanto arriva dal villaggio una lettera: è del signor maestro, il quale desidera ricordare al «Vecchio dell'Alpe» il suo dovere di interessarsi all'educazione della nipotina. Il nonno fa la faccia scura dei brutti momenti, borbotta tra sé «ma di che s'impiccia costui?», poi butta la lettera nel fuoco. Passa del tempo, ed ecco un'altra lettera del signor maestro, e poi un'altra ancora. E il nonno, sempre brontolando, le getta una dopo l'altra nel fuoco del camino.

Finché una bella mattina, Heidi, mentre gioca con Nebbia a nascondino, vede una figura vestita di nero, dal viso affabile, con un paio di occhiali che scintillano al sole come diamanti. E' il parroco del paese. Naturalmente, il nonno intuisce subito il motivo di quella visita, comunque invita il sacerdote ad accomodarsi: «Mi dispiace, padre, di non avere altro da offrirle che questa scomoda sedia di legno». E il sacerdote, con un sorriso cordiale: «Caro vicino, nessuno è obbligato a dare più di quello che ha. Sono venuto a parlarle della sua nipotina. Mi ascolti. La piccola avrebbe già dovuto iniziare la scuola lo scorso anno o, al più tardi, quest'anno. So che il maestro le ha inviato varie lettere, ma lei non ha mai dato una risposta. Mi dica, vicino: che cosa pensa di fare della bambina? Il vecchio» guarda fuori la finestra: la piccola

Heidi è lì, sul prato, a giocare con le caprette Bianchina e Diana; poi risponde, con voce lenta e grave: «Non voglio mandarla a scuola. Crescerà tra le capre e gli uccelli; è felice, con loro. E capre e uccelli non le insegnano nulla di male». Il vecchio cammina su e giù da un lato all'altro della stanza, le mani dietro la schiena, l'espressione accigliata. Il sacerdote dice con dolcezza: «Può darsi che gli amici animali non insegnino a Heidi nulla di male, ma non le insegnano neanche nulla di utile. Heidi deve studiare. Non può perdere altro tempo. Ci pensi, caro vicino. Ci pensi bene durante l'estate, poi decida». Il nonno si stringe nelle spalle. Lui ha già deciso. La nipotina è felice così, e lui non vuole farle cambiare vita.

Ma le sorprese non sono ancora finite. Ecco un'altra visita: una giovane donna vestita elegantemente con un abito tanto lungo da sollevare la polvere, e un cappello adornato di piume. La bambina guarda incuriosita. «Ehi! Heidi!», grida la nuova venuta. «Non ti ricordi di me? Non riconosci la zia Dete?». Questa sì che è una bella sorpresa! E che cosa è venuta a fare la zia Dete? Ah, una cosa semplicissima: è venuta a prendersi Heidi per condurla a Francoforte, presso la famiglia dove lei lavora. In quella casa c'è una bambina malaticcia e sola che ha bisogno di compagnia...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 marzo

Rete 2 - QUI CARTONI ANIMATI. Per la serie *Quaquaro* andrà in onda *La colomba*. Suonisti dog, Pulcinone Spiffy, i simpatici protagonisti de *L'incredibile coppia* presenteranno due allegri episodi del titolo *Chi fa da sé fa per mezzo* e *Vietata l'uffizione*.

Lunedì 13 marzo

Rete 1 - TEEA. In questo numero: un servizio di Ferdinando Laurenti su una gara di «skate-board»; i «collages» di Giulio Briani eseguiti con materiali poveri; esempi di animazione teatrale di Franco Nolè della Compagnia alla Ringhiera.

Rete 2 - SESAMO APRITI. Questa volta si parlerà della lettera «F» e del numero 6. Verrà illustrato il concetto di «uguali e diversi», mentre la zia Dete e la capretta sceneranno, parleranno del «quadrato triangolo rettangolo e cerchio». Kermit e Oscar spiegheranno i suoni». Seguirà il documentario *Sulle orme del gorilla* della serie *Il paradiso degli animali*.

Martedì 14 marzo

Rete 1 - HEIDI. programma a cartoni animati dal libro *Heidi* di Johanna Spyri. Sedicesima puntata: *Nubi all'orizzonte*. Seguirà *A casa per le otto* con un servizio dal titolo *La ragazza che si sentiva sola*. Infine *Il Trenino*: il tema di questa settimana è *Il gioco e la preistoria*.

Rete 2 - BARBAPAPA. avventure a disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Seguirà il settimanale di attualità *Trenini animati* *Giovani* diretto da Enzo Balboni.

Mercoledì 15 marzo

Rete 1 - ARRIVANO VISITE è il titolo della 17ª puntata del racconto a cartoni animati *Heidi*. La rubrica *A casa per le otto* presenta una inchiesta dal titolo *Il mondo degli adulti*. Per *Il Trenino*, Andrea Lala e i bambini della scuola «M. Immacolata» di Roma spiegano un nuovo gioco detto «la gara del fazzoletto».

Rete 2 - SESAMO APRITI. Oggi si parla di alberi e della lettera «D». Al numero 7 è dedicata una canzoncina, mentre Kermit e Rocco illustrano il concetto di «grande» con un omio di neve. I bambini presentano un «disegno misterioso». Bob racconta la fiaba della *Donna più bella del mondo*. Infine una scatenata con Berto ed Ernesto imperniata sulla parola «biscotto». Seguirà una nuova puntata del telefilm *Le avventure di Black Beauty*.

Giovedì 16 marzo

Rete 1 - HEIDI. racconto a cartoni animati. Diciottesima puntata: *Un saluto frettoloso*. Seguirà il documentario *Il figlio del medico vuol fare il poeta del ciclo A* con la regia di Ettore Fumagalli.

Rete 2 - JANE EYRE dal romanzo di Charlotte Brontë, sceneggiatura e regia di Anton Giulio Majano, protagonisti Raf Vallone e Ilaria Occhini.

Venerdì 17 marzo

Rete 1 - INVITO A TEATRO: Arnoldo Foà presenterà la commedia *La cantatrice calva* di Eugene Ionesco.

Rete 2 - SESAMO APRITI. Seguirà *E' semplice*, facile scienza e giochi matematici presentati da Germana Caracina con la regia di Fernando Armati.

Dagli tanto. Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali già sminuzzato.



È il nuovo yogurt Yomo.

A tuo figlio oggi puoi dare un alimento benefico, un alimento veramente completo.

Yomo con biscotto ai 4 cereali unisce tutte le virtù del puro yogurt,



ricco di benefici fermenti lattici vivi e di proteine nobili, con la bontà, l'energia e il nutrimento del biscotto ai 4 cereali Mellin Junior, già sminuzzato.

Il biscotto ai quattro cereali è Mellin Junior.

Una merenda nutriente, sempre pronta, fresca e digeribile. Garantita senza conservanti, né coloranti, né aromatizzanti. Garantita da Yomo e da Mellin Junior.

Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

**Sopralluogo
nella «capitale
teatrale
d'Italia» dove
non esiste
il no ma
il «proviamo»**



Una veduta aerea di Prato; al centro si riconoscono il Castello dell'Imperatore e la Chiesa di S. Maria delle Carceri

Effetto Prato

La città è provocatoria in se stessa ma la provocazione supera il discorso teatrale. Che significa mentalità pratese e perché cassa integrazione è un'espressione sconosciuta. Il Laboratorio di Ronconi e il Fabbicone, una «creatura» che si propone come spazio polivalente

manifestazioni a Prato

VII Cosca - Prato

Le manifestazioni

Il calendario delle varie manifestazioni che si svolgono e si svolgeranno a Prato è fitto e interessante per la molteplicità dei temi affrontati. Chiusa con grande successo di pubblico e stampa la Mostra del fumetto e della fantascienza, già si sta pensando a organizzare quella dell'anno prossimo. Al Magnolfi sono in corso le repliche di «Le baccanti», regia di Luca Ronconi, unica interprete Marisa Fabbri. Allo spettacolo, ricco di molte suggestioni, sono ammessi ventiquattro spettatori per volta. E non per una bizzarria di regista e protagonista, ma per l'effettiva difficoltà di seguire fisicamente una rappresentazione che si svolge nei vari ambienti dell'ex Istituto Magnolfi, ora divenuto teatro.

Contemporaneamente è aperta a

Palazzo Pretorio una mostra-rivisitazione delle opere dello scultore **Corrado Bartolini** che visse e operò nel secolo scorso. Più in là sarà allestita una mostra del grande scultore israeliano **Dani Karavan**. Accanto a questi «pezzi forti» citiamo alcune delle altre manifestazioni: dal Premio letterario Prato alla Rassegna internazionale di musica d'organo, dal Corso d'interpretazione di musica medievale al Pomeriggio musicali dell'Adimos, dal Convegno internazionale di musicologia al Gran premio «Industria e commercio» di ciclismo, dalla Settimana di studio dell'Istituto internazionale di storia economica «Francesco Datini» alla Rassegna delle attività commerciali, artigianali, culturali, ricreative e sociali dell'area tessile pratese.

f. s.

di Franco Scaglia

Prato, marzo

La città ha meno di duecentomila abitanti ed è situata a pochissimi chilometri da un'altra città talmente illustre sul piano culturale da far tremare ogni possibile ed eventuale concorrenza nazionale e internazionale. Eppure Prato da qualche anno rappresenta una costante provocazione per Firenze non foss'altro che per l'invenzione di un nuovo modo di produrre teatro che la pone alla avanguardia non solo in Toscana e che l'ha fatta definire da alcuni la capitale teatrale d'Italia. E' soltanto una provocazione o le cose stanno realmente così?

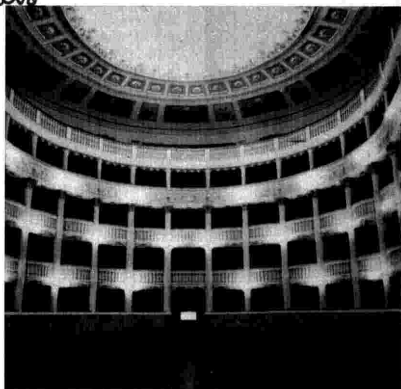
«La città», dice Pietro Vestri, presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo, «è provocatoria in se stessa: un affascinante provocatore come Curzio Malaparte non è forse pratese? Comunque la provocazione va al di là del discorso teatrale che è in ogni caso molto importante per noi. Una prima pro-



Nel Fabbricone durante le prove di «La torre». Qui il regista Luca Ronconi suggerisce un atteggiamento all'attore Mario Avogadro. Altri interpreti del lavoro di Von Hofmannsthal sono Marisa Fabbri, Paolo Graziosi, Carlo Simoni e Giancarlo Prati



VI Toscana - Prato



La platea e una veduta esterna del Teatro Metastasio. Oltre al Fabbricone e al Metastasio, Prato ha anche un terzo teatro in attività, il Magnolfi

voce per esempio è che, in un momento di crisi com'è questo che stiamo vivendo, a Prato su più di mille-trecento aziende non ce n'è una in cassa integrazione».

Ma per afferrare meglio questo felice momento che attraversa la città bisogna cercare di capire la città stessa.

Prato è una città di mercanti. E quei mercanti che hanno offerto a Firenze una straordinaria evoluzione artistica («i mercanti fiorentini», aggiunge Vestri, «si sono resi benemeriti al mondo perché spendevano i loro soldi per far dipingere agli angoli delle cantonate le madonne da Filippo Lippi o Bot-

ticelli») e ne hanno fatto una splendida città ma non viva dal punto di vista economico, a Prato invece hanno resistito per secoli. E oggi il mercante pratese ha mantenuto con la sua città lo stesso rapporto che aveva un tempo. Cioè di restituire in qualche modo alla comunità, e il modo è pro-

duire cultura, una parte dei profitti che ne trae.

«Oggi», dice ancora Vestri, «come un tempo, Prato vive una sua intensissima vita mercantile perché l'industria non è di tipo capitalistico moderno. Il nostro imprenditore non investe in macchine o in edifici ma in denaro. Un esempio: l'industria le acquista una partita di lana o di stracci, oggi più lana che stracci, e la manda a tingere. Dal tintore la lana va poi da uno che la fila. Poi va da uno che la tesse. Poi da uno che la rifinisce. Poi la partita di lana, senza che il nostro mercante l'abbia mai vista, va al cliente che l'ha acquistata, un cliente tedesco, per esempio. Il mercante non

ha investito il suo denaro, ma ha investito quello del tintore, del tessitore, del filatore. E' un processo basato sulla fiducia a cerchio. E anche i problemi sindacali sono diversi rispetto a quelli delle grandi città industriali del Nord. Più piccola è la dimensione aziendale e più piccole sono le frizioni sindacali. Da noi quella che si definisce la pace sociale è abbastanza estesa. Pensi ancora che questa è l'unica città della Toscana che non ha nobili; l'unico principe che risiede in città è un pistoiese e da noi non esistono palazzi nobiliari ma solo case borghesi. Un altro fatto che può spiegare la nostra produttività è che la fortuna dell'imprenditore è strettamente legata alla sua personale capacità. Qui non abbiamo dinastie, l'imprenditore vive la stagione felice della sua capacità. Il figlio, se non è bravo quanto il padre, nel giro di una generazione cambia mestiere».

«E inoltre», dice Mario Bellandi, direttore dell'Azienda di Turismo, «a Prato l'indice di criminalità, per nostra fortuna, è basso. E questo nonostante sia piuttosto esteso un fenomeno che in altri luoghi invece ha fatto aumentare la criminalità: cioè l'immigrazione».

Gli immigrati a Prato sono all'incirca ventamila, per lo più meridionali. E coprono una fascia di professionalità che il residente non copre più: barbieri, sarti, idraulici. E anche la libera professione: molti avvocati a Prato hanno cognomi tipicamente meridionali.

«Vede, il fenomeno della perfetta assimilazione dell'immigrato alla nostra vita e alla nostra cultura», dice Vestri, «può aiutare a capire perché qualcuno ci definisce, come lei dice, la capitale teatrale».



ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 1

DISPOSITIVI FOTORIVELATORI PER SISTEMI DI TRASMISSIONE SU FIBRA OTTICA

Funzionamento, prestazioni, dimensionamento e materiali relativi ai fotorivelatori, sia PIN, sia a valanga, usati per le comunicazioni; mediante fibre ottiche; è considerato anche il caso delle lunghezze d'onda fra 1,05 e 1,3 micron.

IL TELETXT: NUOVO SERVIZIO DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI ALL'UTENTE TELEVISIVO

Trasmissione di pagine scritte che compaiono sullo schermo del televisore (separatamente o sovrapposte all'immagine televisiva) su comando dell'utente. Vengono confrontate le caratteristiche del sistema già in servizio in Inghilterra (di cui viene anche descritto il decodificatore d'utente) con quelle del sistema sperimentato in Francia.

MEMORIE A BOLLE MAGNETICHE: PRIME REALIZZAZIONI IN ITALIA

Registro a scorrimento di 1024 bit a bolle magnetiche di circa 7 micron di diametro, ricavato su uno strato epitassiale di granato magnetico; il dispositivo è stato realizzato soprattutto a scopo sperimentale.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 1000
Abbonamento annuo L. 5000

Versamenti alla ERI
Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800



d'Italia. E' un fatto di mentalità. La mentalità pratese che investe ovviamente cultura, lavoro, ecc. Noi non rifiutiamo nulla in partenza, come accade per esempio in altre città della Toscana e non solo della Toscana. Diciamo invece: vediamo, proviamo. Questa città non ha nella sua storia papi, nobili, principi, uomini di Stato. Non può esaurire la sua cultura nella pezza e nella lana». «Ecco allora», aggiunge Bellandi, «che ci poniamo la domanda: che si fa, cosa inventiamo? La risposta è inventiamo e poi vediamo il risultato. Se il risultato è buono proseguiamo».

Ci vuole coraggio

Insomma esiste «una formula Prato», chiamiamola «mentalità pratese» e questa «mentalità pratese» ha prodotto un'attività teatrale di grande prestigio. «E' vero», dice Giorgio Bertini, presidente del Teatro Metastasio, «è la mentalità pratese che ci ha permesso di andare avanti in questi anni. Tutto è iniziato nel 1964 quando riaprimmo il Teatro Metastasio. Non avevamo grandi conoscenze della realtà teatrale. E non partivamo dall'idea di fare concorrenza ad altri. E così in tutta semplicità siamo riusciti a far funzionare il teatro secondo la nostra mentalità. E con il nostro metodo. Innanzitutto coraggio. Vuole un esempio di questo coraggio? Io trattai a suo tempo con Strehler diciotto repliche dell'*Opera da tre soldi*. Mi dicevano che ero matto. Diciotto repliche in una città di nemmeno duecentomila abitanti! Ma l'esperimento andò bene. Dei *Giganti della montagna* abbiamo avuto dodici repliche e così via. E guardi che non abbiamo mai fatto una statistica per capire se il nostro pubblico è tutto pratese. Certo è che da Pistoia, per esempio, da Firenze, per esempio, vengono a vedere i nostri spettacoli. Consideri comunque un fatto che mi pare indicativo. Che se da noi uno spettacolo ha dodici repliche, a Milano do-

rebbe rimanere in scena due anni e questo non avviene. Il coraggio è stato qui. Ci siamo creati, anche coinvolgendo le scuole, un patrimonio di spettatori che ci è rimasto e che ci segue. Comunque io penso che se in Italia ci fossero state dieci Prato, come contributo di spettatori e di produzione, certo il teatro italiano sarebbe diverso».

Oggi a Prato funzionano ben tre teatri: il Metastasio, il Magnolfi e il Fabbricone. E le varie attività, che consistono non solo nel programmare spettacoli ma anche nell'inventarli, ed esempio tipico è il Laboratorio di Luca Ronconi, sono dirette e coordinate da Montalvo Casini. Il Fabbricone è l'ultima «creatura» pratese. Una «creatura» che si propone come «spazio polivalente», dice Eufania Monarca, assessore alla cultura. Per esempio in questi giorni sono iniziate le riprese per la Rete 1 televisiva de *La torre* di Von Hofmannsthal con la regia di Ronconi. In estate il Fabbricone diventerà un vero e proprio studio a disposizione della Rete 1 televisiva per le riprese dei *Sei personaggi in cerca d'autore*, spettacolo prodotto dalla TV e non da Prato, sempre con la regia di Ronconi.

Che cosa rimarrà

Ma poi vi saranno anche delle mostre d'arte. Insomma un polo di produzione non solo teatrale: «Vede, proprio con la "mentalità pratese" noi ci siamo posti sempre non solo il problema dell'invenzione ma anche il problema di quello che sarebbe rimasto dopo l'invenzione. S'è inventato il Laboratorio di Ronconi: cosa resterà quando l'esperienza ronconiana sarà conclusa? Rimarranno le strutture. E quelle strutture ci permettono e ci permetteranno non di essere la capitale teatrale d'Italia, ma un interlocutore nell'ampio dibattito culturale nella nazione. Un interlocutore attento e preciso e sempre alla ricerca di novità intelligenti e fruibili da parte della nostra popolazione e alle quali la nostra gente possa ovviamente partecipare».

Franco Scaglia



'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

**"13-18"
la grande Guerra
è finita.**



L'inchiesta televisiva sulla sessuologia condotta da
«Orizzonti della scienza e della tecnica»

Recitate a soggetto prima di andare a letto

È l'Università di Ginevra che consiglia psicoterapie di coppia, «quadri teatrali» ed esercizi gestuali per conoscersi meglio e superare la paura del partner. Perché i «grandi amatori» sono in crisi. Anche il 40 per cento dei giovani non saprebbe amare

sessualità maschile

di Stefania Barile

Roma, marzo

Facciamo l'amore», diceva uno slogan di dieci anni fa. Ma non è facile. Non per tutti perlomeno. La scienza ha già da tempo dimostrato che i grandi amatori sono una minoranza. Le statistiche lo hanno confermato. I diversi rapporti, dall'ormai vecchio Masters e Johnson al più recente Fabris e Davis,

ro atto d'amore senza amore.

Insomma, a «grandi amatori» corrisponde grande crisi. Un tunnel da cui sembra non usciranno tanto presto. Infatti il femminismo, oggi, contribuisce a metterli alle corde. Le femministe tendono ad escludere il maschio, per «gestirsi da sole»: in certi club femministi americani per poter entrare le donne devono aver «frequentato» per almeno tre giorni soltanto le loro simili.

E allora che fare? Come difendersi? L'epoca non permette nulla, non dà speranze. E' vero che oggi di sesso se ne parla dappertutto. E' un prodotto che tira, mercificato. E' anche un mito, l'ultimo della società industriale. Ma proprio tutto questo contribuisce a far sì che anche l'atto d'amore diventi una corsa al successo, un fatto di concorrenza, addirittura competitivo. Così afferma il prof. Giorgio Abraham dell'Università di Ginevra. «La società dei consumi invita al continuo consumo di sesso; nello stesso individuo stress e nevrosi da superlavoro e perciò al momento di far l'amore le cose non vanno più bene». Risultato: spesso proprio nell'atto da cui dovrebbe venire quel piacere indispensabile per lo sviluppo dell'individuo, come affermano gli psico-



Fra le terapie della coppia attuate all'Università di Ginevra, alcune tendono al recupero dell'aggressività. Eccone due momenti: i partners sono invitati a lottare tra di loro

sessualità femminile

logi, l'uomo non si realizza. Deve necessariamente essere «potente» per affermare il suo essere maschio: questo pretende tutta la cultura. E lui arriva al rapporto con angoscia e ansietà. Troppa angoscia, troppa ansietà a volte. Perciò l'inevitabile conseguenza è l'impotenza.

Ma allora come risolvere il problema? Senza avere la pretesa di rispondere Orizzonti della scienza e della tecnica, la rubrica televisiva curata da Giulio Macchi, ha condotto un'ampia inchiesta sul sesso, in due puntate, la prima relativa alla donna, la seconda all'uomo. «In realtà abbiamo osservato il patologico, il particolare «malato», per arrivare al generale», afferma Macchi. «E' un modo correttamente scientifico, credo. La stampa invece mi ha ac-



cusato di aver guardato al sesso solo dal punto di vista sanitario». La cinepresa è entrata perciò in quella che pittoricamente si potrebbe definire l'università dell'amore. Nell'ateneo di Ginevra esiste una unità di «sessuologia» di cui fanno parte alcuni grossi scienziati, dal prof. Abraham al prof. Willy Pasini. Come viene cu-

rata l'impotenza? Momento essenziale e singolare delle terapie ginevrine è una sorta di «quadri teatrali», quasi recite fra i due partners. Un semplice «canovaccio», cioè alcuni suggerimenti di posizioni e movimenti, viene indicato dal terapeuta. E poi i due si lasciano andare ad autentiche pantomime. Sono esercizi di co-

hanno rivelato che le donne non sono quasi mai soddisfatte del loro partner, il quale, per egoismo o insensibilità, si preoccupa soltanto del proprio piacere trascurando le esigenze della compagna. Quando non è addirittura impotente. E se questo vale per il cinquantina per cento degli adulti anche fra i giovani le cose non pare che vadano meglio: il 40% fa l'amore in automobile. Vale a dire in un luogo che per le sue caratteristiche — spazio limitato e mancanza quasi assoluta di privacy — le donne riescono raramente ad accettare. Anche qui, cioè, orgasmo a solo. Un ve-

TV2 ORE 22,45

mercoledì 15 marzo

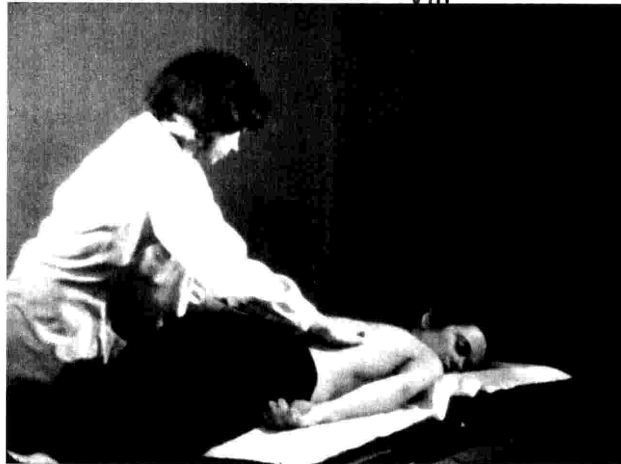


Altri esempi di terapie. Il paziente qui accanto deve vincere il timore della partner attraverso il recupero della comunicazione. In basso, il massaggio (del dorso e dell'addome), largamente usato dagli specialisti ginevrini



impotenza
multeazione e di fiducia: l'uomo deve prendere confidenza con la compagna, conoscerla e conoscere se stesso, non aver paura della donna, rimuovere quanto gli impedisce di comunicare.

Inginocchiati l'uno di fronte all'altro, i due si sfiorano le mani, si toccano da alcuni anni sperimentate negli Stati Uniti. I risultati sono



maschile

Poi, altri esercizi. La coppia deve scaricare l'aggressività: l'uomo e la donna lottano, si rotolano su un prato, si prendono a pugni, urlano alla maniera dei lottatori di karatè. Queste animazioni sono psicoterapie di coppia, largamente usate a Ginevra e già da alcuni anni sperimentate negli Stati Uniti. I risultati sono

positivi, assicurano gli specialisti.

Lasciando da parte l'impotenza, i sessuologi rilevano che in linea generale l'uomo ha l'amore male e troppo presto. Circa il 50 % dei soggetti arriva alla eiaculazione precoce, cioè all'orgasmo prima della compagna.

«Le cause dell'impotenza sono spesso orga-

niche, ma in quantità molto inferiore di quanto comunemente si creda», afferma Abraham. «Le vere cause sono la società e la cultura». Ma c'è chi nella stessa equipe toglie valore al discorso psicologico. Dice il prof. Willy Pasini: «Il 90 % dei casi ha origini organiche: diventa perciò assurdo far psicanalizzare i pazienti, come

prescrivono tanti medici».

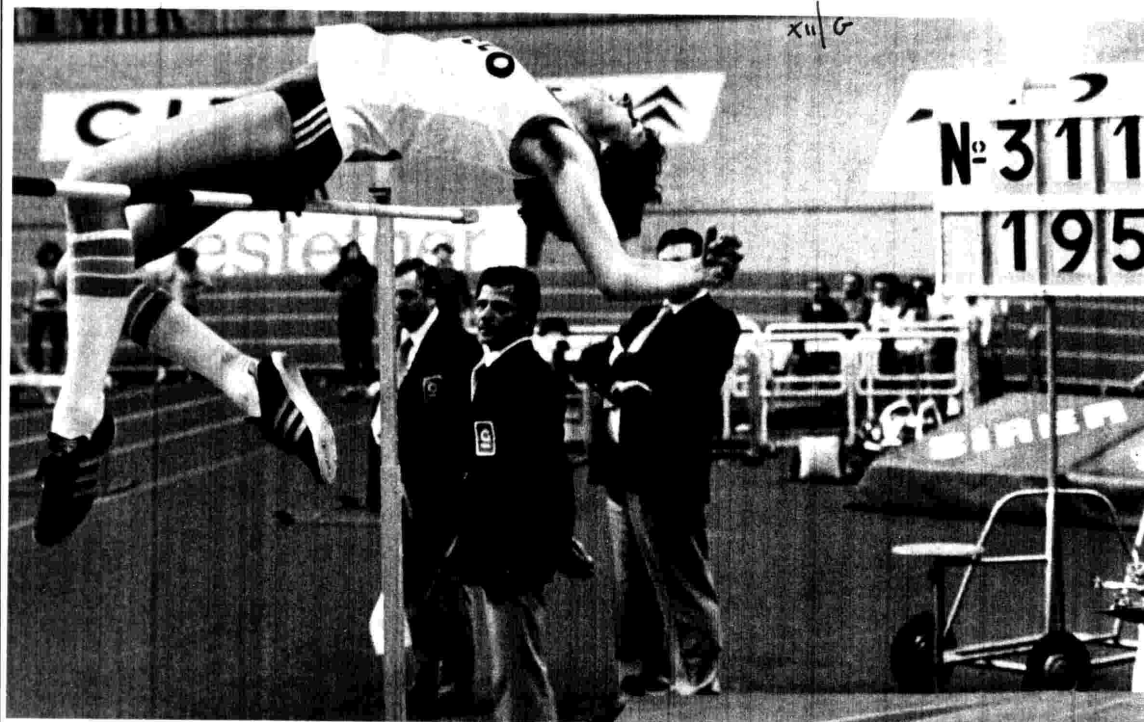
Esiste quindi una impotenza fisiologica che si cura con ormoni. Meno numerose le disfunzioni neurologiche (trauma cranico o vertebrale), quelle tossiche (vale a dire intossicazioni da tabacco o da alcool o anche per medicine come i sonniferi), da diabete (che si manifesta proprio con l'impotenza).

A parte le teorie di Pasini, l'impotenza psicologica esiste, dovuta, come dice Abraham, ad ansietà, emotività e incomprensione. Per alcuni medici diventa perciò indispensabile la terapia psicanalitica: «Il transfert», afferma Franco Fornari, uno dei più noti psicanalisti italiani, «è ancora una cura efficace: nel rapporto con l'analista il paziente rivive il suo disturbo e si scarica». Perde le cause dell'impotenza.

Comunque per far bene l'amore «molto dipende dalla controparte», rivela il ginecologo Romano Forleo, «dalla donna cioè». L'accusa è che le donne frequentemente non hanno estro. In una particolare situazione e con la donna ideale alcuni pazienti hanno confessato di aver superato ogni difficoltà. Dimostrazione che il sesso non è una cosa che si mette in provetta: ma entra in rapporto sempre con altri elementi, il sentimento, l'affetto, ecc. «La sessualità non si può generalizzare», aggiunge Abraham, «uno stesso uomo non è mai uguale a se stesso. Non è una macchina e l'atto d'amore avviene sempre diversamente in uno stesso individuo».

Rimane solo un fatto. Mentre le donne sono naturalmente portate a parlare della loro sessualità con il ginecologo, gli uomini tacciono. Spesso all'ultimo momento annullano l'appuntamento fissato con il medico.

Perché i puristi dello sport arricciano il naso quando si



Sara Simeoni, «fiore all'occhiello» dell'atletica italiana: proprio di recente ha eguagliato il mondiale «indoor» del salto in alto con metri 1,95 (già stabilito dalla tedesca orientale Ackermann, che detiene anche il mondiale all'aperto con 2 metri). Venticinquenne, la Simeoni è stata medaglia d'argento alle Olimpiadi di Montreal, ha vinto le Universiadi di Sofia e gli europei «indoor» del 1977

Campionati europei indoor

Primati al coperto

di Paolo Rosi

Roma, marzo

L'atletica «indoor» in Europa è appena adolescenziale; dodici anni fa a Dortmund furono indette le prime competizioni che per timore di un fallimento furono indicate come «giochi» e divennero campionati europei a partire dal 1970 a Vienna.

La mancanza di adeguate attrezzature e quindi di tradizioni, nonché una errata convinzione della necessità di osservare il riposo invernale hanno ritardato lo sviluppo in Europa dell'attività atletica al

Certe gare (soprattutto quelle di corsa) risultano obiettivamente falsate. L'occasione di verificare i dubbi è offerta ora dall'incontro Europa-USA, una «prima assoluta» che la Rete 2 trasmette dal Palasport di Milano

coperto, che negli Stati Uniti ha seguito quasi di pari passo quella tradizionale. Si può affermare anzi che in alcuni centri della costa orientale ed in particolare a New York l'attività in sala suscita maggior richiamo che non quella estiva. Ciò è dovuto anche alla professionalità organizzativa dei diri-

genti del Madison Square Garden che della famosa arena newyorkese hanno fatto un vero e proprio «santuario» dell'atletica «indoor». Non c'è stato campione olimpionico o primatista mondiale di non importa quale Paese ed epoca che non si sia esibito sulla pista e sulle pedane illuminate

del Garden. I puristi dell'atletica arricciano il naso, ritenendo, forse non a torto, che il trasferimento in sala di uno sport celebrato da sempre alla luce del sole costituisca una forzatura che ne contaminerà i valori. In effetti le riunioni «indoor» risentono dell'angustia delle piste e delle pe-

dane e se nei concorsi, salti e lancio del peso, il gesto non subisce modificazioni rispetto a quello abituale, le gare di corsa risultano tecnicamente falsate costringendo gli atleti a compiere acrobazie per non perdere la linea di spinta specie sulle curve rialzate che costituiscono insidiosi trabocchetti; la brevità dei rettilinei infine non consente lo sviluppo totale della velocità. Ne risultano gare dai ritmi frenetici ed irregolari, rese ancora più faticose dalle lotte gomito a gomito per mantenere o conquistare la posizione di corda che sola pone al riparo da spintoni o azzeppamenti, qualcosa

insomma che ricorda le «kermesse» ciclistiche. Occorrono insomma molta esperienza e certe propensioni alla lotta; non a caso l'attività «indoor» pone in luce atleti che nella stagione estiva perdono quotazione. In genere gli atleti statunitensi non sono riluttanti a gareggiare in sala anche perché non sono insensibili al ri-

la del '69 a Stoccarda; un esperimento che non ha suscitato soverchi entusiasmi a giudicare dal mancato seguito. E' nota la difficoltà degli statunitensi a mettere in piedi una squadra nazionale, se non in occasione delle Olimpiadi, preferendo gli atleti gestire in proprio l'attività ben remunerata sulle piste e pedane europee.

La formazione statunitense è stata formata sulla base dei risultati dei campionati A.A.U. recentemente svoltisi a New York. Comprende elementi di collaudata esperienza e giovani balzati di recente alla ribalta, come il ventunenne Houston Mc Tear imbattuto velocista noto anche per essere il pupillo del grande Mohamed Ali, che lo ha beneficiato col regalo di una abitazione per sottrarlo alla miseria delle baracche.

Comprende anche qualche «star» esclusa

in un primo tempo dall'inappellabile verdetto delle classifiche e ripescata anche per la garbata pressione del segretario della Federazione Italiana interessata a presentare nomi altisonanti. E' il caso di Franklin Jacobs, neo



chiamo dei consistenti ingaggi che il circuito dei «meeting» mette a loro disposizione.

L'incontro Europa-Usa «indoor» è una prima assoluta ed è lusinghiero che a tenerlo a battesimo sia il Palasport di Milano. In passato le due rappresentative si sono incontrate due volte, nell'estate del '67 a Montreal ed in quel-



Questi sono i record

MASCHILI

60 m.	6"54	Houston Mc Tear (USA) Long Beach 7-1-78
400 m.	45"9	Alfons Brydenbach (Belgio) Sofia 17-2-74
800 m.	1'46"4	Carlo Grippio (Italia) Milano 24-2-77
1500 m.	3'37"8	Harold Norpoth (RFT) Berlino 12-2-71
3000 m.	7'39"2	Emile Puttemans (Belgio) Berlino 18-2-73
60 m. ostac.	7'62"	Thomas Munkelt (RDT) S. Sebastiano 13-3-77
Alto	2,32	Franklin Jacobs (USA) New York 27-1-78
Asta	5,59	Mike Tully (USA) Long Beach 8-1-78
Lungo	8,30	Bob Beamon (USA) Detroit 15-2-68
Tripla	17,16	Viktor Sanayev (URSS) Mosca 22-76
Peso	22,01	George Woods (USA) Inglewood 8-2-74

FEMMINILI

60 m.	7"16	Renate Stecher (RDT) Göteborg 10-3-75
400 m.	51"14	Mariata Koch (RDT) S. Sebastiano 13-3-77
800 m.	2'00"6	Helke Rook (RDT) Berlino 25-2-78
1500 m.	4'05	Andrei Marasescu (Romania) Bucarest 21-2-78
60 m. ostac.	7'90	Anneliese Ehrhardt (RDT) Göteborg 9-3-74
Alto	1,95	Rosemarie Ackermann (RDT) Berlino 6-3-77; Sara Simeoni (Italia) Milano 23-2-78
Lungo	6,76	Angela Voigt (RDT) Berlino 24-1-76
Peso	22,50	Helena Fibingerova (Cecoslovacchia) Jablonec 19-2-77

XIII G

Uno degli atleti azzurri più prestigiosi ma anche più discussi: Pietro Mennea. Nato a Barletta nel 1952, è primatista italiano nei 100 e 200 metri: in quest'ultima distanza ha conquistato un titolo europeo (Roma, 1974), un terzo posto alle Olimpiadi di Monaco e un quarto a quelle di Montreal. Quest'anno sta collaudando le proprie possibilità sui 400 metri

Forte come un whisky. Tónico come un amaro. Buono come STREGA.



Di **STREGA** ce n'è uno solo. Dal 1860

XIII G atletica
← primatista mondiale del salto in alto ed in ribasso di condizione ai campionati americani. La formazione europea viene varata dopo la conclusione dei campionati continentali in programma due giorni prima sempre al Palasport milanese.

Il selezionatore unghese Sir non deve penare molto per comporre la squadra risultando assai semplice il criterio adottato: i primi due di ogni gara vestono la maglia bianca con la scritta « Europa ».

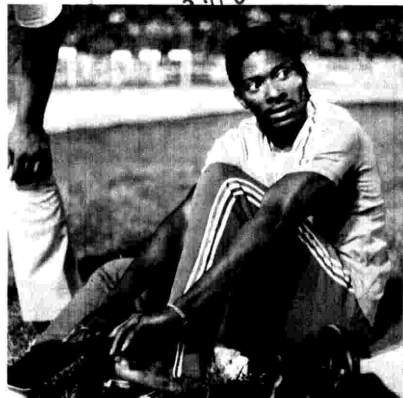
modo anche spiccio per evitare pressioni di varia natura. La sola incertezza riguarda la disponibilità di tutte le rappresentative a concedere gli atleti. Da parte italiana ci saranno Pietro Mennea e Sara Simeoni col potere di richiamare ormai collaudato e reso più stimolante dopo il primato mondiale eguagliato dalla veronese nell'alto.

Parte della manifestazione verrà trasmessa in cronaca diretta da quasi tutte le reti europee e via satellite negli Stati Uniti.

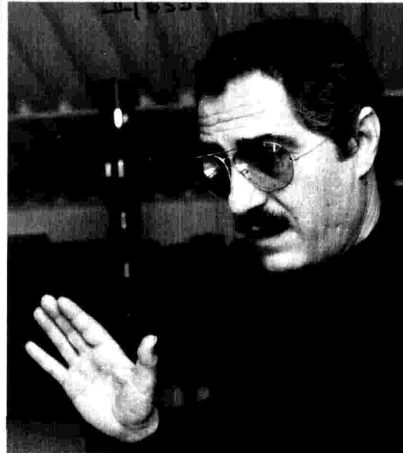
Paolo Rosi



Carlo Grippio, detentore del record « indoor » degli 800 piani con 1'46" e 4 decimi, stabilito a Milano il 24 febbraio dell'anno scorso. Destò sensazione a Montreal riuscendo a entrare nella finale olimpica



2upillo di Mohamed Ali, l'ex campione dei massimi, Houston Mc Tear è primatista mondiale nei 60 metri e nelle 60 yarde. Eccezionalmente veloce in parenza, in questa stagione non è stato mai battuto



Manfredi durante l'intervista. Dice a se stesso: «Ogni età ha la sua bellezza. Moglie meravigliosa, tre figli cari, una casa serena... di che ti lamenti?»

segue da pag. 17

e non penso agli altri, ai piccoli attori... Come se un artista, un «sommò», come dice lui, fosse un ufficio di collocamento. Purtroppo in questo mestiere non si può essere molto teneri, non con gli altri, con se stessi. Mi sembra di difendere proprio i piccoli attori facendo film di qualità, e tu sai che io di film di qualità ne ho fatti...

Dal viso gli è scomparso ogni segno di serenità.

Costanzo dice che non ha mai conosciuto uno dei «sommò» del cinema italiano che abbia rinunciato alla metà dei guadagni per un cinema migliore. Se fosse così credo che la crisi sarebbe già risolta perché questo io lo faccio già da anni. Penso di essere l'attore meno pagato del cinema italiano perché io ad un film dedico anche un anno, da quando si comincia a pensarci a quando esce nelle sale. E' una scelta che ho fatto, una scelta che passa attraverso tanti rifiuti, perché oggi per avere un attore come me, che dà tante garanzie, i produttori mi allettano con tanti soldi. E invece io faccio solo il film nel quale credo e col quale rischiamo...

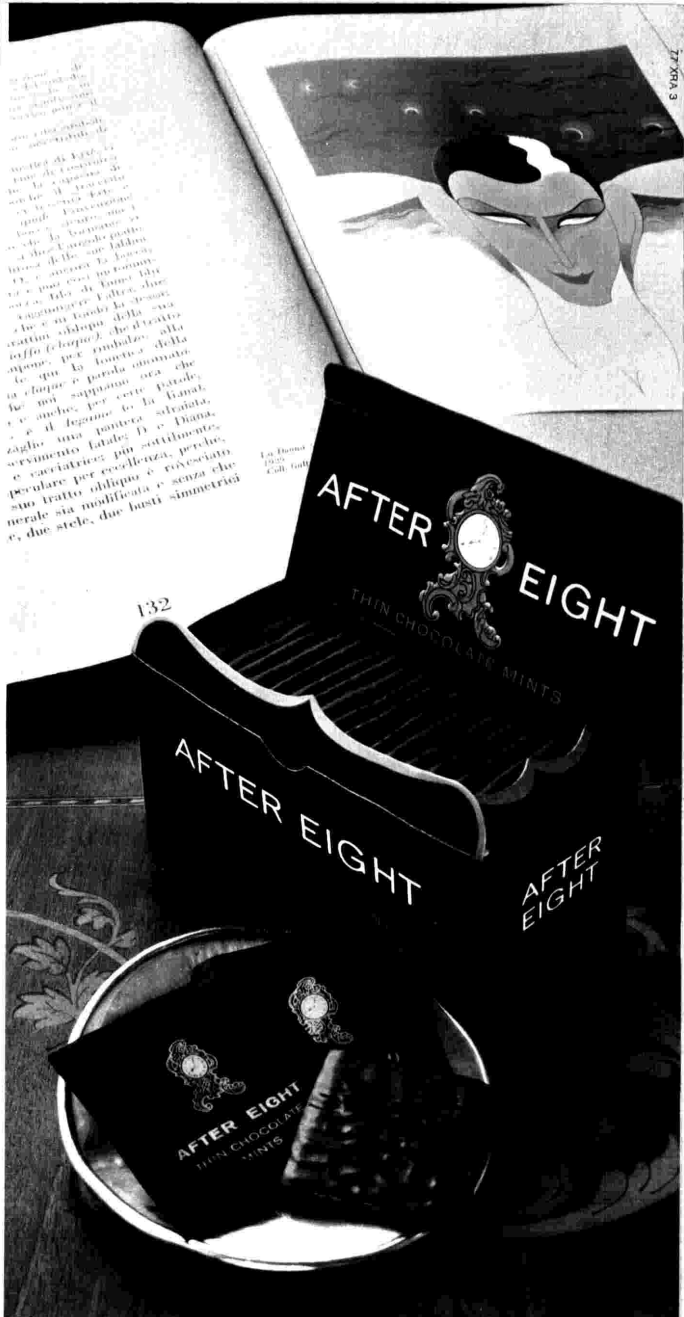
Ma invece di continuare a polemizzare a distanza, non sarebbe meglio fare questo discorso a *Bontà loro*? Sono certo che ti inviterebbe... Mi ha già invitato. Sono stato uno dei primi. Ma ho detto

no. Ho visto la trasmissione dopo l'invito e non m'è piaciuta. Mi sono chiesto perché. Forse perché ho avvertito come un senso di fastidio, è una trasmissione che aggredisce, certe volte sembra un linciaggio... Addirittura! Manfredi, mi pare che esageri. Ti dico che questa è la mia impressione, magari sto parlando a grossi colpi di accetta, ma perché l'ospite non può mai fare una domanda a Costanzo? Perché devo rischiare solo io entrando nell'arena e non pure lui con me?

Insomma, ho capito, niente incontro-spiegazione in TV. Francamente no, non ne ho nessuna voglia. Comunque, se permetti, una cosa gliela vorrei dire. Oggi ho aperto il giornale e ho visto la locandina pubblicitaria di *Melodrammore*, il film di Maurizio Costanzo. Sul suo giornale ha chiuso la polemica con me dicendo: la strada è lunga. E' il verso di un poeta caro a tutti e due. Con lo stesso poeta aggiungo: la strada è lunga ma io er dipiù l'ho fatto. Lui percorra pure la sua strada con amore e con serietà cercando di non aggravare il cammino a un cinema che di problemi ne ha già tanti.

Se fosse un'intervista a questo punto ci vorrebbe qualcosa per chiudere, una battuta finale. Ma è un'intervista? Ancora non lo so.

Antonio Lubrano
(foto di Glauco Cortini)



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra.

Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia.

La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR

l'osservatorio di Arbore

La febbre delle discoteche

In tutto il mondo c'è il boom delle discoteche, che oggi devono rispondere a requisiti ben precisi per funzionare ed essere alla moda: bisogna che siano strane, caotiche, rumorosissime, avveniristiche, sempre piene e soprattutto frequentate da un pubblico che faccia spettacolo già da sé, a prescindere dalla musica (che però è sempre di ottimo livello, ormai), dalle luci e dalle altre trovate che rendono un locale diverso dagli altri. La faccenda, tanto per cambiare, è cominciata negli Stati Uniti, dove, per fare un paio di esempi, la colonna sonora di *Saturday night fever* (La febbre del sabato notte, il film su una discoteca di Brooklyn dove, al suono di musica di Bee Gees e di altri gruppi, migliaia di giovani si radunano per trovare evasione al tran-tran quotidiano ballando, appunto la notte del sabato, fino a crollare per la stanchezza) è al primo posto delle classifiche di vendite dei 33 giri, mentre locali come il già leggendario Club 54 di New York sono diventati meta di veri e propri pellegrinaggi specie da parte degli stranieri di passaggio.

La febbre della discoteca anche da noi ha contagiato buona parte dei giovani e dei giovanissimi, e sono nati luoghi che, almeno nelle intenzioni, dovrebbero stare al passo con i tempi americani della disco-music, dalle

grandi balere del nord (locali che sono costati centinaia di milioni e dove si mischiano curiosamente il liscio e il rhythm & blues) ai più sofisticati club di Roma e Milano dei quali si sono più volte occupati i settimanali. Un esempio: il « Mais », un ex-garage romano trasformato in una grande « palestra da ballo » in cui ogni sera si radunano cinque o seicento ragazzini che ballano per ore e ore; l'ingresso costa 5 mila lire e in cambio si ricevono una lattina di cocacola gettata al volo (che bisogna essere pronti ad afferrare, se no cade e magari scoppia, e in cambio nessuno te ne dà un'altra) e una pacca sulla spalla che serve da introduzione nella grande bolgia. Al « Mais », come in locali milanesi altrettanto alla moda (dal « Divina » al « Mouches » e così via) la musica spacca i timpani, i frequentatori sono abbigliati in maniera molto spesso inconsueta (si va dallo stile punk-casalingo alla ragazza coi seni nudi fuori dalla calzamaglia di leopardo, dal doppiopetto gessato più grosso di tre taglie alla marsina con alamari dorati pescata da qualche liquidazione di materiale da circo equestre), le formalità non esistono, la gente che va « per vedere » viene guardata con commiserazione e sospetto.

Ma le discoteche restano ancora il punto d'incontro di un pubblico giovane considerato un po' cretino dai ragazzi che « fanno opinione » in materia di pop music, cioè da tutti i diciottenni o ventenni che negli ultimi anni han-

no sostenuto i generi alternativi alla disco-music e a una certa musica professionalmente ben fatta ma comunque « di consumo ». A questo proposito, ha avuto un enorme successo a Roma una « sette giorni » di rock e punk organizzata da uno fra i nuovi club più frequentati dai giovani, il « Johann Sebastian Bar », una ex cantina con annesso ristorante a prezzi accessibili. Per una settimana gruppi rock poco conosciuti ma abbastanza ruspanti si sono alternati a jam-sessions organizzate da « vecchi » musicisti della capitale (vecchi vuol dire che suonano da cinque o dieci anni, e non da sei mesi come buona parte dei componenti degli ultimi gruppi punk), o a filmati e videocassette di grossi personaggi come Frank Zappa, Peter Frampton, David Bowie o i protagonisti della « new wave » come i Larry Martin Factory, i Sex Pistols, Iggy Pop o Ian Dury.

La rassegna si è conclusa con un episodio che ha fatto un certo rumore: l'esibizione di un quartetto romano, gli Elettroshock, che viene considerato il gruppo più punk del momento. Il cantante della formazione, al momento culminante del concerto, estrae una siringa, si preleva dalla vena del polso una quindicina di centimetri cubi di sangue e poi lo spruzza rapidamente sul pubblico, che nonostante il naturale raccapriccio per un'operazione del genere, finisce per tornare al seguente spettacolo degli Elettroshock anche se non è facile sapere dove si terrà: essendo un gruppo punk « vero », il quartetto non ha ancora un'etichetta discografica (ma sembra che già sia assai conteso), i suoi componenti vivono in periferia e loro loro esibizioni vengono annunciate alla buona, spargendo la voce fra i frequentatori dei locali che vanno per la maggiore.

Insomma il panorama dei posti dove si sente musica o dove si partecipa a happening che vedono la musica come protagonista è decisamente cambiato rispetto a ieri: i nuovi club nascono e muoiono non più per ragioni strettamente commerciali, ma per via di una serie di scelte che ne condizionano l'esistenza e la sopravvivenza, scelte di un determinato tipo di pubblico e di un determinato tipo di musica e musicisti. E' fuori discussione che buona parte della pop-music (dal rock al punk o al jazz) che andrà nei prossimi tempi uscirà proprio dai locali giovani, anziché dalla radio o dalla televisione come è accaduto spesso finora. E' sui club, insomma, che bisogna tenere puntati gli occhi per sapere cosa cambia e cosa conta, cosa va e cosa non va: il pubblico, ancora una volta, è il termometro numero uno, alla faccia del tanto reclamizzato potere dei grandi mass-media.

Renzo Arbore



Il fantarock

Il gruppo dei Meco dopo aver esordito con l'interpretazione delle musiche di « Guerre stellari », ha ora prodotto la colonna sonora di « Incontri di ogni tipo », un nuovo film fantascientifico. Diretto da Meco Monardo (nella foto) il complesso sta esibendosi — impiegando una vistosa e ricca scenografia « spaziale » — in varie località italiane. Dopo l'esordio del 6 marzo a Reggio Emilia, tra le altre grandi città i Meco si esibiranno a Roma, Milano e Torino



I punk della periferia milanese

Fenato Di Bitonto, 25 anni, mancato cantautore, ha trovato nel punk rock l'ispirazione che cercava. Così, nel quartiere periferico della « Baia del re » a Milano, dove è nato e dove vive, ha raccolto intorno a sé tre amici: Luigi, chitarrista, Valentino, batterista, e la graziosa Eliana, che suona il basso, per formare uno dei primi autentici complessi punk italiani. Le prime canzoni incise in 45 giri s'intitolano « Fratelli d'Italia » e « La bomba atomica ». Nei prossimi mesi gli Aedi (questo il nome scelto da loro) saranno in tournée con un gruppo punk inglese

pop, rock, folk

ANCORA FANTASCIENZA

Dopo il grande successo della colonna sonora del film « Star Wars » ecco un nuovo disco, di Meco Monardo, e dei suoi Other Galactic Funk. Ancora una volta Meco ha scelto la colonna sonora per i suoi strani intrighi musicali e ancora una volta si tratta di un film di fantascienza, quel « Encounters of every kind » che « firma » un film di grande interesse come « Incontri ravvicinati del terzo tipo ». Il titolo del film è modificato in funzione di altri brani presenti nel disco che a me sembrano, tra l'altro, i più curiosi e interessanti, per esempio « Crazy Rhythm », classico della canzone americana sfruttato con un arrangiamento quanto mai personale. Rispetto al primo album — che pur ha destato sensazione per l'abile miscuglio di musica « disco » con effetti elettronici e acustici di grande suggestione — questo nuovo costituisce un ulteriore passo in avanti alla ricerca del nuovo; qui la musica si fa più raffinata, le sonorità an-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Gianna** - Rino Gaetano (IT)
- 2) **Un'emozione da poco** - Anna Oxa (RCA)
- 3) **Singin' in the rain** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 4) **E dirsi ciao** - Matia Bazar (Ariston)
- 5) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 6) **Queen of Chinatown** - Amanda Lear (Polydor)
- 7) **A mano a mano** - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 8) **La vie en rose** - Grace Jones (Ricordi)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) **Riccardo Cocciantone** - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 3) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 5) **Voyage** - Voyage (Atlas)
- 6) **Santa Esmeralda vol. II** - Santa Esmeralda (Philips)
- 7) **Love me baby** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 8) **L'oro dei Matia Bazar** - Matia Bazar (Ariston)
- 9) **Cerrone supernature** - Cerrone (WEA)
- 10) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) **Saturday night fever** - Various Artists (RSD)
- 2) **News of the world** - Queen (Elektra)
- 3) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 4) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
- 5) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
- 6) **Foot loose and fancy free** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 7) **All'in' all** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 8) **The grand illusion** - Styx (A & M)
- 9) **Simple dreams** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 10) **Draw the line** - Aerosmith (Globe)

Francia

- 1) **Ca plane pour moi** - Plastic Bertrand (Vogue)
- 2) **Magnolias for ever** - Claude François (Carrière)
- 3) **Dans les jeux d'Emilie** - Joe Dassin (CBS)
- 4) **Amor amor** - Rod Mac Kuen (ibach)
- 5) **J'ai oublié de vivre** - John-Henry (Philips)
- 6) **L'enfant des cathédrales** - Gérard Lenorman (Carrière)
- 7) **Mult of kintype** - Wings (Polygram)
- 8) **Pense à moi** - Eric Charden (AZ)
- 9) **Le vin me saoule** - Nicolas Peyrac (Pathé Marconi)
- 10) **Tu amo** - Umberto Tozzi (CBS)

(Dati rilevati da «Big music»)

Inghilterra

- 1) **Take a chance on me** - Abba (Epic)
- 2) **Wishing on a star** - Rose Royce (MCA)
- 3) **Come back my love** - Darts (Magnet)
- 4) **Figaro** - Brotherhood of Man (PYE)

cora più originali e l'inventiva non manca. Dopo una tournée che Mecco farà anche nel nostro Paese non è improbabile che il gruppo diventi popolarissimo e - veridico - anche da noi. «RCA», numero 13050.

LA - NEW WAVE -

Si chiama Tan Dury ed è l'autentico nuovo personaggio della cosiddetta «new wave» inglese: quella che abbraccia il fenomeno punk. Ma punk Ian Dury non lo è e non ci tiene ad esserlo, pur avendo preso a prestito dai suoi colleghi un aspetto trasandato e tutto sommato sgradevole, aiutato anche da un fisico ad hoc, tozzo e irregolare. Dopo molti anni di gavetta e una buona fama conquistata come musicista ma solo tra gli addetti ai lavori, Ian Dury è uscito allo scoperto ottenendo un grosso successo popolare con le vendite di un singolo, il cui titolo è diventato una sorta di slogan di certa gioventù inglese: «Sex &

drugs & rock & roll». Ora esce anche da noi il primo impegnativo long-playing, intitolato «Ian Dury - New boots and panties!», più o meno «scarpe e mutande nuove». Anche se le scarpe e mutande non sono allegiate al disco di nuovo c'è almeno la musica che Dury fa: un rock and roll delle più bell'acqua, che si rifà a quella della grande tradizione, tanto che Dury è stato paragonato al non dimenticato Gene Vincent, un interprete del primo rock & roll al quale il compositore e cantante londinese dedica anche una ballata. I testi di Dury sono quelli di un «borgatone», naturalmente londinese e, per giunta, di uno dotato di senso dell'umorismo, satirici e graffianti, con un linguaggio crudo e, come si usa, abbastanza sconcertante. La musica di Dury è invece molto varia, qualche volta compressa e serrata, altre volte elettrica come e più del punk più aggressivo. Così questo primo allepi ha già ottenuto un buon successo di pubblico e critica in patria e, probabilmente, lo stesso successo potrà ottenere anche da noi, seppure per un pubblico legato al rock.

«Stiff Seez» numero 4, della «RCA».

LA STORIA DEL ROCK

Una nuova etichetta per una nuova piccola collana. L'etichetta si chiama curiosamente «All you need is love», e la collana è intitolata «A story of popular music». Finora i dischi usciti sono tre, dedicati rispettivamente a tre diversi «periodi storici» della musica popolare americana e inglese. Il primo disco s'intitola «Glamour and glitter» e contiene venti brani interpretati dai più vari (e importanti) artisti. Il secondo album si chiama «Rockin' into the '60s» e contiene venti esecuzioni di interpreti. Infine il terzo album, intitolato «Rockin' into the '70s» e, ovviamente, dedicato alla musica degli anni Settanta. Disordinato ma «conveniente» il repertorio: da Gloria Gaynor («Never can say goodbye») agli Who, da Rod Stewart alla Steve Miller Band, da Eric Clapton, John Mayall al 10 C.C., al Velvet Underground, James Brown. In definitiva tre dischi per collezionisti disordinati e, in qualche maniera, legati alla musica leggera del passato. «All you need is love», n. 9199 991 9199 992 - 9199 994, della «Phonogram».

dischi leggeri

NON CANTA PER AMORE



I cronisti americani descrivono Rod Stewart come «stanco e amareggiato» al termine della lunghissima tournée attraverso 41 città del Canada e degli Stati Uniti con la quale ha

tentato di affogare le sue pene d'amore per la brusca fine del suo legame sentimentale con la bellissima Britta Eklund. Stewart, 32 anni, londinese, da 13 anni «vedette» musicale, ha comunque di che consolarsi: il suo ultimo LP inciso per la «Warner Bros.», «Fool loose and fancy free», sta rapidamente risalendo la Hit Parade nonostante non sia uno dei migliori da lui incisi.

L'ADDIO DI UN GRANDE

Tutti sanno come Bing Crosby, in questi ultimi anni, rompendo l'effimero che s'era imposto dopo il ritiro ufficiale, fosse tornato saltuariamente sulle scene, attorniato dalla famiglia, per ricreare ad uso dei «fans» di un tempo irripetibile atmosfera. Nell'intervallo di queste esibizioni è nato anche un long-playing, l'ennesimo ed ultimo della sua incredibile carriera, che viene pubblicato dalla «Polydor» dopo la sua scomparsa. Dire che il grande Bing fosse ancora quello di un tempo e che la sua voce fosse ancora quella che ricordavamo sarebbe fargli ingiuria: ma è certo che le vecchie canzoni che qui abbiamo la possibilità di riascoltare conservano ancora un loro fascino.

jazz

UNA NOTTE AL BIRDLAND



Nel 1950 Charlie Parker era giunto al culmine della carriera ma già la moda stava mutando il mondo musicale e il suo bebop stava per essere soppiantato dal cool jazz. Tanto

che al «Birdland», il locale di New York così battezzato in suo onore, non si suonava altro che «cool» con una sola eccezione: quella in favore di Bird in persona e del suo quintetto, del quale facevano parte Fats Navarro, Bud Powell, Curley Russell e Art Blakey. Di quelle «sessioni» non è rimasta traccia discografica se si fa eccezione per le registrazioni effettuate da Boris Rose, un dilettante che aveva collegato una macchina per incidere su disco direttamente al suo apparecchio radio. E poiché dal Birdland venivano spesso trasmesse via radio le canzoni di Parker, ora è possibile riascoltarne alcune raccolte su un doppio album della «CBS». Sono registrazioni tutt'altro che perfette, delle quali fa le spese soprattutto Art Blakey, ma bastano a definire le dimensioni di Parker. «One night in Birdland» è un disco per appassionati intenditori.

B. G. Lingua

r. a

**L'aspirapolvere
non basta.
Solo io so pulire
la moquette.**



Battitappeto Hoover: batte-spazzola-aspira per tanti anni di moquette bella e pulita.

Una moquette pulita dura una vita. Per un battitappeto Hoover pulire moquette e tappeti non significa solo togliere la polvere

ma tutto lo sporco. **Batte e spazzola.** Il battitappeto Hoover ha uno speciale rullo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia tappeti e moquette riportando in superficie fili, peli, briciole, terriccio, ecc. **Aspira.** Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere. In un attimo la moquette riacquista tutta la sua bellezza. Potete scegliere il vostro battitappeto Hoover fra tanti modelli diversi anche trasformabili in pratici e potenti aspirapolvere.



dischi classici

L'IMPRESA GIESEKING



L'impresa è compiuta. I cinque cofanetti di dischi che la «EMI» ha dedicato a Walter Gieseking sono oggi reperibili nel nostro mercato discografico: l'istante effimero, luminoso, delle esecuzioni di questo grande pianista si è fermato nel documento sempre vivo della registrazione in disco. Sembra ieri, ma in realtà sono più di vent'anni che Gieseking è morto, proprio lui che pareva aver messo radici perenne in un mondo che amava, nei sacri giardini nei quali era entrato come un visitatore incantato: il giardino della natura, il giardino del buon vivere con le sue mille confortanti delizie, il giardino dell'arte. Dopo tanti gioiellieri, dopo tanti prestidigitatori che ci trascinano nel loro gioco, ecco il musicista vero che non smercia magie e sortilegi, ma che ci rivela chi è Mozart, chi è Beethoven e chi sono Debussy e Ravel. Il quinto cofanetto s'intitola «Souvenirs» ed è, fra tutti, il più piacevole, se non il più importante, per la varietà dei suoi titoli. Ecco due quintetti, uno di Mozart (in *mi bemolle maggiore* K. 452), uno di Beethoven (in *mi bemolle maggiore* PP. 16), e un gruppo di sedici Lieder mozartiani (con la Schwarzkopf) a testimoniare il gusto che Gieseking aveva per la musica da camera. Ed ecco il Gieseking stupendamente lucido delle interpretazioni beethoveniane (il primo, il quarto e il quinto *Concerto per pianoforte e orchestra*) e il Gieseking delle *Variazioni sinfoniche* di Franck, del *Concerto italiano* in *fa maggiore* BWV 971 di Bach e di altre pagine dello stesso Bach e poi di Haendel, di Chopin, di Strauss, di Sinding. Il cofanetto si arricchisce di un interessantissimo opuscolo con uno studio su Gieseking di uno dei nostri più intelligenti musicologi, Mario Bortolotto. Il cofanetto è siglato IS3-52700/05.

DUE «BIG» IN UN DISCO



La «Decca» pubblica un microscolto di celebri duetti eseguiti da Joan Sutherland e da Luciano Pavarotti con l'Orchestra National Philharmonic diretta da Richard Bonynge. *La Traviata*, *Linda di Chamounix*, *La Sonnambula*, *Otello*, *Aida*: ecco le opere da cui sono tratte le pagine che i due «big» hanno prescelto per questo nuovo disco. Tutti capolavori, lo vediamo. Non è difficile, perciò, orientarsi nel giudizio anche a chi non abbia speciali cognizioni di tecnica vocale. Che dire di Pavarotti e della Sutherland che ora si cimentano in queste musiche? Il primo è non soltanto un grande tenore ma un intelligentissimo uomo: ha capito che cosa è veramente l'arte del canto e forse proprio qui sta il pericolo in cui potrebbe cadere il nostro, ove fosse spinto ad usare formulari là dove nessuna formula vale, ossia nel fraseggio di una pagina di musica. Si ha l'impressione — in *Otello* e nell'*Aida* — che Pavarotti si affidi fin troppo al mestiere, ma nelle altre pagine si ha ben altra sensazione: ossia che solo la musica esista, la musica che non si divide con assurda dicotomia nel mestiere da una parte e nell'ispirazione dall'altra. Assai deludente la Sutherland, forse stanca, forse frettolosa. Il disco di buona fattura tecnica è siglato SXLI 6828.

Laura Padellaro

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **I galloni di incompetente.** - Leggo per la seconda volta la risposta che lei dà al signor Testarmata di Roma, il quale per sue ragioni avrà dei conti da regolare con il tenore Plácido Domingo. Io trovo, illustre maestro Fait, che il signor Testarmata non è lungi dal sottolineare un fenomeno verosimilmente sconcertante quando non addirittura scandalistico. Da trent'anni mi imbatto in tenori e cantanti in genere che hanno saputo dire qualcosa nel campo della lirica, senza il corrispettivo suffragio di montature pubblicitarie. Vorrei arrivare al dunque. Da tempo la seguo nella sua rubrica e nei servizi che lei ha modo di presentare nel Radiocorriere TV. Mi preme segnalare con franchezza di non averla seguita mai con eccessivo interesse. Trovo interessante però e stomachevole anche il tenore delle risposte che lei con sufficienza ed aria saccente fornisce al lettore testé citato. Ma lo ha mai ascoltato veramente bene Plácido Domingo? Parla d'arte a proposito di Domingo e io le posso dire che non capisce un bel niente. Maestro Fait, impari ad avere le idee chiare in fatto di morbidezza, di filati, di trilli, di attacchi, di appoggi, di chiusure. Domingo non sa nulla di tutto questo, egregio maestro, e se lei insiste proprio non può meritarsi che i legittimi galloni di incompetente, Domingo è un mediocre portato su dai manifesti! La finisca con Domingo una buona volta...» (Domenico Strano - Catania).

A questo punto sarebbe ridicolo che io difendessi il famoso tenore, il quale non ha bisogno di critici o di avvocati per emergere. La cosa grave è che lei si sia lasciato andare, nella lettera, a pesanti ingiurie (prudentemente censurate) contro di me e contro Plácido Domingo. Signor Strano, scenda dalla cattedra, frequenti un po' meno la lirica (le rovina il fegato) e non dimentichi che senza le montature pubblicitarie, oggi, non canterebbero neppure un Caruso e uno Scialapin. Ma dove vive lei?

● **Don Giovanni.** - Interessato ad una edizione del Don Giovanni di Mozart trasmessa alla radio tempo fa, ho acquistato i dischi dell'opera diretta da Karl Böhm, ritenendo quest'ultimo il direttore dell'edizione radiotrasmissa. Purtroppo ho dovuto constatare che trattavasi di una diversa edizione. Tenendo conto che l'audizione è avvenuta due o tre anni or sono, è possibile reperire qualche dato che mi permetta di risalire all'interprete dell'edizione mozartiana di allora?» (Sergio Vianello - Mestre).

Dai pochi cenni della sua lettera posso pensare che si tratti di un'incisione della «Angel» (trasmissione del 3 marzo 1975) con Otto Klemperer alla guida della New Philharmonia. Tra le voci anche due interpreti italiani: Mirella Freni e Paolo Montarsolo. Inoltre Ghiurov, Gedda, Crass, la Ludwig e la Watson.

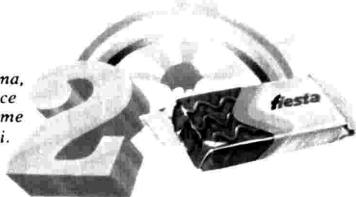
● **Lo - Stabat - di Ferradini.** - Carneade! Chi era costui? La classica domanda se la saranno certamente posta quei pochi o molti che i giorni scorsi hanno letto sui programmi, radiofonici o ascoltato attraverso l'etere il nome e la creazione musicale di un certo Antonio Ferradini, autore di un ponderoso (circa due ore di durata) Stabat Mater, trasmesso dai microfoni della RAI. Ebbene questo Ferradini è un autentico e importante musicista napoletano vissuto tra il 1718 e il 1779, trascorrendo gran parte della sua vita all'estero e particolarmente a Praga, città nella quale è sepolto e che contribuì validamente alla sua fama di allora. Una riprova di quella sua celebrità, che nel mondo musicale cecoslovacco è arrivata sino ai nostri giorni, l'ho constatata parlando di Ferradini e del suo Stabat con i dirigenti e con il

segue a pag. 119



Fresca sempre freschissima, grazie alla sua particolare confezione "sigilla bontà", che ne mantiene intatto il gusto, l'aroma, la fragranza.

Leggera sempre leggerissima, perché fatta con soffice pan di Spagna e delicate creme al curaçao o tutti frutti.



Genuina sempre genuina, perché i suoi ingredienti sono semplici e tradizionali: latte, canditi, uova, burro e tante altre bontà.

fiesta ti tenta tre volte tanto

Il vostro snack è una cosa qualunque o una Fiesta?



fiesta
SNACK
FERRERO

IN EDICOLA

COME FUNZIONA

ENCICLOPEDIA PRATICA DELLA TECNICA



Con il primo fascicolo

IN REGALO

il secondo e la copertina completa
del primo volume



COME FUNZIONA

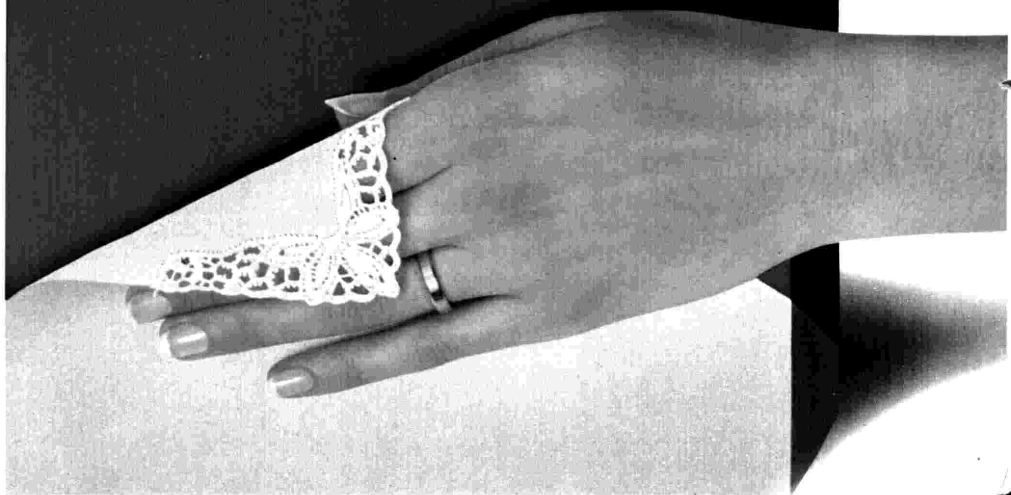
è un'enciclopedia di tipo nuovo, che spiega in modo chiaro ed esauriente come sono fatti, come funzionano e a che cosa servono oggetti, macchine e tecnologie del mondo moderno, dai più semplici e familiari ai più complicati e sofisticati: dalla penna a sfera al cervello elettronico. 1000 voci monografiche trattano e illustrano oltre 10 000 argomenti, con un eccezionale apparato di disegni e fotografie a colori.

*2800 pagine complessive; 10 volumi;
140 fascicoli settimanali di 24 pagine
compresa la copertina,
oltre 5000 illustrazioni a colori
con numerosissimi schemi e disegni.*

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

nuovo, con una conquista in più.
belle mani anche nel bucato a mano
perchè contiene AZULENE

SOLE BUCATO E MANI



direttore del celebrato **Coro di Praga** che opera spesso in Italia. Ebbi infatti l'occasione di fare omaggio della copia dello Stabat (pubblicato nella "Collezione Settecentesca Bettarini") proprio al direttore di quel Coro. Non dico l'accoglienza e l'emozione nel vedere realizzato quel capolavoro del "loro" Ferradini. E io sono veramente molto contento nella mia qualità di padre putativo del maestro napoletano dell'esecuzione radiofonica di questo gioiello, la cui fattura magistrale ha dato modo a due importanti musicologi tedeschi di esprimere il loro entusiasmo per il compositore e per il suo ultimo lavoro, che è appunto questo Stabat: E.L. Gerber e Gustav Schilling. Lo Stabat fu eseguito postumo nel 1780 e ripetuto a furor di popolo nel 1781 nella Chiesa dei Crociferi di Praga - (Luciano Bettarini - Roma).

Il maestro Bettarini, in questa gentilissima lettera, mostra tutto il suo amore per lo Stabat di Ferradini. E, forse, tra le righe ci chiede perché non ne avevamo scritto nulla il giorno della messa in onda. Il motivo è semplice: da qualche tempo il Radiocorriere TV illustra quasi sempre solo i programmi delle stagioni sinfoniche e cameristiche pubbliche della Radiotelevisione Italiana, ossia i concerti di Napoli, Roma, Torino, Milano e Venezia (Palazzo Labia).

Luigi Falt

i concerti della rai

Questa settimana in cinque città italiane

VENEZIA - Palazzo Labia - lunedì 13 marzo, ore 21

Pianista Sergio Perticoroli
Mendelssohn: Fantasia op. 28
Franck: Preludio, Aria e Finale
Musorgski: Quadri di una esposizione

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 17 marzo, ore 21

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Zdenek Macal
Soprano Sheila Armstrong
Haydn: Sinfonia - Rullo di timpani -
R. Strauss: Quattro ultimi Lieder
Castaldi: Doktor Faust (da Smétana)
Janáček: Taras Bulba

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 17 marzo, ore 21

Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Lukas Foss
Violista Giuseppe Francavilla
Ives: Due pezzi per piccola orchestra
Foss: Orpheus
Strawinsky: Histoire du soldat

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 17 marzo, ore 20,50

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Nino Sanzogno
Solisti di canto Lajos Kozma, Gianna Amato, Claudio Desderi, Rolando Panerai, Luigi Roni, Maria Grazia Pioletto e Marcello Munzi
Maestro del Coro Fulvio Angius
Schubert: Alfonso ed Estrella, opera in tre atti di Francesco Schöber

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 18 marzo, ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Kazimierz Kord
Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90
Bartók: Deux Images op. 10
Il mandarino miracoloso op. 19 - suite

MotelAgip

un buon albergo al punto giusto del viaggio.



E con tutti i vantaggi della Fidelity Card.

Con la Fidelity Card molti vantaggi, facilitazioni, sconti ed in più due grandi concorsi, con in palio soggiorni a Pugnoli e Borca di Cadore, e venti televisori a colori "Spazio 1" da 26 pollici **AUTOWOX**. Chiedete informazioni per il rilascio o il rinnovo della Fidelity Card al primo MotelAgip in cui pernottate. Con la Fidelity Card, MotelAgip conviene veramente ogni volta di più.

MotelAgip

Conviene ogni volta di più

ed inoltre Servizio Prenotazione Gratuita
da qualsiasi MotelAgip
per tutti gli altri alberghi della catena.

Intervista con Franco Piccinelli, giornalista e scrittore

La Langa che cambia

I telespettatori lo conoscono come pacato commentatore delle vicende parlamentari, una specializzazione giornalistica alla quale è arrivato dopo lunghe e varie esperienze nei quotidiani. Ma Franco Piccinelli (43 anni, piemontese di Nelve), anziché esser riconosciuto per strada come capita ai « volti » della TV, preferisce esser identificato come romanziere, meglio ancora come « scrittore della Langa ». In questa terra in cui è nato — la zona collinare tra il Tanaro e la Bormida — sono ambientati tutti i suoi libri, da « Le colline splendono al buio » a « Bella non piangere » al più recente « Paura a mezzogiorno », edito dalla SEI: hanno in comune il tentativo di cogliere in un antico mondo contadino i segni del cambiamento, nell'incontro e scontro con l'invasione della civiltà industriale.

La Langa è terra di scrittori, luogo privilegiato della narrativa: vengono su, alla mente i nomi di Pavese, di Fenoglio, di Laio, di Lajolo. Quali i motivi di un simile « privilegio », secondo Piccinelli?

— Perché la Langa è un'isola all'interno dello stesso Piemonte, c'è nella sua gente un ramo di « diversità » di « alterità » che si esprime nell'andar controcorrente. Sono fatti « a modo loro », come solitamente dicono di sé: ed è un modo per definirsi al di fuori del luogo comune, dell'opinione corrente, anche con un pizzico di bizzarria. A questo si deve aggiungere anche la unicità del paesaggio, che ha una fisionomia inconfondibile.

— Pavese, Fenoglio... in che misura questi grandi scrittori hanno influito sulla tua formazione e sul tuo modo di raccontare?

— Con tutta l'ammirazione, con tutto il rispetto per entrambi, direi abbastanza poco. Io, meglio, sono stati per me un punto di partenza, un termine di confronto, sempre in assoluta modestia naturalmente. La Langa di Pavese e di Fenoglio è una terra antica e immutabile; io invece cerco di essere il testimone dei cambiamenti, di una volontà tenace di uscire dall'isolamento, sia esso economico, sociale o culturale. E' un mondo che può ancora salvarsi, se riesce a trasformarsi in maniera radicale: e l'aspetto più importante è secondo me la necessità di superare

il tradizionale individualismo contadino.

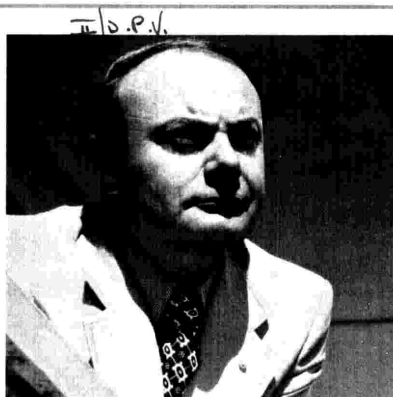
— Da anni vivi lontano dalla Langa: non ti si può forse obiettare di guardare ormai ad essa con gli occhi del « cittadino »?

— No, in quelle terre sono sempre tornato e ritorno proprio per viverne i problemi dal di dentro. Attraverso gli amici, la gente, ho un rapporto diretto e continuo con la vita della Langa, non è diventata un mito velato dal ricordo. Cerco di essere vicino ai giovani, che sono i personaggi di oggi e soprattutto di domani.

— E il prossimo libro lo ambienterai ancora tra le tue colline?

— Non ci saranno più riferimenti diretti, nomi di paesi e di città: soltanto una volta viene citato un nostro vino famoso, il Nebbiolo. Nel superare la realtà immediata, concreta, voglio cercare di immaginare la Langa e la sua gente come saranno, come dovranno essere. Non ho ancora trovato un titolo, ma credo ci sarà la parola « rabbia »: perché in una rabbia civile sta la molla d'ogni possibile mutamento.

p. g. m.



Franco Piccinelli, autore di « Paura a mezzogiorno »

Eternamente scettica

Insistendo su una formula già felicemente collaudata editorialmente e commercialmente, Renzo Rosati, un giornalista ventisettemenne, armato di registratore, ha censito i personaggi che negli ultimi tempi, a vario titolo, compaiono sulle prime pagine dei giornali, li ha fatti sfogare su una città — Roma — sulla qua-

le si concentrano i malumori e le frustrazioni nazionali e ha così confezionato un « Dizionario dei romani da buttar via », piacevole a leggerli, non sempre da condividere.

A scorrere l'elenco degli intervistati (Argan, Trombadori, Ferrarotti, Costanzo, Coppola, Letta, Scardocchia, Fossati, Nichols, Sterling, Moravia con l'in-

separabile Maraini, Ravaioli con l'altra femminista Cederna, Benvenuto, Fellini, Amidei, Cavani, Andreotti, Amendola), risulta difficile trovarvi un romano autentico. Anche se tutti, chi più chi meno, possono considerarsi « cittadini di Roma » nel senso tradizionale del termine: che vanno

tanto diritti, esprimono

giudizi e sentenze, proscrivono i « cattivi » e salvano i « buoni » ponendosi, però, pregiudizialmente al riparo dal rischio di essere essi inclusi in liste di « romani da buttare ».

Naturalmente gli intenti del volume sono a tratti satirici (e gli spunti e i giudizi, benché sferzanti, sono allora anche spiritosi e piacevoli), a tratti moralistici (risultando non poco scontati), a tratti politici: e qui la Babele delle lingue è persino ovvia, come è inevitabile lo sciamano in giudizi qualunque o in nuove mitologie francamente discutibili. Ma l'insieme è gustoso. Perché offre uno spaccato originale, caustico o severo, di una città eternamente scettica, e tuttavia che si rinnova sino a diventare simbolo vivente di una intera nazione tumultuosamente in crescita. Perché fa riflettere anche sulla capacità di maestri (qui in veste di giudici) di comprendere sino in fondo la realtà che li circonda e che è spesso cosa diversa dai luoghi comuni (quand anche di rango) fatti circolare su una città che è contemporaneamente centro di confluenza e di risonanza di tutte le contraddizioni che caratterizzano un Paese che cambia non inseguendo modelli prefabbricati. Perché chiama ogni cittadino romano ad un esame di coscienza: sulle omissioni ed i vizi antichi, ma anche sulle potenzialità positive di cui dispone. Anche per dare davvero a Cesare quel ch'è di Cesare: ai milanesi quel ch'è di Milano.

Giovanni Di Capua

CINEMA NARRATIVA STORIA



ROBERT ALTMAN E JOAN TEWKESBURY: « Nashville ». La sceneggiatura completa e i testi delle canzoni d'uno dei film più originali degli ultimi anni. Con la naturalezza d'un documentario ma senza compiacimenti virtuosistici, Altman offre un eloquente spaccato della realtà statunitense: « Nashville », dice, è un'espressione reale della cultura americana. Una lettura stimolante, anche per chi non ha visto il film. (Ed. Einaudi, 236 pagine, 4500 lire).



JAMES GRADY: « Il grande affare del sassolino ». Già autore di un giallo di grosso successo, « I sei giorni del condor », Grady si conferma qui narratore di buon talento, abile nel confezionare complessi intrecci che tengono avvincente l'attenzione del lettore, ma sempre velati da una sorridente ironia. La storia è quella d'un « gruppo » di allegri avventurieri intenti a far soldi nei modi più clinicamente imprevedibili. (Ed. Rizzoli, 205 pagine, 5000 lire).



ITALIA 1943-1945: LA RESISTENZA, a cura di Renzo Rosati. Una singolare antologia che intende proporre un quadro completo e aggiornato della storiografia più recente sulla Resistenza. Dopo una prima parte dedicata alle interpretazioni generali, si documentano alcuni fondamentali settori di ricerca: dal contesto internazionale alle trasformazioni economiche e sociali, alle varie forme della guerra partigiana. (Ed. Zanichelli, 274 pagine, 3200 lire).

Renzo Rosati

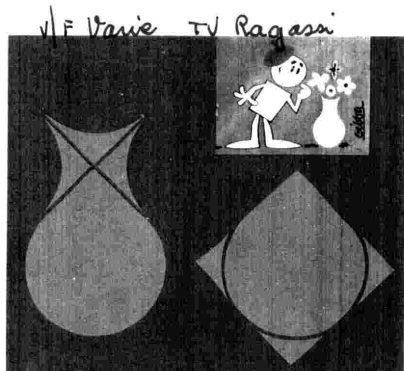
ROMA NO

Edizioni Elle, Milano
234 pagine, 4000 lire

V/F Varie TV Ragassi I giochi matematici di 'E' semplice'

E' semplice il programma di scienza e tecnica per i giovani di Fernando Armati, arriva alla ottava puntata venerdì 17 marzo alle 17,30 sulla Rete 2. E anche questa settimana propone ai telespettatori un gioco sfidandoli a trovare la soluzione. Nel

programma il gioco è accompagnato da un cartone animato di «Gibba», noi ve lo proponiamo con un disegno tratto dall'animazione televisiva. Così avrete modo di rifletterci su con calma, e la soddisfazione di trovare da soli la soluzione.



IL VASO

Questo è un vaso. E questo è il disegno di un vaso... « Eccezionale... » osservate bene;

con tre tagli rettilinei, ricomponendo i quattro pezzi ottenuti, si ha un rettangolo... oppure anche così, sempre con quattro pezzi. Dividen-

do il vaso in quattro pezzi è possibile ottenere anche un quadrato... Ma forse si può fare di meglio: trasformate questo vaso in un quadrato dividendolo in tre pezzi, soltanto con due tagli rettilinei. E' possibile ottenere un quadrato con due tagli soltanto?

Provateci un po', è semplice... E se non ci riuscite, andate a vedere come si fa, sulla Rete 2, venerdì 24 marzo, alle 17,30.

E' semplice ve lo spiegherò. Noi la soluzione ve la daremo in uno dei prossimi numeri, dopo che sarà andata in onda. Intanto, possiamo darvi quella del gioco «Acqua e vino». Lo ricordate? E' stato proposto da E' Semplice il 24 febbraio.

ACQUA E VINO

Acqua da una parte e vino dall'altra in quantità uguali. Una certa quantità di vino viene mescolata nell'acqua, poi la stessa quantità di acqua e vino viene rimessa nel vino. C'è più... acqua nel vino o vino nell'acqua?

SOLUZIONE: la quantità dell'acqua nel vino è uguale a quella del vino nell'acqua: infatti,

il livello dei due liquidi è rimasto invariato, e ciò significa che in A) cioè nell'acqua, la quantità di vino presente è uguale a quella dell'acqua che manca e quest'acqua che manca da A) si trova necessariamente nel vino, cioè in B). Per convincerti meglio pensa a due contenitori, uno con cento palline di un colore, l'altro con cento palline di un colore diverso. Prendi da sinistra 10 palli-

ne e mescolale con quelle di destra. Prendi poi da destra dieci palline a caso e rimettile nel primo contenitore: se — ad esempio — in A) ci sono sei palline scure (poiché le palline in totale sono ancora 100 sia in A) che in B), vuol dire che ne mancano sei chiare, che necessariamente stanno in B). Pertanto sei sono le palline scure nelle palline e sei sono le palline chiare nelle scure.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

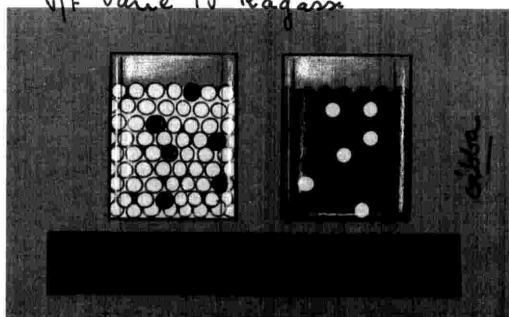
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANAZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISESNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



hi-fi NOTIZIE

NUOVA SEGRETERIA DEL SIM CON NUOVI PROGRAMMI

Con il gennaio di quest'anno, la Segreteria Generale del SIM ha cambiato sede; i nuovi uffici sono ora situati nei pressi della Fiera di Milano, dove si svolge la mostra, e precisamente in via Domenichino, 11 - Tel. (02) 49.89.984-46.97.519 - 20149 Milano.

Il passaggio degli uffici del SIM nella nuova sede rientra in una più vasta operazione di ristrutturazione dei servizi per adeguare le attrezzature, l'organico e l'efficienza operativa alle dimensioni raggiunte dal SIM ma anche per allineare con avanzati concetti organizzativi le funzioni della segreteria alla primaria posizione raggiunta dalla rassegna milanese nel contesto delle principali mostre settoriali internazionali.

Per il conseguimento di questi obiettivi, che ovviamente richiedono anche un maggior apporto finanziario, sono state fatte confluire in un unico organismo (il cui nome è Gexpo) la gestione di altre importanti mostre accentrando quindi anche le funzioni amministrative, ma, oltre alla maggiore disponibilità economica indispensabile per l'adozione di nuovi e moderni mezzi, l'accantonamento delle segreterie offre numerosi altri vantaggi. Fra questi:

- creazione di una équipe permanente altamente qualificata ed esperta nel campo specifico delle mostre settoriali;
- creazione di un centro maggiormente attrezzato per: raccolta di dati ed indirizzi; approntamento e spedizione dei messaggi, ecc.;
- creazione di proprie strutture per l'espletamento dei servizi: tecnici, promozionali, pubblicitari, stampa, ricerche, ecc.

Con l'attuazione di questo programma, quindi, il SIM rafforza ulteriormente le proprie azioni per operare più efficientemente a tutti i livelli, in Italia ed all'estero, influenzando ancora più positivamente il mercato per favorire i produttori, i distributori e gli utilizzatori di strumenti musicali, di apparecchiature HiFi e di equipaggiamenti audio e video professionali.

GIÀ IN PREPARAZIONE IL SIM 1978 - 12^a EDIZIONE

Il dodicesimo SIM si svolgerà dal 7 all'11 settembre di quest'anno; nel quartiere della Fiera di Milano occuperà gli stessi padiglioni dello scorso anno mantenendo il consueto panorama merceologico:

- strumenti musicali, componenti ed accessori;
- amplificazione, dispositivi elettronici per strumenti;
- P. A. systems, discoteche, equipaggiamenti audio professionali;
- apparecchi HiFi, nastri, accessori, musica incisa;
- attrezzature audio e video per stazioni radiotelevisive, videostemi.

I lavori di preparazione della mostra sono in una fase già molto avanzata; oltre il 70 % degli espositori presenti nella edizione dello scorso anno hanno riconfermato la loro presenza ancora prima che l'esposizione chiudesse i cancelli.

Tenendo conto anche delle nuove domande di ammissione giunte in questi mesi, gli organizzatori ritengono che anche per il 1978 il SIM manterrà le dimensioni ed il numero di espositori della passata edizione; dimensioni e presenze che in questa specializzazione sono fra le maggiori in Europa.

qui il tecnico

Scambio di persona e di diffusori

«Segno da anni con vivo interesse questa Rubrica diretta, prestiamo, dal tecnico progettista del registratore, costruiti a suo tempo dalla "Geloso" e sarò molto grato se cortesemente vorrà rispondere a questo mio quesito. Sono in possesso di un complesso stereo "Leak" a valvole composto di amplificatore stereo 30 + 30 Watt e di un preamplificatore "Leak Vari-stop 111" stereo; le casse sono dotate di altoparlanti biconi Tamoy del diametro di 25 cm., 15 Watt, 16 ohm di impedenza. Per un guasto ho dovuto sostituirlo con uno della ditta Tamoy di pari diametro, 15 Watt, ma 8 ohm di impedenza; l'altoparlante a 16 ohm è collegato al trasformatore di uscita destro a 16 ohm; l'altoparlante a 8 ohm è stato da me collegato alla presa 8 ohm del trasformatore di uscita sinistra. Il problema resta nel bilanciamento esatto a mezzo della manopola "Balance".

Ho visto da un rivenditore un apparato a quadrante su cui c'è scritto "Balance" con l'indice rosso che può spostarsi a destra o a sinistra. E' possibile inserirlo nel circuito del mio preamplificatore aprendo una finestrella nello chassis in cui inserirlo o è necessario un apposito circuito a base di resistenze e piccoli condensatori?» (L. Pavon - Venezia).

Lei mi conferma il sospetto di venire scambiato per il costruttore di quei magnetofoni che portavano il mio nome. No, non ho avuto nulla a che fare con tale industria che ha il merito di aver sviluppato in Italia la tecnica della registrazione magnetica, esperienza poi trasferita alla Remco Italia.

Per il suo problema di livelli è a mio avviso, sufficiente utilizzare la regolazione "Balance" del preamplificatore e determinarne una volta per tutte la posizione corretta, usando segnali di un disco di prova (RCA) o semplicemente un disco monofonico e valutando ad orecchio la equivalenza dei livelli dei due canali. Quindi la difficoltà per lei non è tanto la valutazione dei livelli, ma quella di trovare una fonte sonora che dia due segnali uguali all'ingresso dei due canali. Ora un disco di prova che dia tali segnali in forma di note continue è quello che ci vuole, mentre il monofonico (se si trova) è una soluzione di ripiego dato che i segnali ottenuti sono musicali e quindi discontinui.

Dall'antenna al registratore

«Sono in possesso dei seguenti apparecchi: amplificatore Pioneer SA 9900; sintonizzatore Pioneer IX 9500; registratore a cassette Pioneer CT 9191; due casse acustiche americane UBL L100; ilodiffusore Philips RB 534 dai quali ottengo una resa soddisfacente. Vorrei aggiungere al registratore a cassette un altro per poter passare la registrazione da una antenna all'altra. Mi è stato consigliato dal rivenditore il registratore Grundig CN 100. Desidero avere il suo parere. Per un prossimo acquisto di un giradischi sarei orientato sul Pioneer PL 500 con testina Ortofon S1 20 o MC 20 L 120. Cosa ne pensa? Avendo molti dischi di tipo vecchio, ma ben tenuti, di musica classica a 78 giri vorrei acquistare a parte il giradischi Lenco L 78. Quale testina mi consiglia?

Mi sono costruito un impianto di

antenne TV installato sul tetto. Il suddetto impianto è composto di un palo con diverse antenne munito di amplificatore sul palo e con cavo per discesa di circa 8 metri che va all'alloggio dove ho installato l'alimentatore con relativo cavo diretto al televisore. Ora vorrei aggiungere altre antenne ed essendo il palo completo vorrei costruire alla distanza di 4 metri circa un altro impianto come quello descritto. Il mio progetto è tecnicamente attuabile? Trovandomi in casa con due alimentatori con uscite per televisore, come potrei unirle per una sola entrata al mio televisore? Basta una presa multipla oppure un altro differente attacco?» (Antonio Parodi - Torino).

Parliamo anzitutto della seconda antenna: la distanza dei 4 metri fra i due pali di sostegno è più che sufficiente. Se gli amplificatori sono a larga banda le due discese d'antenna vanno tenute separate poiché una mescolazione può dare luogo a interferenze fra segnali appartenenti allo stesso canale. Perciò in questo caso le due antenne dovranno essere usate separatamente, ottenendo la migliore ricezione dei segnali la cui direzione di provenienza è contenuta nel lobo principale dell'antenna. Per facilitare lo scambio fra le due antenne si può usare un commutatore. La combinazione fra le due discese d'antenne può essere fatta solo se i canali amplificati su ciascuna linea sono differenti e ciò può avvenire se gli amplificatori sono dotati di appositi filtri.

Il giradischi Pioneer PL 550 è un ottimo apparato con caratteristiche molto spinte, tuttavia anche il Lenco L 78/SE è eccellente e poiché è dotato della velocità di 78 giri alla può soddisfare alla esigenza di usare i vecchi dischi acquistando soltanto il L 78/SE.

Sono infine d'accordo su un registratore a cassette Grundig, con l'intesa che si tratti del CN 1000, apparato recentissimo e molto versatile. Esso, oltre ad avere caratteristiche tecniche eccellenti, è dotato di numerosi controlli automatici e di un piccolo mixer incorporato che rende possibile l'esecuzione di semplici produzioni sonore.

XII G calcio Enzo Castelli

SCHEDINA DEL

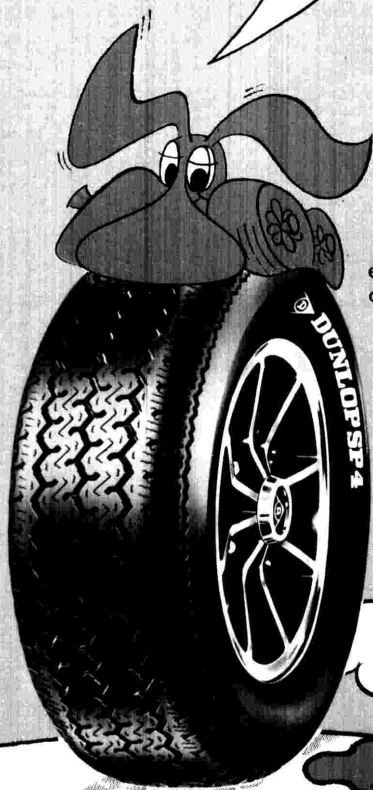
CONCORSO N. 29

I pronostici di

NINO MANFREDI

Atalanta - Juventus	x	2
Fiorentina - Roma	1	x
Foggia - Genoa	1	
Lazio - R. Vicenza	1	x 2
Milan - Inter	1	x 2
Perugia - Napoli	1	x
Torino - Bologna	1	
Verona - Pescara	x	
Ancell - Brescia	1	
Cagliari - Palermo	1	x
Cesena - Rimini	x	
Padova - Novara	x	
Spal - Lucchese	1	

**Ecco il mio Dunlop SP4
"il Vincimondo"
Ha fatto due volte il giro del mondo
ed è pronto a ricominciare da capo.**

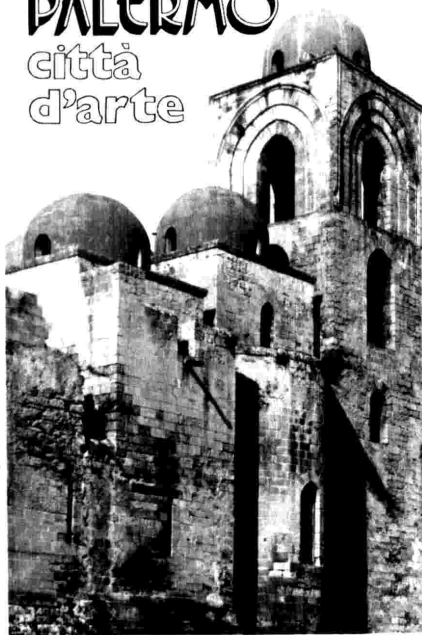


Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo. Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America. E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo! E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura. Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati. Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?

DUNLOP
SP4 "il Vincimondo"
Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

PALERMO

città
d'arte



per informazioni:

**AZIENDA
AUTONOMA DI
TURISMO DI PALERMO
E MONREALE**

Villa Igea tel. 540198
Palermo
telex 76381

S. Giovanni degli Eremiti

Capelli nuovi subito con le nuove fiale di

KERAMINE H

Le nuove fiale sono munite di un sistema brevettato di rottura che, senza limetta, consente l'apertura facile e istantanea.

Alla massima prontezza d'azione, Keramine H ha ora raggiunto la massima facilità di applicazione. Un piccolo "tac" e l'amica fiala è pronta a rinforzare il tessuto assottigliato dei vostri capelli con una sostanza identica a quella perduta, producendo quel famoso effetto volume, esclusivo di Keramine H, che fa sembrare i capelli subito aumentati. Aggiungete il progressivo effetto dell'intensa irradiazione di supernutimento alla radice e presto vi troverete a chiedervi se tutti quegli splendidi e soffici capelli sono davvero vostri. Per dei risultati duraturi è indispensabile un'applicazione settimanale, perciò tenete presente che l'originale Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è disponibile anche in profumeria e farmacia con le istruzioni per l'uso.



UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VIL- LA BENIA, Rapallo (GE) Tel. (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P. I. del 3/2/49.

VOLETE CHE LA DENTIERA VI RIMANGA SOLIDAMENTE A POSTO?



NE' PASTA! NE' POLVERE!

Provate il cuscinetto SMIG in plastica morbida e adesiva. Tiene perfettamente a posto sia la dentiera superiore che quella inferiore. Che gioia poter mangiare, parlare, ridere come... prima! Chiedete SMIG in farmacia, noterete la differenza!

SMIG L. 2200

SMIG si adatta solamente alle dentiere in resina sintetica. Concess. per l'Italia: E. MULDER & R. 2012 Milano - V.le B. d'Este, 27 Tel. 571859

padre Cremona

La strana data della Pasqua

«Perché la celebrazione della Pasqua non ha una data fissa e, stranamente, ora cade in marzo, ora in aprile?» (Antonio Russo - Roma).

La Pasqua cristiana è una festa mobile e la sua celebrazione si può spostare, da anno ad anno, in un giorno che oscilla tra il 22 marzo e il 25 aprile. Per la adozione di calendari diversi in uso tra comunità cristiane (gli ortodossi, per esempio, non seguono il nostro calendario gregoriano, ma quello giuliano) o per computi differenti, anche tra queste comunità la Pasqua non viene sempre celebrata lo stesso giorno. Il pluralismo non è un'invenzione moderna e anche per la data della Pasqua ci furono in passato lotte accanite.

L'attuale sistemazione accettata dalle diverse Chiese dell'Occidente si deve a Dionigi il Piccolo (525) che escogitò un nuovo computo sul quale si basa la nostra celebrazione pasquale. Ma, comunque, perché non una data fissa per la Pasqua? Come si sa la Pasqua cristiana si ricollega alla Pasqua ebraica. Questa era il memoriale della liberazione degli Israeliti dalla schiavitù dell'Egitto, attraverso il passaggio del Mar Rosso, sotto Mosè. Per ricordare quell'avvenimento, gli Ebrei erano obbligati a celebrare ogni anno la Pesah, parola di significato incerto, forse «transito».

La data di celebrazione, secondo il calendario ebraico che non era solare ma lunare, era l'ultimo giorno prima del plenilunio dell'equinozio di primavera, cioè il 14 del mese Nisan, corrispondente ai nostri marzo-aprile. Qualche giorno prima il padre di famiglia si era procurato un agnello senza difetto, che veniva immolato sul tramonto del 14 Nisan, mangiato arrostito e senza rompere alcun osso e gli avanzi bruciati. Con il sangue si tingevano gli stipiti e l'architrave della porta di casa. Anche oggi gli Ebrei celebrano solennemente la loro Pasqua.

La Pasqua cristiana vuole essere il reale compimento della Pasqua ebraica: quella il simbolo di questa l'avvenimento, quella l'attesa di un Messia liberatore, questa la sua venuta. Gesù Cristo stesso istituì la nuova Pasqua nell'ultima cena consumata nei giorni e secondo il rito della Pasqua giudaica. L'evangelista san Giovanni la colloca il 13 di Nisan. La anticipa, cioè, di ventiquattr'ore al fine di far coincidere la morte in croce di Gesù con il sacrificio dell'agnello pasquale nel tempio, il giorno dopo. Gesù, infatti, è il vero Agnello di Dio che espia i peccati del mondo. Per questo motivo di sofferenza personale che invade la Pasqua cristiana, si preferisce, per la parola, l'etimologia greca Paskein, che significa soffrire, al Pesah ebraico. Mentre la Pasqua ebraica si celebrava sempre il 14 Nisan, condizionato dal ciclo lunare, la Pasqua cristiana fu spostata alla domenica successiva a quella data, giorno della resurrezione di Cristo che assorbiva tutto il significato della Pasqua.

La Pasqua, dunque, è una festa mobile, che non si celebra tutti gli anni nello stesso giorno come, per esempio, il Natale, legata al ciclo lunare, mentre noi seguiamo il calendario solare riformato prima da Giulio Cesare, poi da Gregorio papa. Ci sono iniziative all'ONU per mettere d'accordo tutte le religioni e fissare la data della Pasqua, riconosciuta come una festa di valore universale. Ma sussistono tante difficoltà di carattere politico e religioso.

Perché il volto triste? di Gesù

«Perché Gesù dagli artisti è raffigurato sempre con un volto soffuso di tristezza, mentre, nella sua pienezza di vita, doveva possedere dentro una fonte di gioia?» (Eugenia Spagnolo - Milano).

Ad una persona profondamente triste ho indicato un disegno del volto di Cristo del pittore Corrado Cagli che ho nella mia stanza. Ho chiesto: «Cosa ti dice?». «C'è tristezza». E', in realtà, un volto profondamente pensoso. Ho commentato: «Forse è triste, perché con tutta la gioia che Egli si sente dentro e che vorrebbe comunicare ad ognuno di noi non riesce a vincere la nostra tristezza che spesso ha motivi così poco proporzionati. Questo deve essere triste per Lui...».

Padre Cremona

SICILIA

un'isola aperta tutto l'anno

un sole che
splende tutto l'anno,
oltre mille
chilometri di costa,
vulcani, paesaggi unici,
folklore, musei,
arte, archeologia,
monumenti arabo normanni
e barocchi,
mosaici romani e
bizantini, templi
e teatri antichi,
alberghi di tutte
le categorie,
ospitalità calda
e sincera.



REGIONE
SICILIANA
ASSESSORATO
TURISMO
COMUNICAZIONI
TRASPORTI

La SICILIA con le sue 14 isole minori
Vi offre tutto questo e molto di più.

Per informazioni: 90141 PALERMO - Via Notarbartolo, 9 - Tel. (091) 29.45.38

XIII
moda

No stop alla praticità

All'appuntamento romano con l'alta moda maschile, promosso dalla Camera Nazionale della Moda, i più autorevoli sarti hanno proposto attraverso le loro collezioni le nuove formule dell'abbigliamento made in Italy. Si trattava di una rosa di nomi altamente qualificati comprendente Litrico, Brioni, Piattelli, Palazzi, Wanver, Coccoli e Calandra.

L'intenzione di obbedire alla necessità reclamata dal mondo maschile di vestire con una certa libertà ha indotto questi creatori ad uscire dai rigidi, solenni e impettiti schemi tradizionali che finora hanno condizionato l'abbigliamento maschile. La tendenza generale, soprattutto per lo spezzato, sottolinea l'orientamento verso la giacca poco costruita, priva di infrastrutture, sovente sfoderata, di linea morbida, scivolata, estremamente disinvolta nel suo aspetto quasi casuale timbrato da una grinta decisamente sportiva.

Questi big della sartoria maschile nell'indicare il nuovo codice della moda hanno chiaramente azionato il «no stop» alla praticità. La strada imboccata è in-

fatti quella della naturalezza sia per quanto riguarda il taglio sia per la scelta dei tessuti prevalentemente di mano morbida a trama aerata caratterizzati dai fondi mossi, dagli effetti grattati, dai disegni inconsueti microscopici. Tessuti nobili quali la pura lana, il cachemire, l'alpaca, la seta, il lino preferiti nei colori ispirati alla natura che abbracciano la gamma dei beige, dal chiarissimo sabbia al cammello, dal ruggine fino al marrone, ai quali si affiancano i toni boschivi dei verdi quieti in mischia alle tonalità terrose seguiti dai blu marin e dai grigi rocciosi.

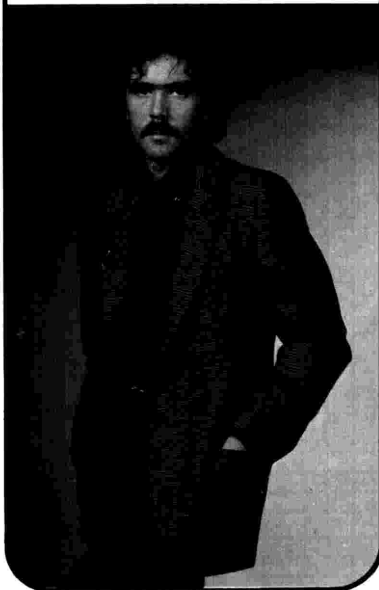
Sotto l'insegna dell'informale è interpretata anche la moda sera nello stile classico-avveniristico, come dice Wanver, individuabile nelle giacche blazer e nello smoking a doppio petto in doppiopetto di seta rigato. Sulla via della seta, Calandra ha scoperto il serico tessuto da cravatta a righe Regimental per le giacche multiuso che coprono tutte le occasioni, giorno e sera, della stagione estiva.

Elsa Rossetti

In lana e visone il tessuto a trama aerata con effetto mazzato beige e blu per la giacca poco costruita, revers di ampiezza controllata, tasche a busta, portata col gilet realizzato in leggerissima pelle di nappa. Modello: Palazzi. Tessuto: Fila



Aria disinvolta, linea comoda, tessuto morbido trattato a maglia in lana e alpaca. Questa la tendenza in voga per il pratico spezzato coordinato alla camicia di flanella leggera. Modello: Piattelli. Tessuti: Fila



Brillante proposta per un nuovo tipo di giacca estiva multiuso realizzata col tessuto da cravatta stile Regimental in pura seta, interpretata nelle due varianti delle righe verticali e trasversali. Modello: Nicola Calandra. Tessuto: For-Sim Arbitet

LIP
vuol dire
lana.
Da sempre.

LIP perfettamente neutro è il detersivo ideale per lavare delicatamente la lana. Lavando e rilavando con LIP ti accorgerai che la tua lana mantiene morbidezza, sofficità e vivacità nei colori. Ecco perchè LIP vuol dire lana: perchè da sempre, lavandola cura la lana.

LIP E LIP CASHMERE:
la lana e i tuoi capi delicati sono in buone mani.

con le figurine

MIRALANZA

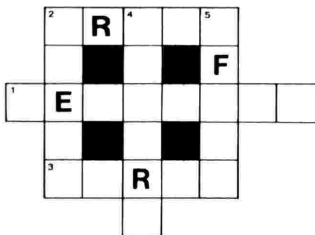


Concorso con i radioascoltatori

Verticale di sei

Trasmissione dell'11 marzo

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 11 marzo.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma, in onda il giorno 11 marzo su Radiouno alle ore 14.05.

Nome

Cognome

Via/piazza

Città CAP

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 20 marzo 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1° - 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209 - 4° premio: un tostapane Bialetti - 5° premio: un phon Bialetti - 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni «Verticale di 6».
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

segue da pag. 29

quet ha 56 anni, il trombettista Dizzy Gillespie 61, i tre batteristi Kenny Clarke, Art Blakey e Elvin Jones ne hanno rispettivamente 64, 59 e 51. E non sono eccezioni. I jazzisti che oggi raccolgono più simpatie sono Charles Mingus, classe 1922, Miles Davis (1926), Count Basie (1904), Ornette Coleman (1930), Sam Rivers (1930), Max Roach (1925), Archie Shepp (1937), ecc. La musica che s'ascolta è la stessa, in pratica, di quindici-vent'anni fa.

Che non ci sia stato ricambio fra i musicisti, si spiega. Il monopolio del rock e della musica pop in genere negli anni Sessanta e nei primi Settanta ha

scoraggiato i giovani strumentisti che volevano dedicarsi al jazz e li ha spinti verso occupazioni meglio remunerate. Sono pochissimi, oggi, i jazzisti sotto i trent'anni che abbiano qualcosa di personale da dire. Insomma, proprio in un momento straordinariamente favorevole di mercato, c'è una situazione opposta rispetto alla passata storia del jazz, quando i musicisti esprimevano da giovani il meglio delle loro possibilità. S'è accentuata invece l'autonomia degli europei rispetto ai modelli americani. Per molti solisti, specialmente tedeschi e olandesi, il legame col jazz è anzi poco più di un'ispirazione.

S. G. Blamonte



per il tuo sonno naturale



Sogni d'Oro
della **STAR** la più grande industria alimentare italiana

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Potrete utilizzare dei buoni consigli che verranno da persona esperta. Informazioni dubbie da parte di amiche bizzarre. Agite con cautela e prudenza, tenetevi sulle difensive e correggete la rotta che tenteranno di far deviare. Giorni favorevoli: 13, 14, 16.



21 aprile
21 maggio

TORO

Coglierete i buoni frutti derivanti da alcune ispirazioni azzeccate. Bateate non perdere un importante appuntamento con chi deve appoggiarvi. In alcuni casi per guadagnarvi la pace dovrete imporsi con la forza. Giorni buoni: 12, 14, 16.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Datevi da fare per mostrarvi energici e attivi. Il tempo stringe e deve essere utilizzato. Fate un bilancio per rendervi conto di ciò che resta da fare per sistemare una questione urgente. Fortuna dalla vostra. Giorni favorevoli: 14, 16, 18.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Approfittate di questo periodo di tranquillità per snellire con maggior rapidità il lavoro. Cercate di conoscervi meglio per sfruttare con più profitto le risorse naturali. Fate attenzione a non perdere oggetti. Giorni ottimi: 12, 13, 14.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Si delineano grandi cambiamenti nella vita professionale. Possibilità interessanti in amore e dimostrazione di schietti sentimenti. Evitate di impegnarvi per un viaggio, poiché avrete da fare altre cose più importanti. Giorni fausti: 15, 16, 17.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete sostenuti da una grande ambizione e desiderio di fare dei progressi. E' certo che vedrete tutto risorgere e dilatarsi. Periodo positivo: se sarete tenaci avrete successo garantito in tutte le iniziative. Giorni favorevoli: 12, 17, 18.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Potrete guardare al futuro con ottimismo e con la certezza di nuovi afflussi di fortuna e di idee geniali. Sarete in grado di dirigere i vostri affari con abilità e serenità di animo. Una gradita sorpresa per un invito. Giorni propizi: 13, 14, 16.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Qualche piccola contrarietà vi renderà nervosi turbando alcune giornate ma dovrete proseguire con sicurezza fino alla conclusione positiva. Avrete le idee ben chiare su ciò che farete. Dovrete giudicare con imparzialità. Giorni fausti: 12, 14, 18.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Guadagnerete la fiducia di una donna e riuscite a realizzare ciò che desiderate riguardo al vostro benessere. Influenze che spingono all'azione e ai viaggi. Procedete ma senza lasciarvi prendere dalla febbilità. Giorni buoni: 12, 17, 18.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Alcuni collegamenti indispensabili rafforzano lo sviluppo lavorativo. Allegria per incontri simpatici. Appiannamento e soluzioni discrete all'ultimo momento. La guida che avrete sarà sicura e seria. Giorni buoni: 14, 15, 16.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Le idee confuse si faranno più chiare e perciò più realizzabili. E' meglio essere diffidenti con le nuove conoscenze. Una inutile corsa verrà fatta per raggiungere un traguardo: utilizzate meglio le energie. Giorni fausti: 16, 17, 18.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Utili conversazioni ed eventuali corroborazioni con i nat del Toro. Novità o sorprese per una visita che arriva da fuori. Un contrasto di idee turberà un rapporto sentimentale. Controllatevi. Giorni buoni: 15, 16, 18.

Tommaso Palamidessi

La bellezza non è tutto. Autovox aggiunge due anni di garanzia totale.



Se siete ancora convinti che la bellezza non bastano.

Se nel caso di Spaziodue, il nuovo Autovox, ci sarebbe tentati di fare un'osservazione.

Ma gli televisori Autovox contano le garanzie, non un risultato di tecnologia costruttiva e di sofisticati controlli.

Ma controllate gli Autovox ne subiscono molti, lungo tutto il processo produttivo e prima e dopo l'acquisto.

Quando il televisore è già installato a casa vostra, Autovox vi offre un altro controllo: il servizio assistenza a casa vostra da uno specialista Autovox.

Poi, avete ancora due anni di garanzia totale. Due anni in cui interventi, controlli, ricambi sono a carico Autovox.

Anche il televisore più affidabile può averne bisogno.

Siamo i primi a dichiararlo e siamo anche gli unici ad aggiungere, alle prestazioni che deve avere un televisore degli anni '80, la sicurezza di non avere più problemi.

Spaziodue tutto-schermo:
16 canali, nuovo cinescopio Hi Bri ad altissima luminosità; Tuning Memory (ricerca, programmazione e memorizzazione elettronica su uno dei 16 canali disponibili); nuovo telecomando a raggi infrarossi. In blu, amaranzo e in palissandro.



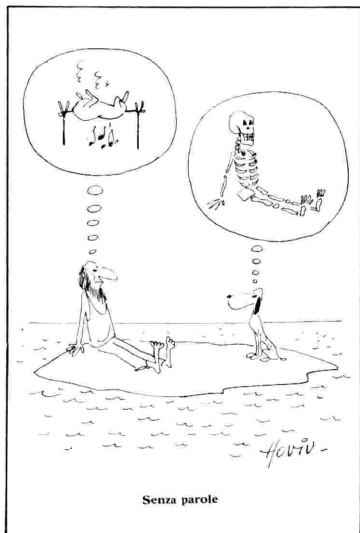
QUALITÀ CHE DA VALORE AL VOSTRO DIVANO.



— Professore, non può rimandare di qualche giorno l'operazione? L'oroscopo adesso non è favorevole...



Senza parole



Senza parole

...Il mio problema sono i capelli grassi. A volte, più li lavo e più diventano grassi, vorrei sapere...

... Vorrei sapere perché ciò accade. La cosa, come potete capire, non è incoraggiante. D'altra parte io, per ora, non riesco a trovare altri rimedi se non il lavarmi spesso i capelli.

Ciò non sono uno di quelli che si lavano i capelli soltanto una volta ogni dieci giorni, se non di più...

Come mai allora non riesco a risolvere questo problema, che sarà piccolo quanto si vuole, ma che a me procura molti disagi, vista anche la mia professione che mi mette ogni giorno a contatto con i colleghi, con la gente, ecc".

Enzo Rosati, Via della Pace 3 - IESI (An)



RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE
DEI LABORATORI LACHARTRE DI PARIGI

Il problema dei capelli grassi, pensate, colpisce in quasi tutti i paesi d'Europa, un adulto su tre. Questo non lo dico per consolare tutti coloro che ci scrivono, ma per sottolinearne l'entità.

Eppure si tratta di un problema che, se affrontato nel giusto modo, è quasi sempre risolvibile con buon successo.

Perché nasce questo problema? Il sebo (il grasso in pratica) è un elemento indispensabile per il cuoio capelluto e

per i capelli. Se non ci fosse questo composto di diversi grassi e altri elementi a regolare l'umidità e l'elasticità dei capelli, al posto del cuoio capelluto avremmo come un deserto arido e senza vita.

Ogni capello, infatti, può disporre di un piccolo deposito di sebo collegato con il follicolo (cioè la radice). Da questo deposito il sebo affluisce su, lungo il capello, ad assicurarne il giusto grado di lubrificazione. È al sebo che si deve ad esempio la lucentezza del capello.

Può succedere per diverse ragioni, a volte molto complesse, che l'afflusso di sebo aumenti. Ciò può verificarsi ad esempio per via delle sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera, oppure per l'aumento della traspirazione.

Gli equilibri su cui regge il cuoio capelluto saltano. Si hanno allora quelle tipiche conseguenze di cui molti si lamentano: untuosità, impossibilità di mantenere una qualunque pettinatura, una sensazione di "disordine", ecc.

È a questo punto che si fa ricorso, in modo molto frequente, allo shampoo. So di persone che avendo i capelli molto grassi se li lavavano anche più di una volta al giorno.

Il lavaggio è sicuramente l'arma più importante che abbiamo contro l'eccesso di sebo, ma è un'arma a doppio taglio.

Se viene fatto con uno shampoo poco adatto o aggressivo, non solo il problema non scompare, ma può anche peggiorare. Se insieme al grasso in eccesso portate via con shampoo troppo violenti anche la giusta quantità di sebo di cui i capelli hanno bisogno, avrete una sempre più abbondante produzione di sebo.



HEGOR CEDRO ROSSO nel suo caratteristico flacone di vetro.

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) La funzione vitale del sebo per i nostri capelli.
- 2) Quando il sebo appare in quantità eccessiva.
- 3) Scegliere uno shampoo che non costringa i capelli a richiamare eccessive quantità di grasso.

La scelta dello shampoo è quindi un fatto determinante in questi casi. Nel caso del signor Rosati, suggerisco di iniziare il trattamento con lo shampoo Hégor Zolfo, particolarmente indicato per i capelli molto grassi. Dopo un periodo di utilizzo di questo shampoo, si potrà poi passare a Hégor Cedro Rosso per capelli grassi. L'impiego di questi due shampoo - il primo per un intervento iniziale più deciso, il secondo per un utilizzo regolare e periodico - non solo eliminerà l'eccesso di sebo, ma ne impedirà anche il riformarsi. Usate con tranquillità gli shampoo Hégor per capelli grassi, tutte le volte che ne sentirete il bisogno, e vedrete come, con l'equilibrio lipidico, i capelli riacquisteranno il loro migliore stato di salute. Gli shampoo Hégor, dei Laboratori Lachartre, li potete trovare in farmacia.

in Radis c'è

Il Timo
tonifica.
In Radis c'è.

L'Angelica
purifica il respiro.
In Radis c'è.

La Menta piperita
è stimolante.
In Radis c'è.

Il Ginepro
è digestivo.
In Radis c'è.

La Genziana
mette appetito.
In Radis c'è.

Delle piante salutari, Radis accoglie nelle giuste dosi, tutte le parti più preziose: di alcune, le foglie o i fiori, di altre i frutti o i semi; e di altre ancora, le radici. Radis è un amaro veramente completo, dal ricchissimo e personalissimo aroma.

Radis è Stock: qualità che vale.



Radis. La natura al gran completo.